# SENATO DELLA REPUBBLICA

- XIV LEGISLATURA —

Doc. CLXXXIX n. 4

# RELAZIONE

# SULLO STATO DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE

(Anno 2004)

(Articolo 1, comma 3-bis, del decreto-legge 13 aprile 1993, n. 109, convertito dalla legge 12 giugno 1993, n. 185 e successive modificazioni)

Presentata dal Ministro della salute (STORACE)

Comunicata alla Presidenza il 9 agosto 2005

# INDICE

Presentazione	Pag.	3
LA SORVEGLIANZA DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE		
Il funzionzmento del programma	<b>»</b>	6
Alcune considerazioni sui risultati	<b>»</b>	8
Guida alla lettura delle mappe di costa	<b>»</b>	15
LE MAPPE DI COSTA		
Coste Marine	<b>»</b>	21
AT - Liguria e Toscana	<b>»</b>	23
MT - Lazio e Campania	<b>»</b>	53
BT - Basilicata e Calabria	<b>&gt;&gt;</b>	85
BA - Puglia e Molise	<b>»</b>	113
MA - Abruzzo e Marche	<b>»</b>	145
AA - Emilia-Romagna, Veneto e Friuli-Venezia Giulia	<b>»</b>	159
SI - Sicilia	<b>»</b>	175
SA - Sardegna	<b>»</b>	217
INDICI		
Indice dei Comuni	<b>»</b>	247
LAGHI	<b>»</b>	251
Rapporto numerico sintesi	<b>»</b>	309

Questo Rapporto è stato realizzato nella primavera 2005 dal Dipartimento della Prevenzione e Comunicazione - Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria.

#### PRESENTAZIONE

Anche quest'anno, con il "Rapporto sulla qualità delle acque di balneazione" offriamo uno strumento d'informazione utile sia ai cittadini, per conoscere la qualità delle acque adibita ad uso ricreativo ed effettuare scelte consapevoli a tutela della propria salute, sia alle istituzioni locali e agli operatori che intervengono nella gestione del settore, per la pianificazione di programmi di risanamento delle aree critiche.

Un elemento significativo che emerge dalla lettura dei dati è certamente l'alta percentuale di balneabilità della costa marina su un'estensione quanto mai ampia della costa nazionale, soprattutto in considerazione della pressione antropica che caratterizza gran parte del nostro territorio. La qualità delle acque di balneazione è influenzata da un insieme complesso di fattori che, solo attraverso un nuovo approccio olistico, basato su principi di programmazione e gestione integrata delle risorse, potrà permettere una giusta valutazione al fine di elaborare ed effettuare una coerente previsione del rischio per la salute.

L'integrazione delle informazioni ambientali, il monitoraggio, la conoscenza delle caratteristiche e le specificità del territorio, il potenziamento dei processi informativi e di partecipazione del pubblico, sono fattori indispensabili e concorrenti per assicurare un miglioramento continuo della qualità delle acque e di conseguenza la loro fruizione ottimale ad uso ricreativo da parte dei bagnanti.

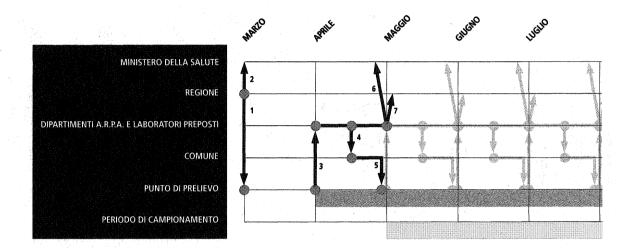
La gestione integrata dei fattori di qualità rappresenta oggi sempre più la chiave di volta per una politica di successo nella prevenzione dei rischi sanitari associati alla balneazione, nella lotta all'inquinamento, nella salvaguardia delle nostre coste, patrimonio naturale di inestimabile valore.

Desidero rivolgere infine un sentito ringraziamento a tutti coloro i quali hanno contribuito, a vario fitolo, alla predisposizione del rapporto.

> On le Francesco Storace MINISTRO DELLA SALUTE

# LA SORVEGLIANZA DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE

#### IL FUNZIONAMENTO DEL PROGRAMMA



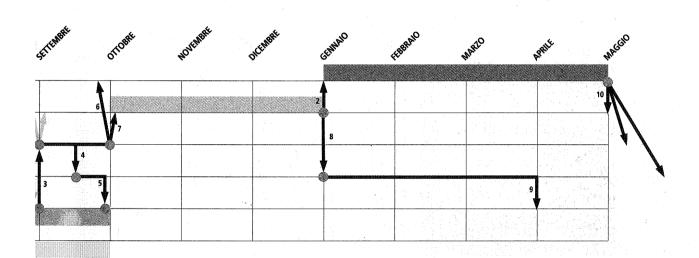


Il funzionamento del programma di sorveglianza sulle acque di balneazione è disciplina-STAGIONE to dal D.P.R. 470/82 e successive modificazioni (L. 422/00 - L. 51/03).

Come si evince dallo schema presentato qui sopra, si tratta di un ciclo di attività che continua per tutto il corso dell'anno, anche se il suo culmine coincide con la stagione balneare (periodo compreso fra il 1º maggio ed il 30 settembre).

Su questo schema possono altresì identificarsi alcuni momenti particolarmente importanti nel funzionamento del programma, che saranno commentati qui di seguito (i numeri premessi ai paragrafi fanno riferimento alle frecce dello schema).

- 1. Le Regioni modificano la consistenza e/o la posizione dei punti di campionamento ed aggiornano la relativa anagrafe.
- 2. Queste modifiche, così come ogni altra modifica nella situazione degli scarichi e dei corsi d'acqua, vengono comunicate al Ministero della Salute.
- 3. I Dipartimenti Provinciali delle A.R.P.A. e gli altri laboratori preposti iniziano ad effettuare il prelievo dei campioni e le relative analisi, con frequenza quindicinale.
- 4. Quando si riscontra un evidente inquinamento massivo, ovvero i risultati delle analisi impongono un provvedimento di divieto della balneazione, il laboratorio ne dà immediata comunicazione al Sindaco per gli adempimenti di competenza. Analogamente, il laboratorio comunica al Sindaco il verificarsi delle condizioni per il ripristino della balneabilità di zone precedentemente vietate.
- 5. Il Sindaco, sull'indicazione del laboratorio, emette l'ordinanza di divieto di balnea-



zione, delimitando il tratto di costa interessato, ovvero il provvedimento di revoca di divieti in atto, e ne invia copia al Ministero della Salute.

6. A partire dall'inizio del mese di maggio fino ad ottobre (flusso 6), i laboratori trasmettono i risultati delle analisi al Sistema Informativo Sanitario del Ministero.



- 7. Per elaborazioni a livello locale, i laboratori trasmettono questi risultati anche alle competenti Regioni. I flussi 3-7 si ripetono per tutta la durata del periodo di campionamento, che termina entro il mese di settembre.
- 8. Entro il mese di dicembre dell'anno in corso, sulla base delle elaborazioni di cui al punto 7, le Regioni individuano le zone idonee alla balneazione e ne danno comunicazione **ELABORAZIONI REGIONALI** al Ministero della Salute e ai Sindaci per la delimitazione dei tratti non balneabili?



- 9. I Sindaci, con propria ordinanza ed in tempo utile per l'apertura della stagione balneare, rendono esecutivi i divieti di balneazione per le zone indicate dalle Regioni con apposita deliberazione.
- 10. Il Ministero predispone, redige e pubblica il Rapporto annuale di sintesi sulla qualità delle acque di balneazione, sulla base dei dati raccolti durante il ciclo di attività della sta- PREDISPOSIZIONE gione balneare relativa all'anno precedente.



#### ALCUNE CONSIDERAZIONI SUI RISULTATI

Il presente rapporto è stato redatto sulla base dei dati fatti pervenire dai Dipartimenti Provinciali delle A.R.P.A. e dai Laboratori pubblici preposti al controllo, nel periodo di campionamento relativo all'anno 2004, ai sensi del D.P.R. 470/82 e successive modificazioni. Come per gli anni precedenti, sono stati considerati i risultati delle analisi di controllo "routinarie" su cui si basa la determinazione delle percentuali dei campioni favorevoli ai sensi dell'articolo 6 del citato D.P.R.; non sono stati cioè considerati i risultati delle analisi suppletive effettuate ai sensi dei commi sesto e settimo dello stesso articolo.

Per il 2004 le regioni Veneto, Emilia-Romagna e Marche si sono avvalse, per tutta la costa, della facoltà di adottare i valori limite per il parametro "ossigeno disciolto" previsti dall'articolo 1 del D.L. 13 aprile 1993, n. 109, convertito nella legge 12 giugno 1993, n. 185, mentre Lazio e Campania ne hanno usufruito per alcuni tratti. Della stessa facoltà si sono avvalse le regioni: Piemonte per i laghi Sirio, Viverone e Avigliana Grande; Veneto per il lago di Garda; Lazio per i laghi di Vico, Bracciano e S. Puoto; Umbria per il lago Trasimeno; Lombardia per i laghi di Garda, Idro, Iseo per il territorio di competenza della Provincia di Segrino e Como per il territorio di competenza della Provincia di Como; lago d'Iseo per il territorio di competenza della Provincia di Lecco; lago d'Iseo per il territorio di competenza della Provincia di Bergamo; laghi di Comabbio, Ghirla, Lugano e Varese per il territorio di competenza della Provincia di Trento per i laghi Idro, Terlago, Serraia, Caldonazzo e Canzolino.

Alla Regione Sardegna è stata concessa a suo tempo una deroga permanente al valore limite superiore del parametro "ossigeno disciolto", mantenendo per detto parametro il solo valore limite inferiore.

Con decreti del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Ambiente, ai sensi degli articoli 3 e 9 del D.P.R. 470/82, sono state concesse le deroghe per il parametro "trasparenza" alla regione Umbria, per il lago Trasimeno (fissando il valore limite a m 0,50), nonché per il parametro "pH" alla Regione Piemonte, per il lago Sirio (fissando il valore limite superiore a 9,5). Nel presente rapporto i dati analitici relativi alle predette acque marine e lacustri sono stati elaborati sulla base dei valori limite di deroga come sopra specificato.

La regione Lombardia, per alcuni punti dei laghi di propria competenza (Garda, Como, Iseo, Maggiore, Monate), sospesi dal monitoraggio e vietati alla balneazione in base all'art. 7 del D.P.R.470/82 e successive modificazioni, ha deliberato la riapertura, per la prossima stagione balneare 2005, poiché i campionamenti effettuati nel monitoraggio 2004 hanno dimostrato livelli qualitativi tali da rispondere ai requisiti per l'idoneità alla balneazione ed i risanamenti ambientali, previsti dalla normativa vigente, non sono stati ritenuti necessari in quanto la non idoneità era stata determinata da eventi meteorologici eccezionali, verificatisi nelle stagioni balneari 2002 e 2003.

Nel 2004 alcuni Laboratori pubblici addetti al controllo delle regioni Lombardia, Toscana, Lazio, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna e della provincia autonoma di Bolzano si sono avvalsi, per determinate zone, della facoltà di cui alla nota (1) dell'allegato 1 al D.P.R. 470/82 e suc-

cessive modificazioni, che consente di ridurre di un fattore 2 la frequenza dei campionamenti quando le analisi effettuate negli ultimi due periodi di campionamento hanno dato costantemente risultati favorevoli per tutti i parametri dell'allegato stesso e quando non sia intervenuto alcun fattore di deterioramento della qualità delle acque.

Nel presente rapporto, in base alla nota del Ministero della Salute del 25 novembre 2002, sono stati considerati sufficientemente campionati tutti i punti di monitoraggio che hanno effettuato 12 campionamenti, ad eccezione di quei punti per i quali ci si è avvalsi della riduzione di frequenza di un fattore 2 di cui al paragrafo precedente e di quelli in cui non è stato possibile completare l'esecuzione dei campionamenti previsti dalla normativa per acclarata e documentata impossibilità dovuta ad eventi meteorologici eccezionali ed avversi. In quest'ultimo caso rientra la Regione Calabria che ha dichiarato di non aver potuto effettuare tutti i dodici campionamenti previsti lungo la costa crotonese e catanzarese, a causa di condizioni meteo marine avverse, come documentato anche dal Centro Funzionale Strategico Meteorologico, Idrografico e Mareografico regionale. A seguito degli esiti favorevoli delle analisi dei campionamenti effettuati durante il monitoraggio 2004, i suddetti punti sono stati dichiarati idonei nella delibera regionale di individuazione delle zone idonee alla balneazione per l'anno 2005.

L'esame dei dati contenuti nella tavola di pagg. 12-13 evidenzia che nel 2004, a livello nazionale, risultavano da sottoporre a controllo Km 6250,4 di costa marina (Km 6253,4 nel 2003). Di questi ne sono stati sufficientemente campionati, ai sensi della normativa vigente, Km 5182,6 pari all' 82,9 % (Km 5178,7 pari all' 82,8 % nel 2003); dei restanti Km 1067,8 pari al 17,1% (Km 1074,7pari al 17,2 % nel 2003) Km 7,3 (Km 17,7 nel 2003) risultano non sufficientemente campionati, mentre Km 1060,5 pari al 17,0 % (Km 1057,0 pari al 16,9 % nel 2003) risultano non controllati.

La lunghezza della costa adeguatamente campionata è superiore a quella dello scorso anno di 3,9 Km.

A livello regionale la percentuale più elevata di chilometri di costa marina non controllata, presumibilmente a causa della inaccessibilità della costa, si riscontra in Sardegna con il 39,4 % pari a Km 555,7 (39,3% nel 2003); segue la Toscana con il 24,6 % pari a Km 127,6 (24,8% nel 2003), la Sicilia con il 24,1 % pari a Km 301,3 (24,0 % nel 2003). Le altre regioni presentano valori inferiori alla media nazionale (17,0%). E' da notare che nelle regioni Liguria, Lazio, Molise, Marche, Emilia Romagna, Veneto, Friuli-Venezia Giulia non vi sono tratti di costa non controllati. Esaminando i dati disaggregati a livello provinciale, la percentuale maggiore di chilometri di costa non control-lati si riscontra nella provincia di Trapani (53,6%); seguono Sassari (48,1%), Agrigento (38,0%), Cagliari (34,1%), Nuoro (31,5%), Grosseto (28,3%), Livorno (27,0%), Taranto (21,6%), Oristano (18,2%), Palermo (18,0%). Le altre province presentano valori inferiori alla media nazionale (17,0%). In particolare presentano valore zero (assenza di zone non controllate) trenta province: Ancona, Ascoli Piceno, Caltanissetta, Campobasso, Caserta, Ferrara, Forlì, Genova, Gorizia, Imperia, La Spezia, Latina, Lucca, Macerata, Massa Carrara, Ma-

	Lunghezza della costa marina (km)	Costa con divieto permanente di balneazione per motivi indipendo dall'inquinamen (km)	provv giona enti permi to balne	con edimento re- le di divieto anente di azione per namento	Costa da sottop a controllo (km)		Costa insufficientemente campionata (km)	Costa non controllata (km)
Provincia/Regione			(km)		indicate the		<i>2</i> 2	
Imperia	62,7	5,8		0,3	56,6		0,0	0,0
Savona	80,5	8,9		0,1	71,5		0,0	0,0
Genova La Spezia	109,2 96:9	26,1 17,7	(1,4)*	0,8 0,3	82,3 78,9		0,0 0,0	0,0 0,0
Liguria	349,3		(1,4)*	1,5	289,3		0,0	0,0
Massa Čarrara	13,0	2,3		0,5	10,2		0,0	0,0
Lucca	20,5	0,7		0,0	19,8		0,0	0,0
Pisa	29,5	0,0		4,4	25,1 268.9		0,0	0,0 72,5
Livorno Grosseto	337,6 200,5	67,7 (4 4,6	15,1)*	1,0	194,7		0,0 1,2	7,2,3 55,1:
Toscana	601,1		15,1)*	7,1	518,7		1,2	127,6
Viterbo	35,9	8,2		2,2	25,5		0,0	0,0
Roma	141,5	29,0		19,1	93,4		0,0	0.0
Latina	184,1	10,2		4,6	169,3		0,0	0,0
Lazio Caserta	<b>361,5</b> 45,0	<b>47.4</b> 0,7		25,9 · 0,0	288,2 44,3		0,0	0,0
Caserta Napoli	221,5	18,6		4,7	198,3		0,0	3,9
Salerno	203,2	10,1		0,0	193,1		0,0	0,8
Campania	469,7	29,4		4,7	435,7		0,0	4,7
Potenza	24,3	0,7		0,0	23,6		0,0	1,3 0,0
Matera Basilicata	37,9 <b>62,2</b>	0,0 <b>0,7</b>		1,6 <b>1,6</b>	36,3 <b>59,9</b>		0,0 <b>0.0</b>	0,0 1,3
Catanzaro	102,6	0,4	***************************************	5,1	97,1		0,0	0,3
Cosenza	227,9	4,9		14,2	208,8		0,0	3,2
Crotone	113,9	9,4		2,0	102,5		0,0	2,4
Reggio Calabria	202,9	18,6		4,9	179,5		0,0	0,0
Vibo Valentia Calabria	68,4 <b>715,7</b>	1,3 34,6		2,7 <b>28,9</b>	64,3 <b>652,2</b>		0,0 <b>0,0</b>	0,0 5 <b>,9</b>
Foggia	222,9	1,8		6,7	214,4	1.	0,0	1,1
Bari	147,4	7,4		16,3	123,7		0,0	8,5
Taranto	118,0	8,2		0,8	109,0		0,0	23,5
Brindisi	115,8	26,8		4,3	84,7		0,0	1,7
Lecce :	260,9 <b>865,0</b>	4,9 <b>49,1</b>		13,4 <b>41,5</b>	242,6 <b>774,4</b>		0.0 <b>0.0</b>	28,1 <b>62,9</b>
Campobasso	35,4	0,3		0,7	34,4		0,0	0.0
Molise	35,4	0,3		0,7	34,4		0,0	0,0
Chieti	67,5	2,5		2,6	62,4		0,0	0,3
Pescara	13,1	0,6		0,6	11,9		0.0	0,0
Teramo Abruzzo	45,2 125,8	0,6 <b>3,7</b>		1,2 4,4	43,4 117,7		0,0	1,1
Ascoli Piceno	47,7	1,7		4,0	42,0		0,0	0,0
Macerata	22,1	0,6		2,1	19,4		0,0	0,0
Ancona	58,6	8,5		2,3	47.8		0,0	0,0
Pesaro	44,6	0,7 <b>11,5</b>		1,3	42,6 <b>151,8</b>		0,0 <b>0,0</b>	0,0
Marche Forli'	173,0 9,1	0,2		<b>9,7</b> 0,2	8,7		0,0	0,0
Ravenna	48,4	8,5		2,0	37,9		0,0	0,0
Ferrara	39,8	19,5		0,0	20,3		0,0	0,0
Rimini	33,7	0,4		0,5	32,8		0,0	0,0
Emilia Romagna	131,0	28,6		0,0	99,7 13,6		0,0	0,0
Rovigo Venezia	55,8 103,1	42,2 10,2		0,0	92,9		0,0	0,0
Veneto	158,9	52,4		0,0	106,5		0,0	0,0
Udine	16,0	3,5		0,0	12,5		0,0	0,0
Gorizia	47,6	22,3		0,0	25,3		0,0	0,0
Trieste Friuli-Ven. Giulia	48,1 111,7		(1,4)* <b>(1,4)</b> *	0,0 <b>0,0</b>	24,6 <b>62,4</b>		0,0 <b>0,0</b>	0,0 <b>0,0</b>
Trapani	332,4	<b>49,3</b> 11,8	(1,4)"	7,2	313,4		0,0	168,0
Palermo	185,6		(1,2)*	23,0	124,3		0,0	22,4
Messina	379,7	16,7	•	14,7	348,3		0,4	22,4
Agrigento	195,4	7,0		3,8	184,6		2,0	70,2
Catania	32,7	4,5		0,9 3,4	27,3 51,3		0,0 0,0	0,0 5,0
Catania Ragusa	62,8 94,3	8,1 1,4		3,4 0,6	92,3		0,0	10,5
Siracusa	201,0	84,8		6,9	109,3		3,7	2,8
Sicilia	1483,9		(1,2)*	60,5	1250,8		6,1	301,3
Sassari	857,7		36,7)*	38,0	683,5		0,0	328,7
Nuoro	235,3	8,5		4,6	222,2		0,0	<sup>4</sup> 70,0
Cagliari Oristano	526,2 111,9	101,0 15,5 (	11 71*	12,9 5,7	412,3 90,7		0,0	140,5 16,5
Sardegna	1731,1		98,4)*	61,2	1408,7		0.0	555,7
TOTALE NAZIONALE	7375,3	874,6		250,4	6250,4		7,3	1060,5
	Α	В		C.	D (A-B-C)		E	F (D-E-H-L-N)

<sup>\*</sup> Zone a protezione integrale nelle quali è interdetta la balneazione
(□) Costa vietata in base all'art. 7, comma 1, del D.P.R. 470/92 e successive modifiche
(Δ) Costa non idonea in base all'art. 6 del D.P.R. 470/92 e successive modifiche

osta con impionamento a equenza ridotta di un ittore 2 (km)	Costa tempor non idonea a balneazione inquinament nel provvedi regionale (kt	lla per o compresa mento	non idon baineazi non com	ea alla one oresa vedimento	derogaa	utata con I parametro o disciolto"	Costa balneabile (km)	Provincia/Regione
0,0	1,6	0,0		0,0		0,0	55,0	Imperia .
0,0	0,7	1,8		0,0		0,0	68,9	Savona
0,0	2,6	0,3		0,0		0,0	79,4	Genova
0,0	0,2	0,0		0,0		0,0	78,7	La Spezia
0,0	5,1	2,1		0,0		0,0	282,0	Liguria
4,6 1,8	0,1 0,0	0,2		0,0		0,0	9,8 19,8	Massa Carrara Lucca
.25,1	0,0	0,0		0,0		0,0	25,1	Pisa
149,9	0,2	0,1		0,0		0,0	196,1	Livorno
192,6	0,1	0,1		0,0		0,0	138,2	Grosseto
374,0	0,4	0,4		0,0		0,0	389,0	Toscana
0,0	1,4	0.7		0,0		5,7	23,4	Viterbo
0,0	4,9	3,5		0,0		13,3	85,0	Roma
130,5	6,2	0,6		0,0		0,0	162,5	Latina
130,5	<b>12,5</b> 27,7	4,8	- 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1	0,0		0,0	<b>270,9</b> 12,4	<b>Lazio</b> Caserta
0,0	38,1	0,0		0,0		0,0	156,3	Napoli
0,0	15,8	2,5		0,0		0,0	173,9	Salerno
0,0	81,6	6,7		0,0	<u> </u>	0,0	342,6	Campania
0,0	0,0	0,8	15. 1	0,0		0,0	21,6	Potenza
0.0	0,0	0,0		0,0		0,0	36,3	Matera
0,0	0,0	0,8	· .	0,0		0,0	57,9	Basilicata
73,0	0,0	8,7		0,0		0,0	88,1	Catanzaro
46.5	8,3	3,7		0,0		0,0	193,7	Cosenza
55,7 37,9	0,0 8,5	0,0		0,0		0,0	100,1 169,5	Crotone Reggio Calabria
53,2	0,0	1,5 0,0		0,0		0,0	64,3	Vibo Valentia
266,3	16,8	13,9		0,0		0,0	615,7	Calabria
0,0	1,7	0,3	- :::	0,0		0,0	211,3	Foggia
0,0	3,9	1,7		0,0		0,0	109,6	Bari
0,0	0,0	0,0		0,0		0,0	85,5	Taranto
0,0	0,0	0,0		0,0		0,0	83,0	Brindisi
48,6	0,0	0,0		0,0		0,0	214,6	Lecce
48,6	5,6	2,0		0,0		0,0	704,0	Puglia
0,0 ( <b>0,0</b>	0,0 <b>0,0</b>	0,0 <b>0,0</b>		0,0 <b>0,0</b>		0,0 <b>0,0</b>	34,4 <b>34,4</b>	Campobasso Molise
0,0	4,3	0,1		0,0		0,0	57,7	Chieti
0,0	0,6	0,0	1	0,0		0,0	11,3	Pescara
0,0	0,1	0,1		0,0		0,0	42,5	Teramo
0,0	5,0	0,2		0,0		0,0	111,5	Abruzzo
0,0	0,0	0,1		0,0		0,0	41,9	Ascoli Piceno
0.0	0,0	0,4		0,0		0,0	19,0	Macerata
0.0	0,2	0,0		0,0		0,0	47,5	Ancona
0,0	0,0	0,0 <b>0,5</b>		0,0 <b>0,0</b>		0,0 <b>0,0</b>	42,6 1 <b>51,0</b>	Pesaro <b>Marche</b>
<b>0,0</b> 0,0	0,2	0,0		0,0		0,0	8,7	Forli'
0,0	0,0	0,0		0,0		1,1	37,9	Ravenna
0,0	0,0	0,0		0,0		0,0	20,3	Ferrara
0,0	0,0	0,2		0,0		0.0	32,6	Rimini
0,0	0,0	0,2	11 3	0,0		1,1	99,5	Emilia Romagna
0,0	0,0	0,4		0,0		8,3	13,2	Rovigo
0,0	2,7	3,9		0,0		0,7	86,3	Venezia
0,0	2,7	4,3	1 1	0,0		9,0	99,5	Veneto
0,0	0,0 0,0	0,0 0,0		0,0 0,0		0,0	12,5 25,3	Udine Gorizia
0,0	0,0	0,0		0,0		0.0	24,1	Trieste
0,0	0,0	0,5		0,0		0,0	61,9	Friuli-Ven. Giuli
0,0	0,0	0,0		0,0	:	0.0	145,4	√ Trapani
82,8	1,3	3,4		0,0		0,0	97,2	Palermo
3.07,9	1,,6	0,4		0,0		0,0	323,5	Messina
14,5	0,0	0,0		0,0		0,0	112,4	Agrigento
0,0	2,4	0,0		0,0		0,0	24,9	Caltanissetta
27,9	0,8	3,2		0,0		0,0	42,3 . 81.8	Catania Ragusa
0,0	0,0	0,0		0,0		0,0	81,8 102,5	Siracusa
25,9 <b>459,0</b>	0,3 <b>6,4</b>	0,0 <b>7,0</b>		0,0 <b>0,0</b>		0,0 <b>0,0</b>	930,0	Sicilia
293,4	1,2	1,9		0,0	****	45,1	351,7	Sassari
136,5	0,0	0,4		0,0		11,3	151,8	Nuoro
846,3	0,0	0,0		0,0		11,0	271,8	Cagliari
17,7	0,0	0,0		0,0		1,7	74.2	Oristano
							0.40 0	C4
1293,9 2572,3	1,2	2,3 45,7		0,0		69,1 98,2	849,5 4999,4	Sardegna

tera, Pesaro, Pescara, Pisa, Ravenna, Reggio Calabria, Rimini, Roma, Rovigo, Savona, Trieste, Udine, Venezia, Vibo Valentia e Viterbo.

La riduzione della frequenza dei campionamenti ha interessato, a livello nazionale, Km 2572,3 di costa marina pari al 49,6 % dei chilometri sufficientemente campionati ai sensi della vigente normativa. Dalla tavola di pagg. 12-13 si evidenzia poi che a livello nazionale risultano controllati e balneabili, ai sensi della normativa vigente, Km 4999,4 (67,8 %) di costa marina sul totale di Km 7375,3; dei restanti Km 2375,9 (32,2 %) risultano non idonei alla balneazione: Km 874,6 (11,8%) per motivi indipendenti dall'inquinamento (di cui Km 147,5 zone a protezione integrale nelle quali la balneazione è interdetta), Km 433,6 (5,9 %) per inquinamento, Km 7,3 (0,1%) perché insufficientemente campionati e Km 1060,5 (14,4 %) perché non controllati. E' da notare che rispetto alla lunghezza della costa sufficientemente campionata (Km 5182,6) quella della costa balneabile (Km 4999,4) è pari al 96,5 % (96,9 % nel 2003).

Il confronto, sempre a livello nazionale, con i dati relativi al 2002 è riportato nella seguente tabella:

			200	3	1000	2004	
		k m		%	k m		%
Lunghezza totale costa		7375,3		100	7375,3	and the second	100
Costa non adibita alla balneazione		1121,9		15,2	1125	45 X X X	15,3
Costa adibita alla balneazione						10-30-3	
da sottoporre a controllo		6253,4		84,8	6250,3	3.74	84,7
			200	13		2004	
		k m		%	k m		%
Costa non adibita alla balneazione		1121,9		100	1125	0.40	100
a) Costa permanentemente vietata per motiv indipendenti da inquinamento	i	877,1		78,2	874,6		77,7
b) Costa permanentemente vietata per inquinamento		244.8		21,8	250.4		22,3
inquinamento		244,0		21,0	230,4		22,3
			200	13	100	2004	
		k m		%	km	4 - 4 - 4 - 4	%
Costa adibita alla balneazione					10 (15)	4	
da sottoporre a controllo		6253,4		100	6250,4		100
a) Costa non controllata		1057,0		16,9	1060,5		17,0
b) Costa insufficientemente campionata		17,7		0,3	7,3		0,1
c) Costa temporaneamente non idonea alla balneazione per inquinamento compresa	Art.7	128,4		2,1	137,5		2,2
nel provvedimento regionale	Art.6	32,5		0,5	45.7		0,7
	Totale	160,9		2,6	183,2		2,9
d) Costa temporaneamente non idonea alla balneazione per inquinamento non						**************************************	
compresa nel provvedimento regionale		0,0		0,0	0,0		0,0
e) Costa balneabile		5017,8	(361,5	) 80,2	4999,4	(98,2)	80,0

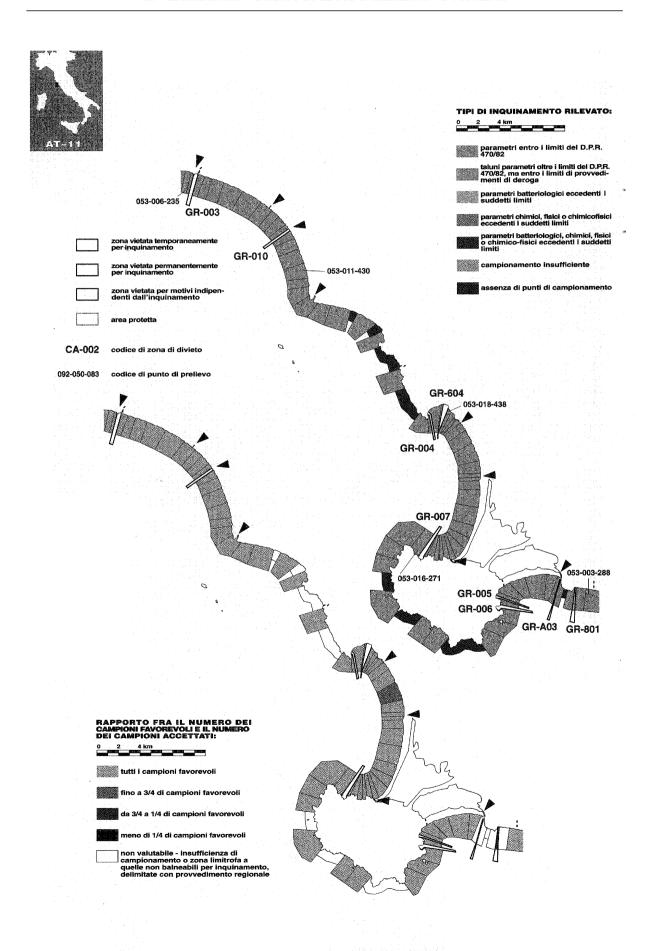
NB: Il valore in parentesi rappresenta la parte di chilometri balneabili per effetto di deroga ai valori limite del parametro "ossigeno disciolto" pari per il 2004 al 2,0 % e per il 2003 al 7,2% della costa balneabile.

Esaminando i dati disaggregati a livello regionale, la percentuale più elevata di chilometri di costa controllata e balneabile rispetto ai Km di costa adeguatamente campionati, ai sensi della vigente normativa, si riscontra nel Molise (100%), Emilia Romagna (99,8%) e Toscana (99,8%); seguono Sardegna (99,6%), Marche (99,5%), Friuli Venezia Giulia (99,2%), Puglia (98,9%), Basilicata (98,8%), Sicilia (98,6%) e Liguria (97,5%).

Le altre regioni presentano valori inferiori alla media nazionale (96,5%). La percentuale più elevata di costa controllata e balneabile rispetto alla lunghezza totale della costa regionale si riscontra in Molise (97,2%); seguono Basilicata (93,1%), Abruzzo (88,6%), Marche (87,3%), Calabria (86,0%), Puglia (81,4%), Liguria (80,7%), Emilia Romagna (75,9%), Lazio (74,9%) e Campania (72,9%). Le altre regioni presentano valori inferiori alla media nazionale (67,8%). Questi dati debbono essere valutati anche nel quadro del ricorso, da parte di alcune regioni, alla deroga ai valori limite del parametro "ossigeno disciolto".

Sempre a livello regionale la percentuale più elevata di chilometri di costa marina vietata per motivi non collegati alla qualità delle acque (porti, aeroporti, zone militari, etc.), escluse le zone di protezione integrale nelle quali è interdetta la balneazione, si riscontra in Friuli-Venezia Giulia (42,9%); seguono Veneto (33,0%), Emilia Romagna (21,8%), Liguria (16,3%), Lazio (13,1%) e Sicilia (11,5%). Le altre Regioni presentano valori inferiori alla media nazionale (9,8%). Dall'esame dei dati regionali la percentuale di costa di zone a protezione integrale nelle quali è vietata la balneazione si riscontra in Toscana (7,5%); seguono la Sardegna (5,7%), Friuli Venezia Giulia (1,2%), Liguria (0,4%) e Sicilia (0,1%).

L'esame evidenzia infine che, a livello regionale, la percentuale più elevata di chilometri di costa marina non idonea alla balneazione, temporaneamente e permanentemente, per motivi dipendenti dalla qualità delle acque, rispetto ai km di costa, si riscontra in Campania (19,8%); seguono Lazio (11,9%), Calabria (8,3%), Abruzzo (7,6%), Marche (6,0%). Le altre Regioni presentano valori inferiori alla media nazionale (5,9%). Esaminando i dati disaggregati a livello provinciale, la percentuale maggiore di chilometri non idonei per lo stesso motivo si riscontra nella provincia di Caserta (70,9%), Roma (19,4%), seguono Napoli (19,3%), Bari (14,9%), Palermo (14,9%), Pisa (14,9%), Catanzaro (13,4%), Viterbo (12,0%), Catania (11,8%), Cosenza (11,5%), Macerata (11,3%), Chieti (10,4%), Caltanisetta (10,1%), Pescara (9,2%), Salerno (9,0%), Ascoli Piceno (8,6%), Reggio Calabria (7,3%), Venezia (6,4%), Latina (6,2%) e Massa Carrara (6,1%). Le altre province presentano valori inferiori alla media nazionale (5,9%).



# LA SORVEGLIANZA DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE GUIDA ALLA LETTURA DELLE MAPPE DI COSTA

1. Il presente Rapporto contiene informazioni che possono essere lette a diversi livelli. La lettura più immediata è quella delle mappe di costa, che contengono, tra l'altro, le rappresentazioni cartografiche dei giudizi di idoneità alla balneazione e dei corrispondenti divieti, stabiliti dalle Autorità Regionali.

Tale lettura può avvenire in due modi:

- seguendo il profilo della costa, organizzato in sezioni consecutive, dalla Liguria al Friuli-Venezia Giulia;
- consultando l'indice dei Comuni: ogni nome di Comune rimanda alla mappa in cui è rappresentata la relativa costa.

Le mappe di costa contengono anche informazioni per identificare ogni singolo punto di campionamento. A tale scopo si utilizzerà l'indice dei punti di campionamento inserito nel risvolto di copertina.

Per quanto semplici ed intuitive, le mappe di costa richiedono alcune avvertenze per la loro corretta interpretazione, avvertenze riportate nei paragrafi che seguono.

- 2. Le mappe contenute in questo volume rappresentano le coste italiane marine, negli elementi ritenuti essenziali per esprimere le valutazioni di sintesi sulla qualità delle acque di balneazione, valutazioni elaborate in base ai risultati delle analisi routinarie relative al periodo di campionamento nel corso della stagione balneare. Gran parte di questi elementi derivano dalla cartografia ufficiale in scala 1:25.000 dell'Istituto Geografico Militare Italiano (tavolette IGMI), sulla quale sono stati posizionati i punti di prelievo ed i tratti di costa soggetti a provvedimento di divieto di balneazione.
- **3.** Il contenuto informativo delle mappe di costa è finalizzato alla comunicazione dei risultati del programma di sorveglianza sulle acque di balneazione, svolto nel corso del periodo di campionamento (aprile-settembre).

Anche quest'anno, alla balneabilità lungo le coste marine si è aggiunta quella relativa alle acque lacustri, le cui mappe di costa sono contenute in una apposita appendice del Rapporto.

Poiché la tecnica rappresentativa è sostanzialmente comune, tali saranno anche le avvertenze per la lettura delle relative mappe, tranne dove non sia diversamente indicato.

Ogni mappa di costa contiene informazioni sul programma di sorveglianza e sui suoi risultati, insieme ad altre che permettono il riconoscimento dei luoghi in cui le stesse si collocano.

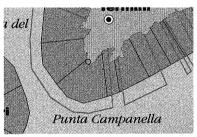
Le mappe registrano infatti:

- la posizione dei punti di prelievo, punti cioè in cui viene effettuato il campionamento dell'acqua, secondo quanto disposto dalla normativa vigente;
- i tratti di costa soggetti a provvedimento di divieto di balneazione (per insufficiente

# LA SORVEGLIANZA DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE

campionamento, per inquinamento o per motivi indipendenti dall'inquinamento: presenza di porti, aeroporti, zone militari, parchi marini);

- l'esistenza di foci o, in genere, di interruzioni della costa;
- il profilo di costa, inteso come la linea di contatto fra l'acqua e la terraferma;
- la posizione ed il toponimo dei centri abitati esistenti in prossimità della costa;
- il toponimo (ed a volte anche la posizione) delle principali località costiere;
- punti di intersezione dei limiti amministrativi comunali con la linea di costa
- **4.** I punti di prelievo indicano il luogo dove viene effettuata la raccolta dei campioni da analizzare e ad essi dovranno essere associati i risultati di tali analisi.



Sulle mappe di costa, a causa della piccola scala e della densità dei punti di prelievo, questi sono rappresentati con piccoli poligoni, di ampiezza non superiore a 2 km, corrispondente alla distanza massima fra due punti di prelievo stabilita dal D.P.R. 470/82 e successive modificazioni. Ove la densità dei punti è maggiore, la distanza viene ridotta.

In mancanza di altre informazioni, si assume che il punto di prelievo sia rappresentativo dell'intera area del poligono, ovvero si considera omogenea quest'ultima rispetto ai dati rilevati in corrispondenza del

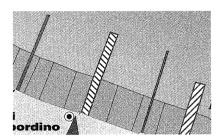
punto. Per questo motivo tali aree si diranno "di pertinenza" del punto di prelievo, e tutti i parametri o indicatori associati ad un punto verranno rappresentati attraverso opportune colorazioni (campiture) della corrispondente area di pertinenza.

5. Le zone di divieto di balneazione (per inquinamento o per motivi indipendenti dall'inquinamento) corrispondono ai tratti di costa per i quali le Amministrazioni Regionali competenti hanno comunicato in tempo utile la non idoneità alla balneazione ai sensi dell'art. 4, I comma, lettera b) del D.P.R. 470/82 e successive modificazioni.



Le mappe di costa mettono inoltre in evidenza quei tratti dove, dalle competenti Regioni, non sono stati fissati punti di prelievo ovvero, pur essendo stati fissati, il numero dei campionamenti in detti punti è risultato insufficiente per poter esprimere un giudizio. Tali tratti di costa, infatti, ai fini del D.P.R. 470/82, devono considerarsi non balneabili, alla stregua dei tratti di costa ricompresi in zone espressamente vietate. Sulla mappa di costa le zone vietate alla balneazione sono rappresentate come poligoni, con il bordo ingrossato, di colore diverso in relazione alla causa che determina il divieto (insufficienza di campionamento, zona a protezione integrale di parchi marini e simili nella quale è interdetta la balneazione, inquinamento permanente, inquinamento temporaneo, motivi diversi dall'inquinamento; viene inoltre riportato il profilo delle aree protette in cui è permessa comunque la balneazione). Per ogni zona è altresì specificato il codice, nella forma di numero progressivo e sigla della provincia cui la zona appartiene.

#### LA SORVEGLIANZA DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE



In mancanza di comunicazioni da parte della Regione, quando i risultati delle analisi routinarie effettuate nel periodo di campionamento hanno comportato, per il punto in esame, il giudizio di non idoneità alla balneazione, tale giudizio viene rappresentato sull'intera area di pertinenza, con la stessa campitura utilizzata per segnalare le zone vietate.

Sulle aree di pertinenza sono state riportate anche informazioni sulla natura dell'inquinamento rilevato ed il rapporto fra campioni favorevoli e campioni accettati.

Quando il provvedimento regionale pone il divieto alla balneazione a causa di inquinamento in corrispondenza di foci di corsi d'acqua, scarichi fognari o porti-canale senza delimitare il tratto di costa soggetto a tale divieto, il provvedimento deve intendersi applicato secondo quanto previsto nelle istruzioni ministeriali del 20 giugno 1986 (200 m a sinistra e 200 m a destra della foce o dello scarico).

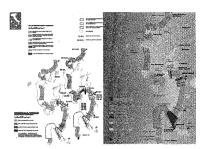
**6.** Nel contesto di questo Rapporto, con il termine di "foce" si indicano tutte quelle discontinuità della costa, che mettono in contatto acque interne con acque marine e acque fluviali con acque lacustri. Il simbolo utilizzato per rappresentare queste situazioni sarà un piccolo triangolo che punta verso il mare o verso il lago, e dietro ad esso sarà riportato il nome del corpo idrico di cui la foce costituisce sbocco.

La scelta degli elementi riportati nelle mappe e delle modalità adottate per la loro rappresentazione è stata guidata da un duplice ordine di considerazioni: il materiale cartografico di partenza e la necessità di non appesantire la rappresentazione cartografica con elementi estranei alla principale finalità informativa del Rapporto.

In particolare il materiale cartografico di base, a causa del suo incompleto aggiornamento, ha permesso di acquisire solo le informazioni con la maggiore probabilità di persistenza. Oltre il profilo di costa, quindi, è stata data la priorità alla toponomastica ed al semplice posizionamento di certi particolari geografici (centri abitati, foci, limiti amministrativi), piuttosto che ad una loro rappresentazione morfologica completa.

- 7. A partire dalle tavolette IGMI, rilevate alla loro scala nominale, sono state realizzate un centinaio di mappe alla scala 1:200.000 e poco più di 20 mappe a scale variabili (fino ad 1:50.000), che contengono la rappresentazione cartografica rispettivamente delle coste marine e di quelle lacustri. Queste mappe sono state raggruppate in otto sezioni, ognuna comprendente un tratto di costa che coincide approssimativamente con una o più Regioni; un'apposita appendice è dedicata ai laghi.
- Ogni mappa di costa viene presentata in tre versioni, disposte su due pagine contrapposte.
- 8. La versione della pagina di destra contiene la mappa di costa completa, e riporta in forma grafica il giudizio di idoneità alla balneazione. In questa versione, sono indicate le zone idonee alla balneazione, secondo i valori limite riportati nell'Allegato 1 al D.P.R. 470/82 e successive modifica-

#### LA SORVEGLIANZA DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE



zioni, le zone idonee alla balneazione per effetto di deroghe a taluni valori limite del citato Allegato 1, le zone non idonee alla balneazione per insufficiente campionamento, per motivi indipendenti da inquinamento (presenza di porti, aeroporti, zone militari, parchi marini), le zone non idonee alla balneazione per inquinamento.

I tratti di costa per i quali non c'è stato campionamento sufficiente sono identificati con una barratura bianca su fondo azzurro. Quando tale barratura copre un'area di pertinenza, il punto è stato regolarmente fissato, ma non sufficientemente campionato, mentre quando la barratura bianca copre un poligono di minore profondità rispetto alle aree di pertinenza, ciò significa che in quel tratto di costa non sono stati fissati punti di campionamento.

Le zone non idonee alla balneazione, in base ai provvedimenti regionali di divieto, sono identificate da poligoni con i bordi ingrossati e sporgenti dall'allineamento delle aree di pertinenza. Nel caso dei laghi, questi poligoni sono disegnati anche all'esterno del lago stesso, sulla terraferma, per facilitarne l'individuazione.

**9.** Le versioni della pagina di sinistra contengono informazioni che completano il giudizio di idoneità alla balneazione, rappresentato nella pagina a fronte. A causa della loro densità, queste informazioni sono rappresentate sul solo profilo di costa e, ovviamente, sulle aree di pertinenza.

Le nuove informazioni comprendono:

- i tematismi relativi al tipo di inquinamento rilevato ed alla frequenza dei campioni favorevoli, rappresentati sulle aree di pertinenza;
- i codici del primo e dell'ultimo punto di prelievo compaiono nella mappa (nel caso di isole, in senso orario a partire dal primo punto di cui si fornisce il codice);
- i codici delle zone di divieto alla balneazione, di cui si rappresenta solo il perimetro, in modo che le informazioni sottostanti risultino visibili.

I codici dei punti di prelievo estremi, unitamente al relativo indice, inserito nel risvolto di copertina, consentono di identificare qualsiasi altro punto della sequenza, e quindi di accedere alle informazioni analitiche, registrate a fronte di ogni punto e contenute in un apposito documento, che accompagna il Rapporto di Sintesi.

Nella scansione della sequenza dei punti è opportuno porre attenzione ad individuare correttamente le aree di pertinenza, distinguendole dalle zone di divieto (poligoni sporgenti rispetto all'allineamento delle aree) e dalle zone per le quali non esistono punti (poligoni rientranti rispetto a detto allineamento).

**10.** Nel primo dei due profili di costa contenuti nella pagina di sinistra è rappresentata l'informazione circa il tipo di inquinamento rilevato. In questa versione della mappa di costa sono indicate in maniera differenziata le zone con valori dei parametri entro i limiti stabiliti nel D.P.R. 470/82 e successive modificazioni,. o di deroga a taluni di essi, le zone con valori dei parametri batteriologici ec-

# LA SORVEGLIANZA DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE



cedenti i limiti, le zone con valori dei parametri chimici, fisici o chimico-fisici eccedenti i limiti, le zone con valori dei parametri batteriologici, chimici, fisici o chimico-fisici eccedenti i limiti, le zone con campionamento insufficiente e le zone non campionate.

11. Il secondo profilo completa le informazioni precedenti, attraverso la rappresentazione del rapporto fra il numero dei campioni favorevoli ed il numero dei campioni accettati: un dato che può essere assunto come indicatore del livello di inquinamento registrato. Il colore dell'area di pertinenza (quattro valori di grigio di intensità crescente) rappresenta quindi una delle seguenti situazioni:

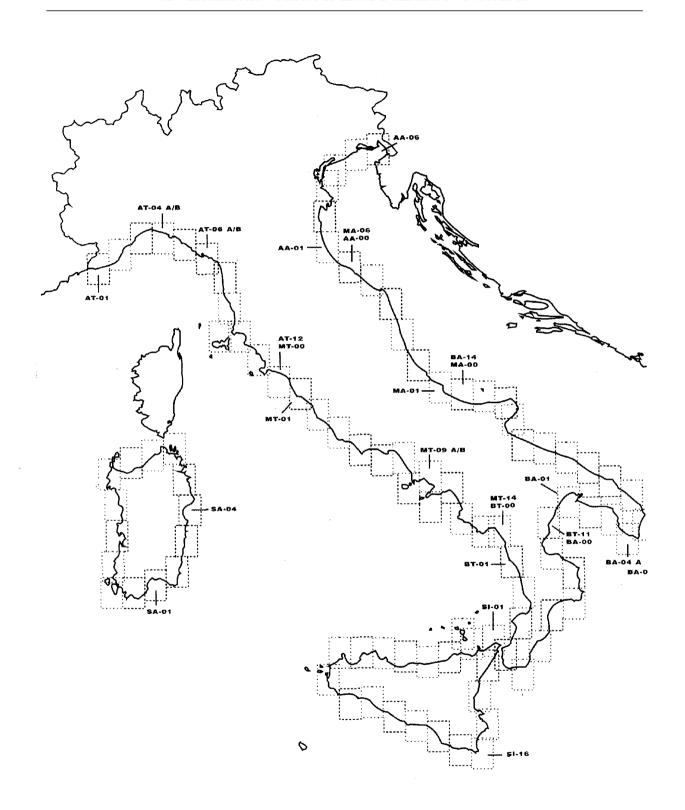
tutti i campioni hanno dato esito favorevole

fino a 3/4 di campioni hanno dato esito favorevole

da 3/4 a 1/4 dei campioni hanno dato esito favorevole

meno di 1/4 dei campioni hanno dato esito favorevole

Eventuali aree di pertinenza senza campitura indicano zone non valutabili per insufficienza di campionamento o perché limitrofe a quelle zone non balneabili per inquinamento, che sono state delimitate con provvedimento regionale.

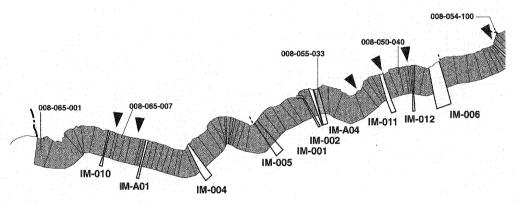


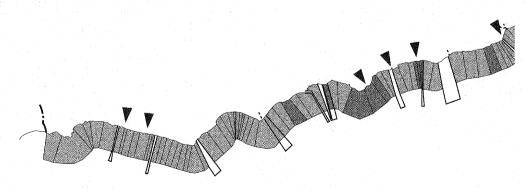
MAPPE DELLA COSTA MARINA

1. LIGURIA E TOSCANA

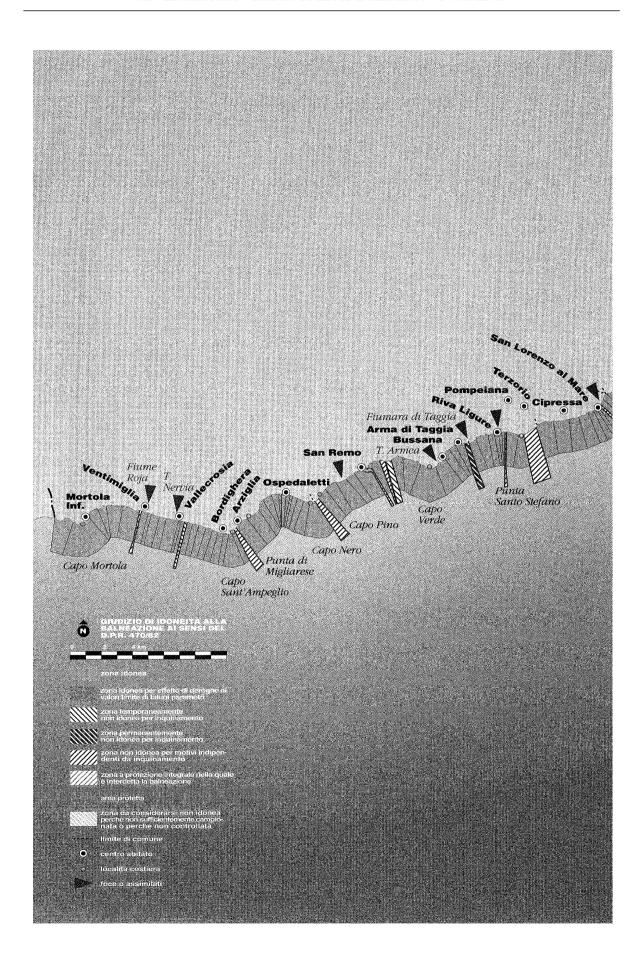


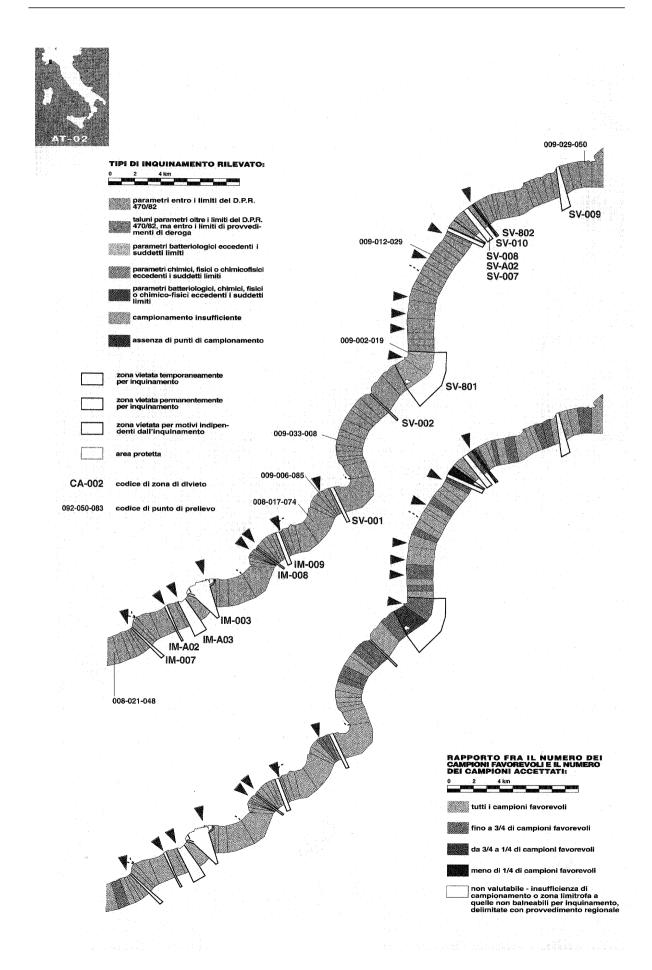


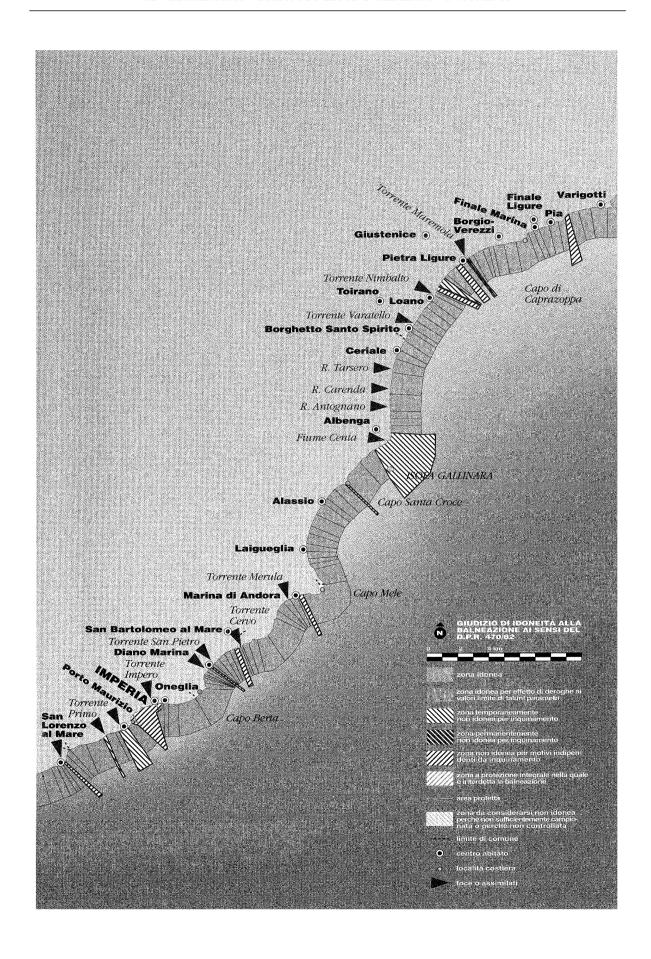




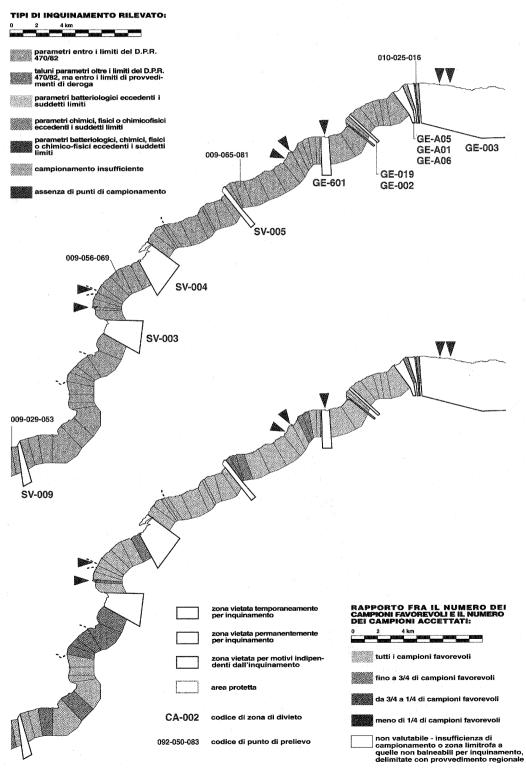
# RAPPORTO FRA IL NUMERO DEI CAMPIONI FAVOREVOLI E IL NUMERO DEI CAMPIONI ACCETTATI: 0 2 4 km tutti i campioni favorevoli fino a 3/4 di campioni favorevoli da 3/4 a 1/4 di campioni favorevoli meno di 1/4 di campioni favorevoli non valutabile - insufficienza di campionamento o zona limitrofa a quelle non balneabili per inquiname delimitate con provvedimento regio

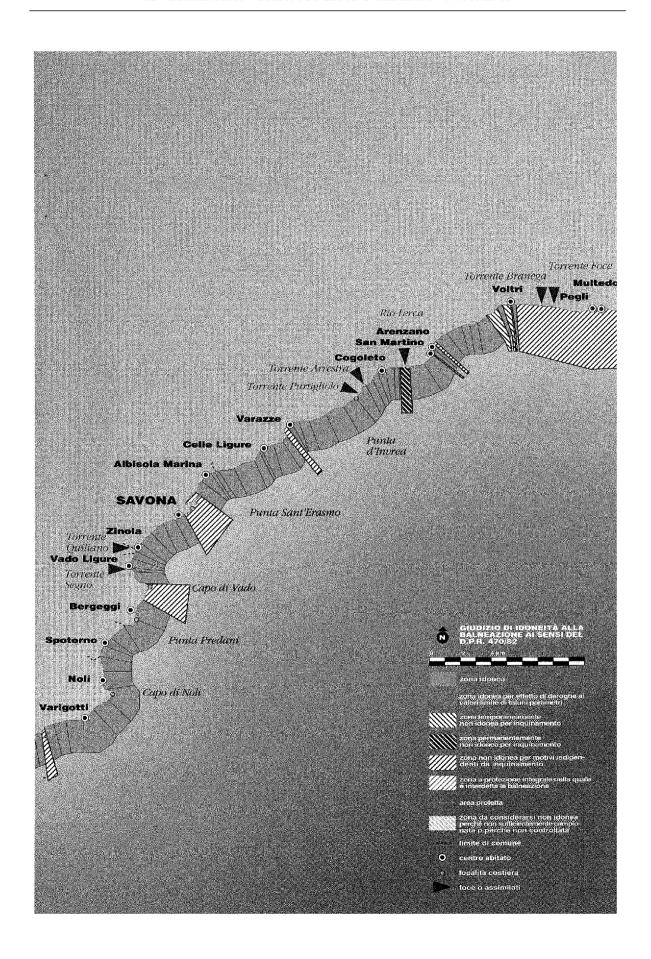


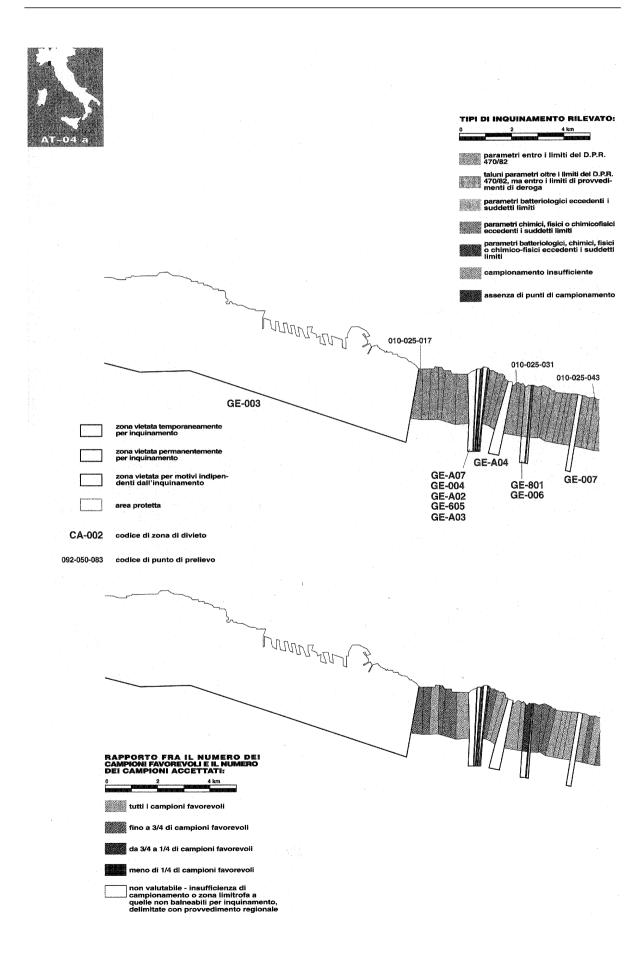


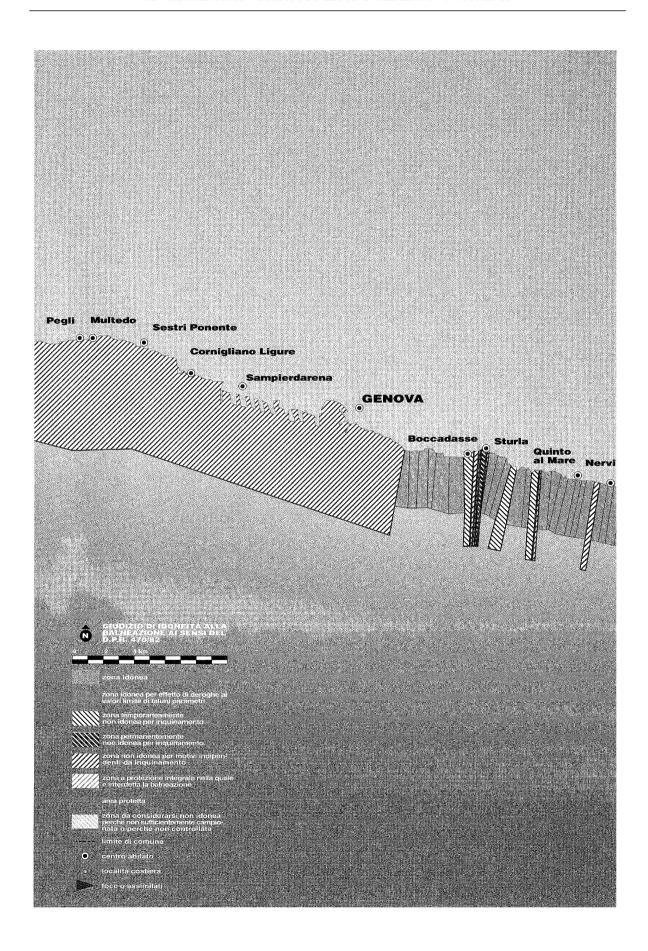


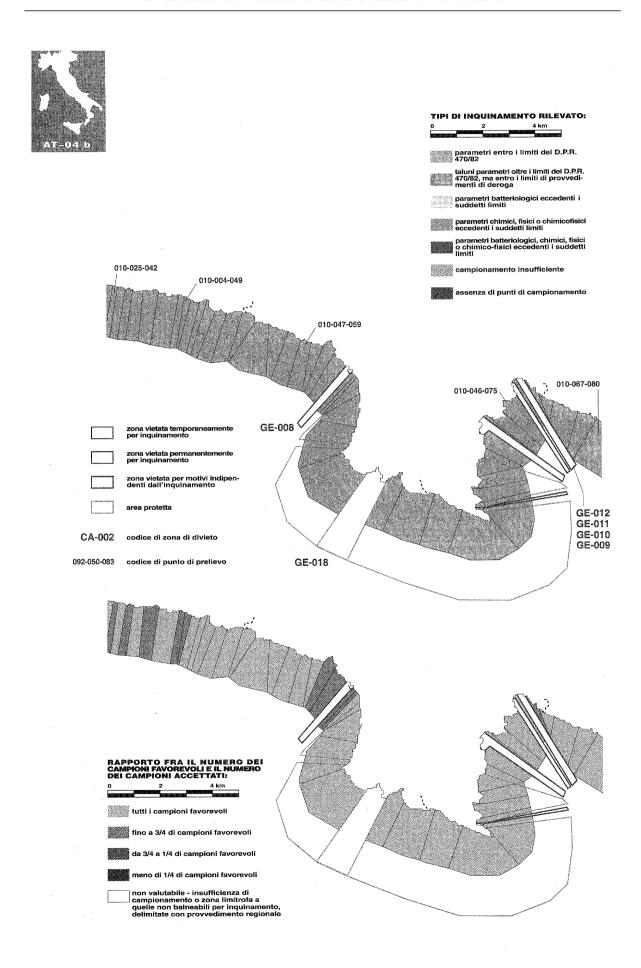


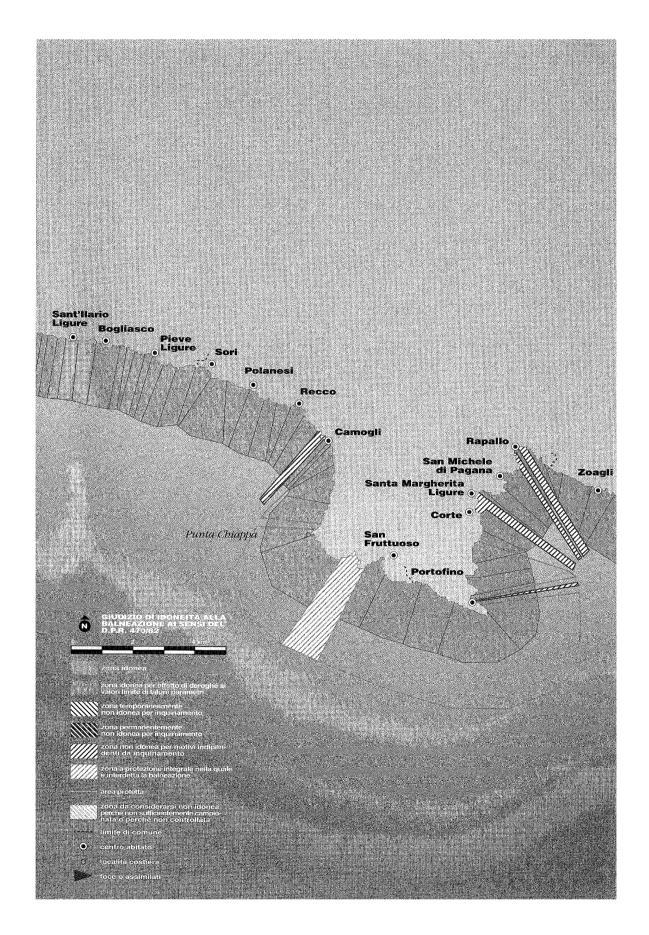






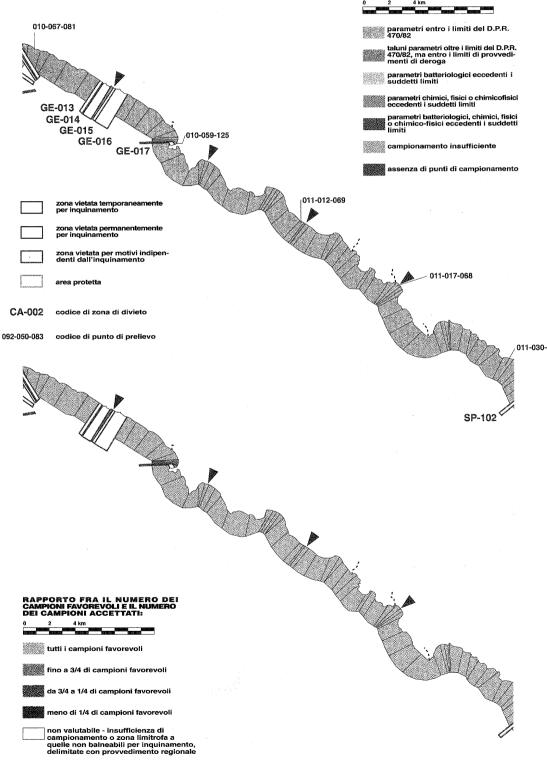


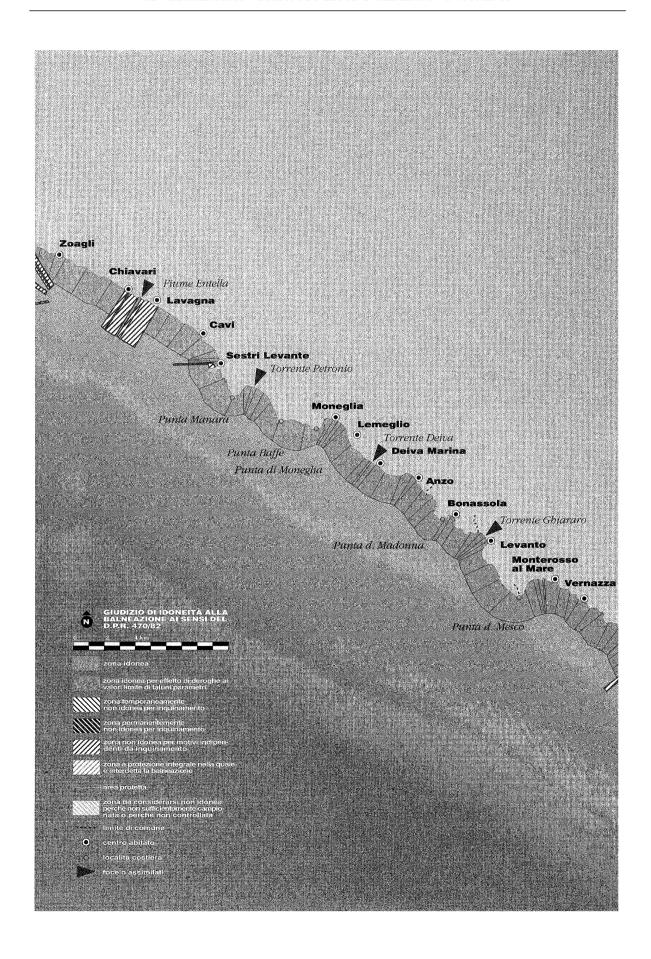


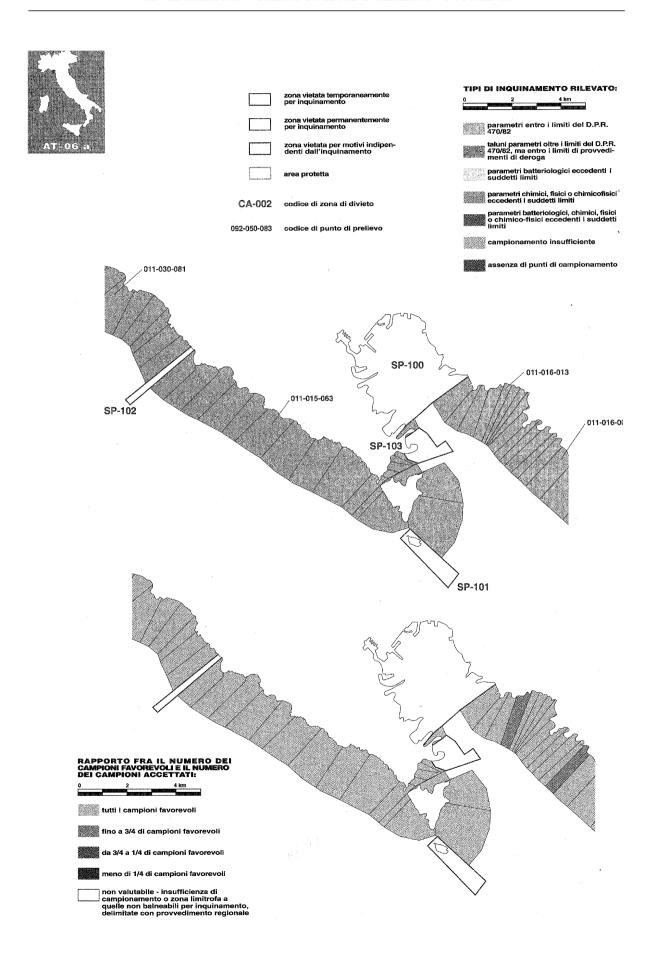


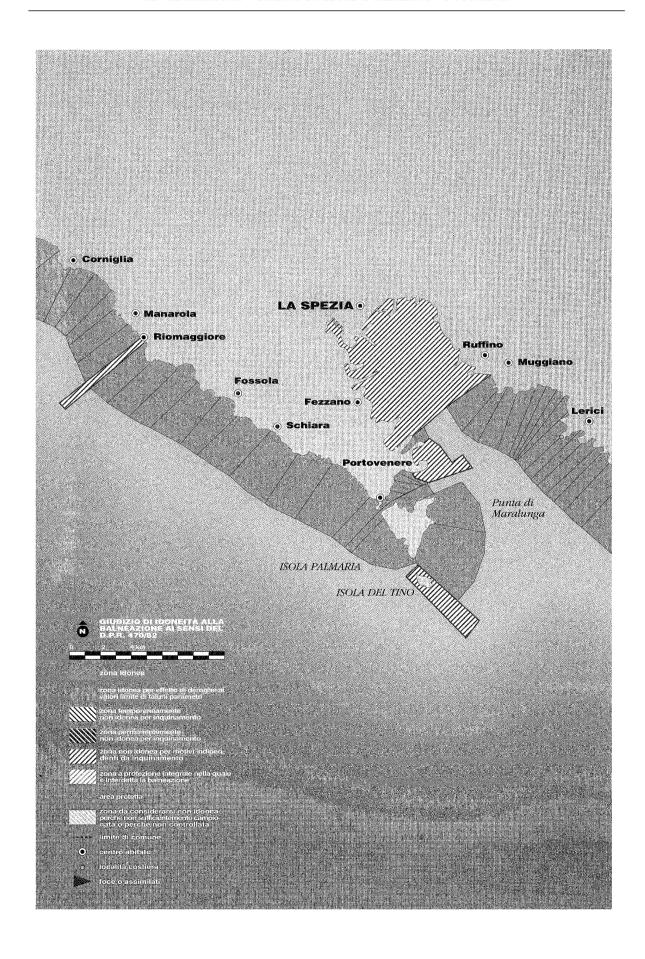
TIPI DI INQUINAMENTO RILEVATO:

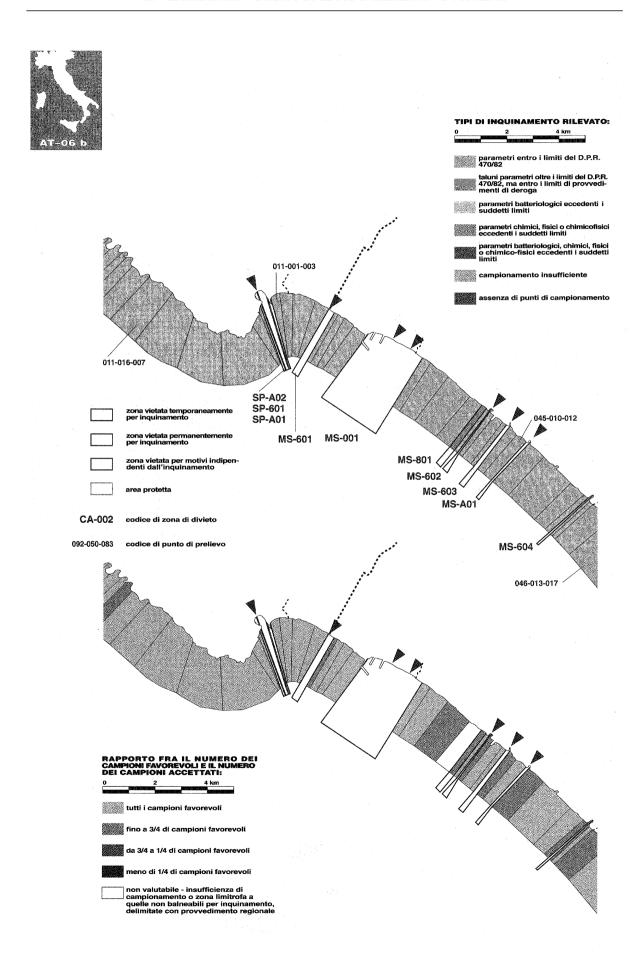


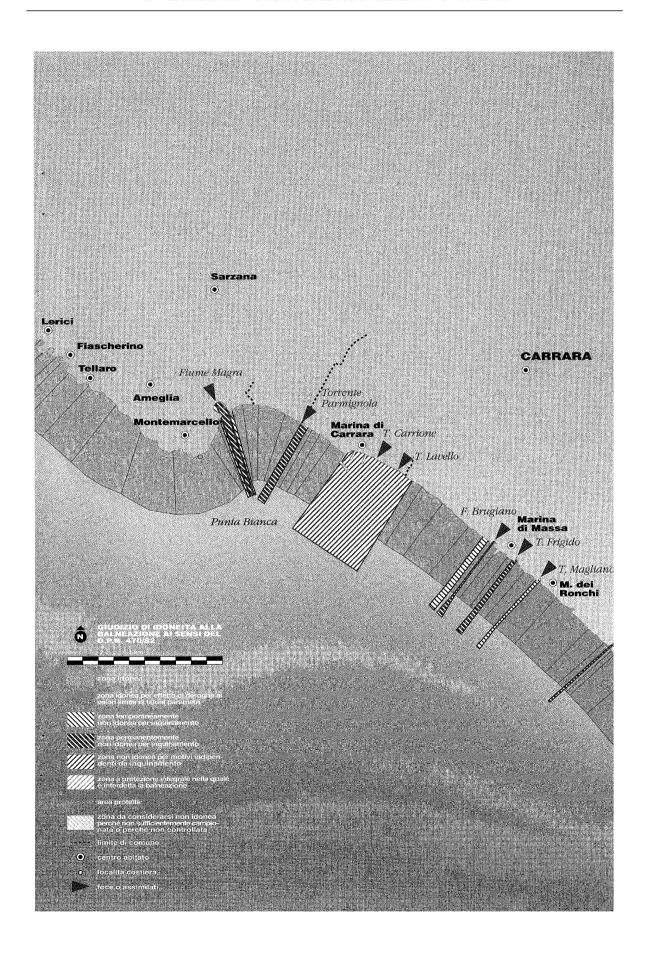


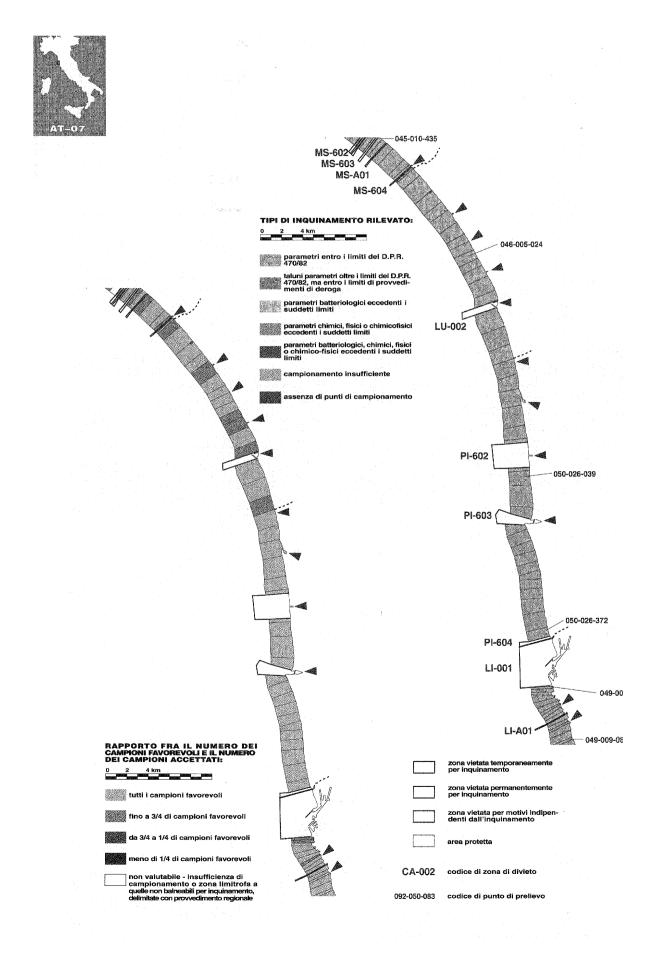


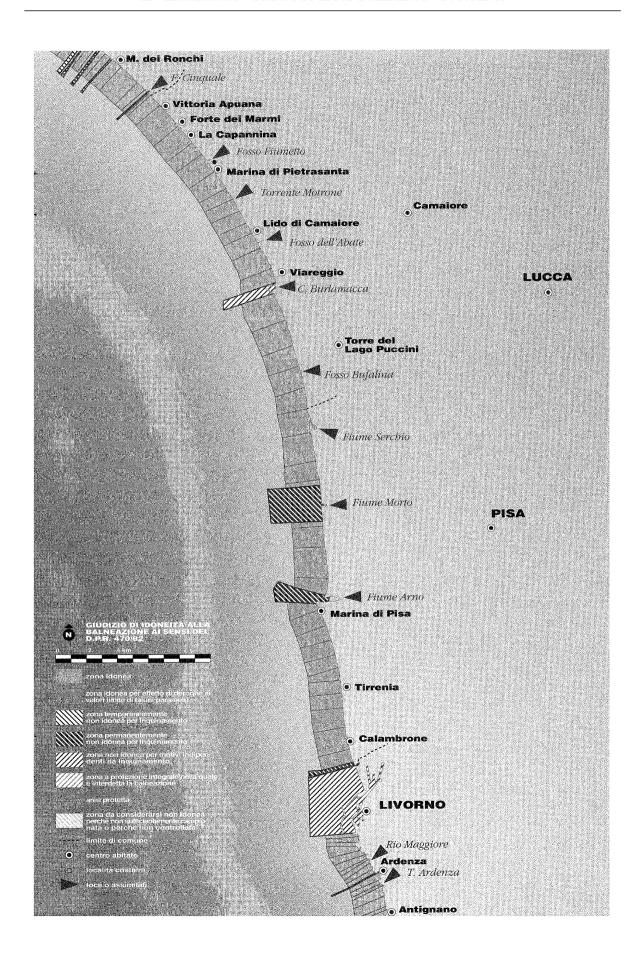


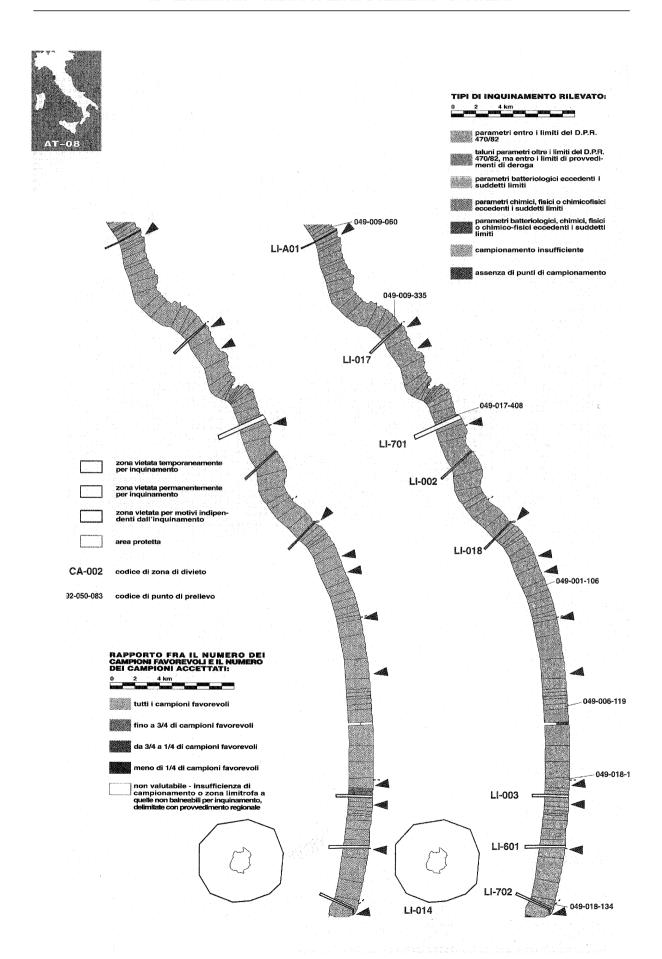


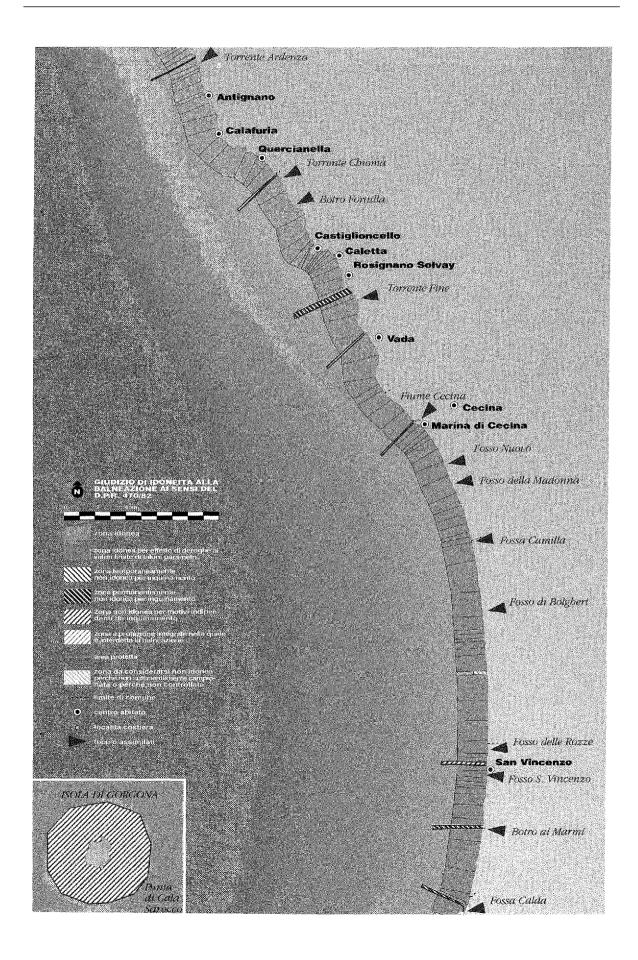


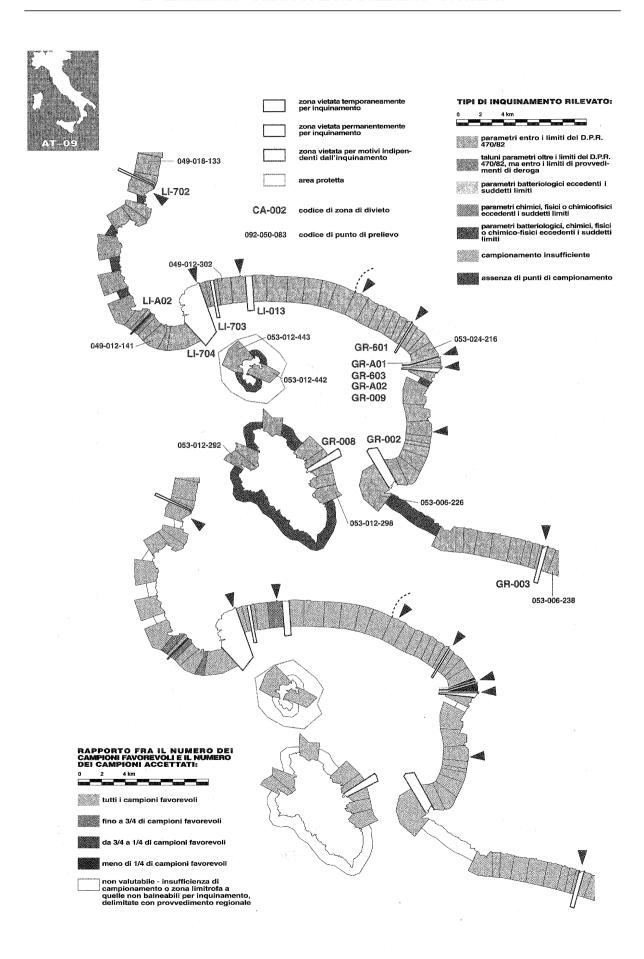


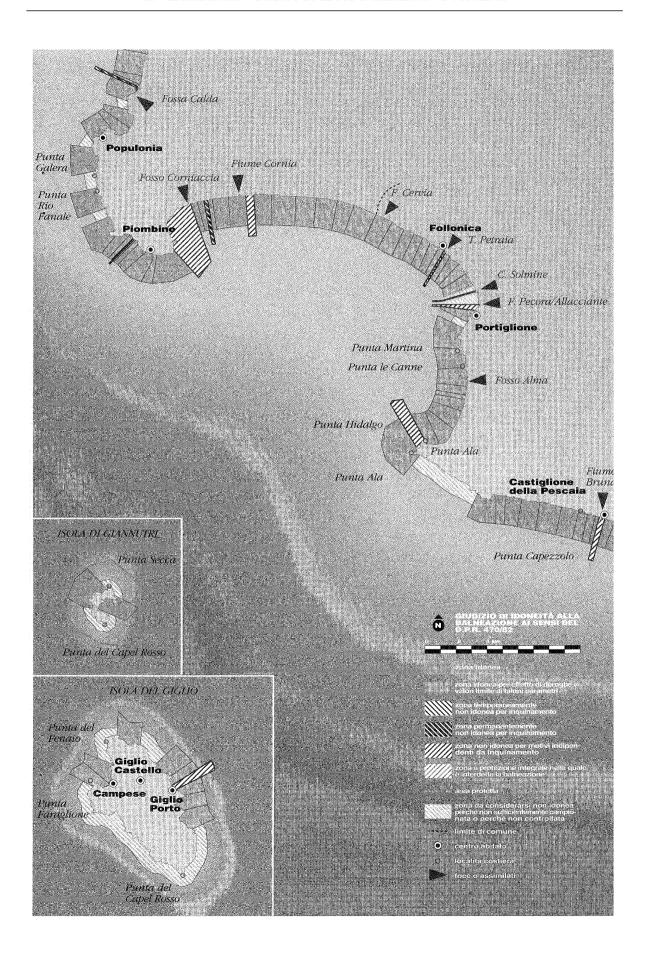


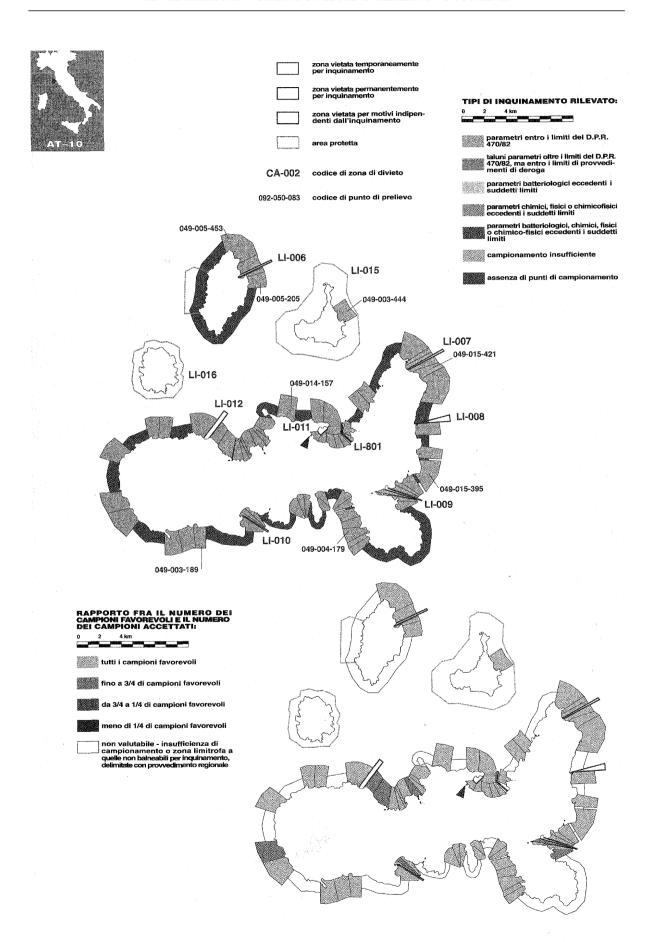


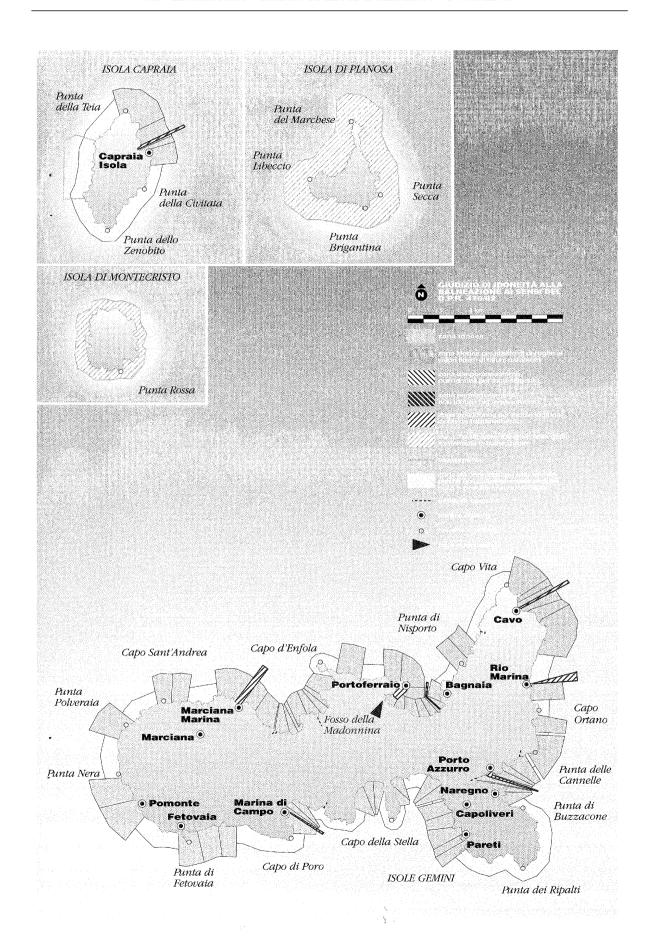


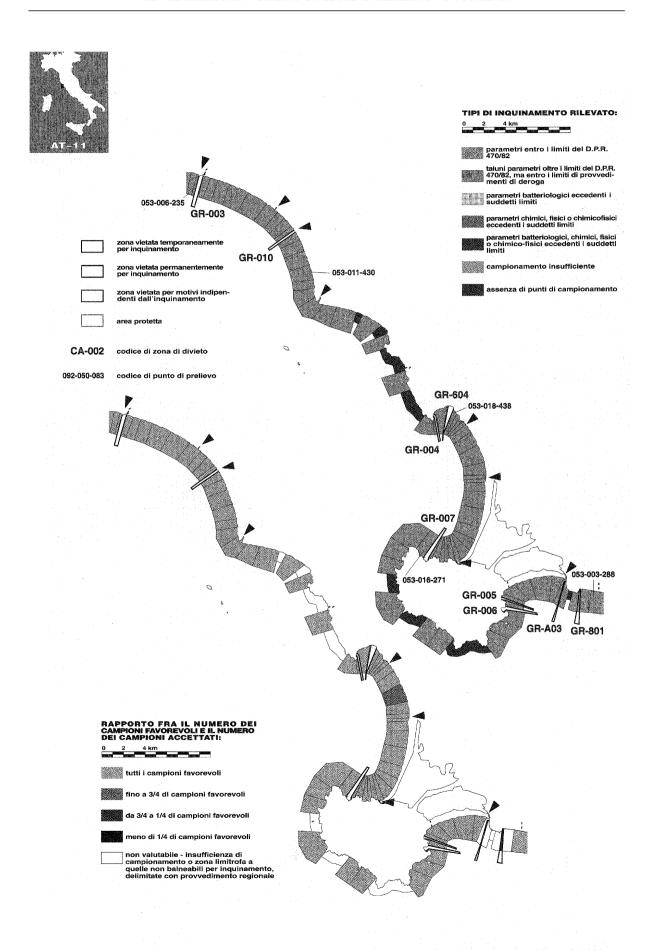


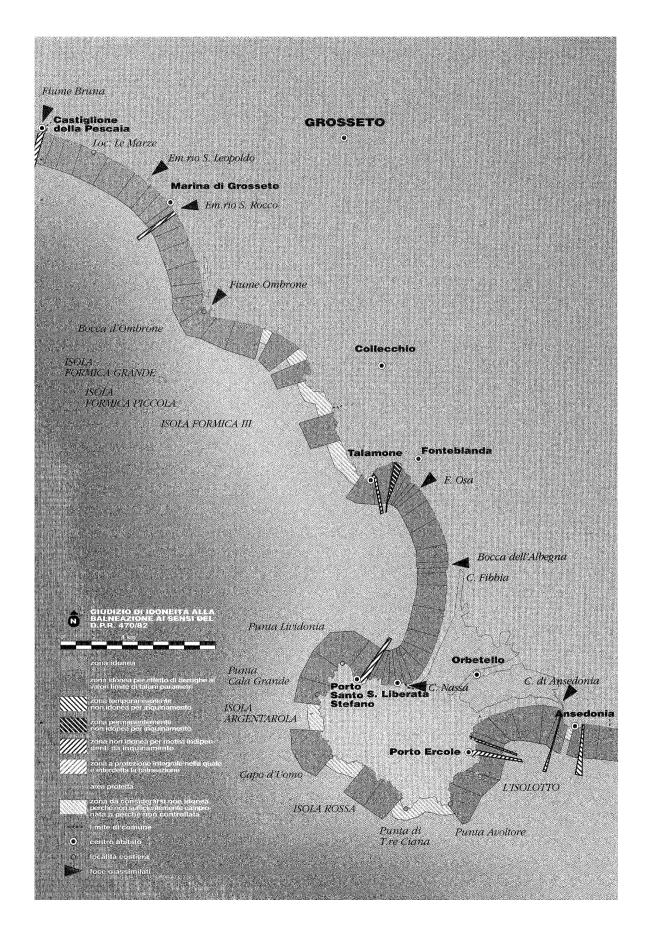


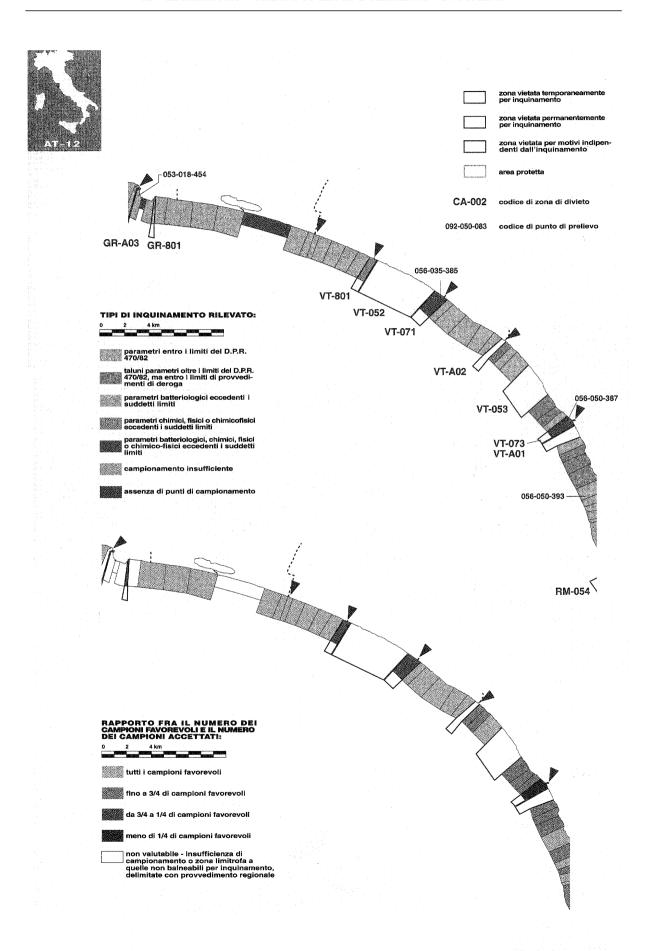


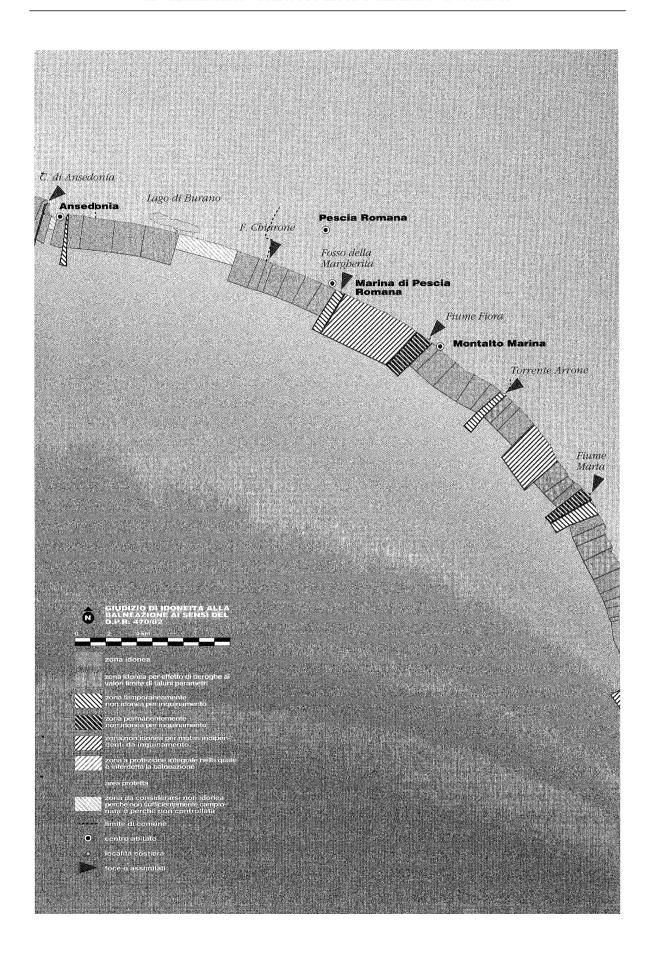




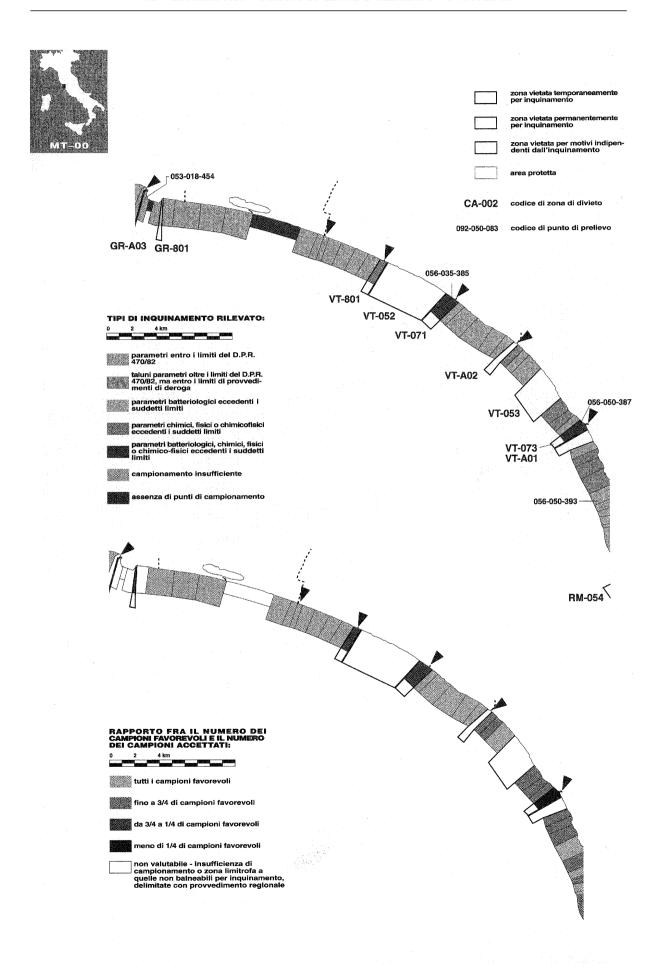


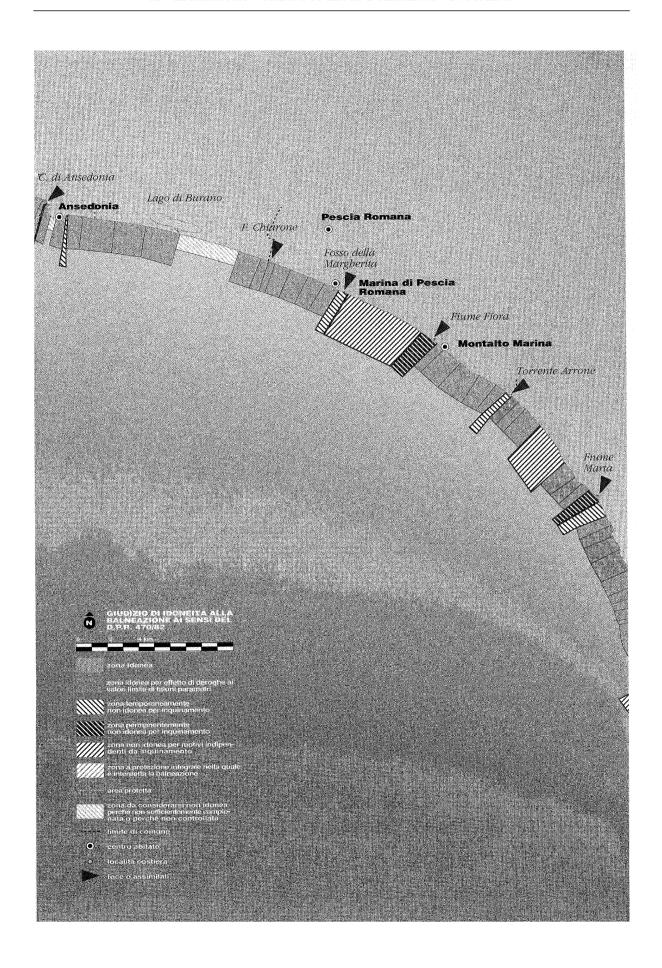






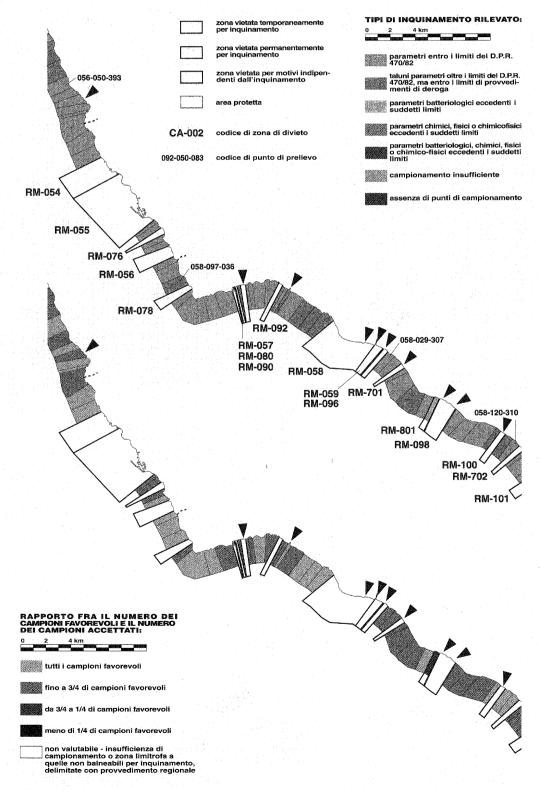
2. LAZIO E CAMPANIA

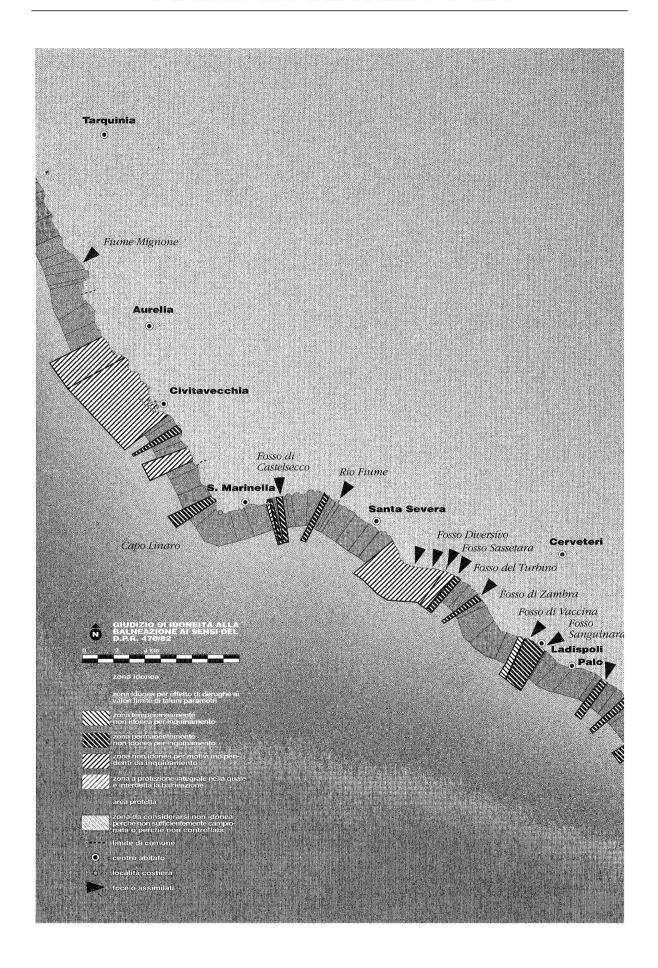


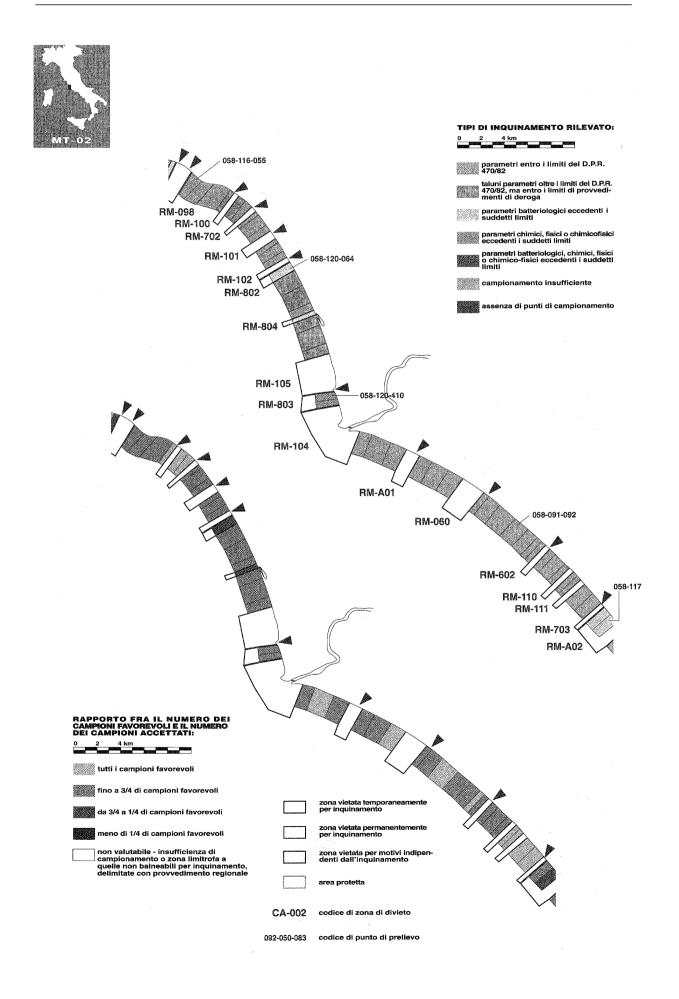


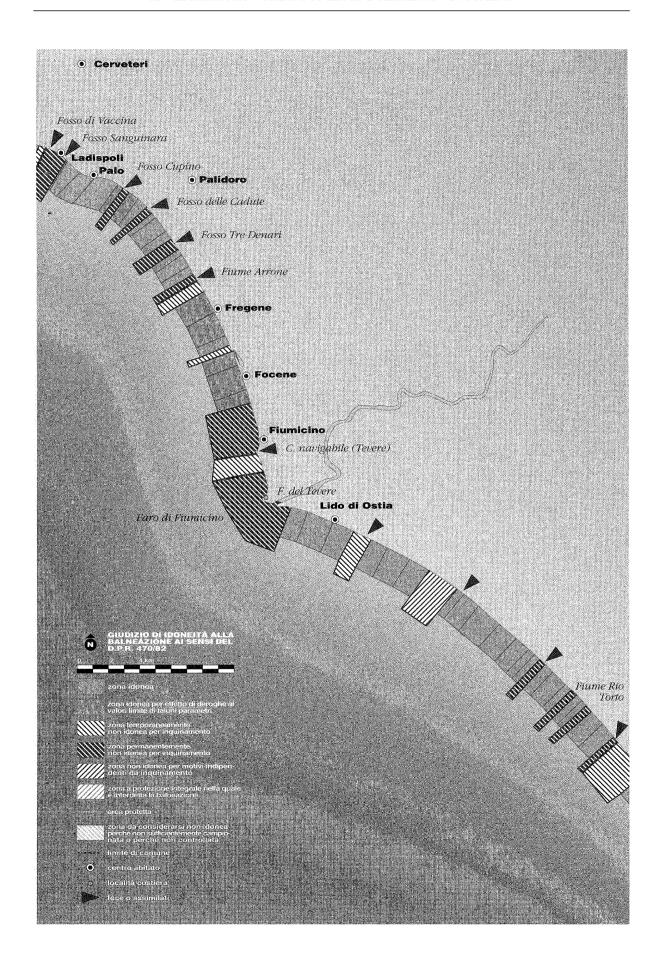
Camera dei deputati



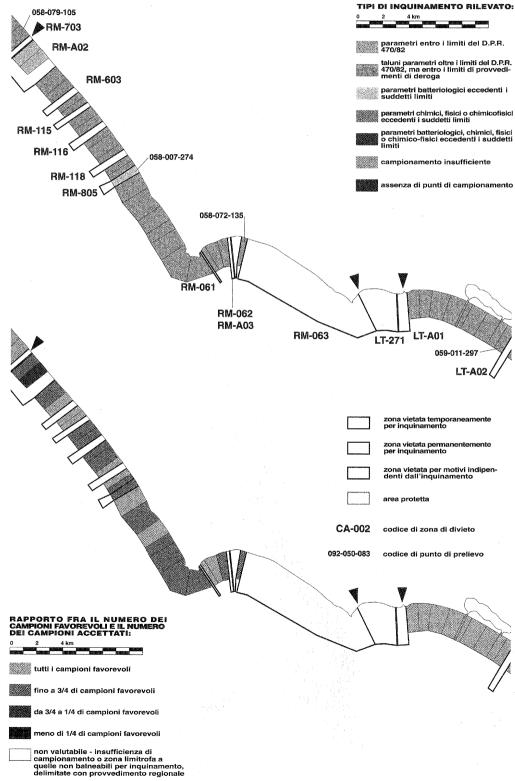


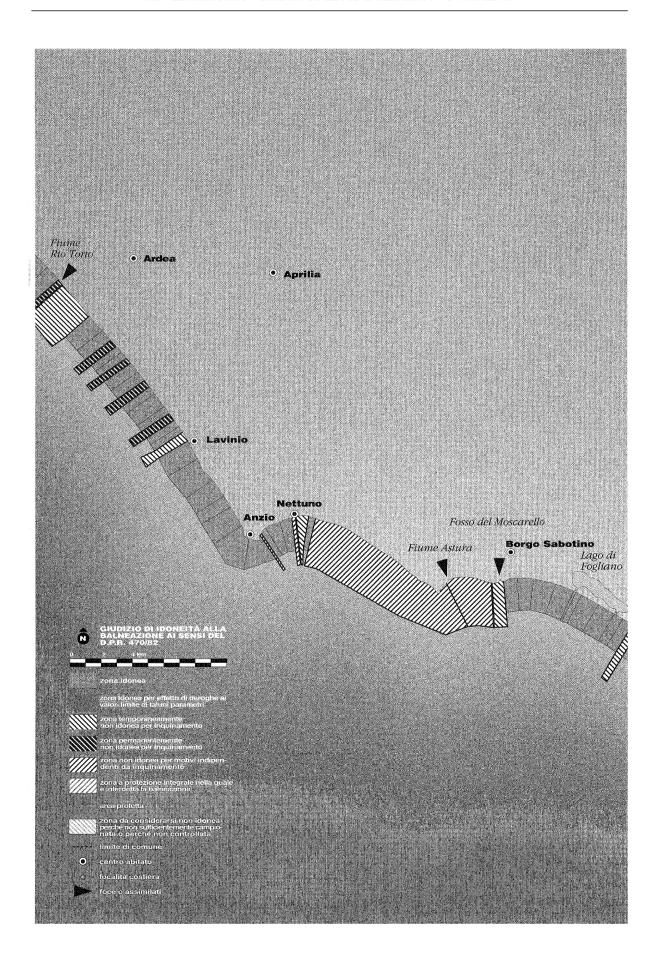




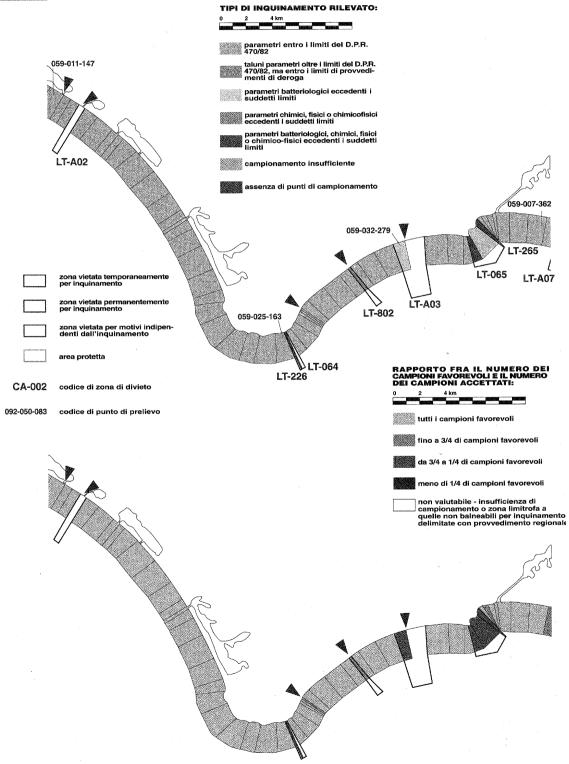


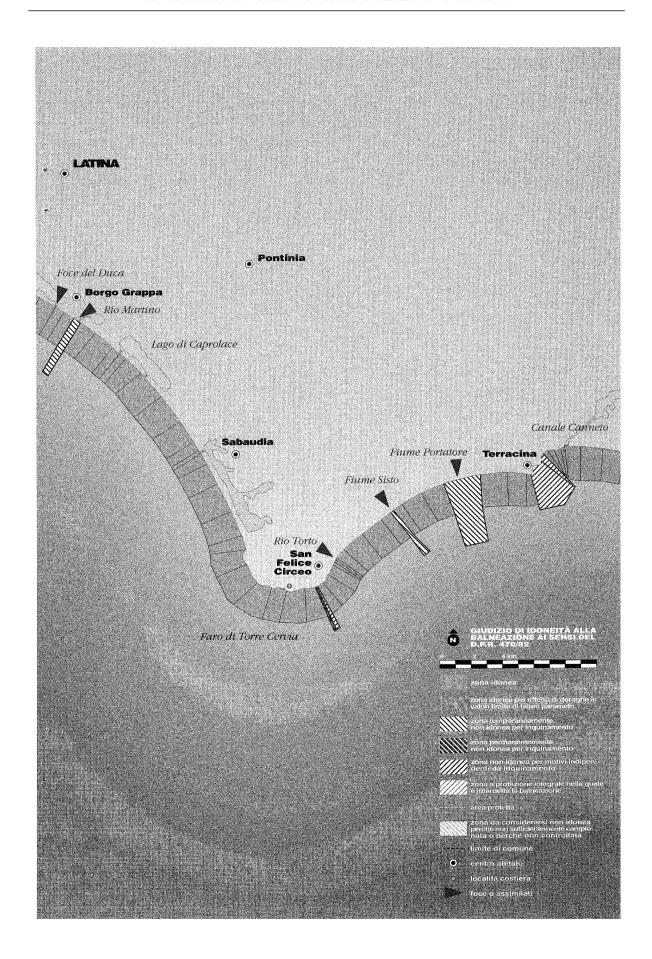


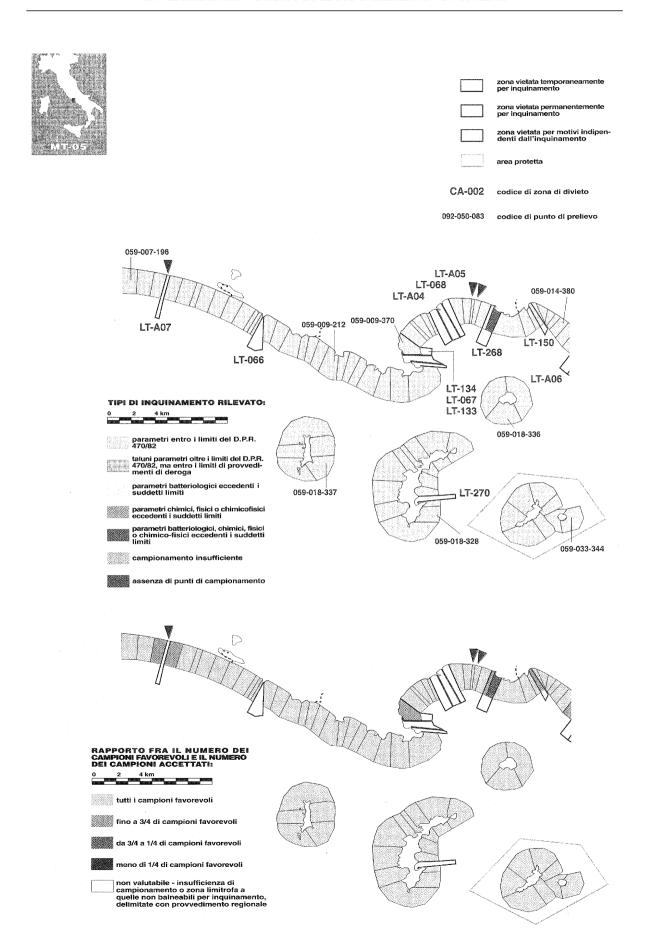


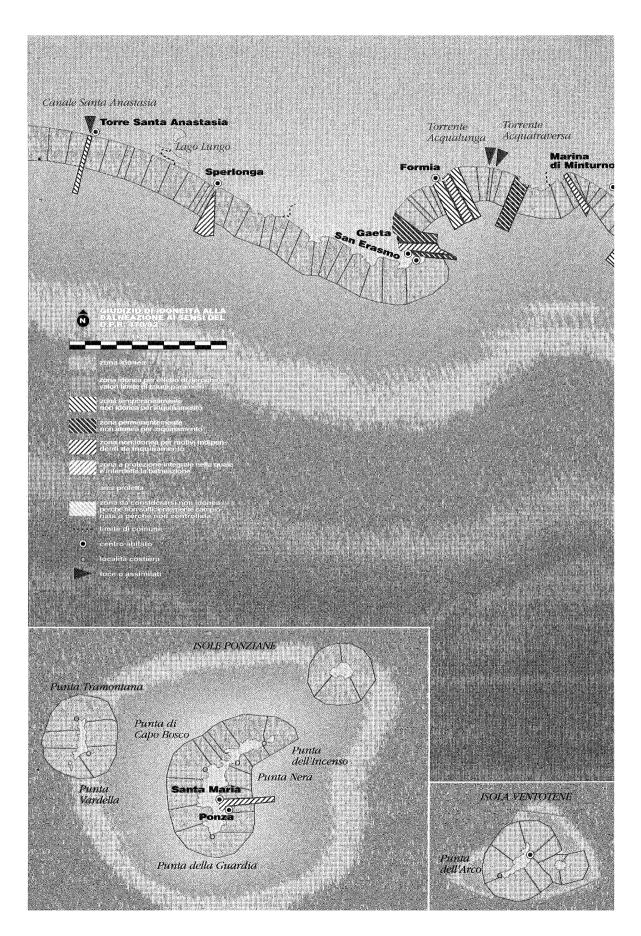




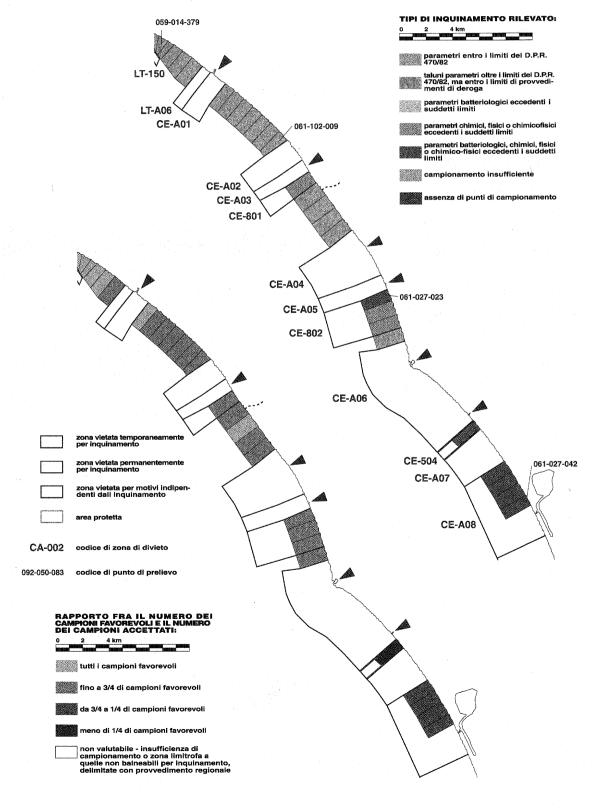


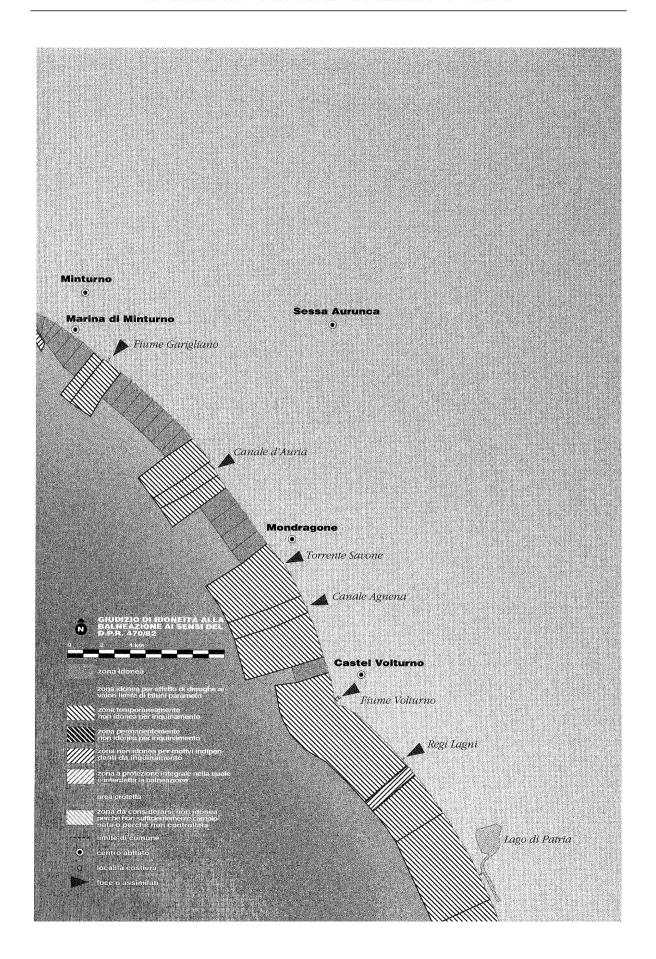




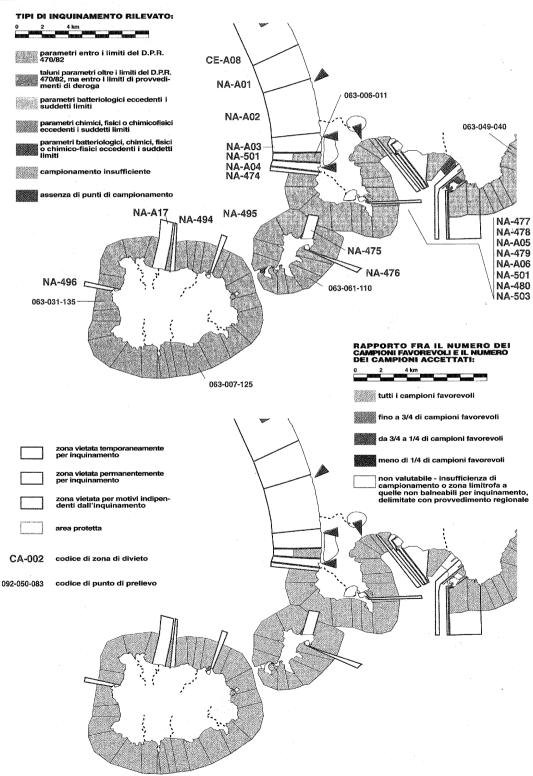


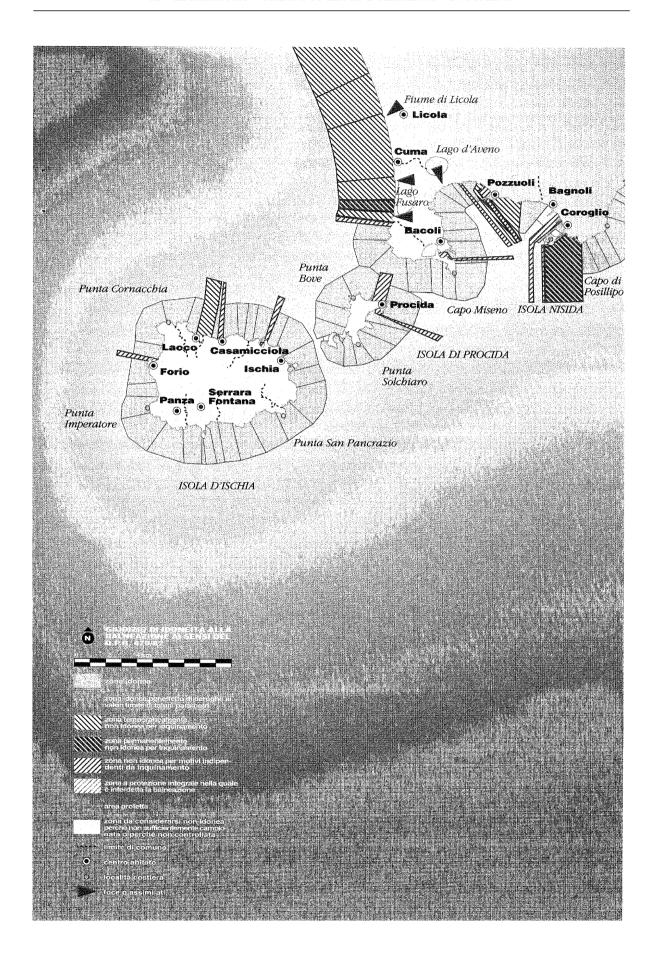


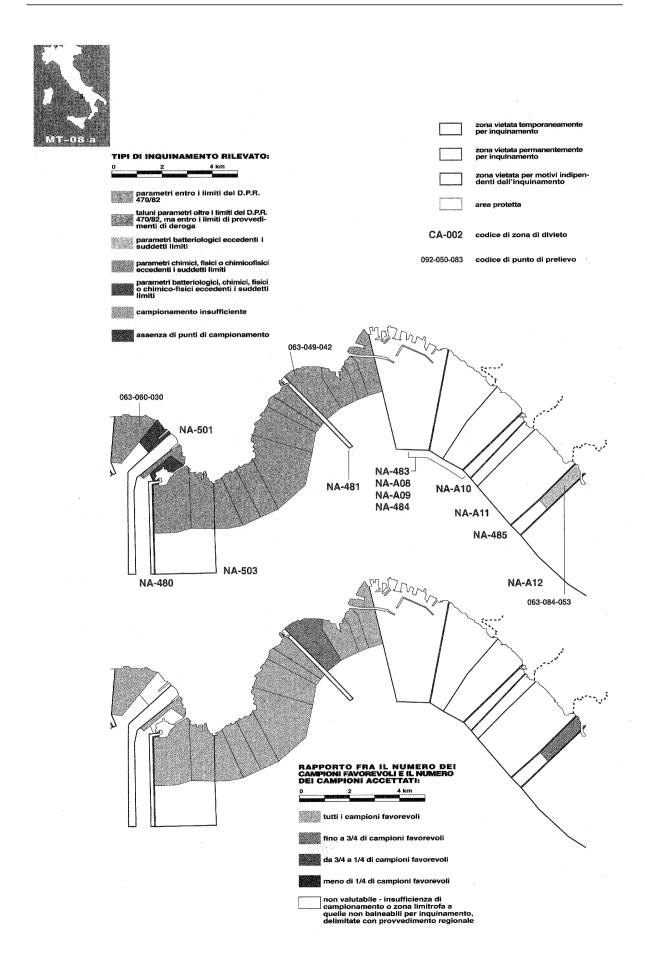


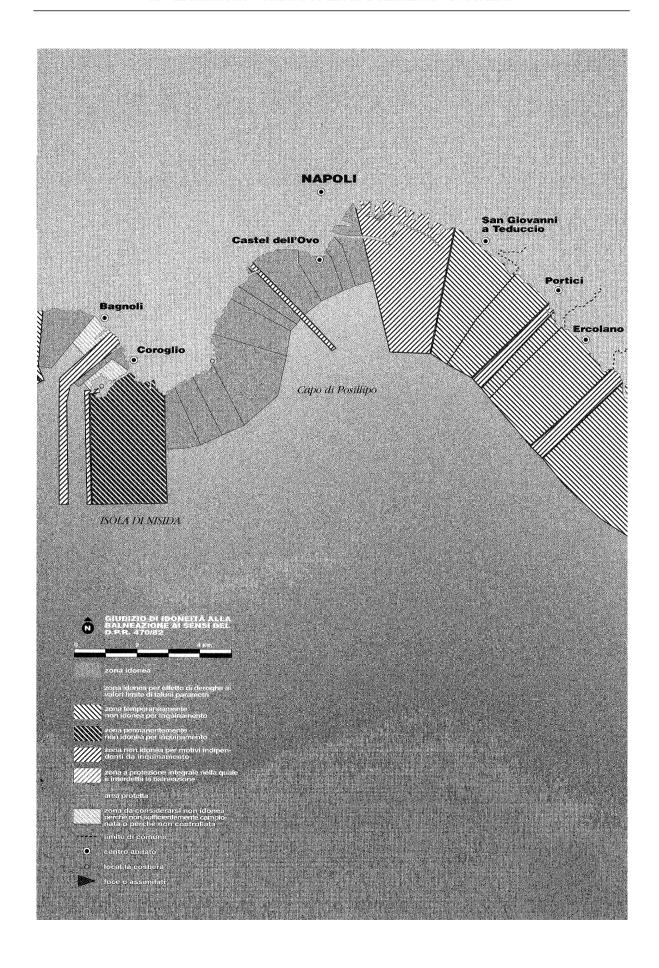


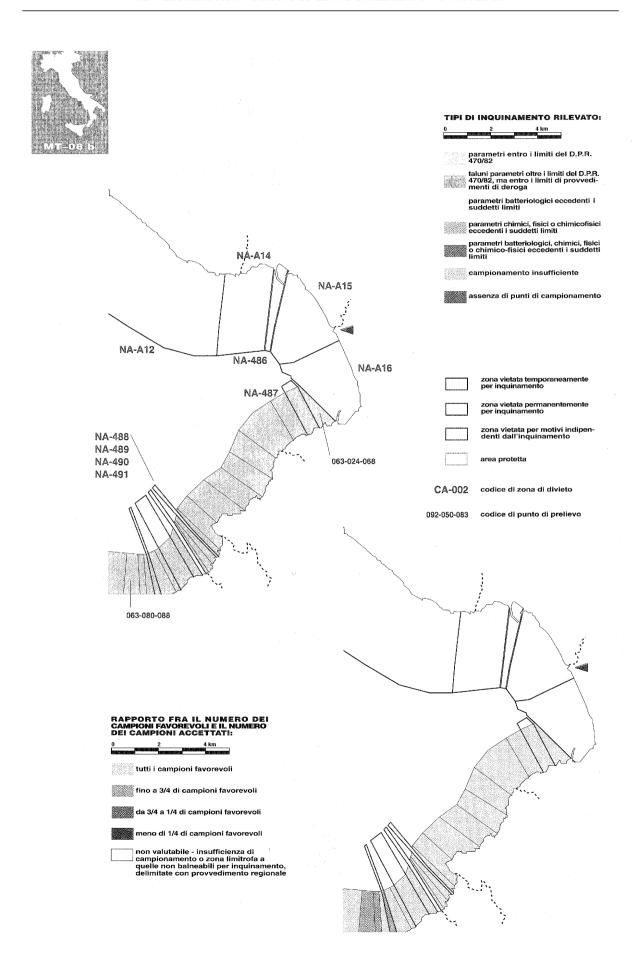


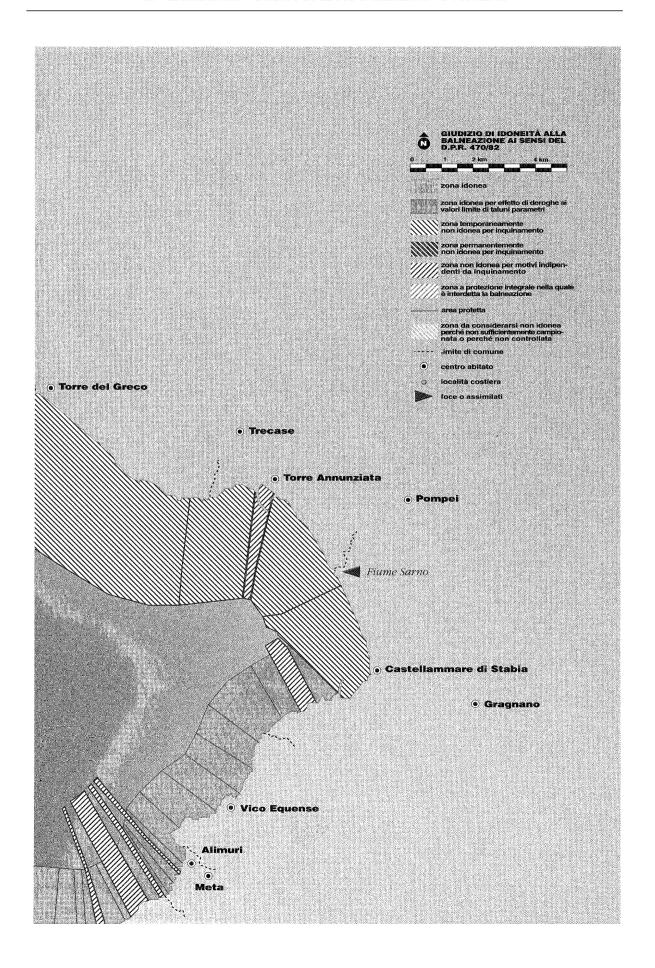


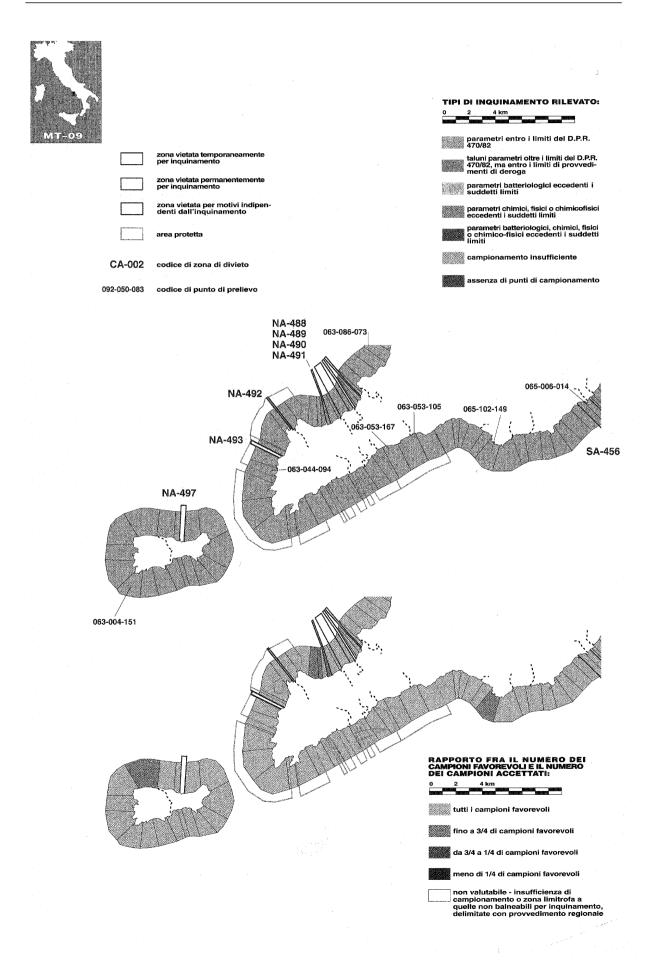


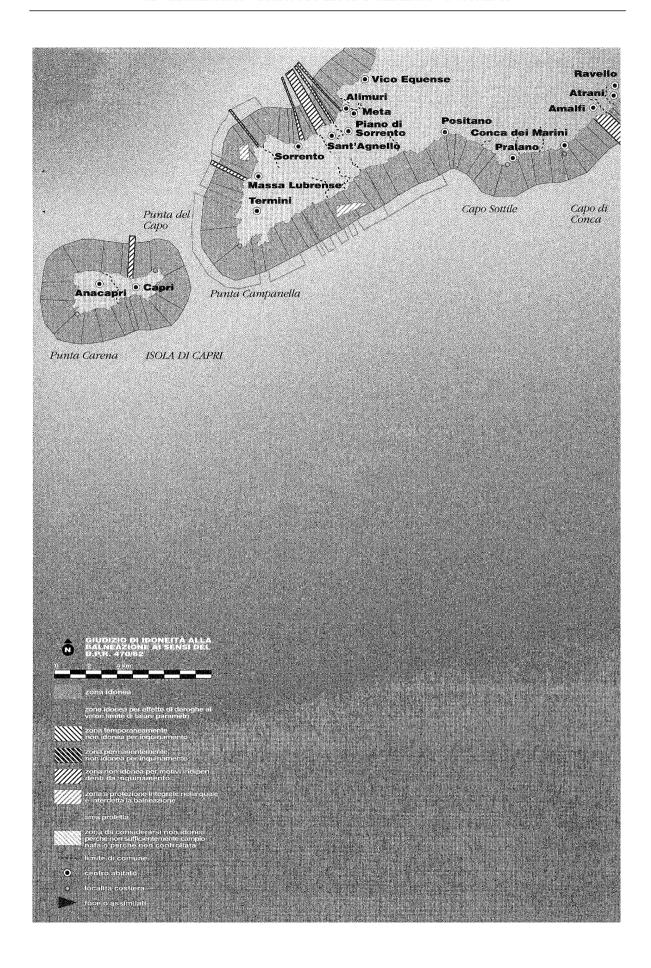




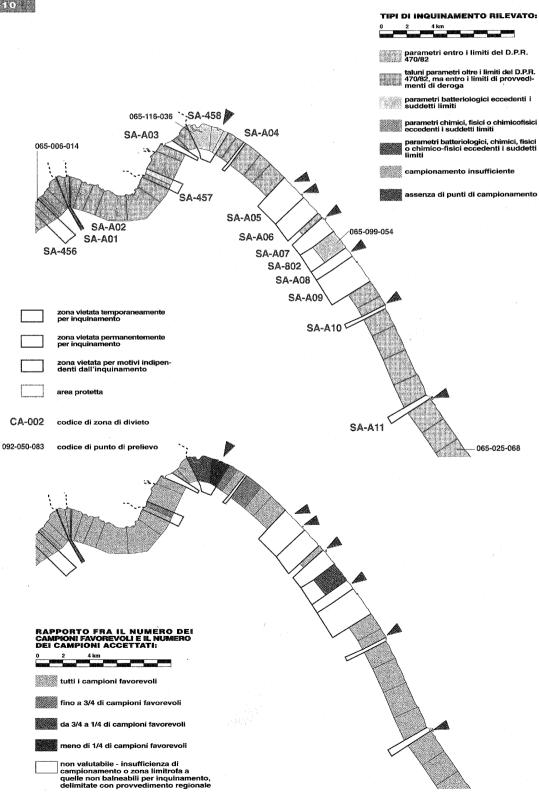


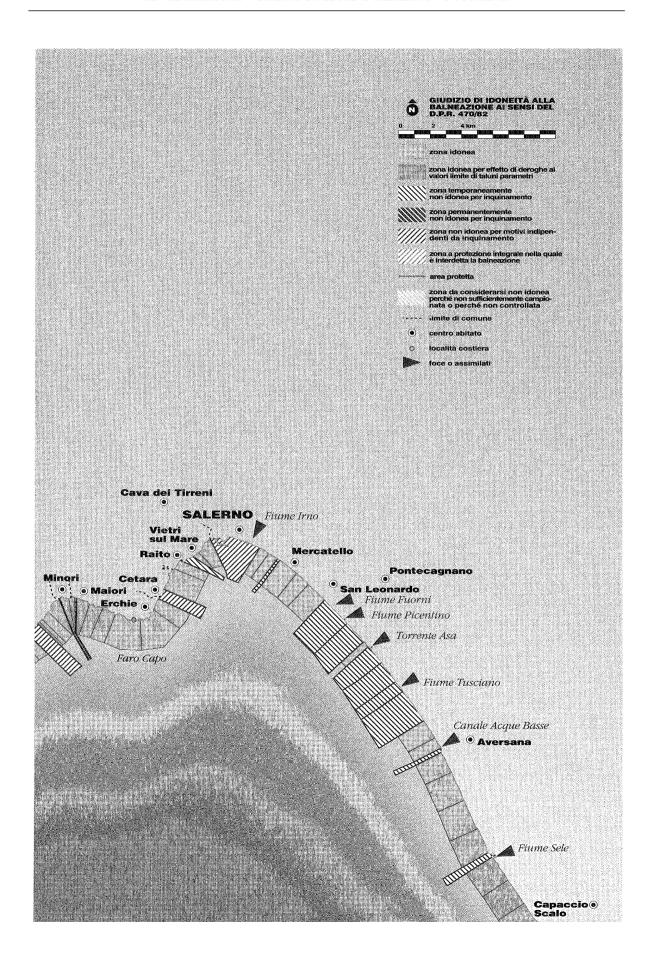




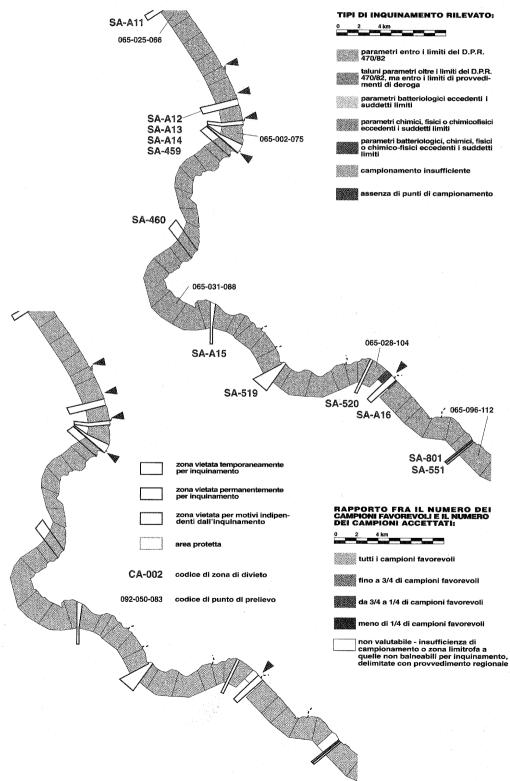


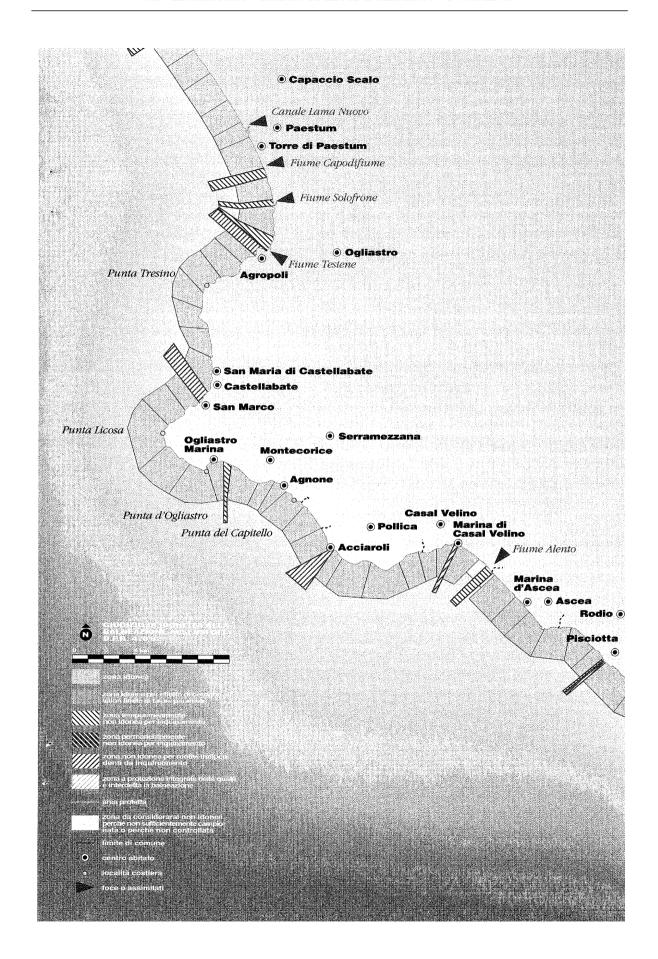




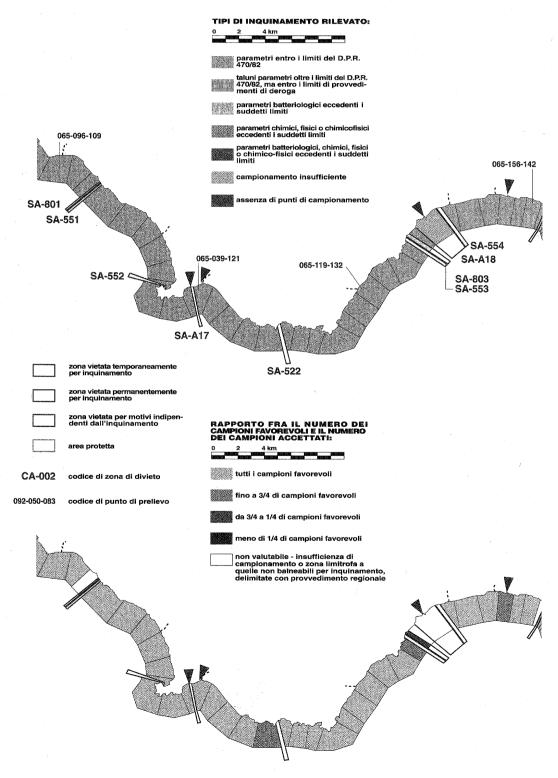


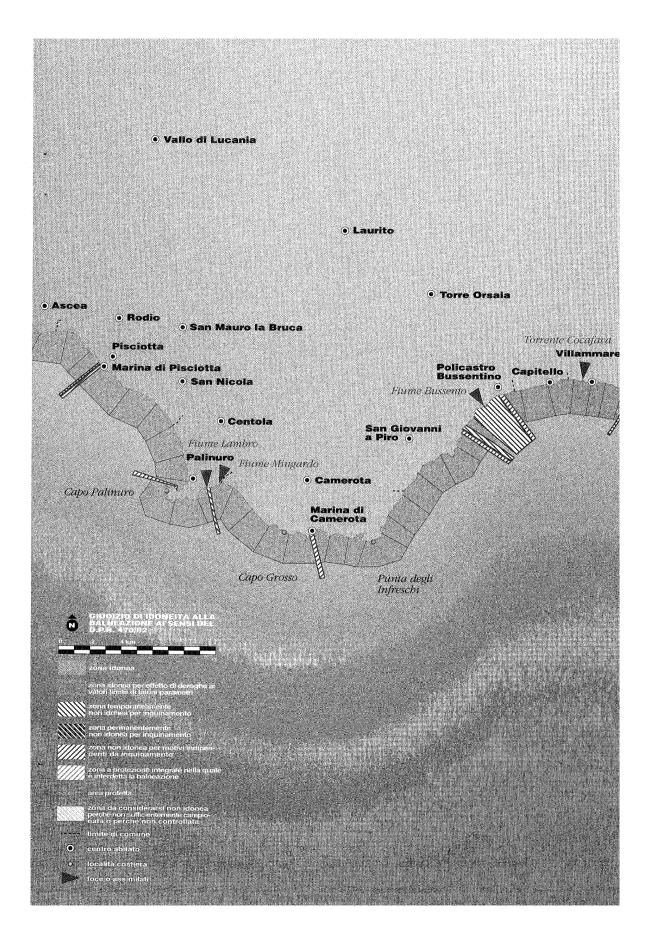


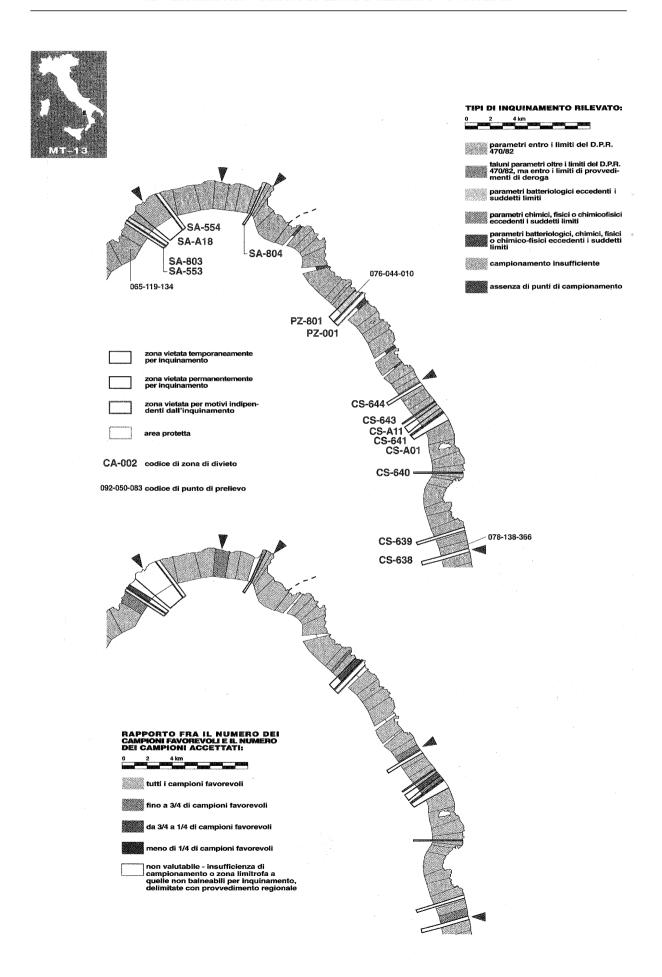


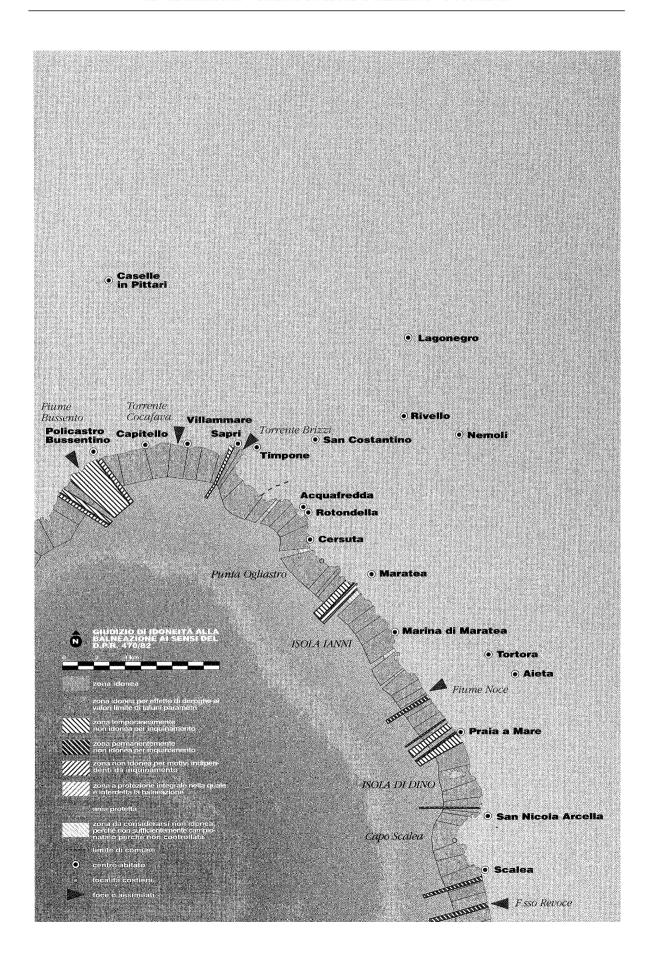




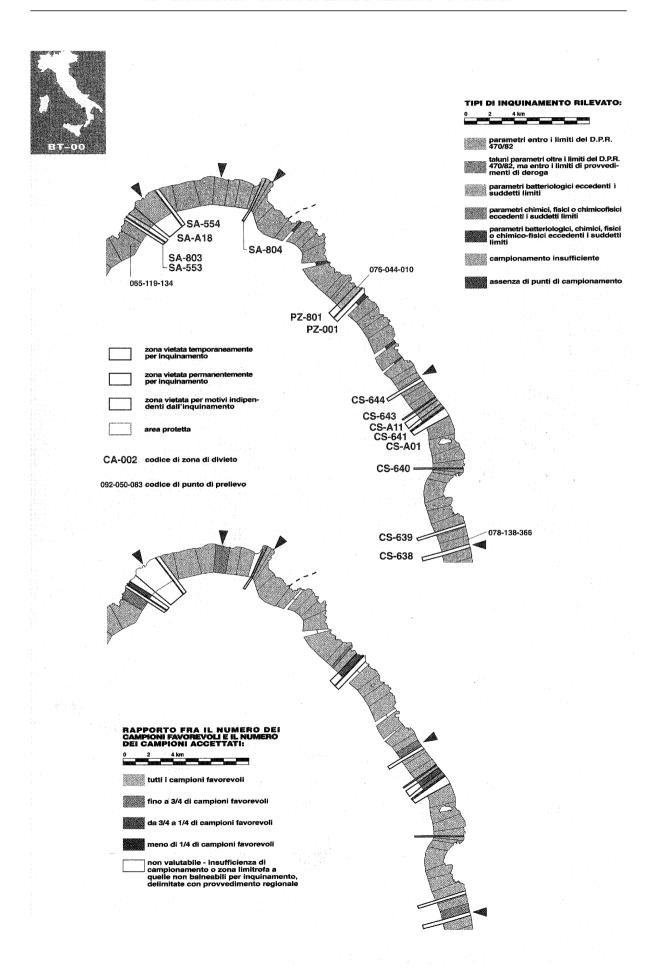


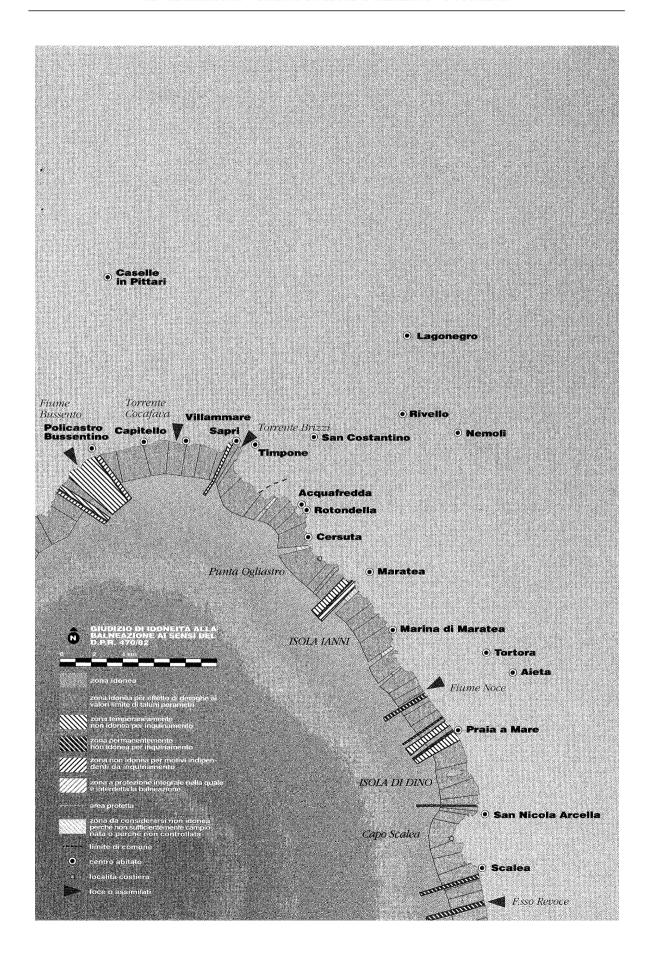


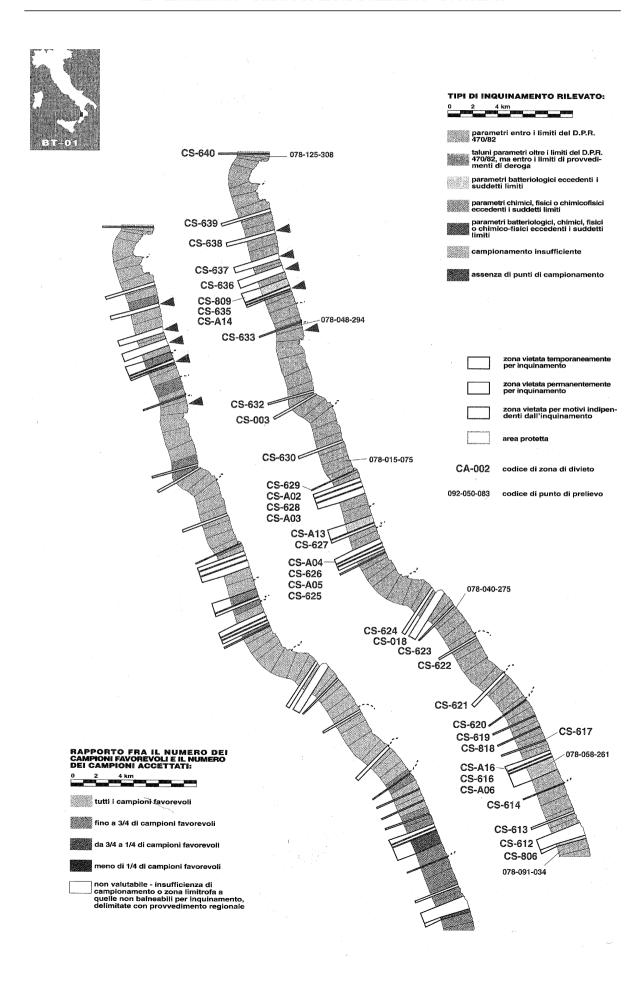


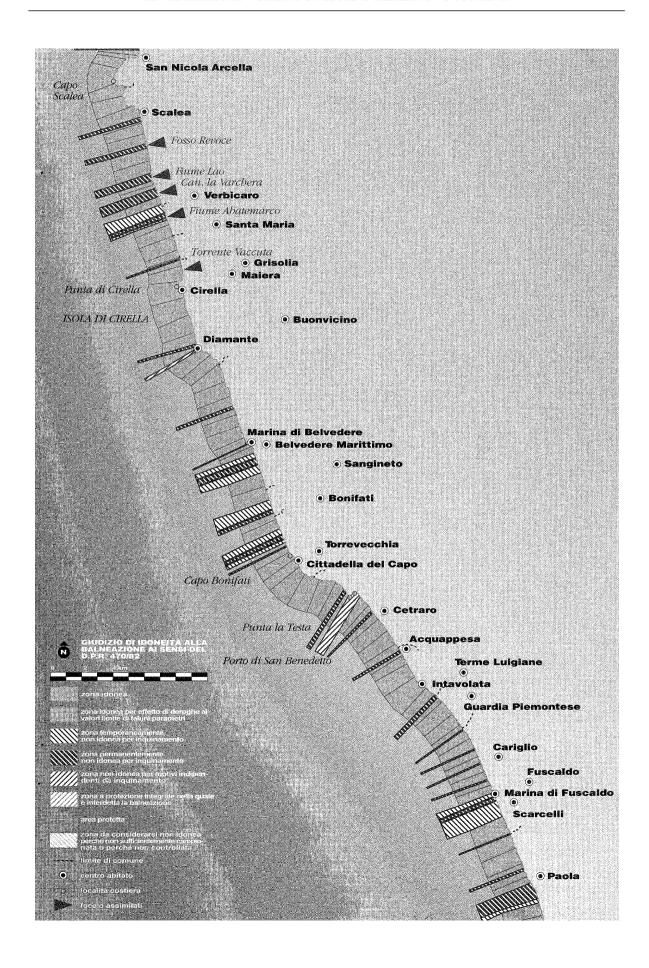


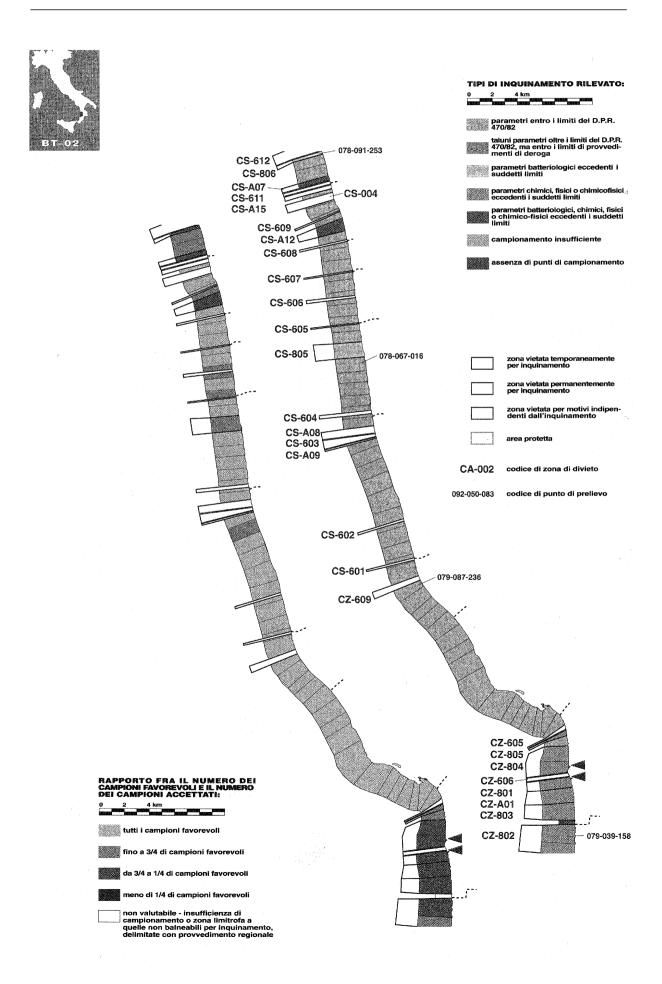
3. BASILICATA E CALABRIA

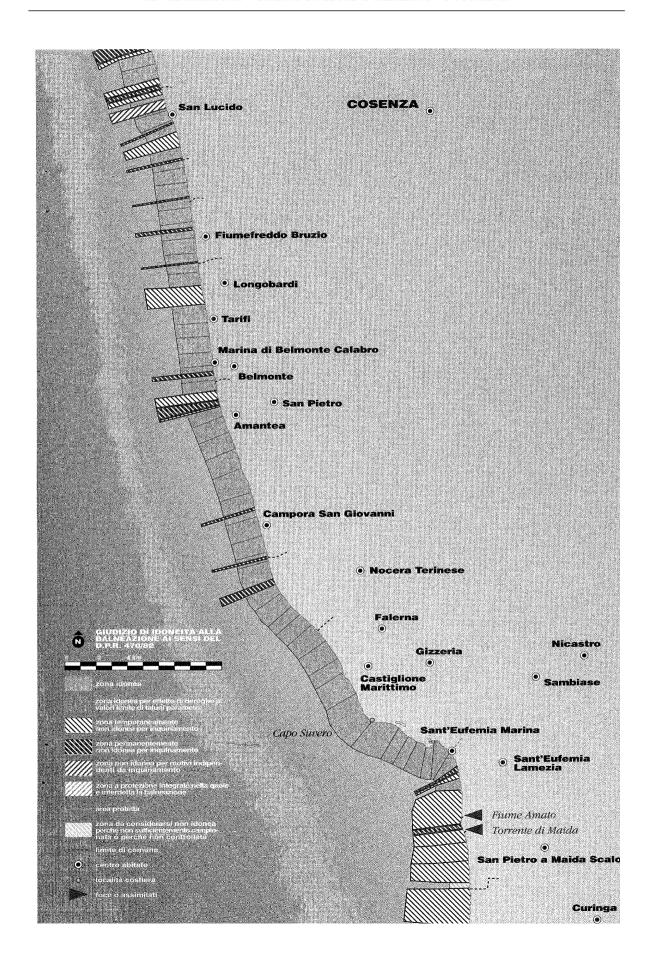




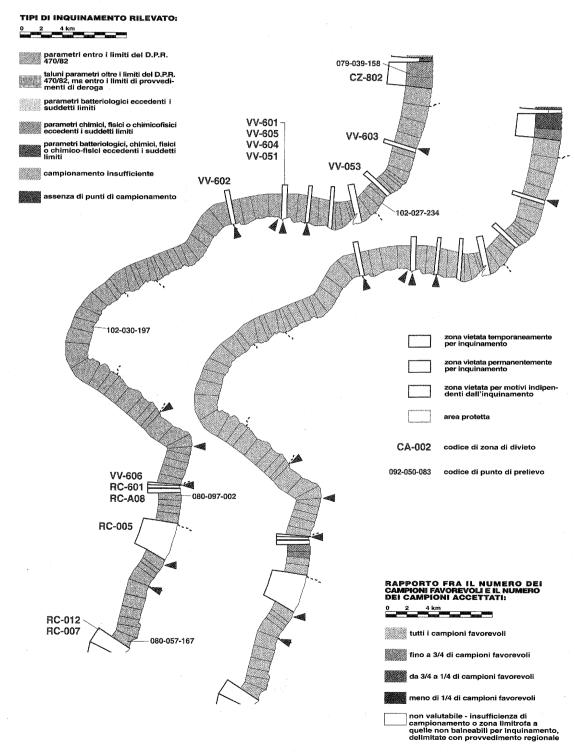


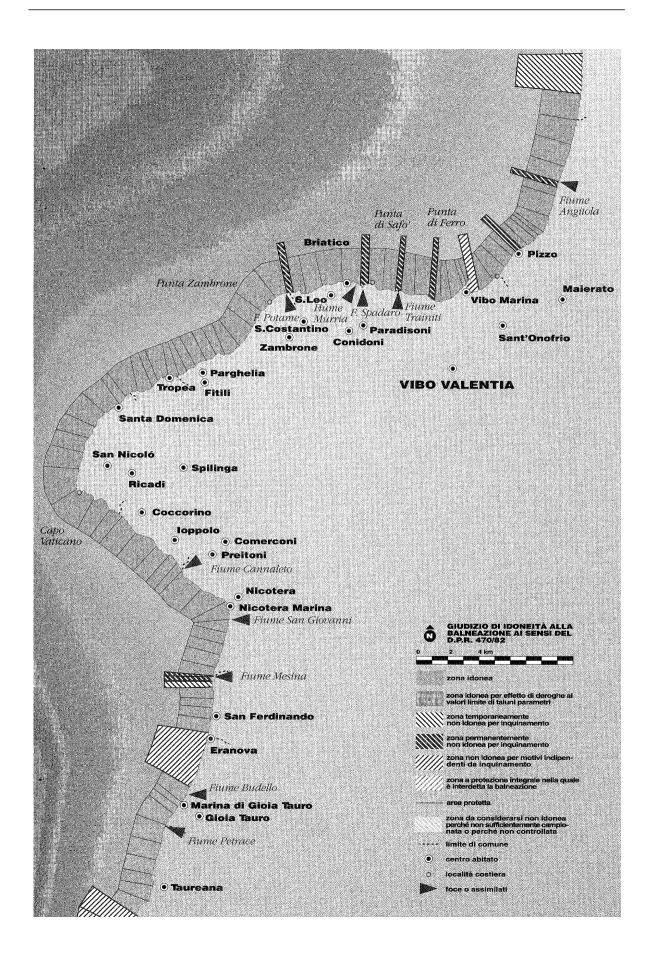




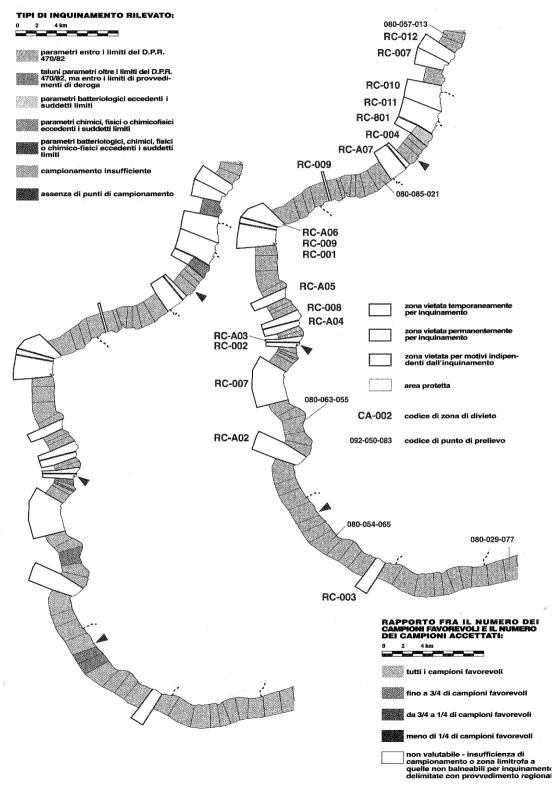


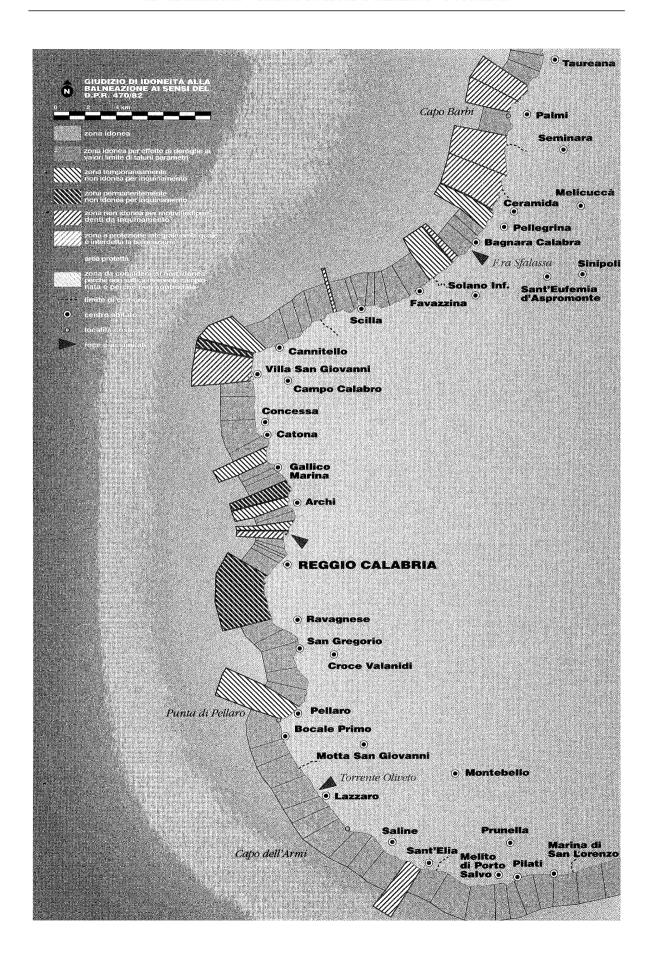




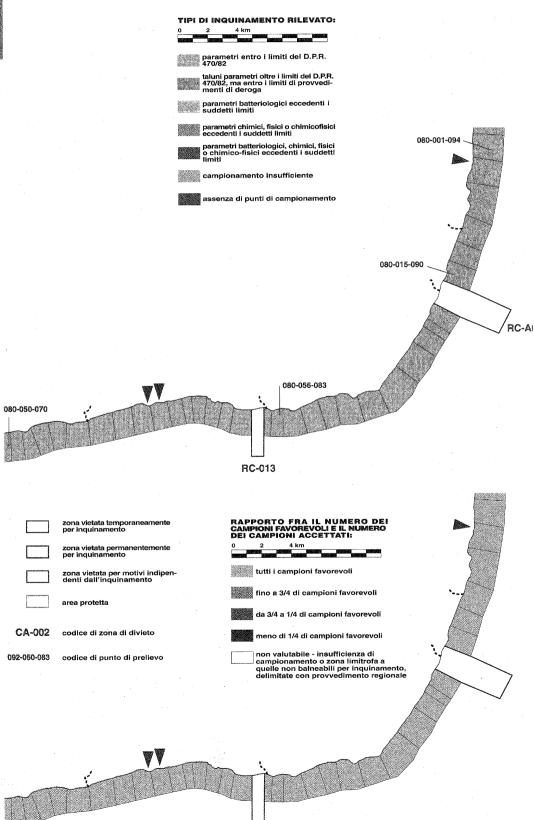


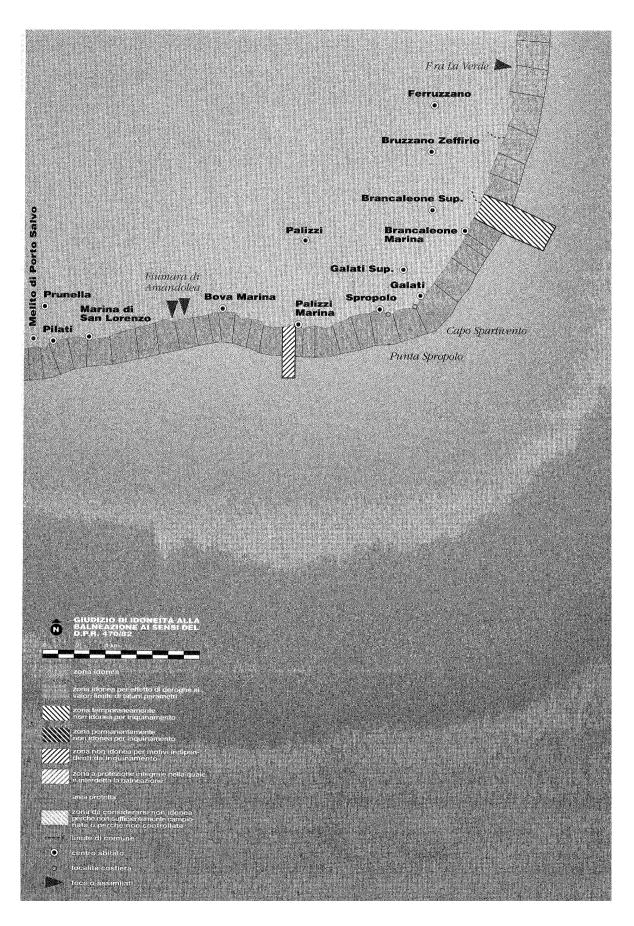


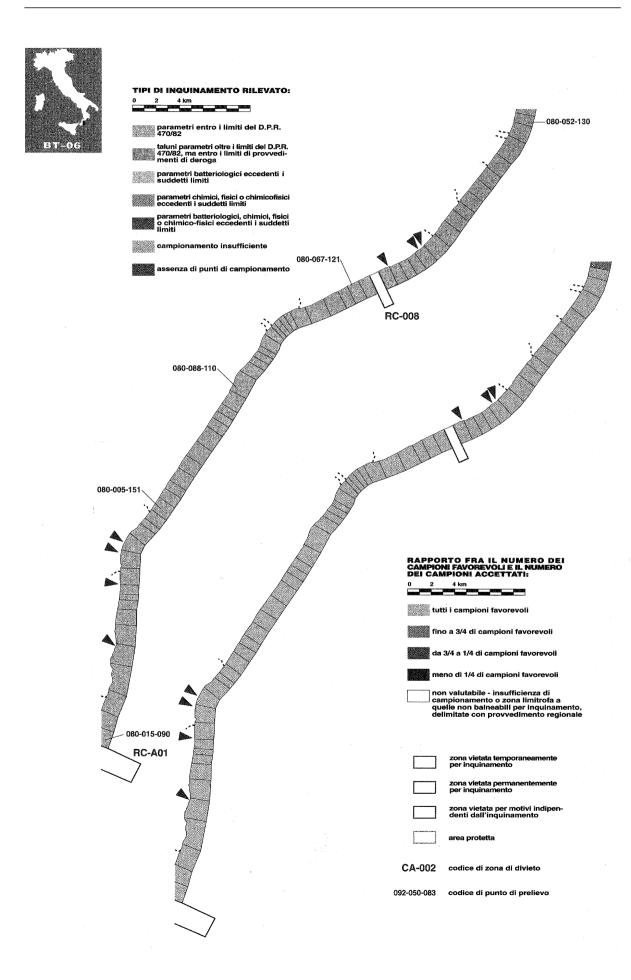


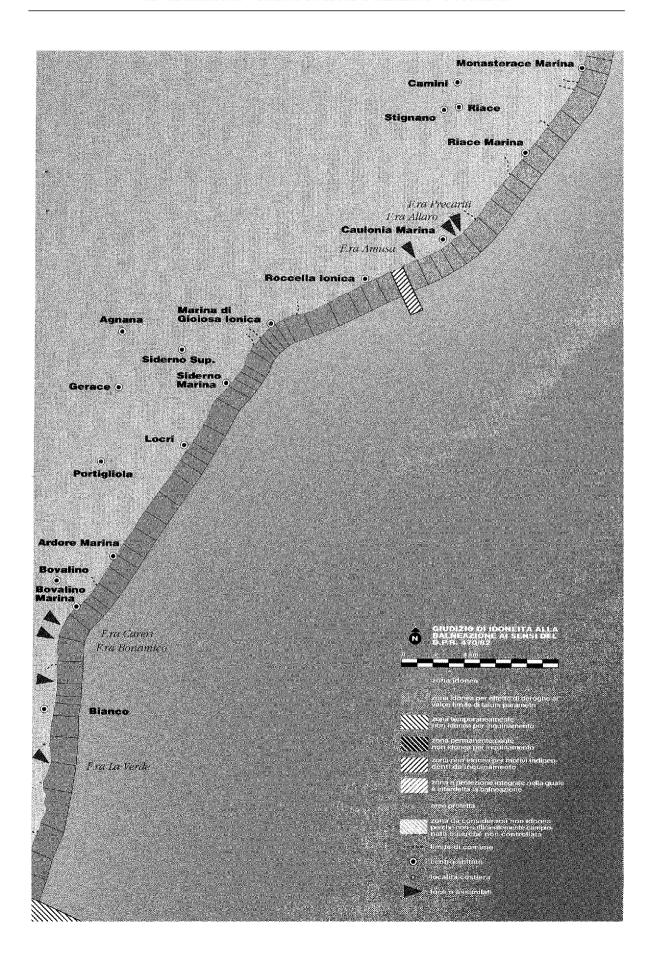


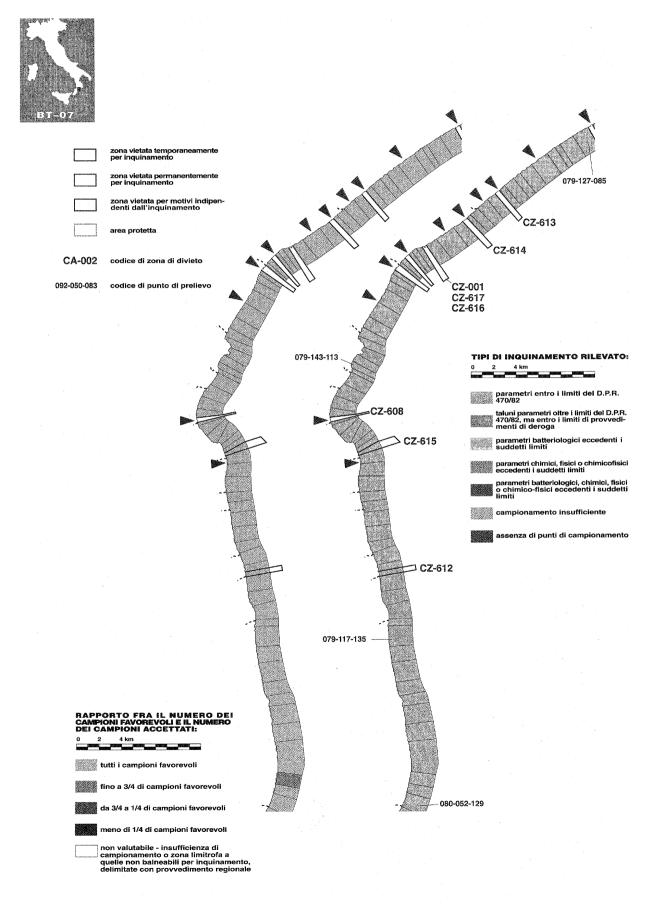


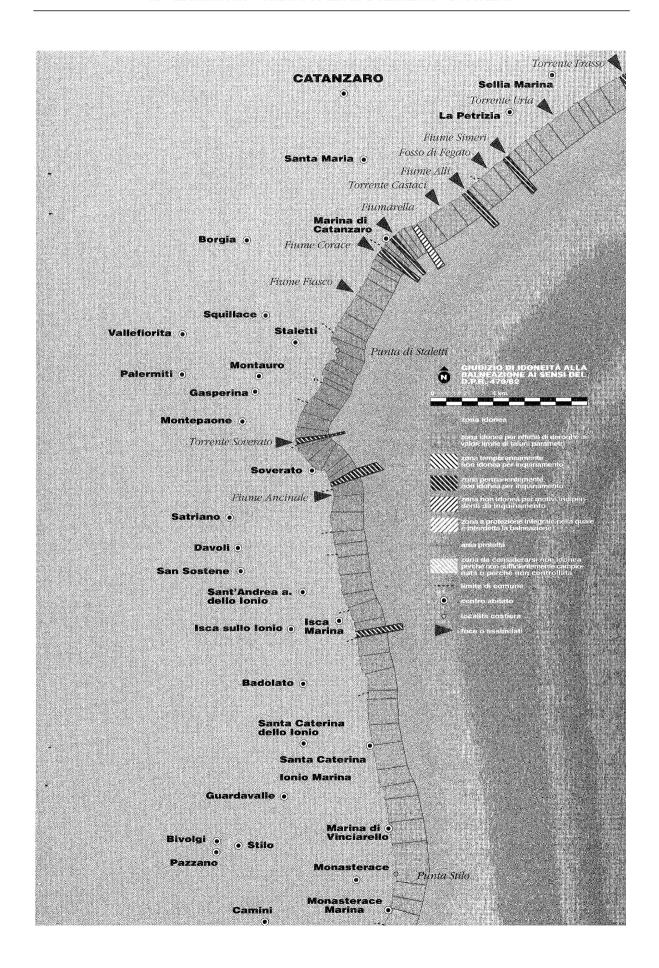




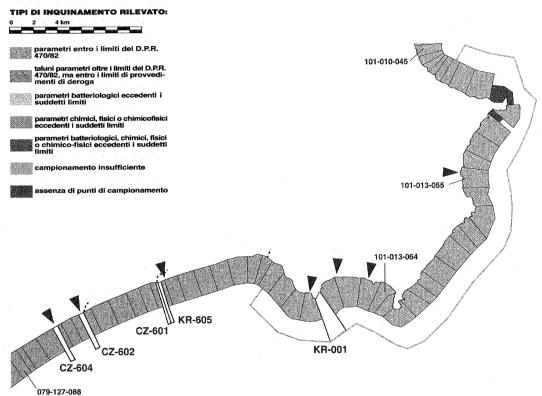


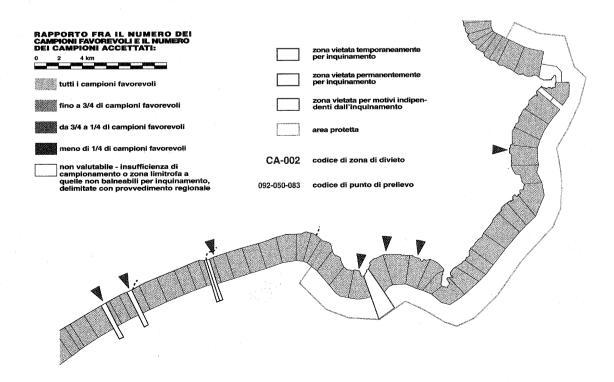


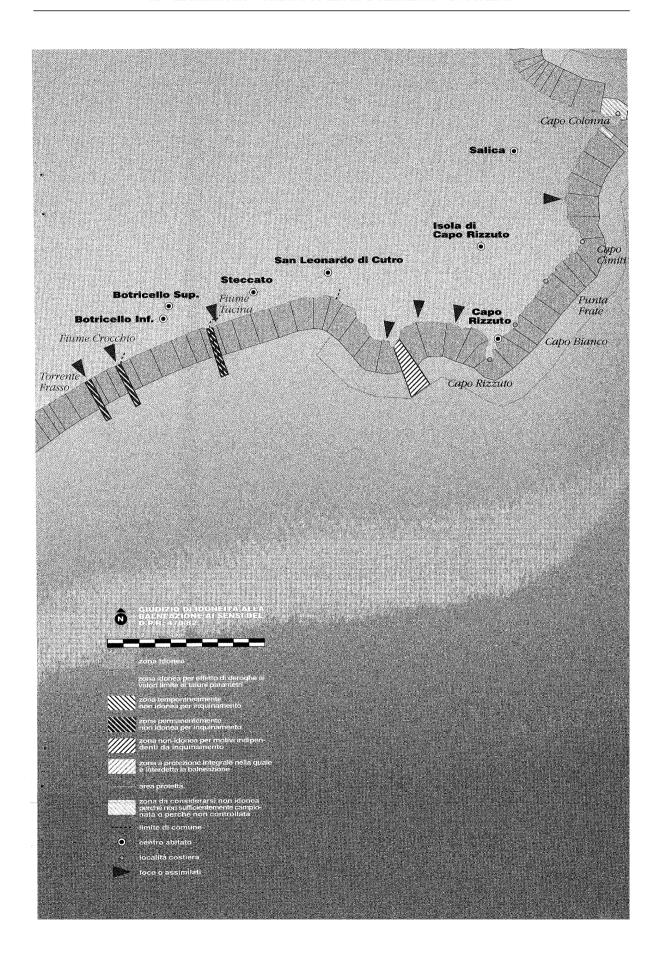


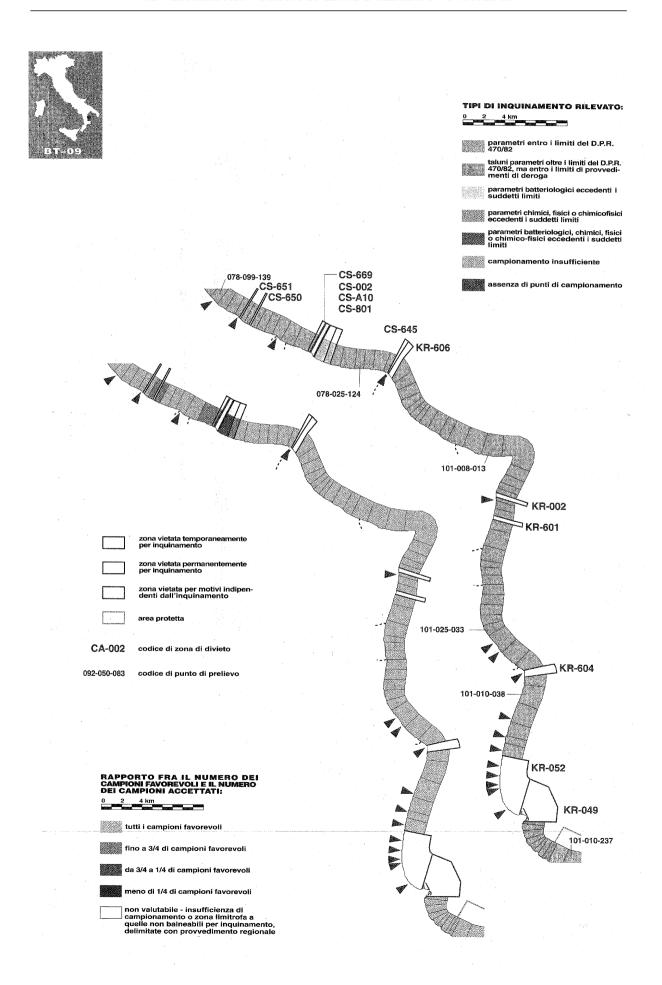


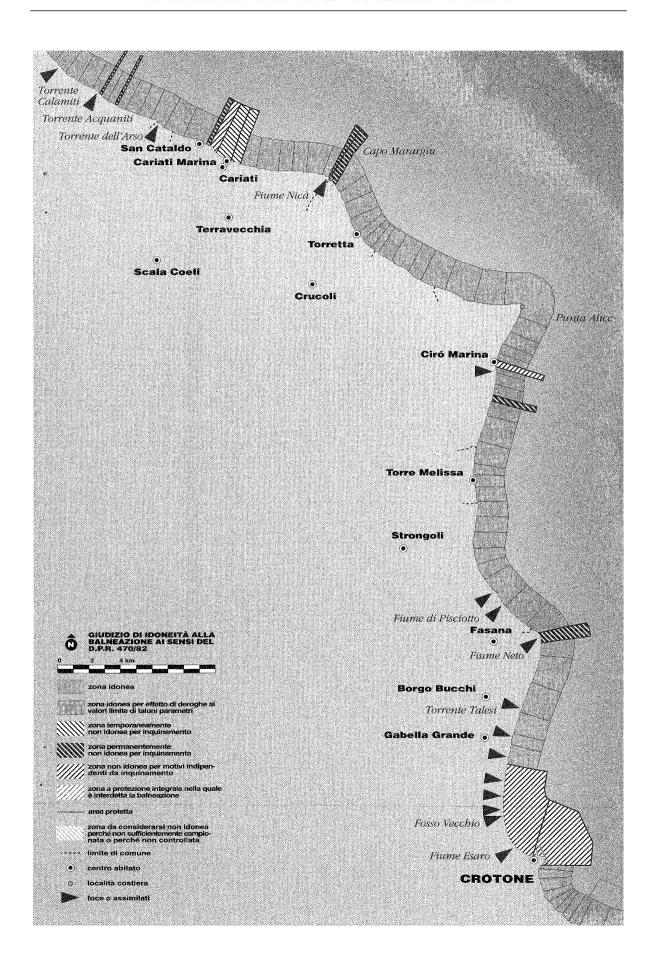




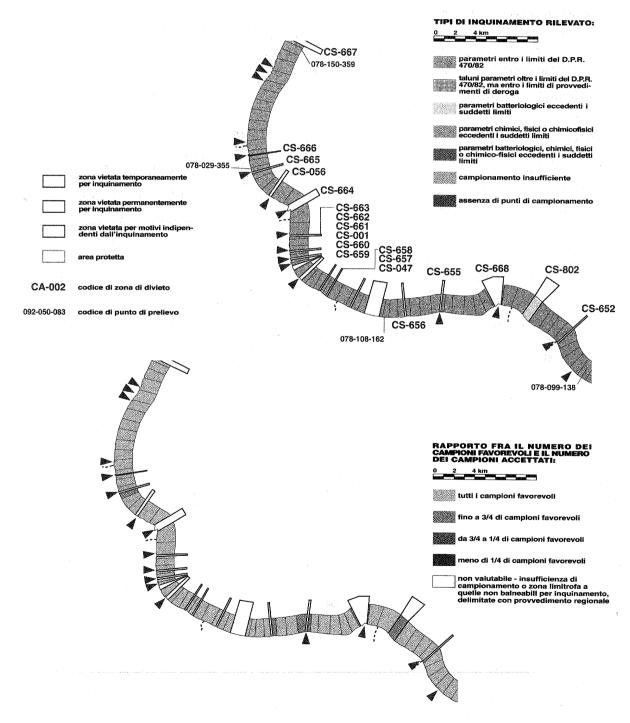


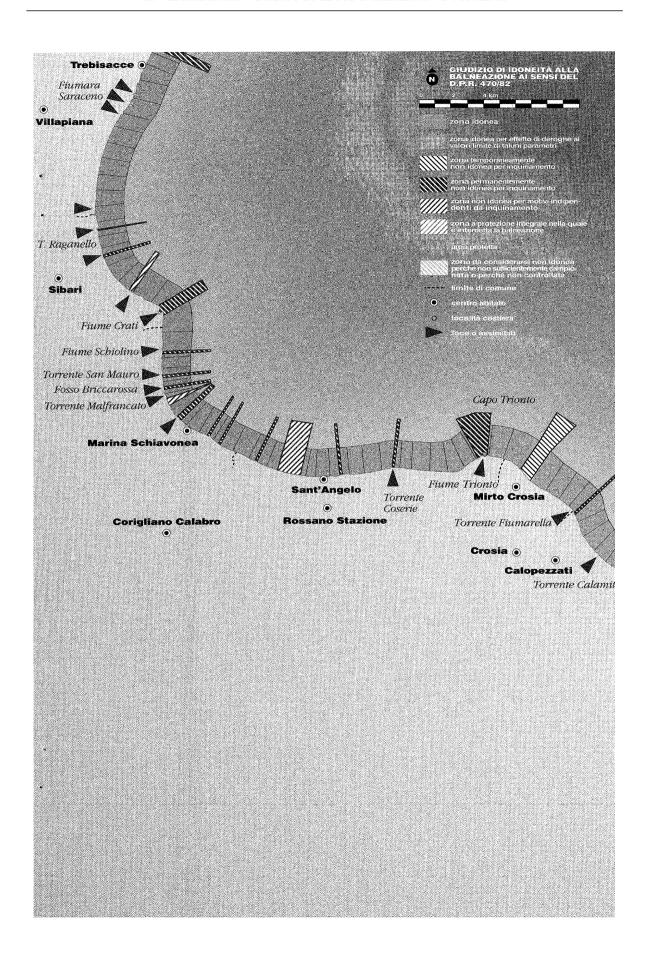




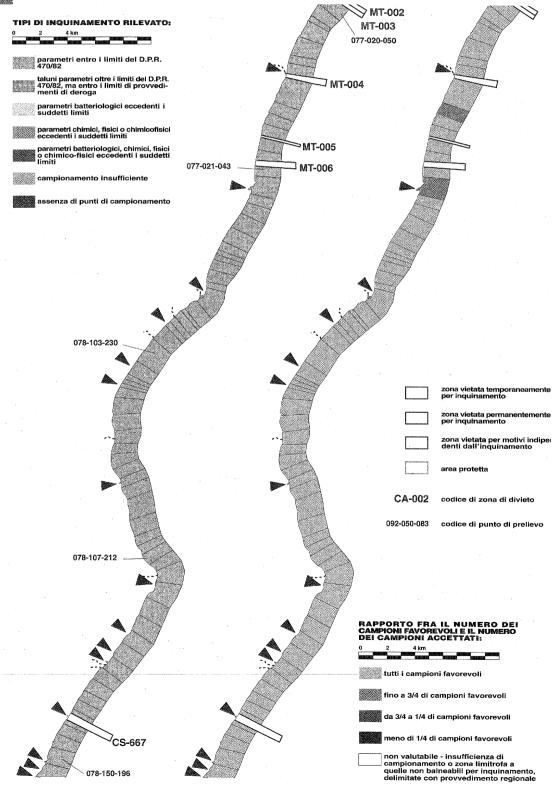


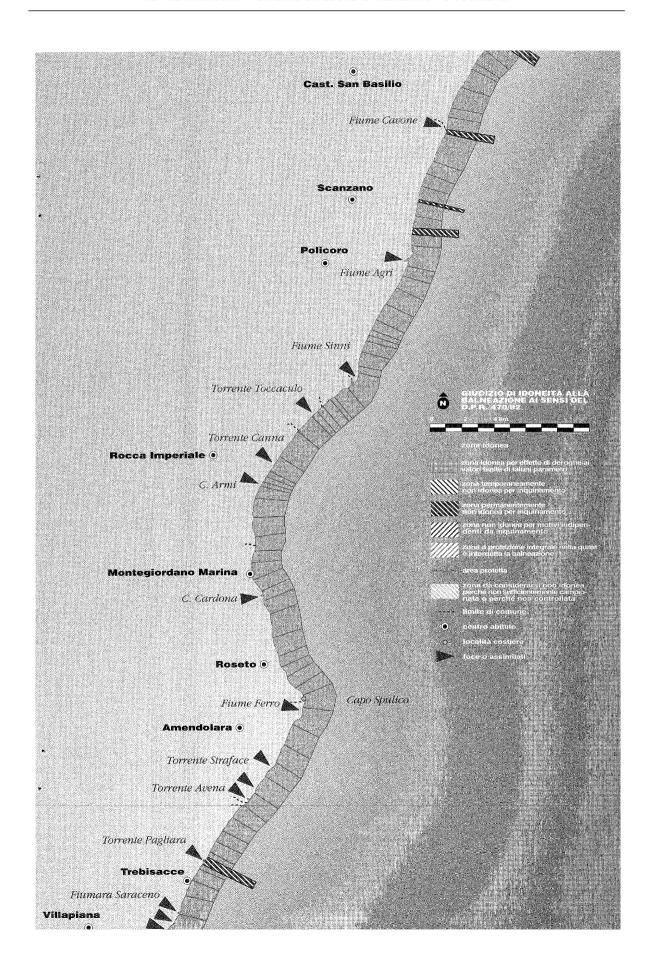




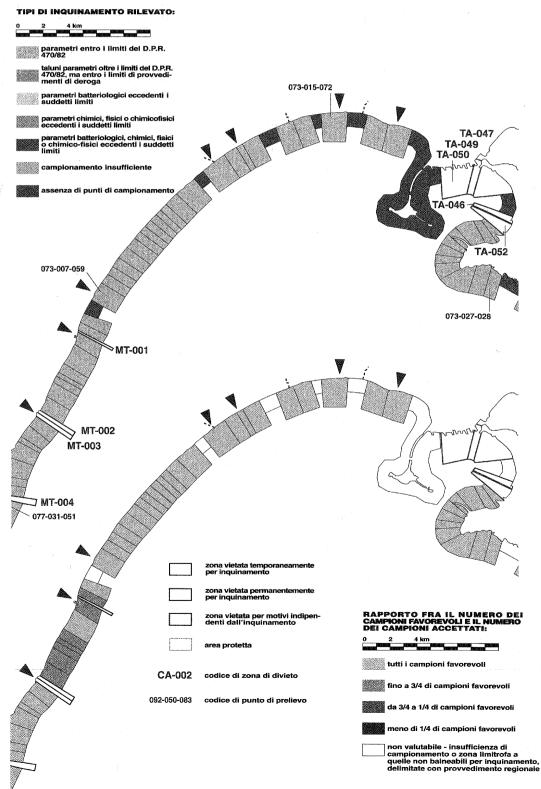


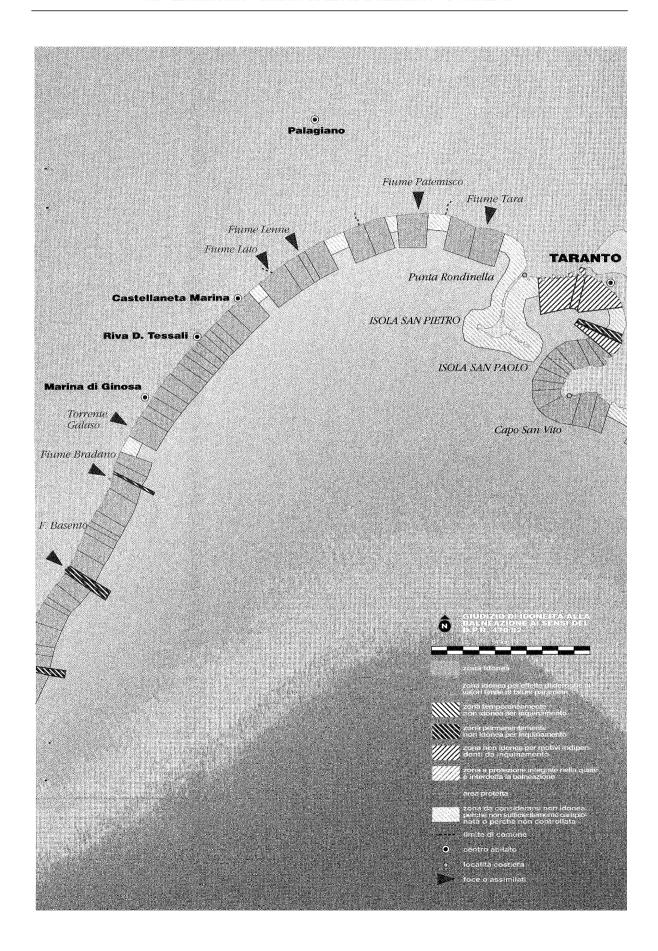






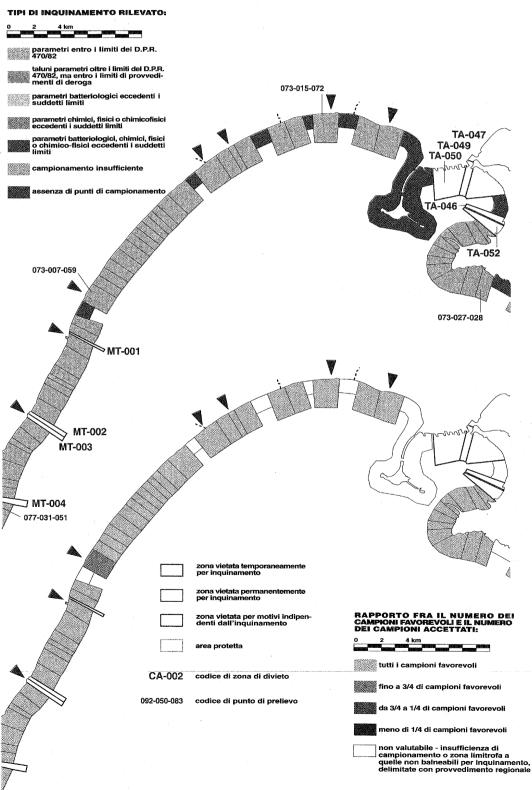


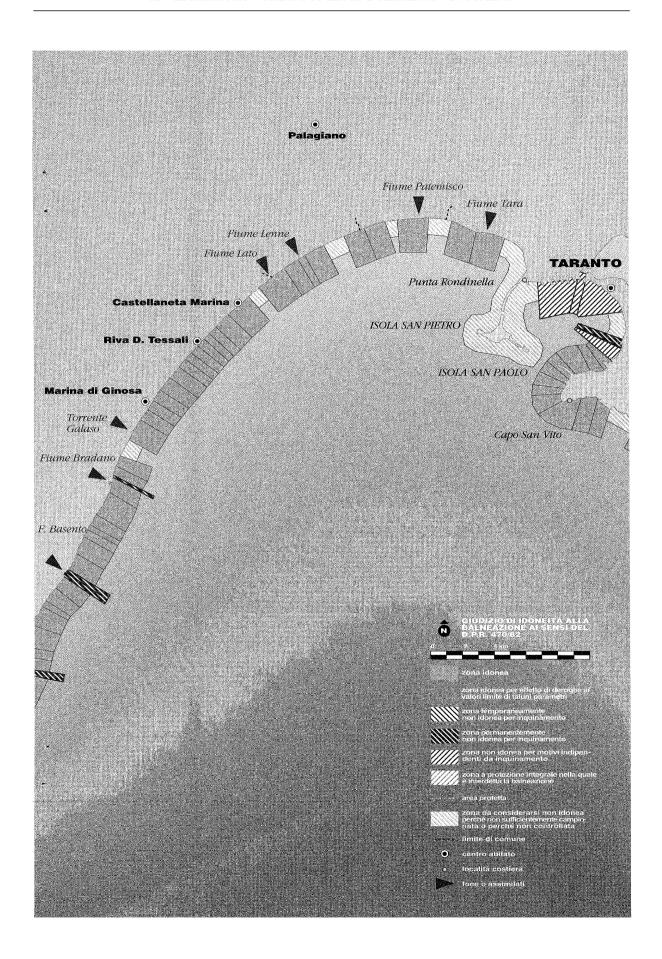




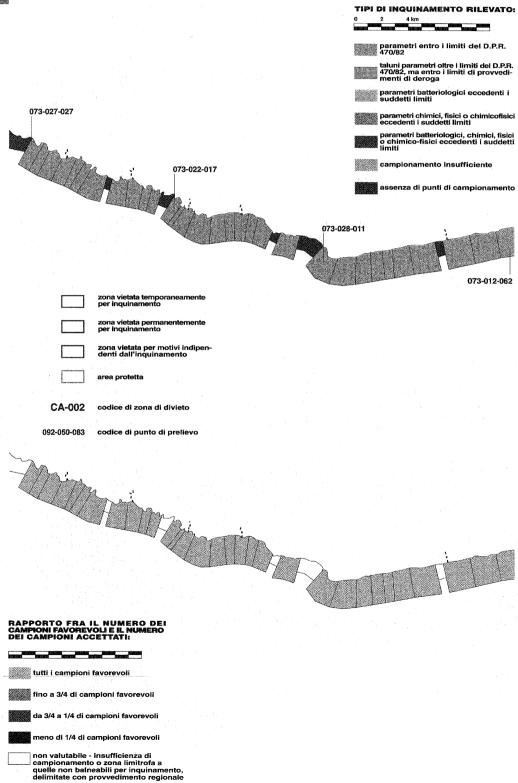
4. PUGLIA E MOLISE

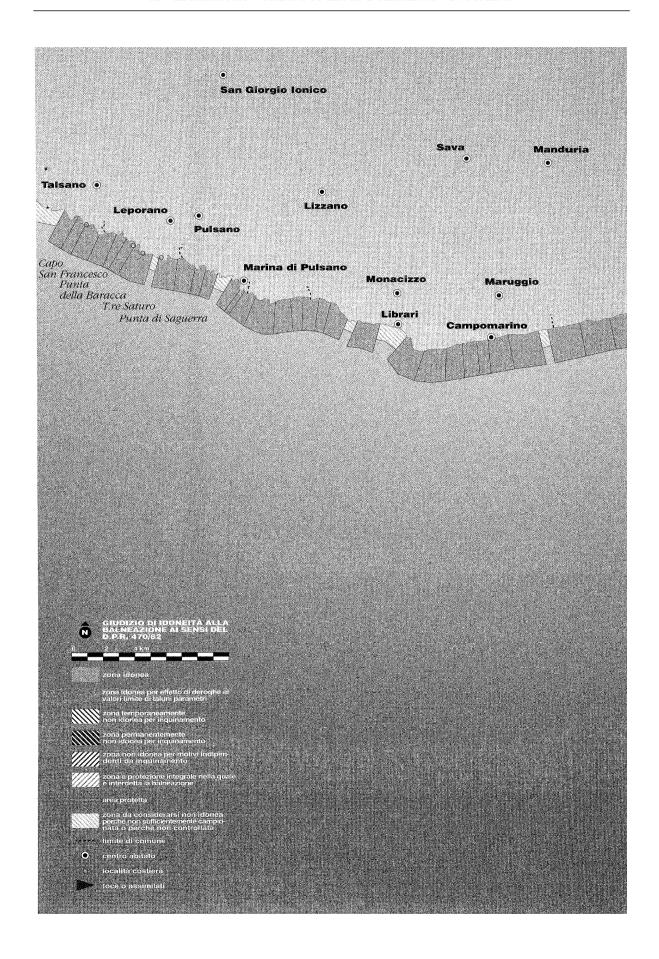






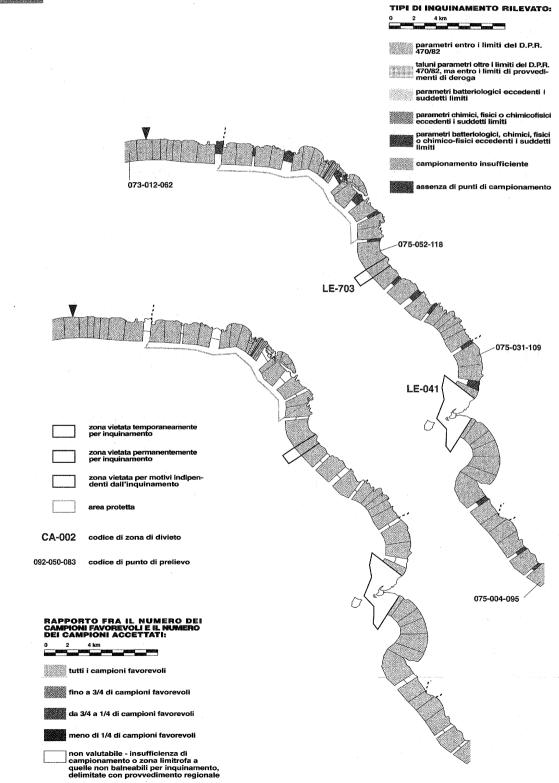


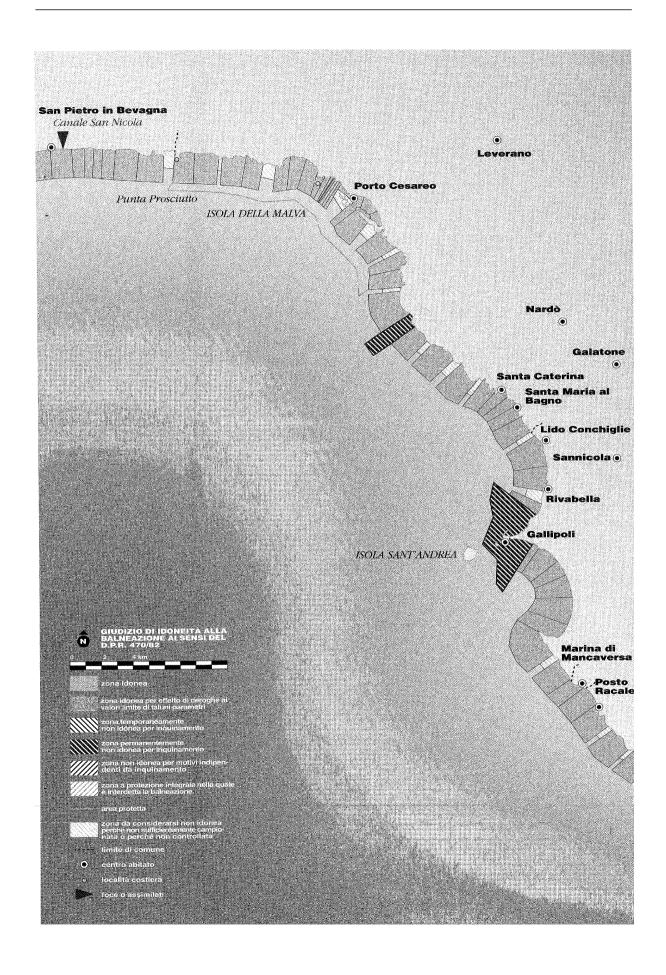


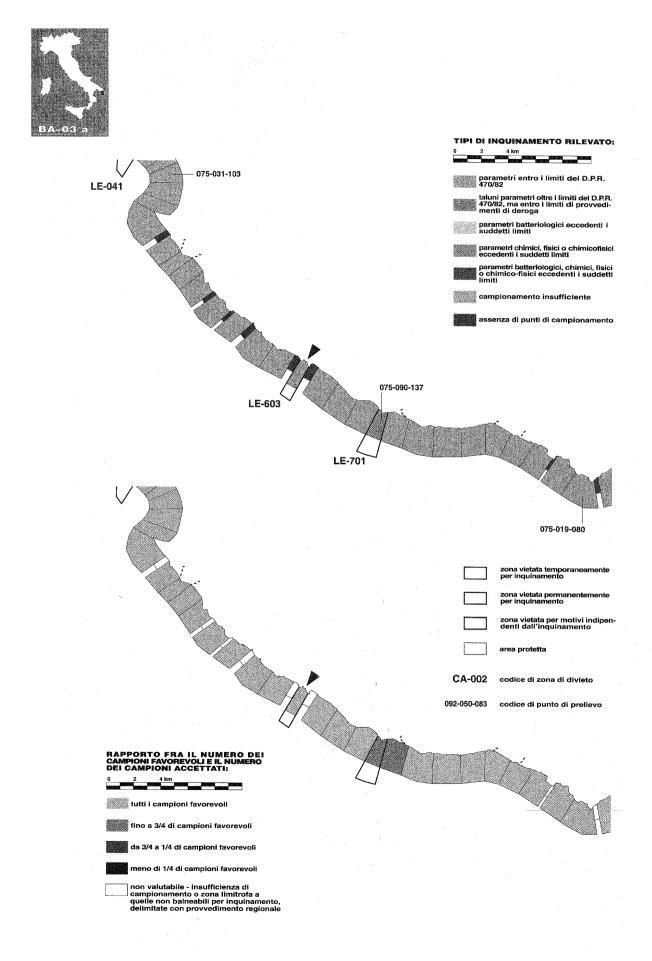


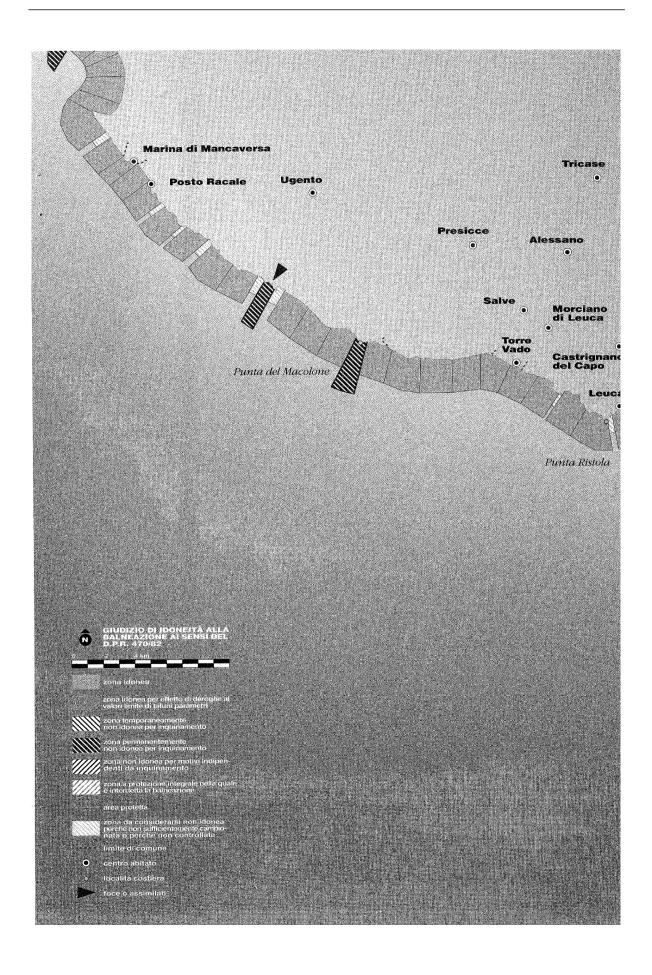
Camera dei deputati



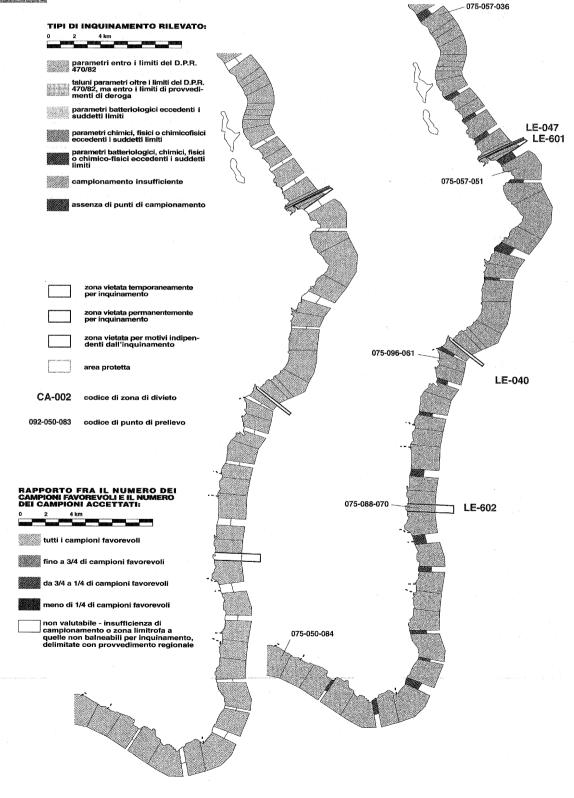


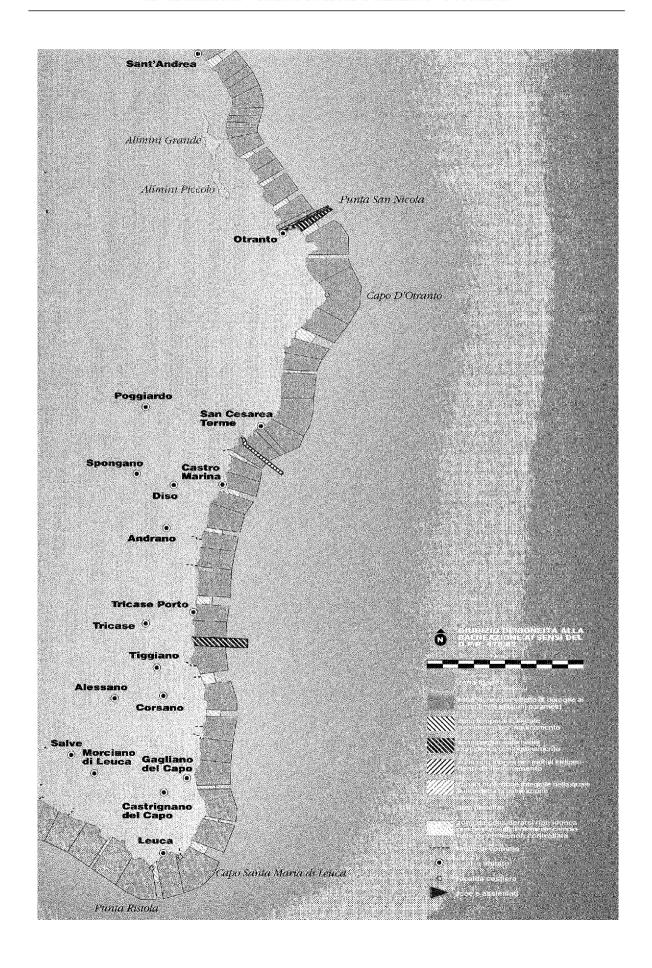


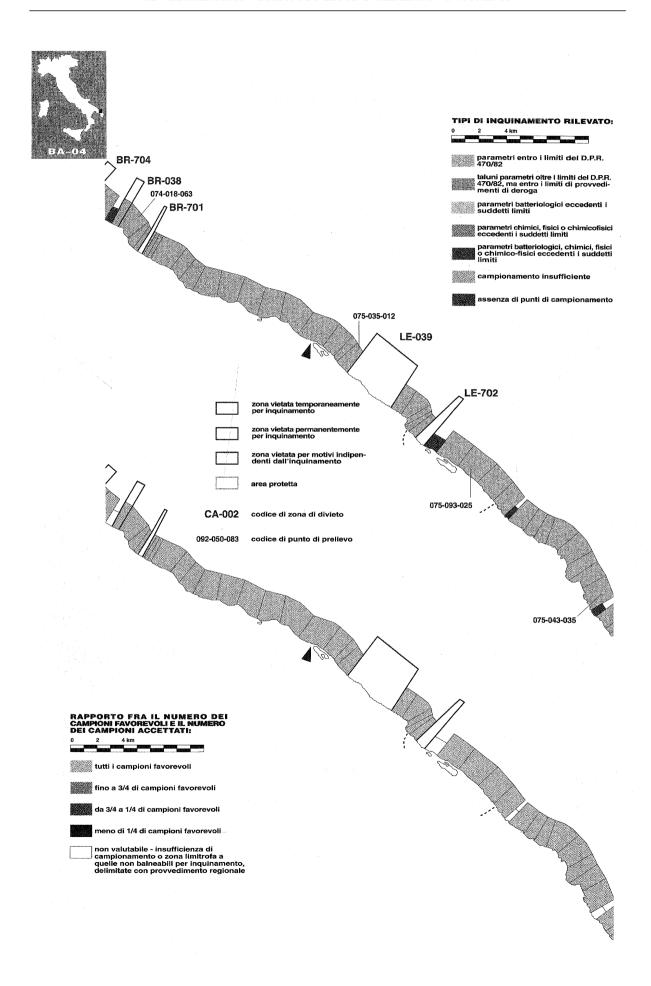


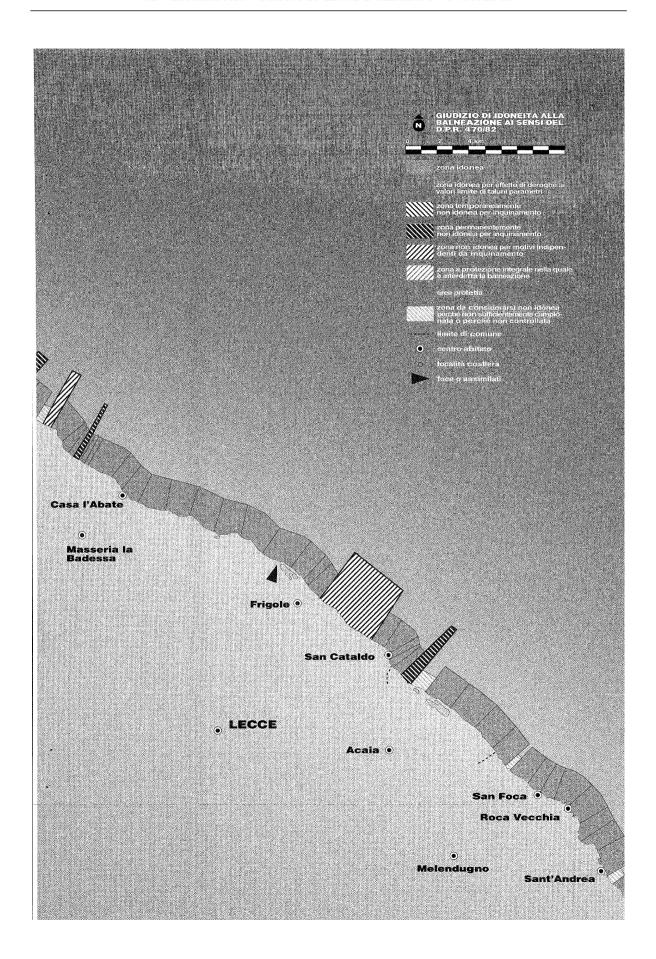




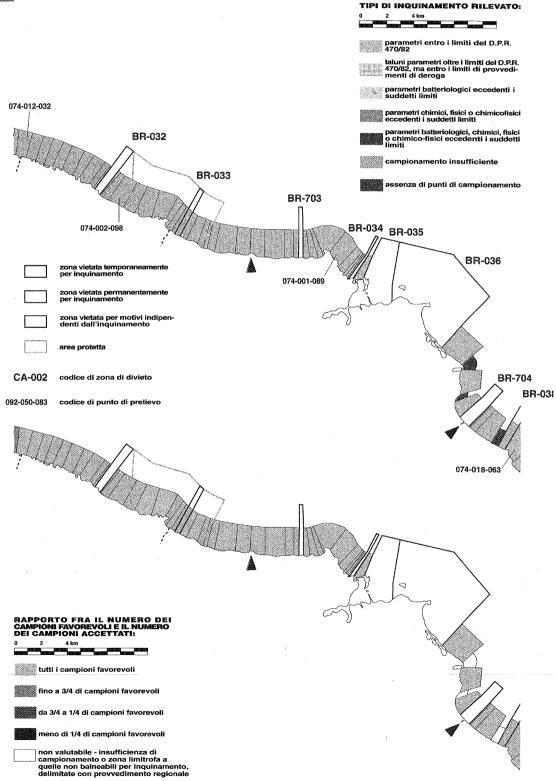


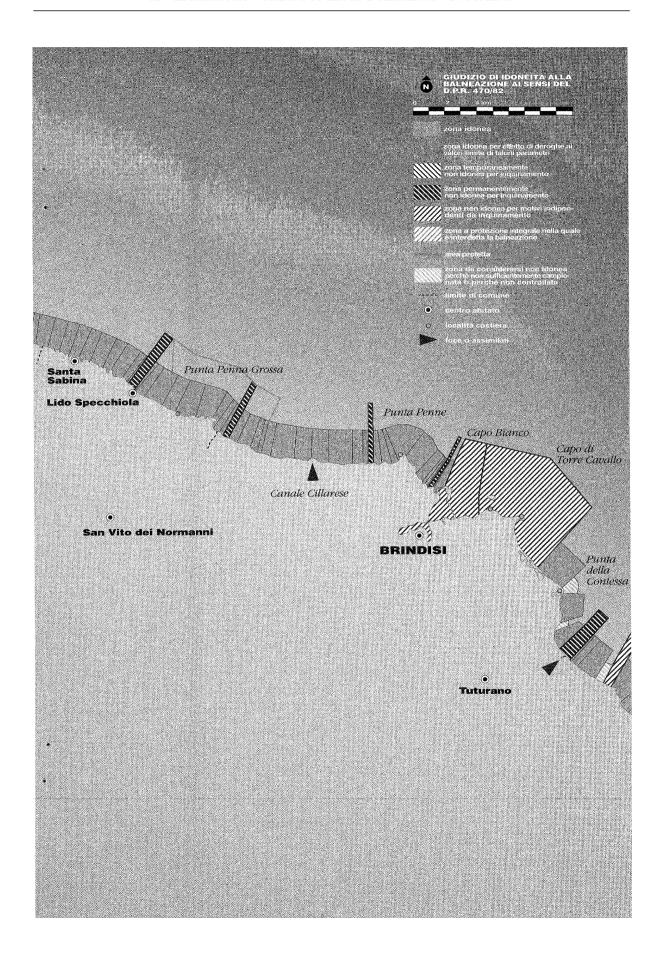


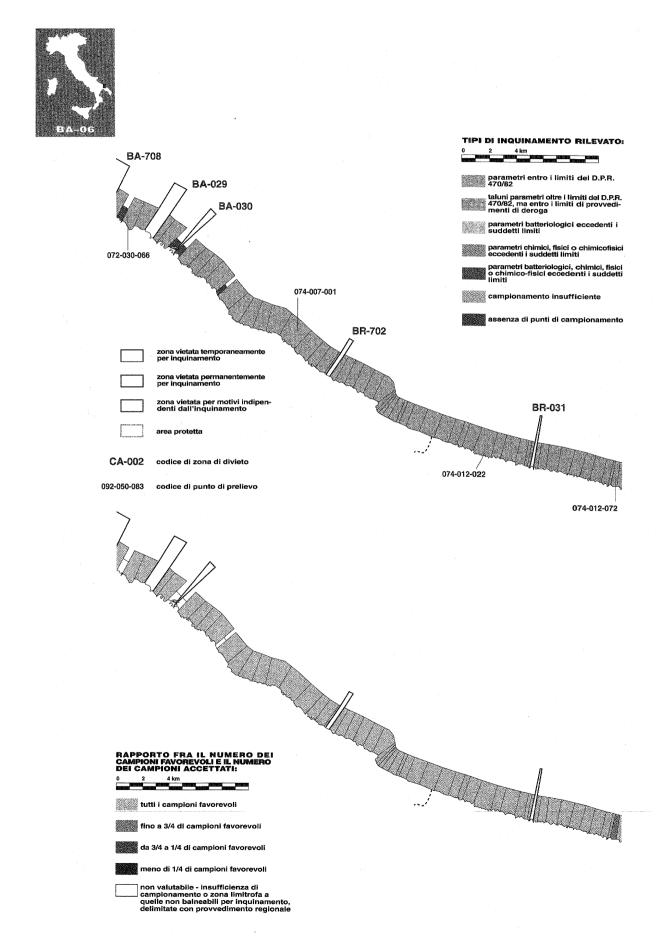


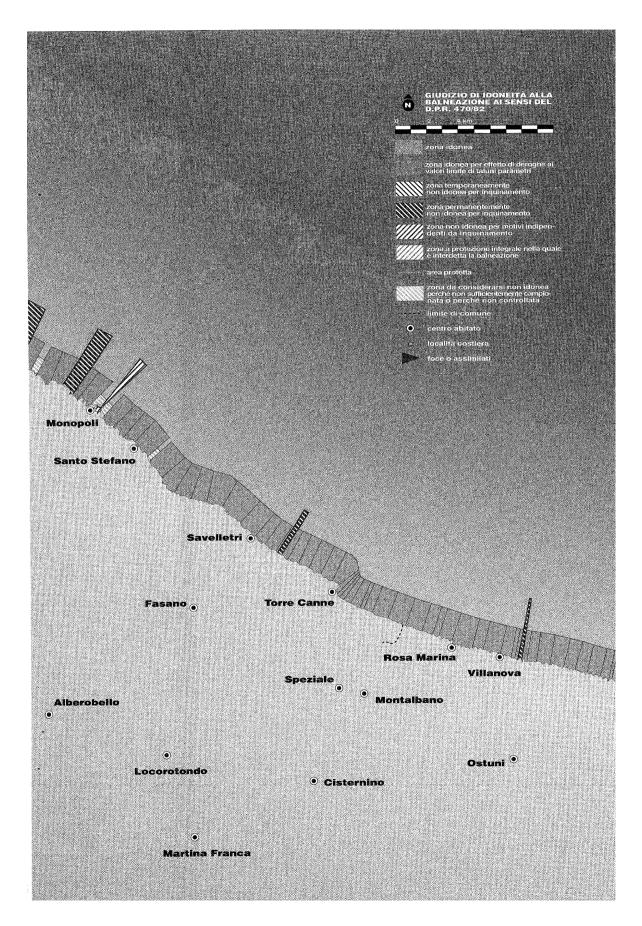




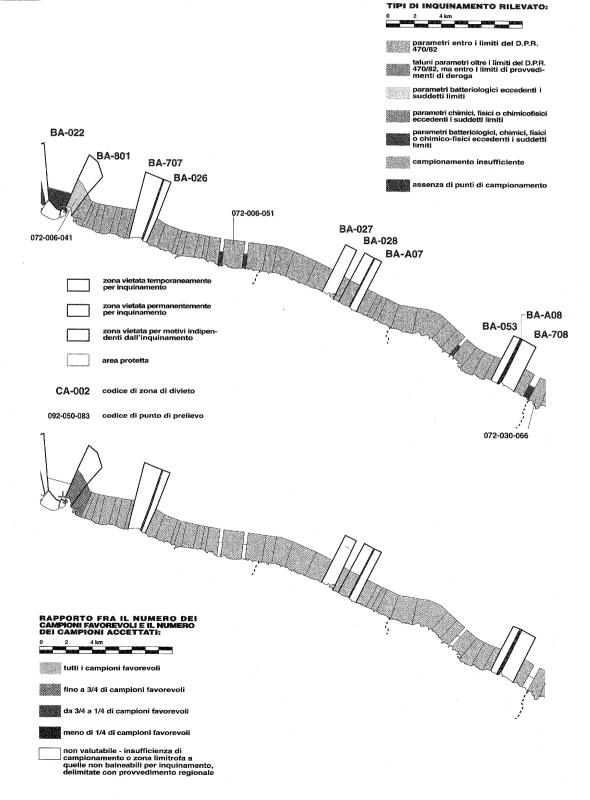


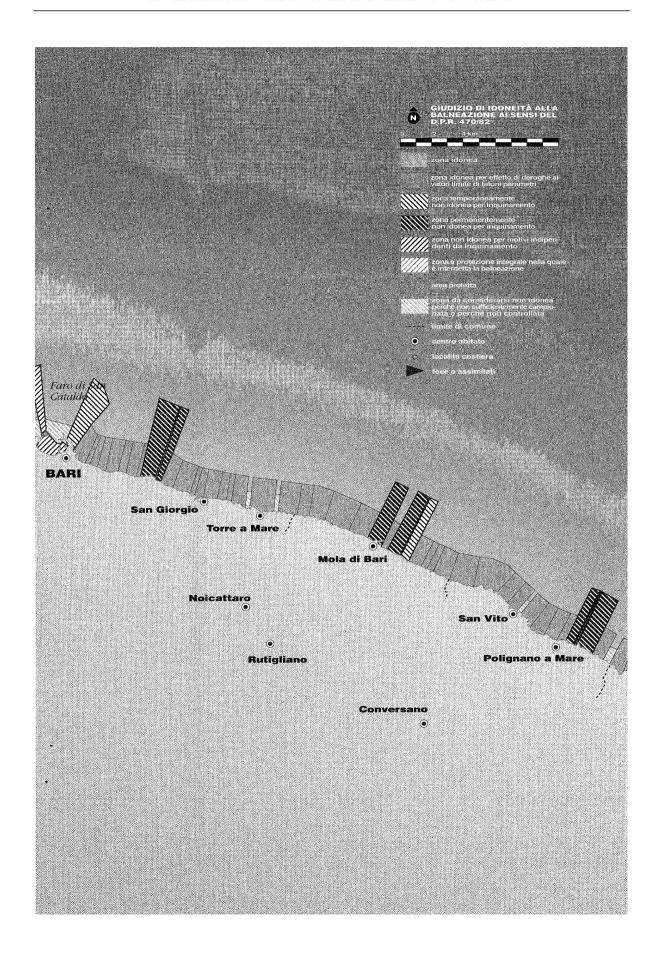




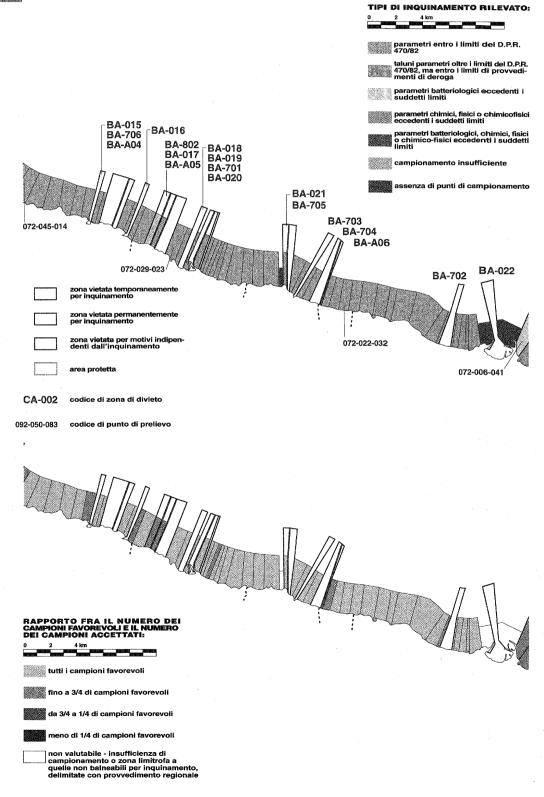


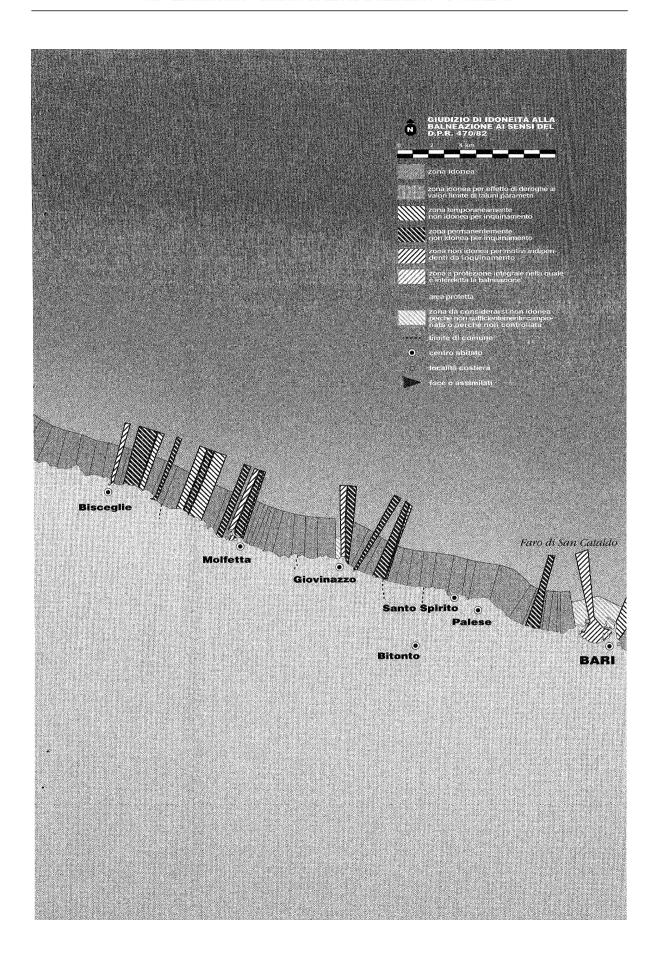




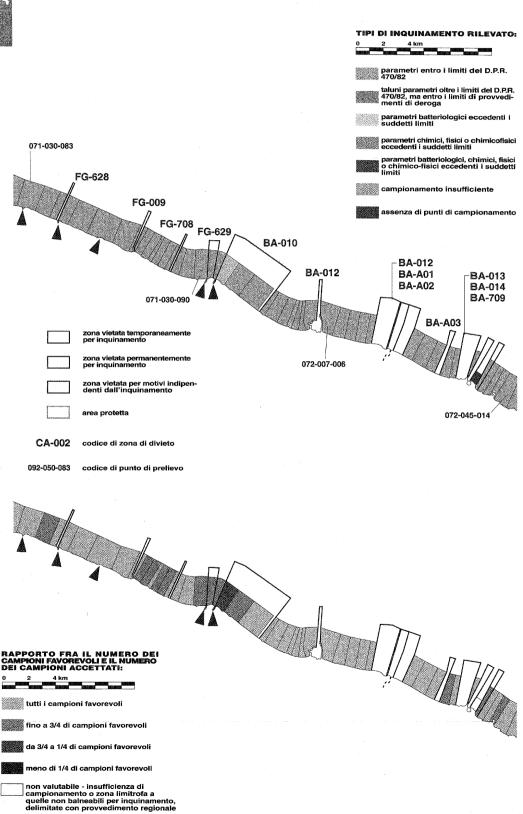


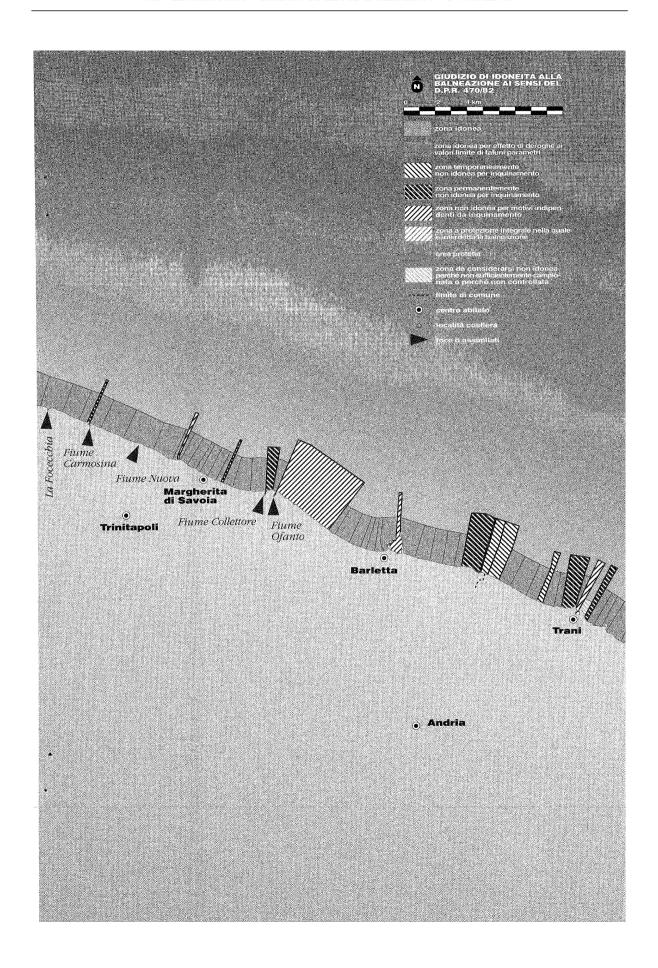




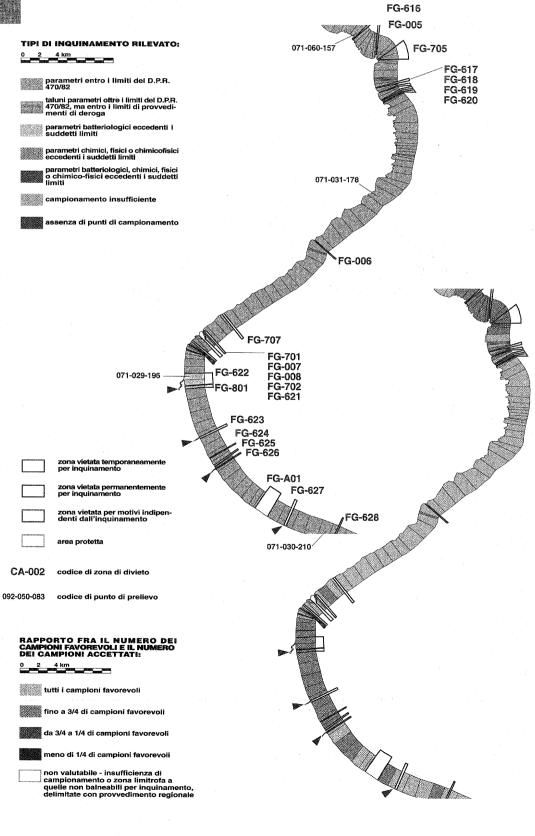


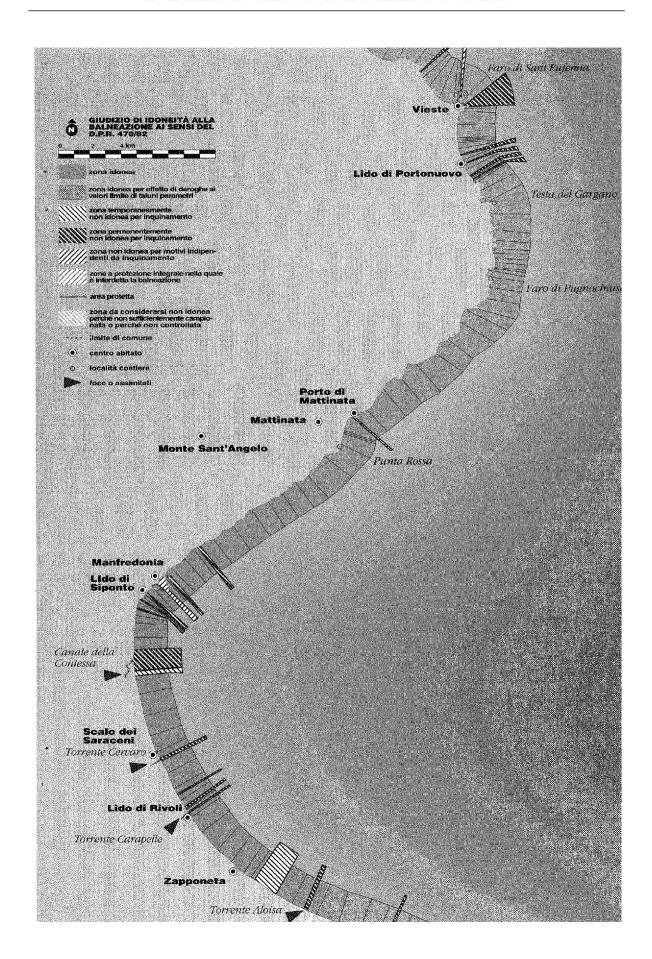




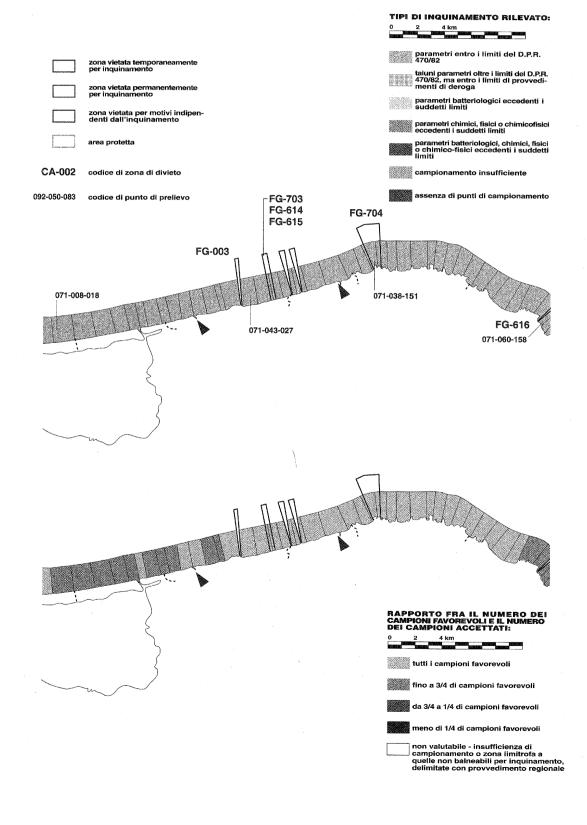


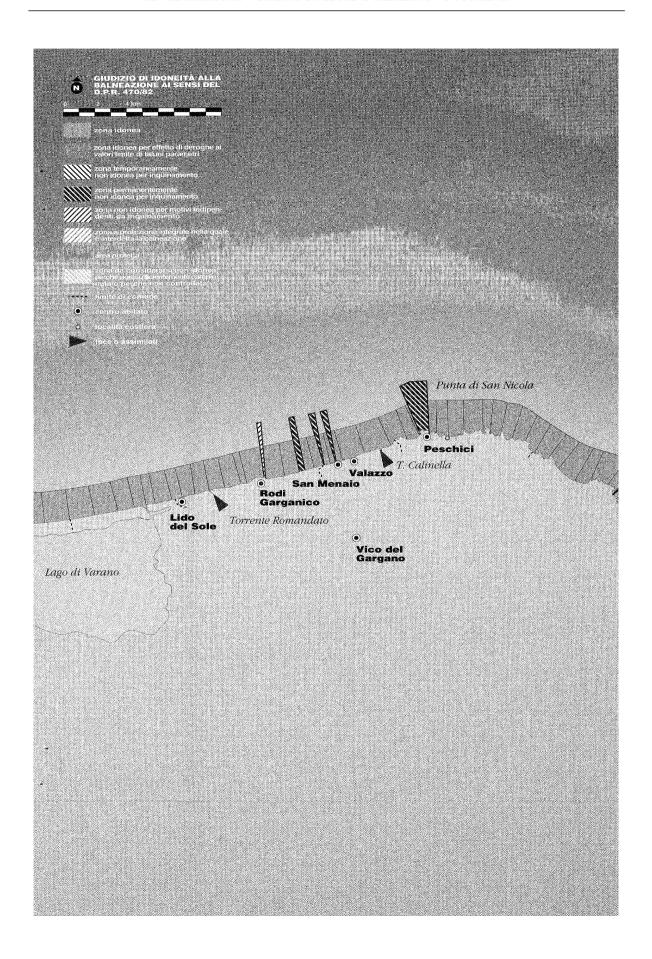




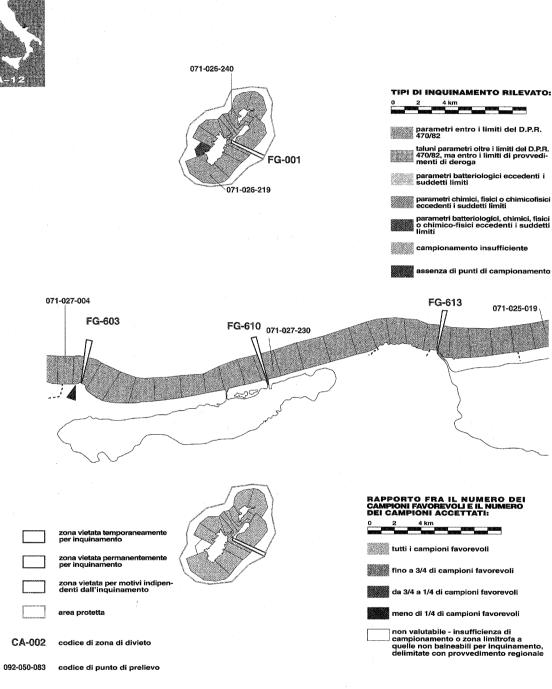


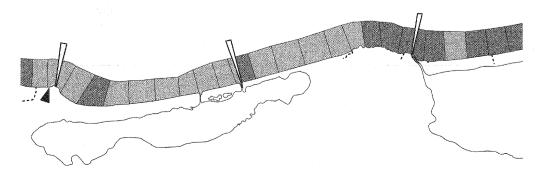


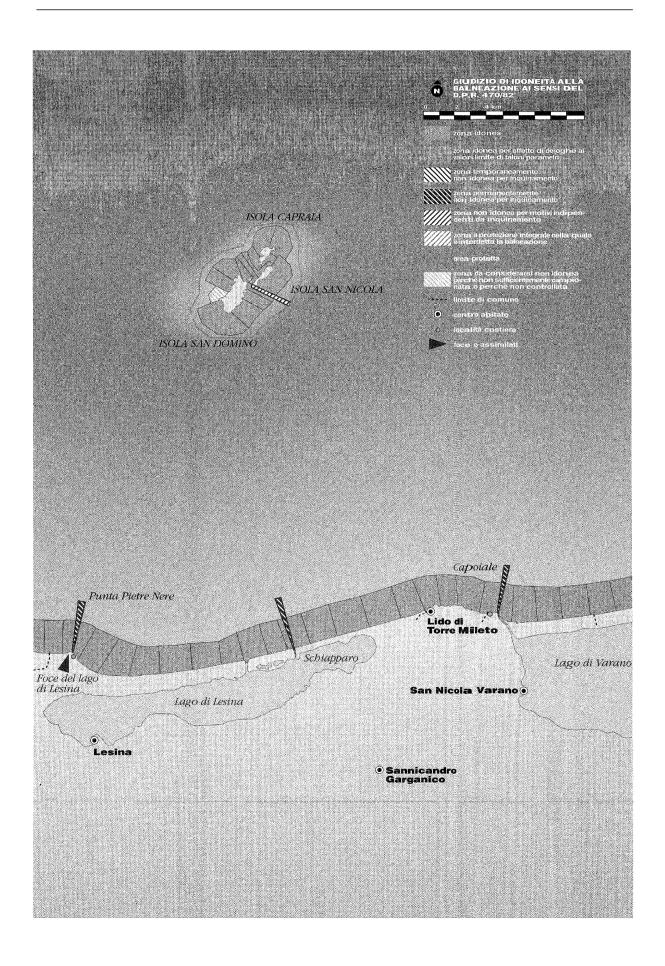




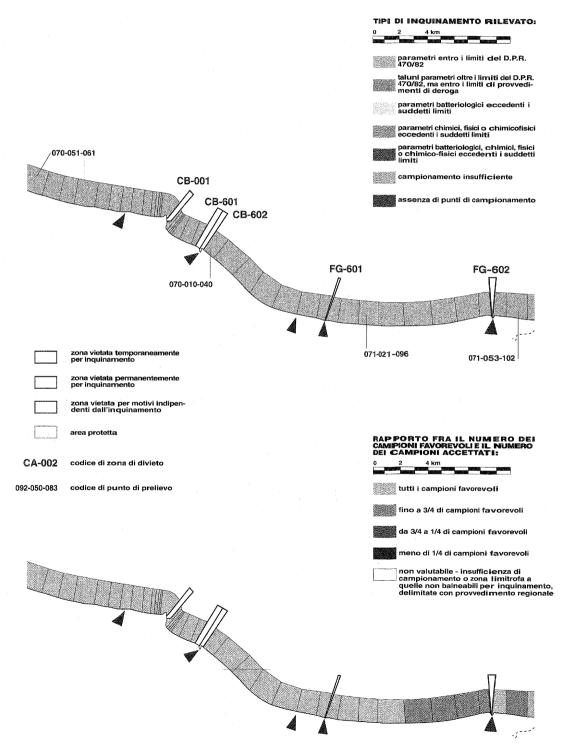


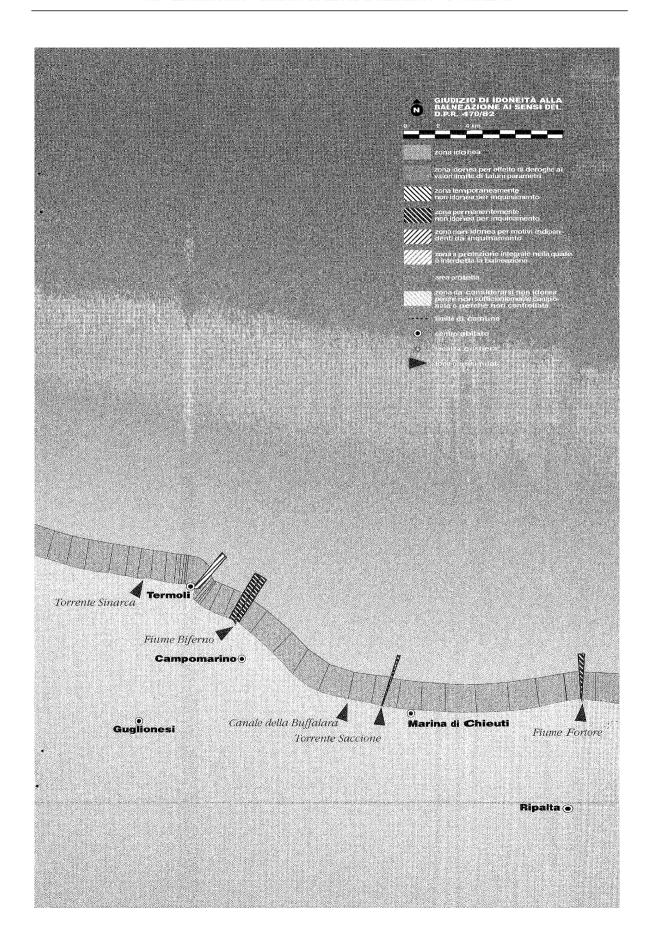




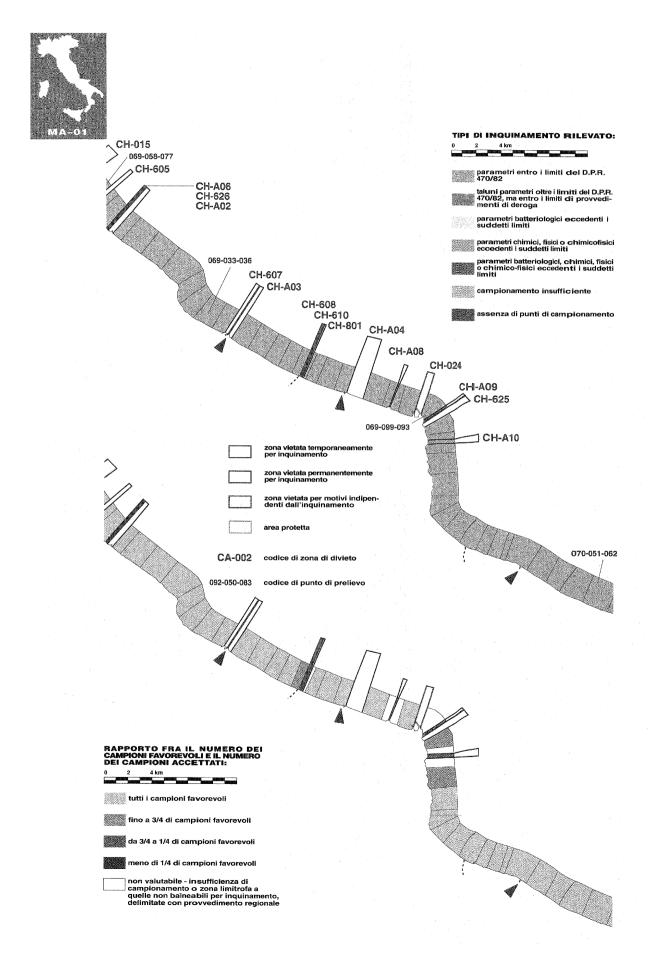


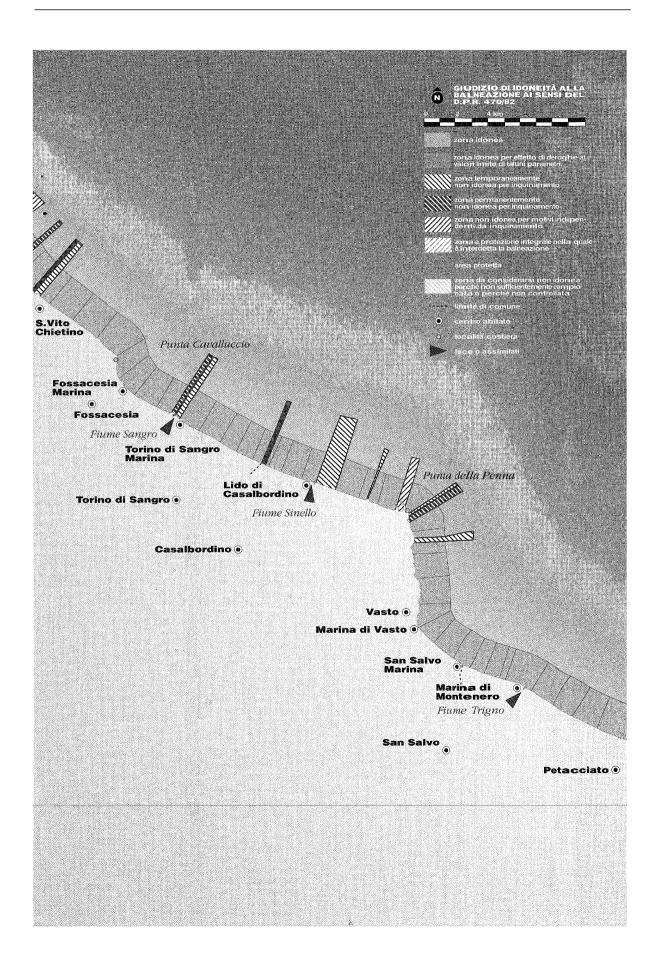


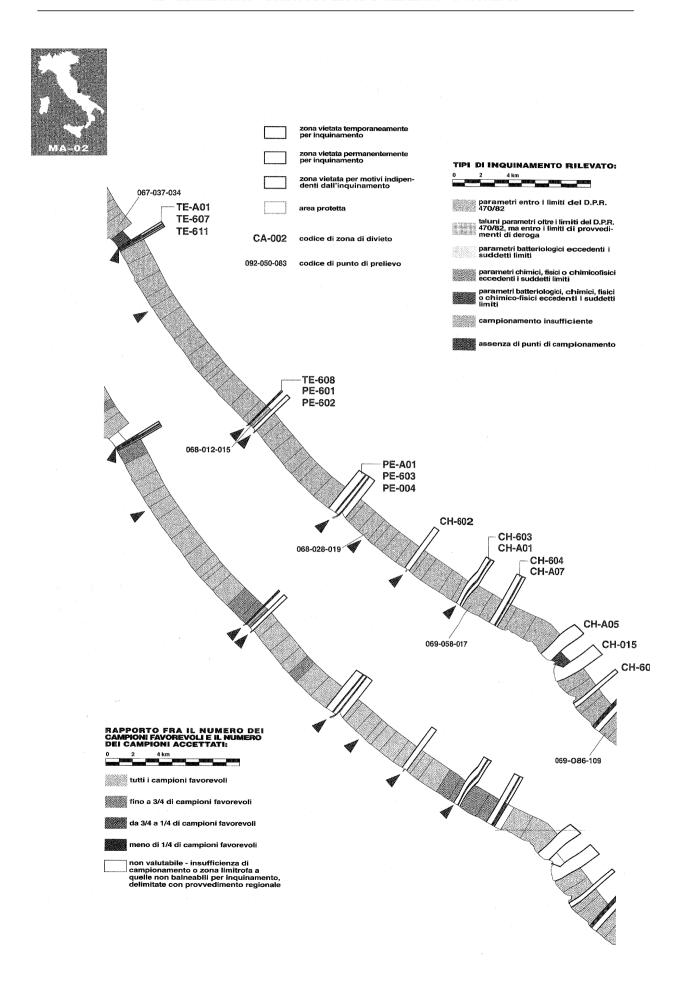


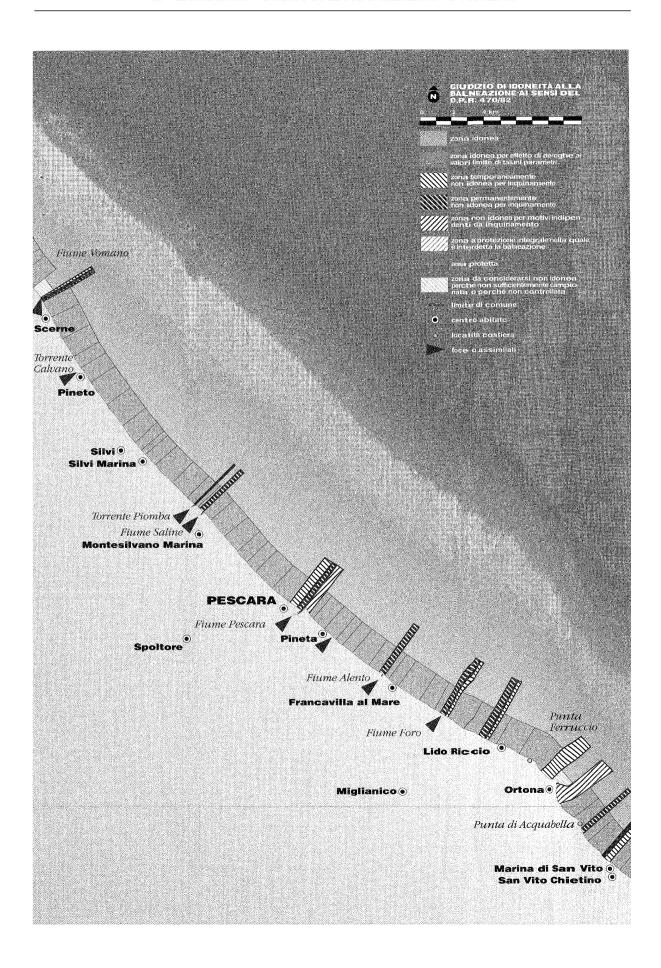


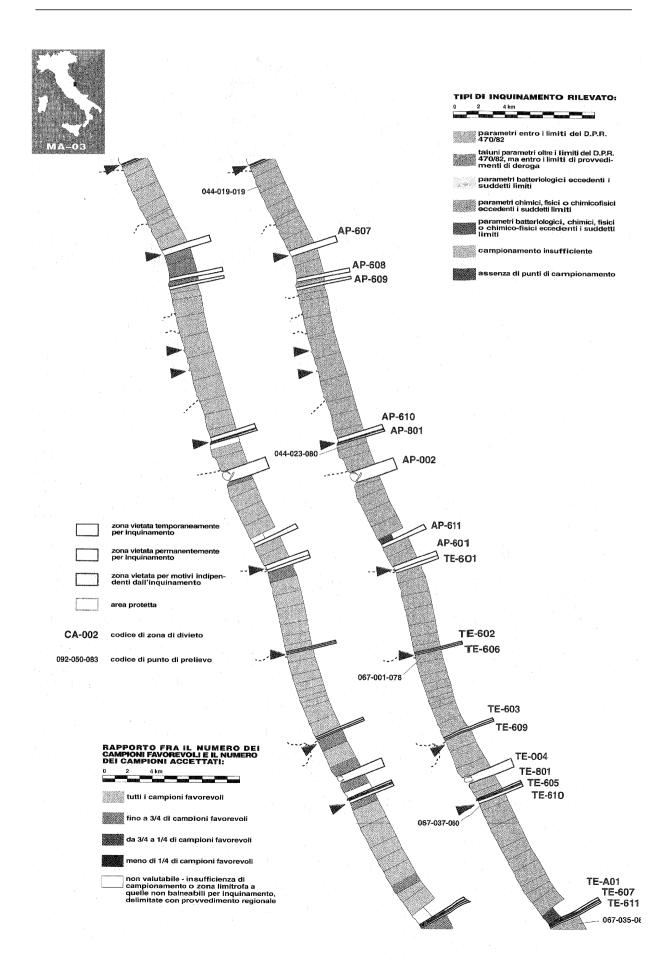
5. ABRUZZO E MARCHE

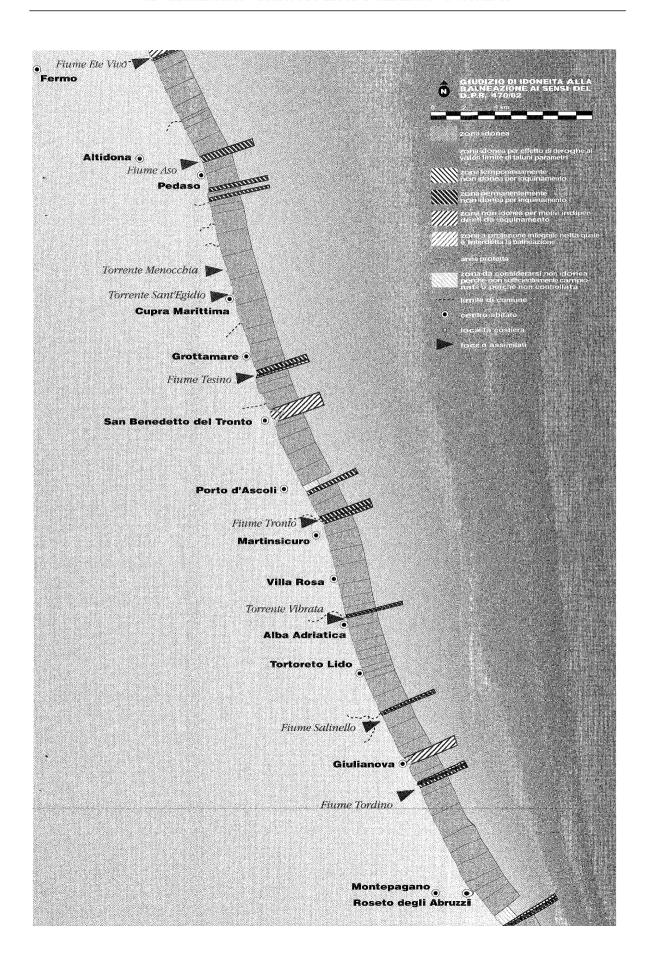


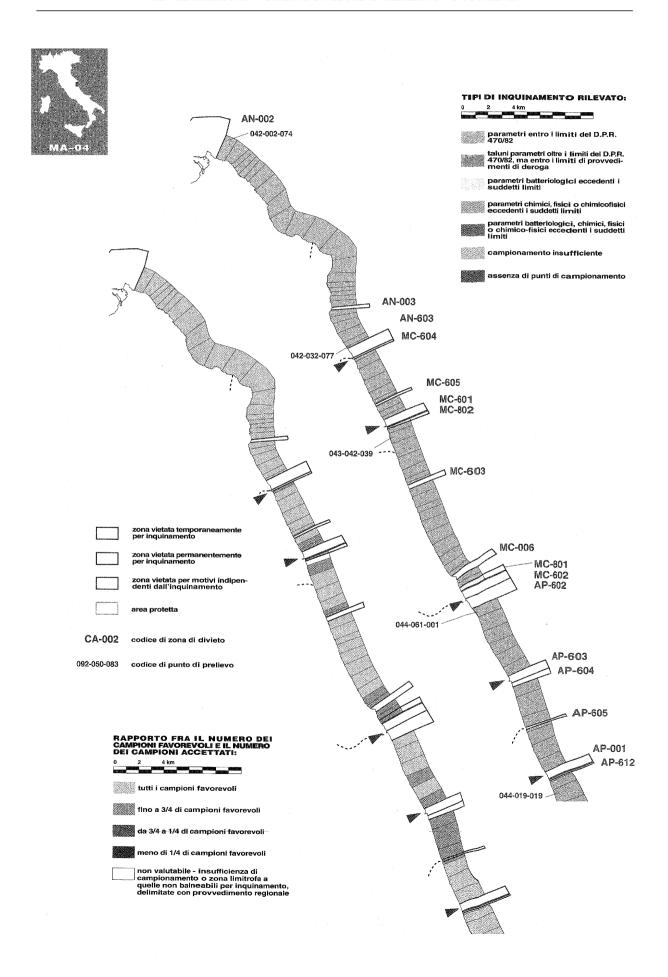


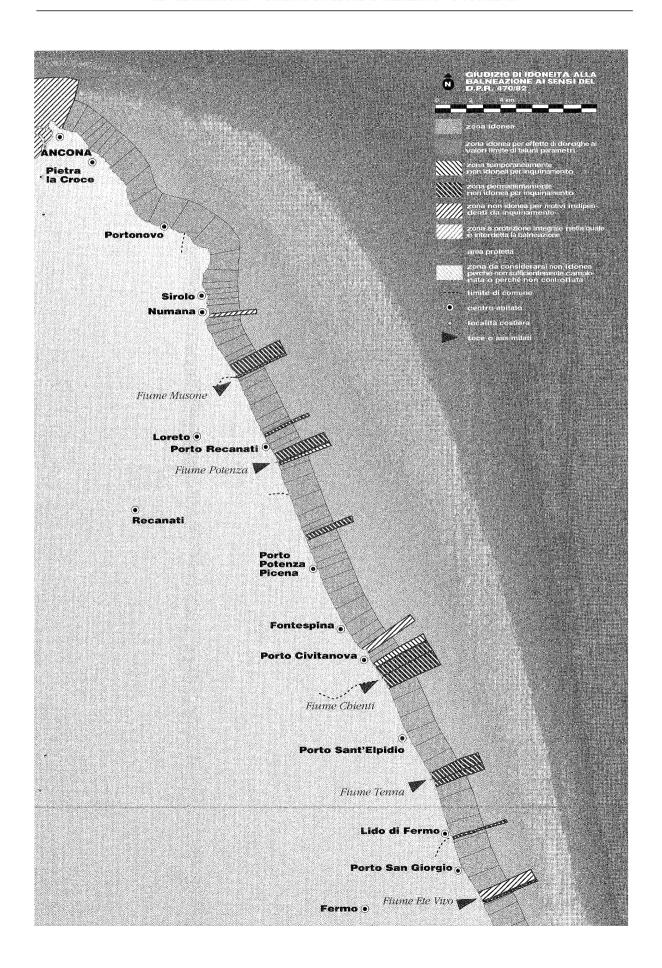


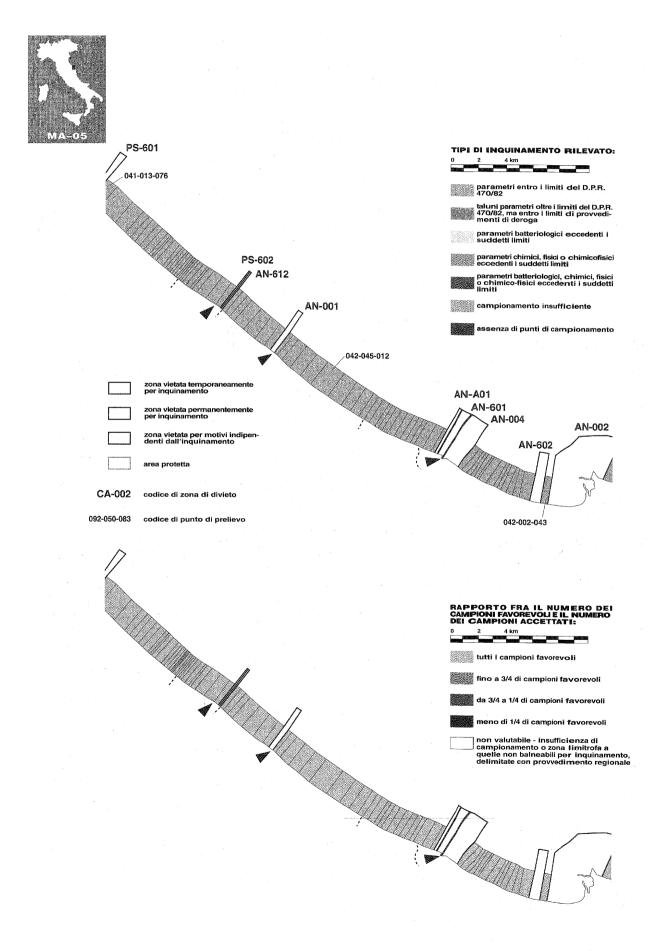


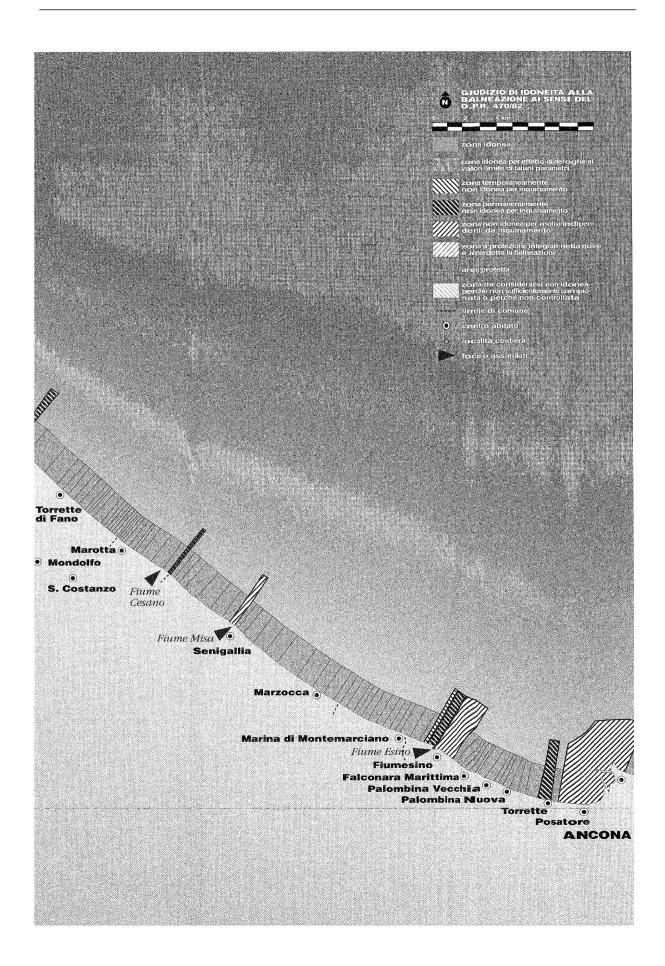


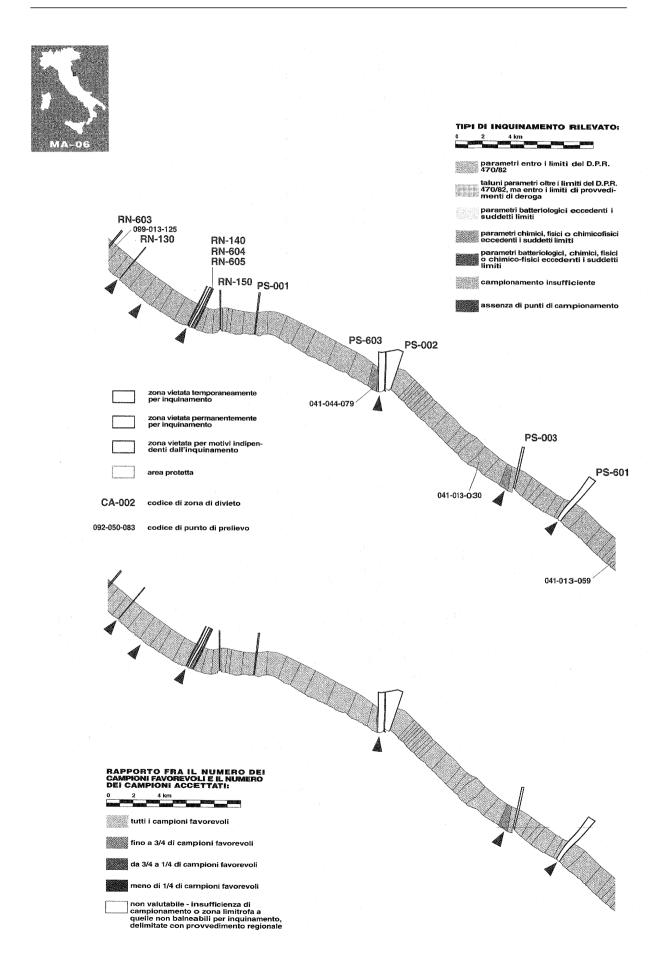


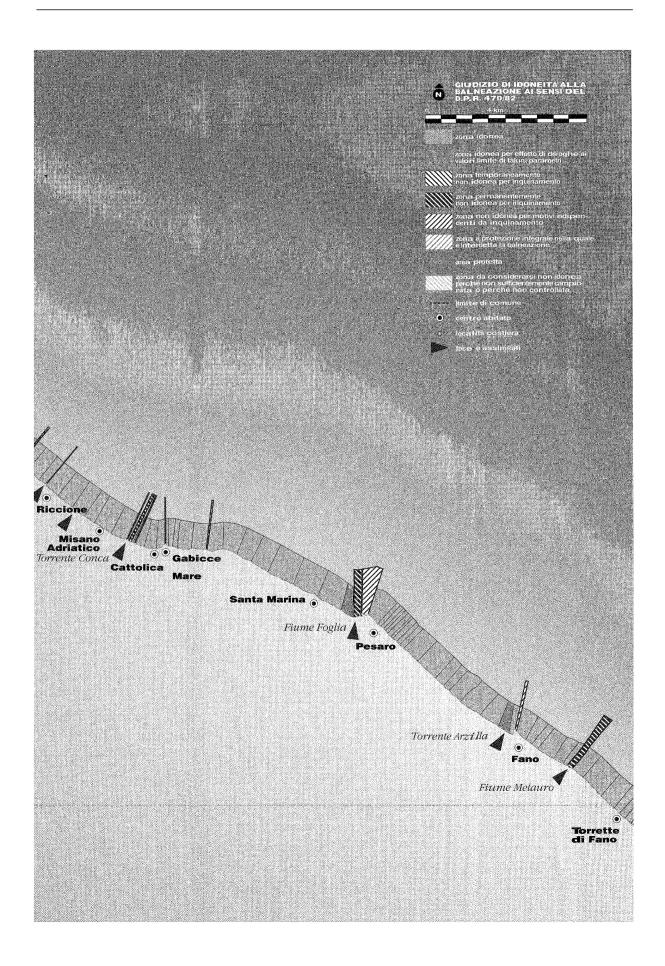




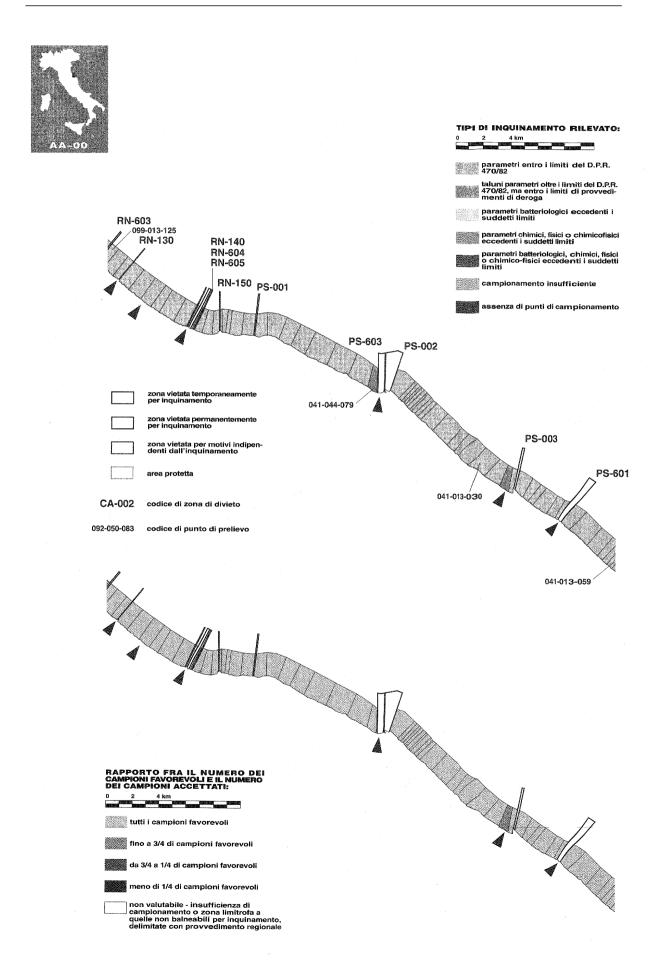


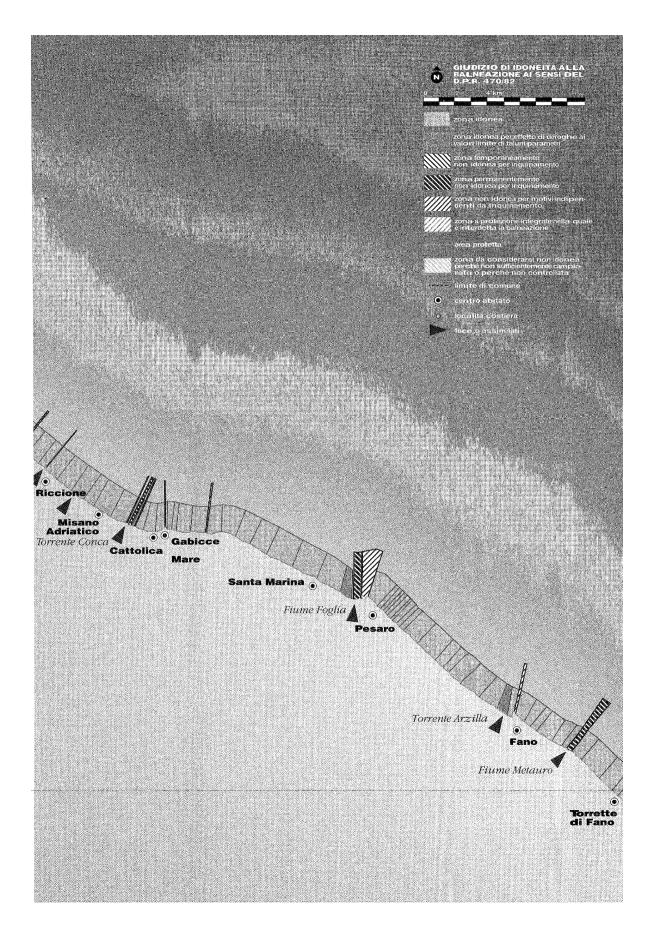




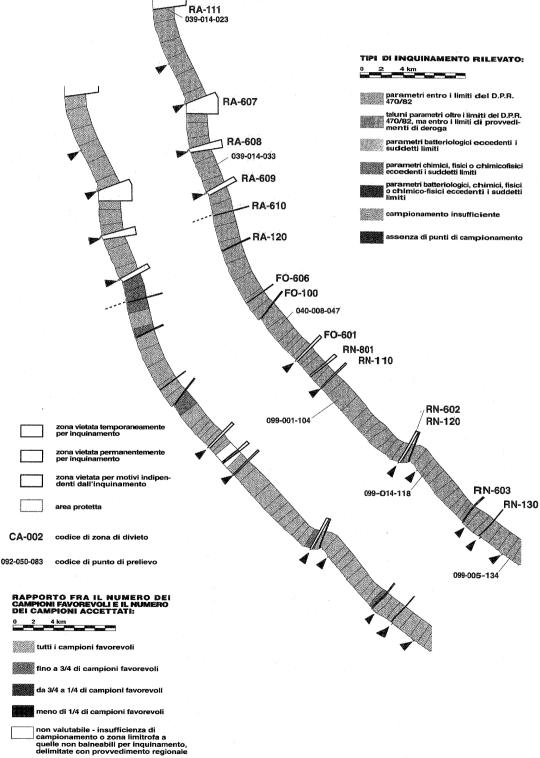


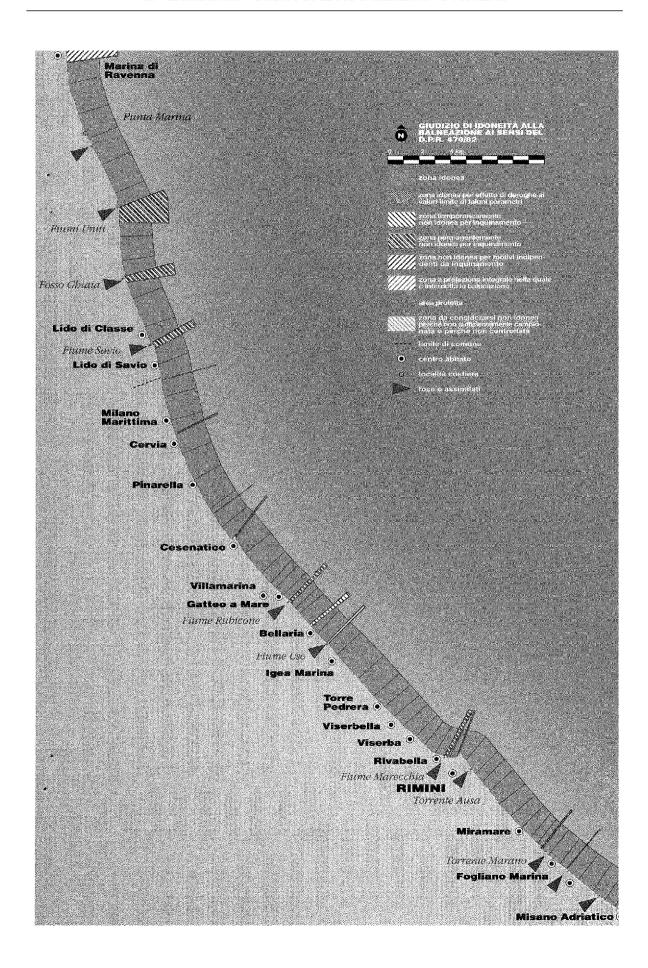
6. EMILIA-ROMAGNA, VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA

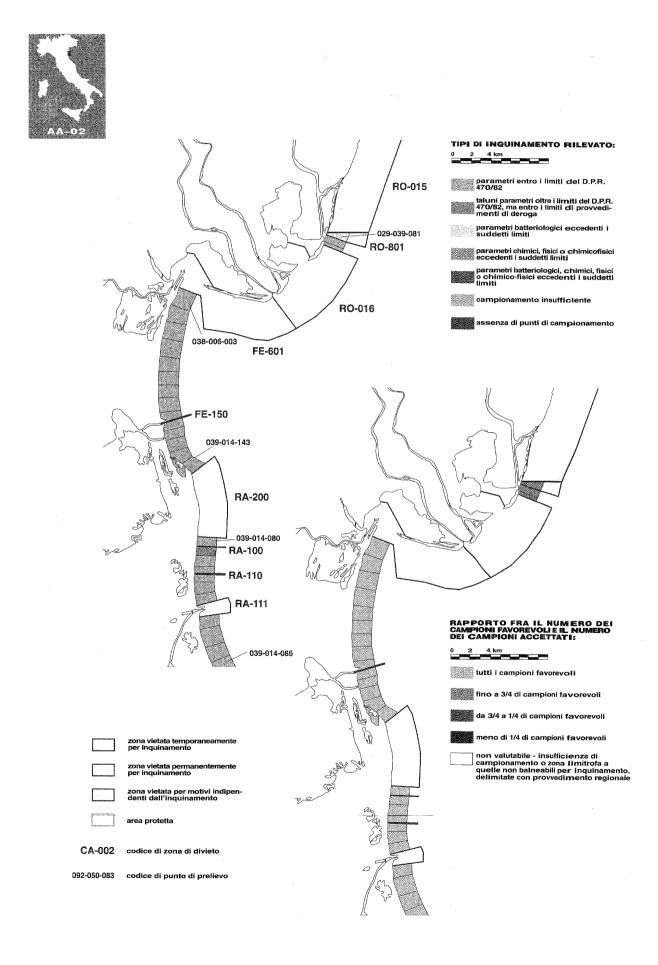


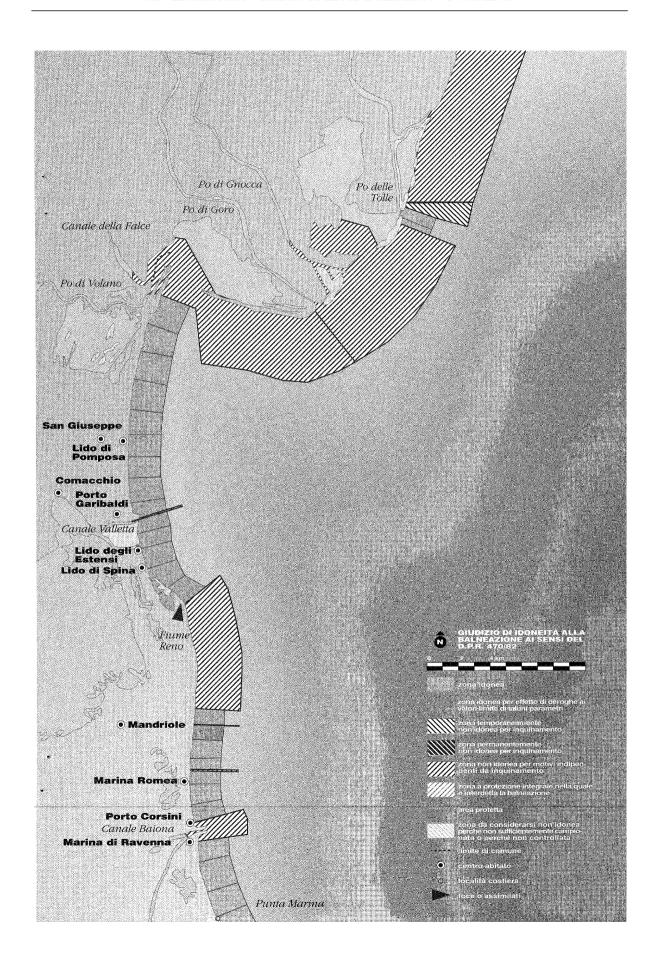


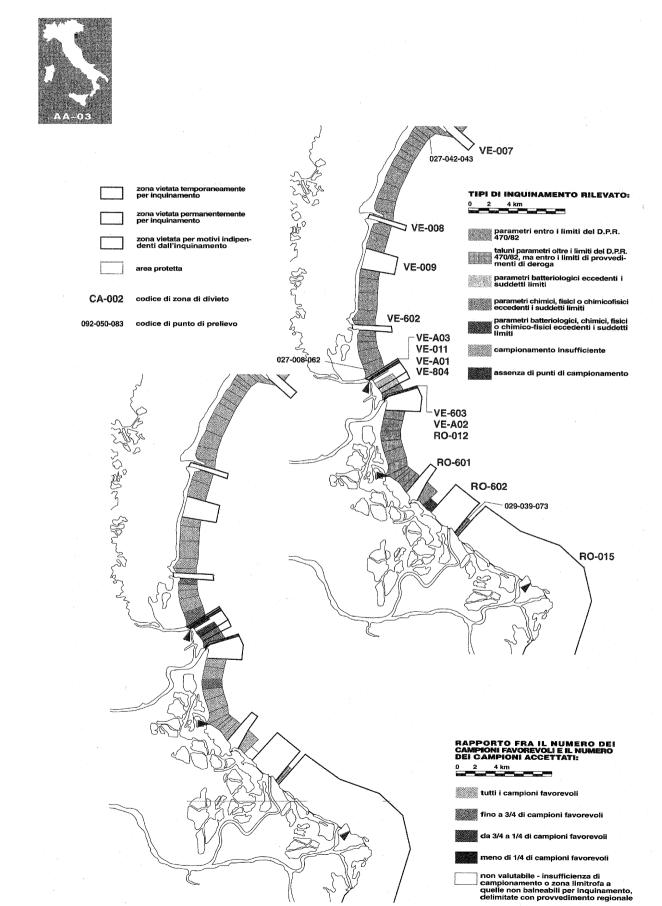


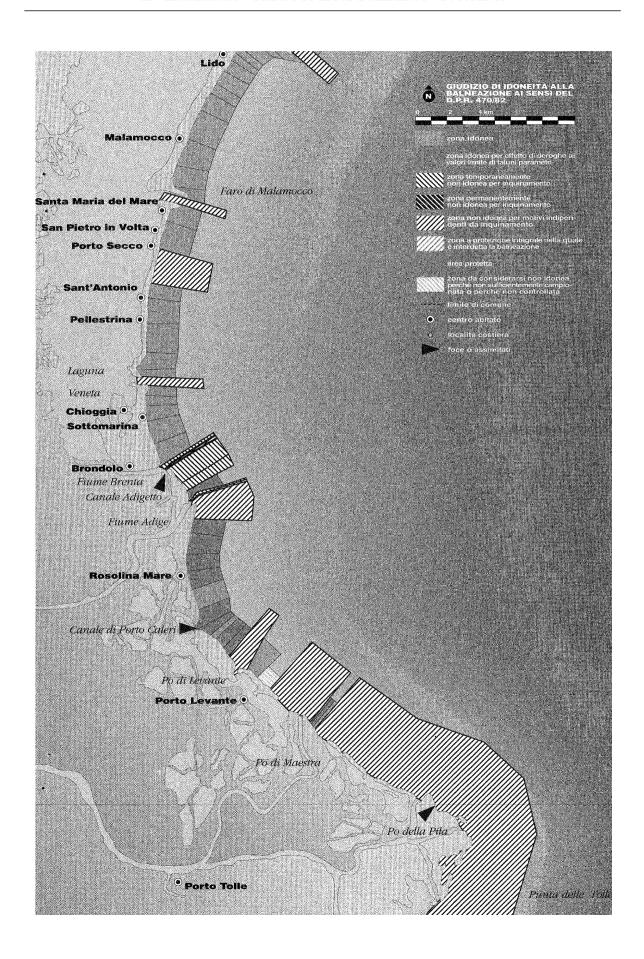




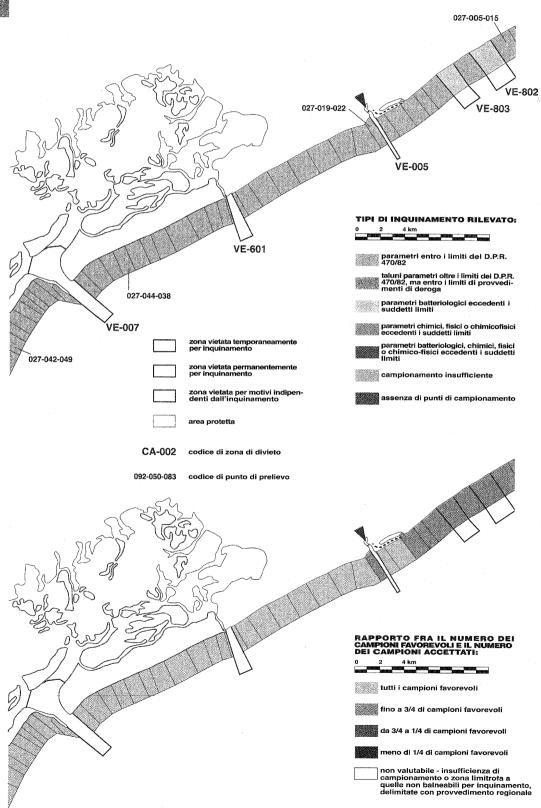


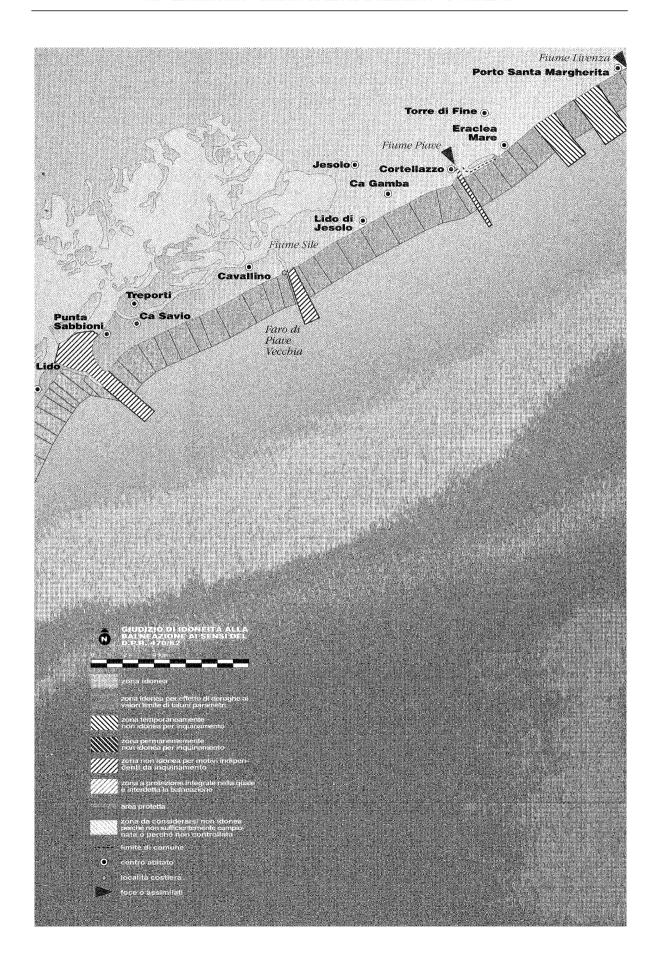


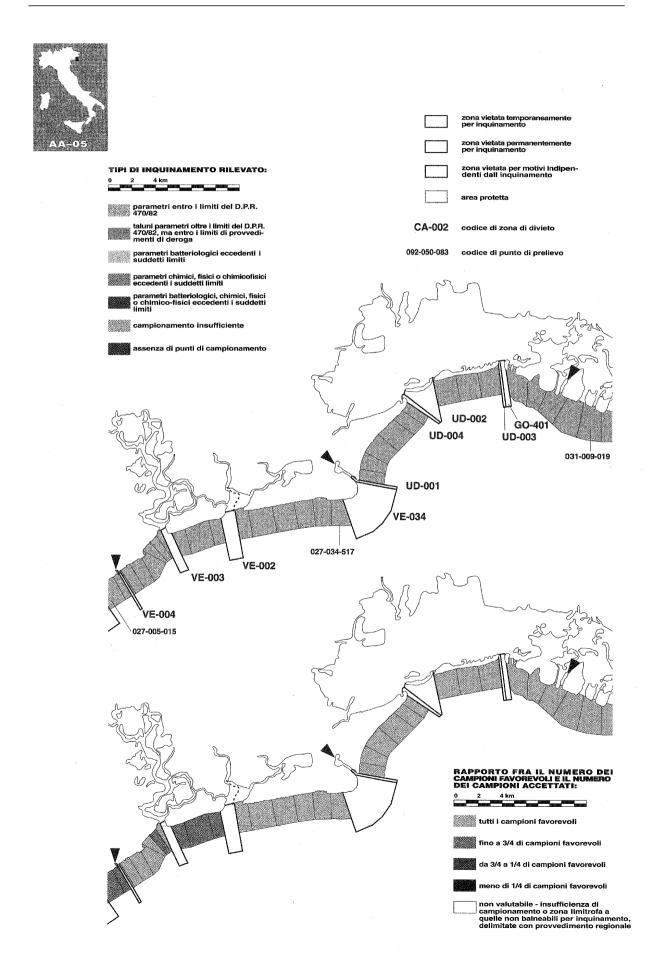


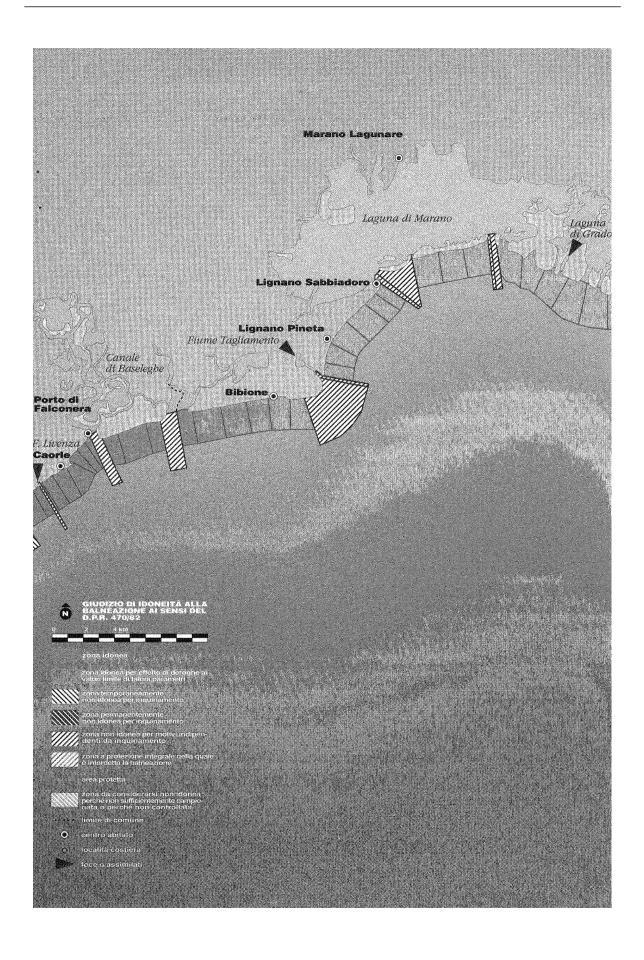


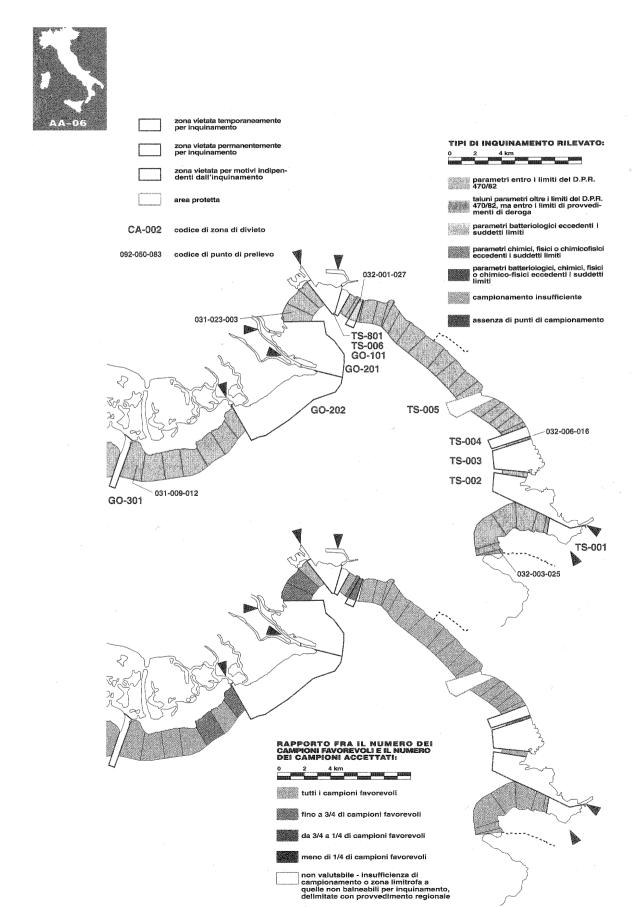


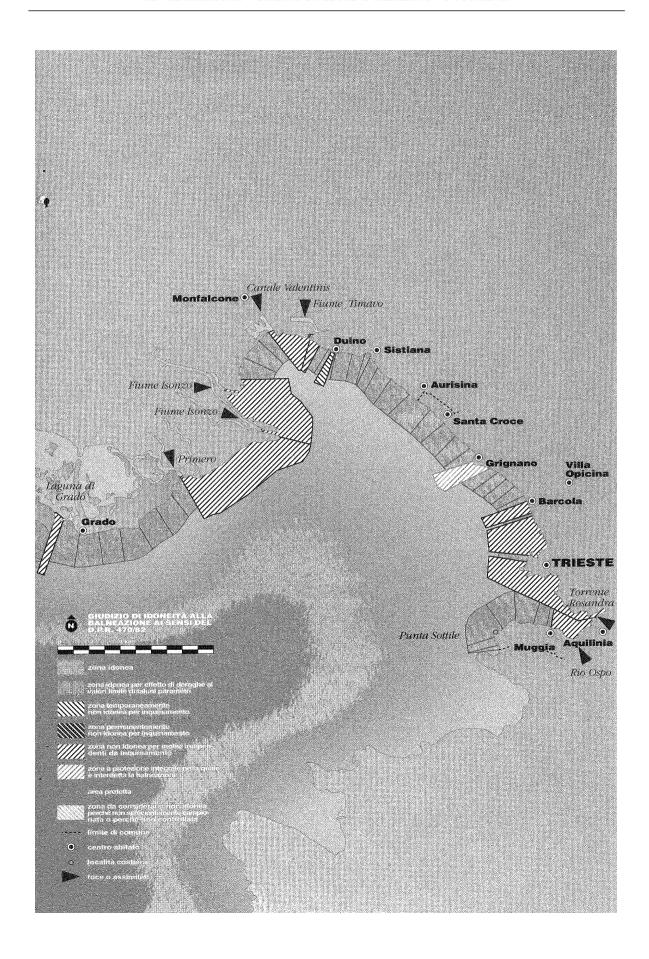






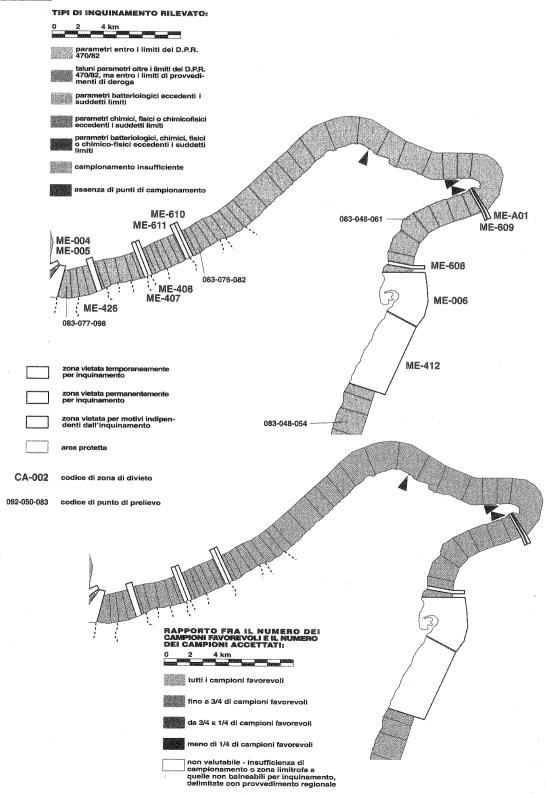


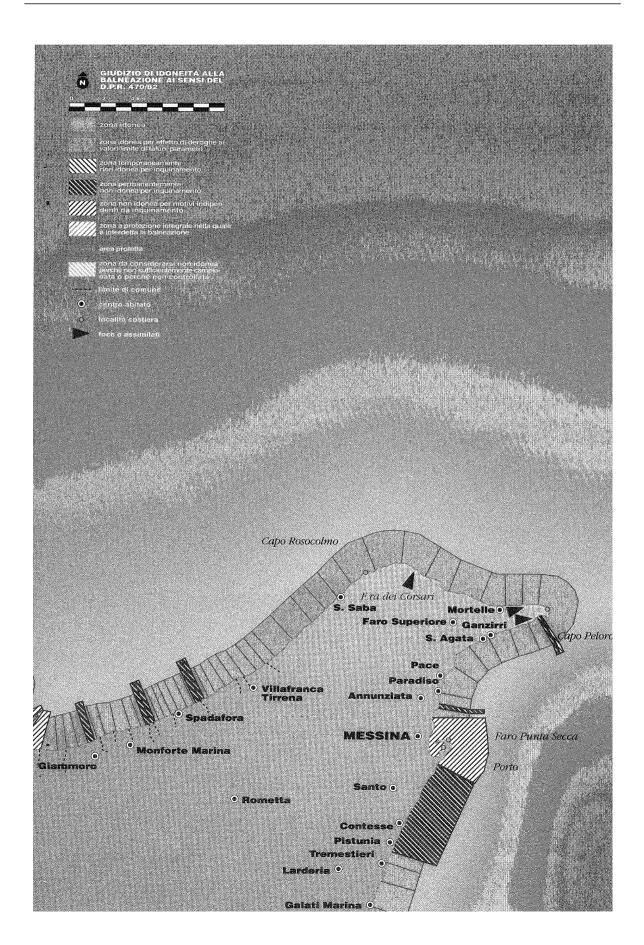




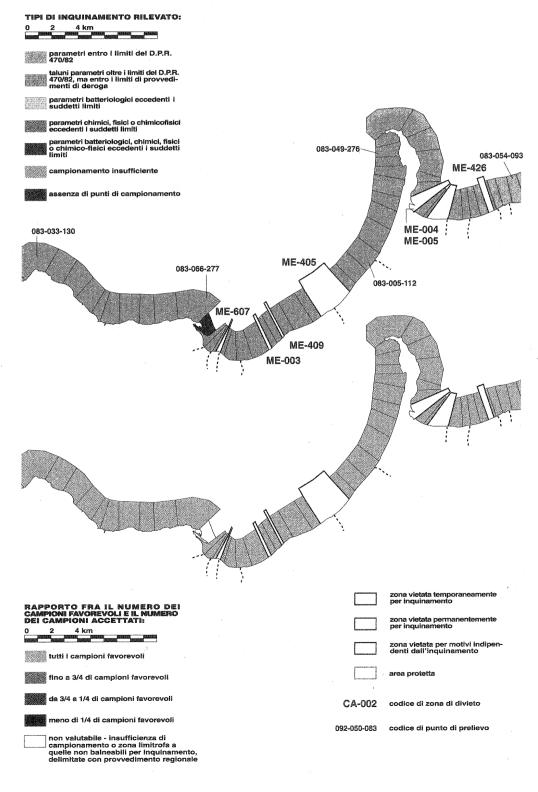
7. SICILIA

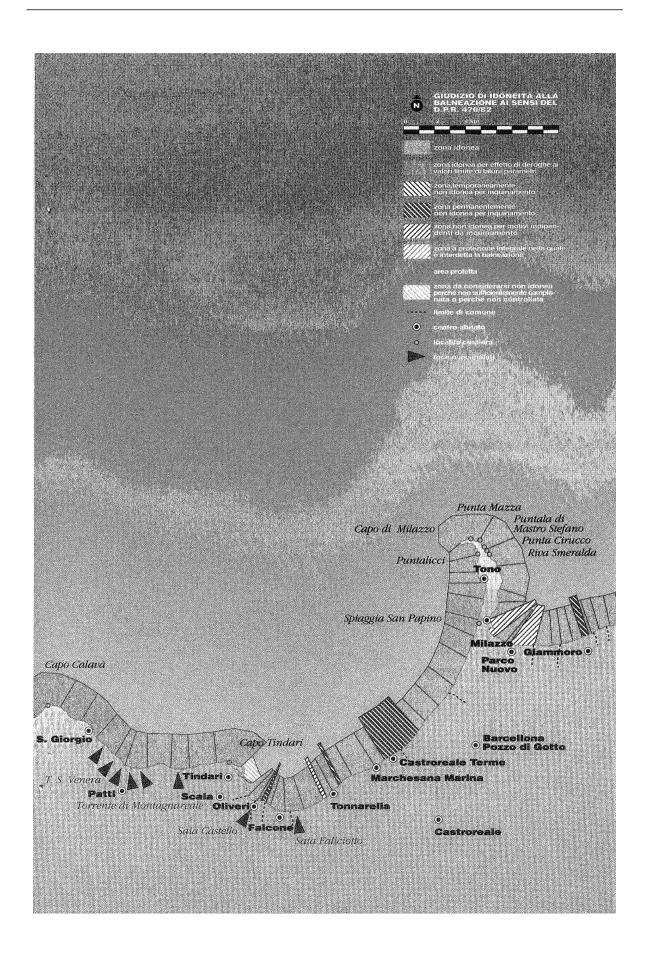




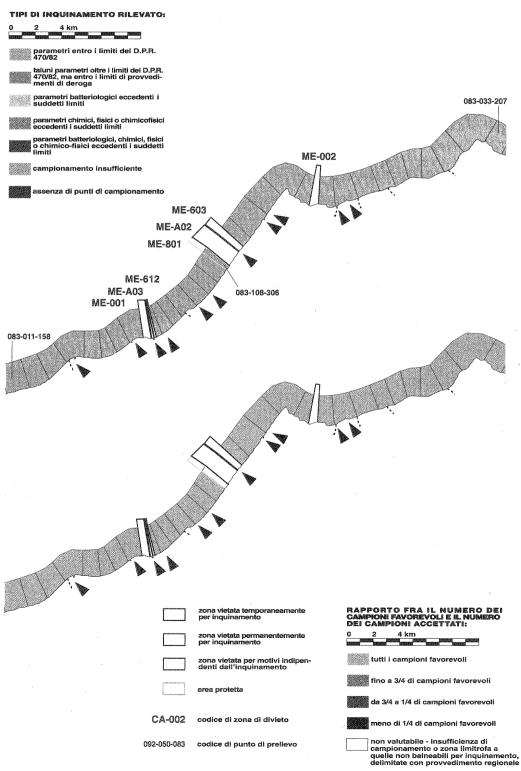


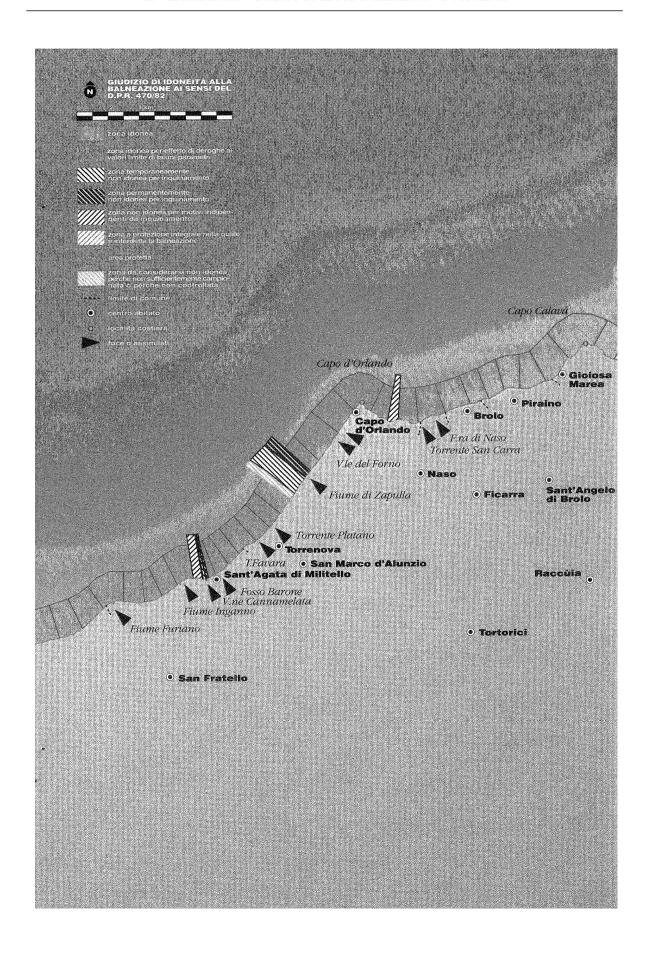






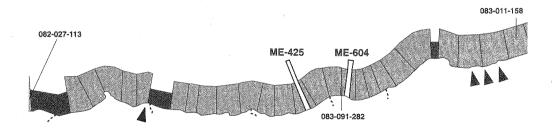


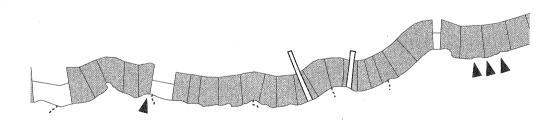




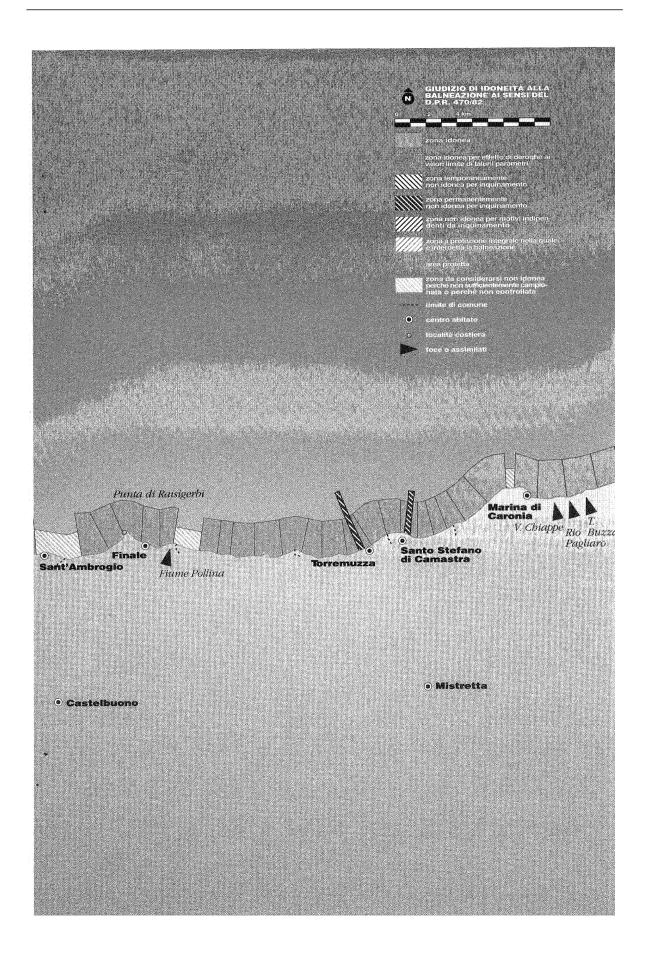




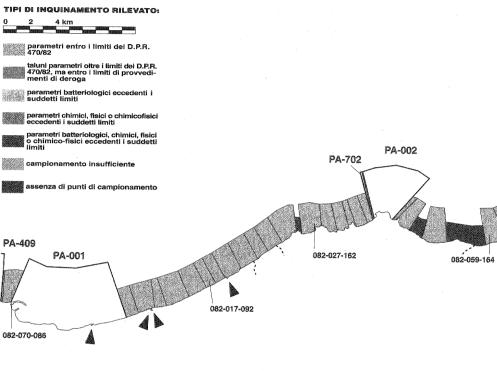


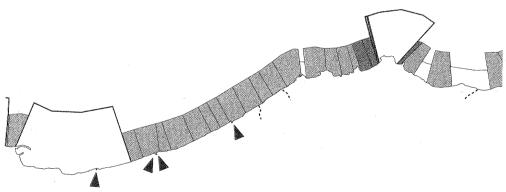


### 

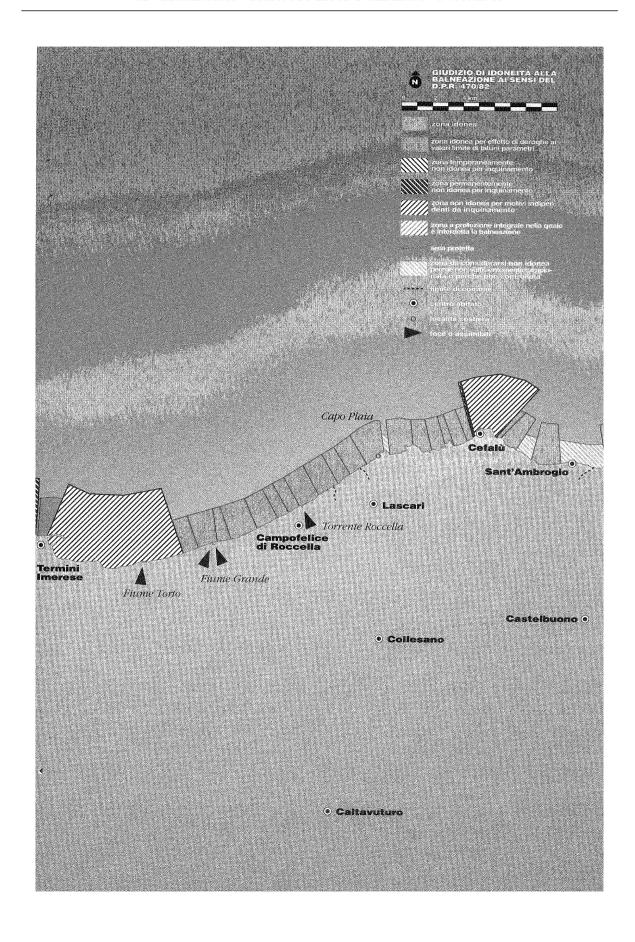


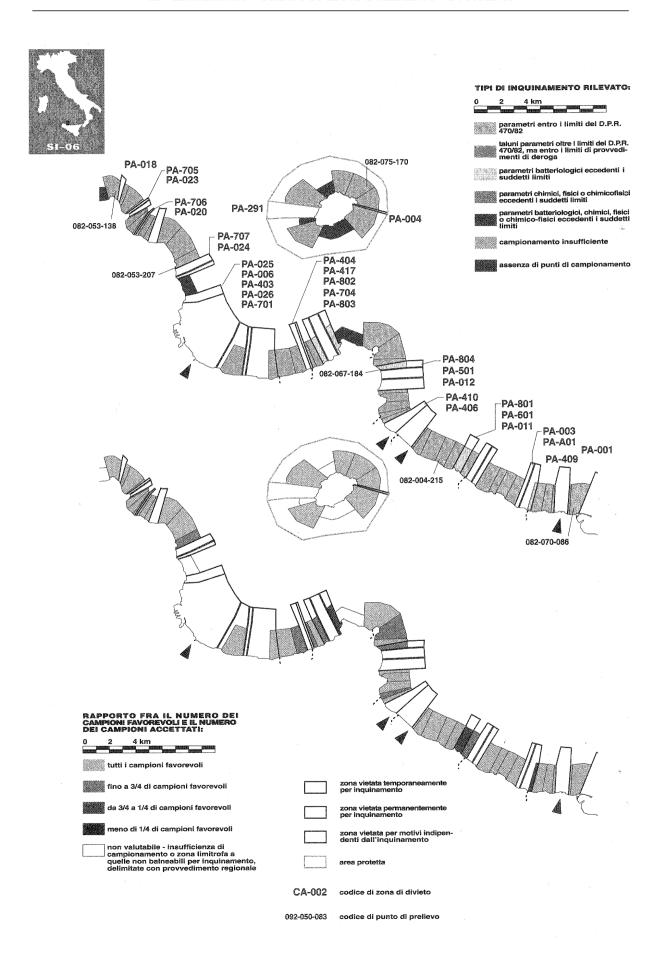


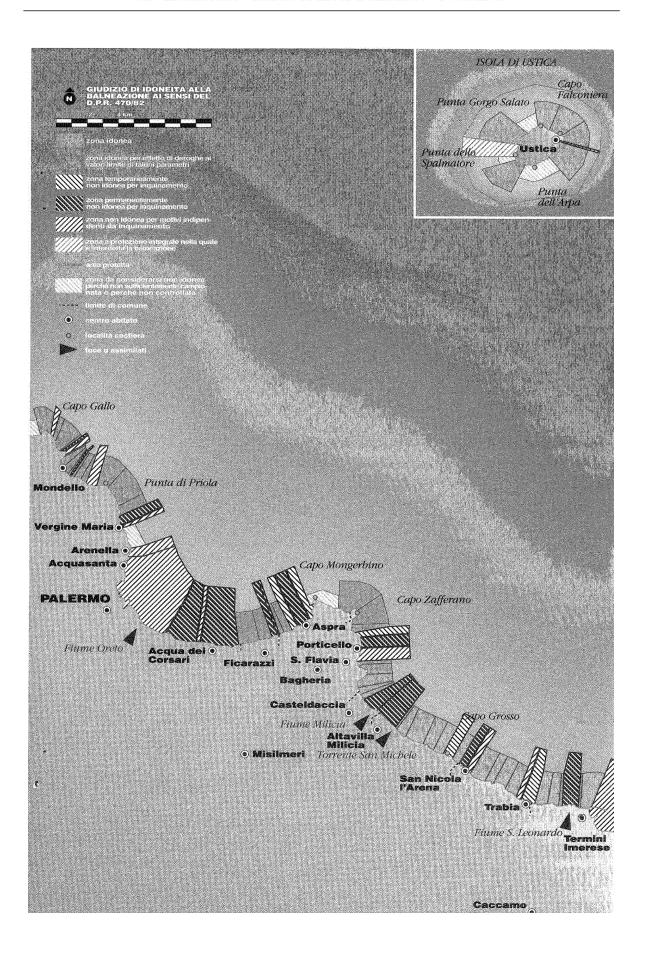




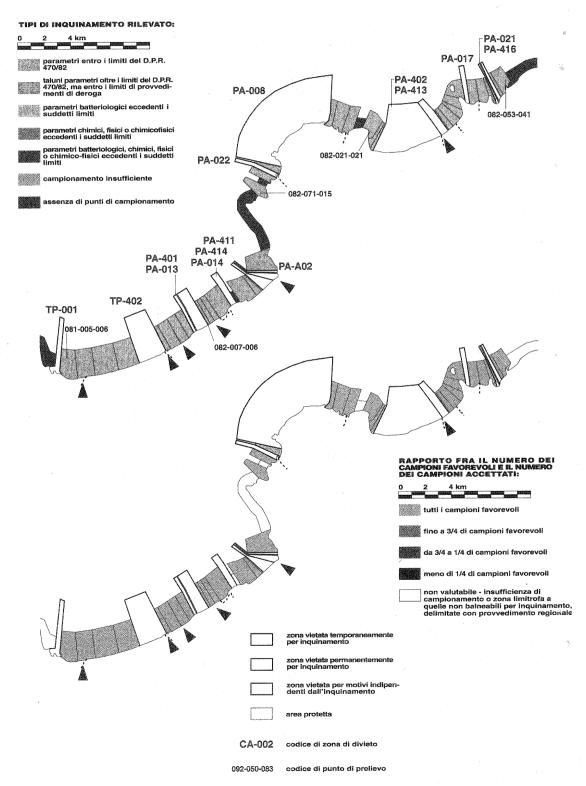
# 

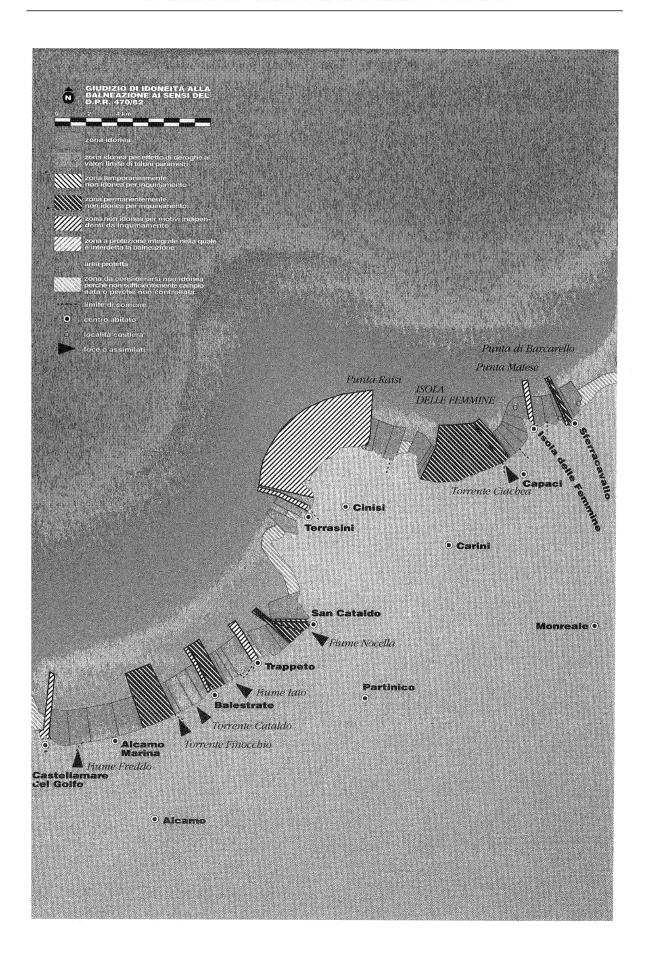




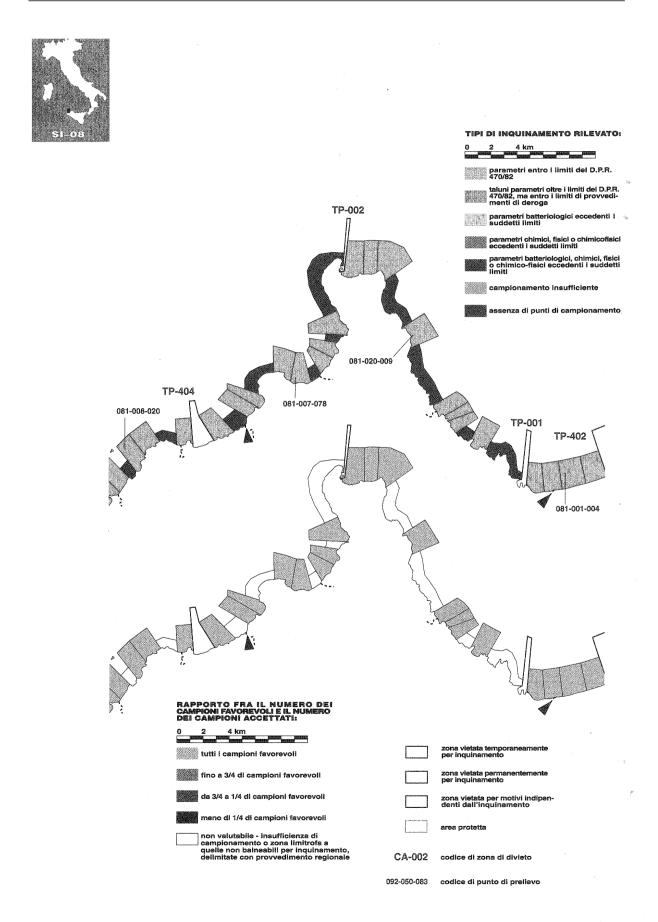


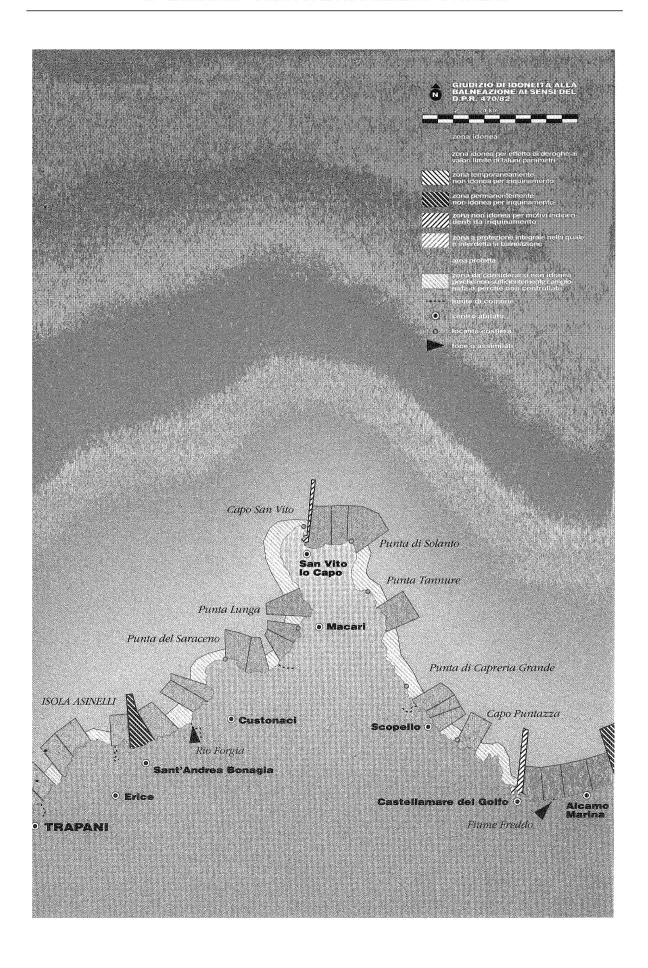


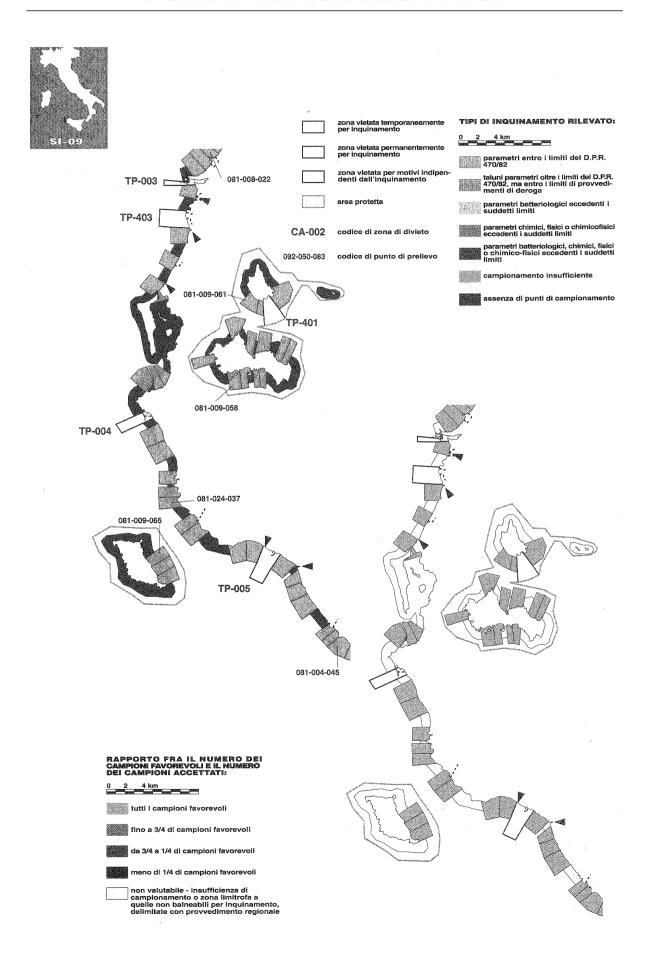


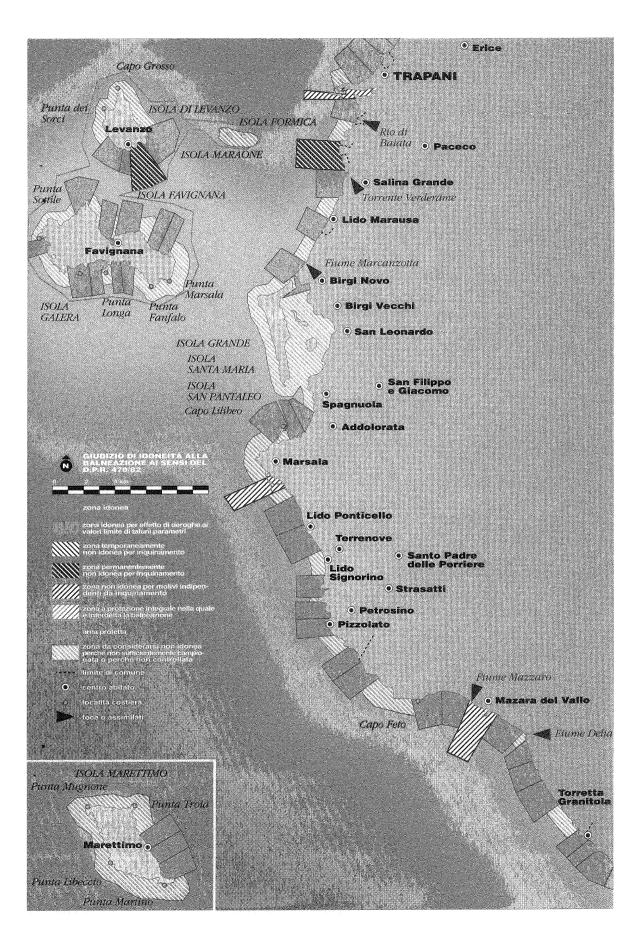


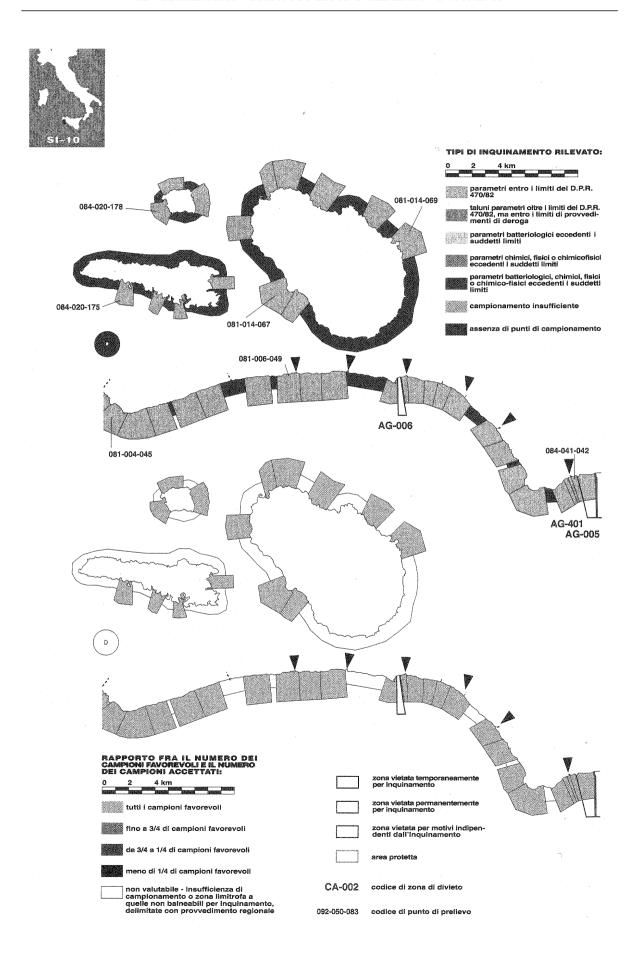
Camera dei deputati

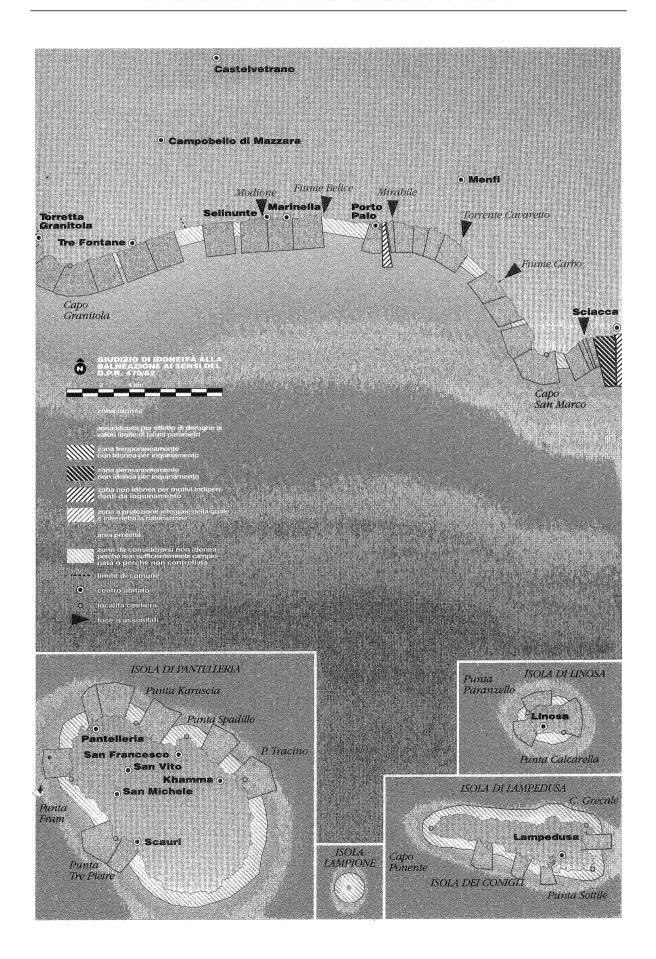


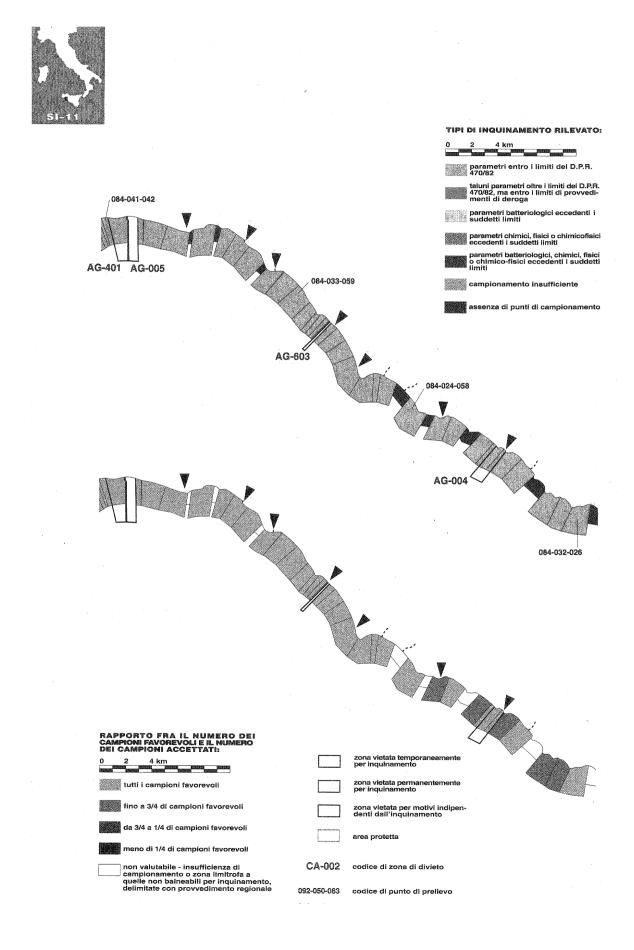


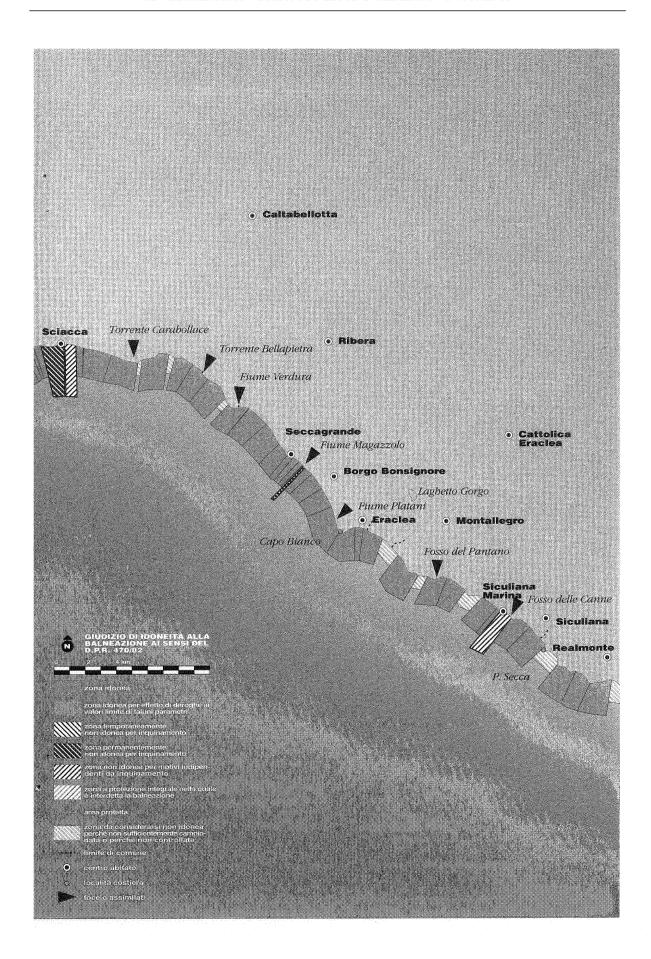


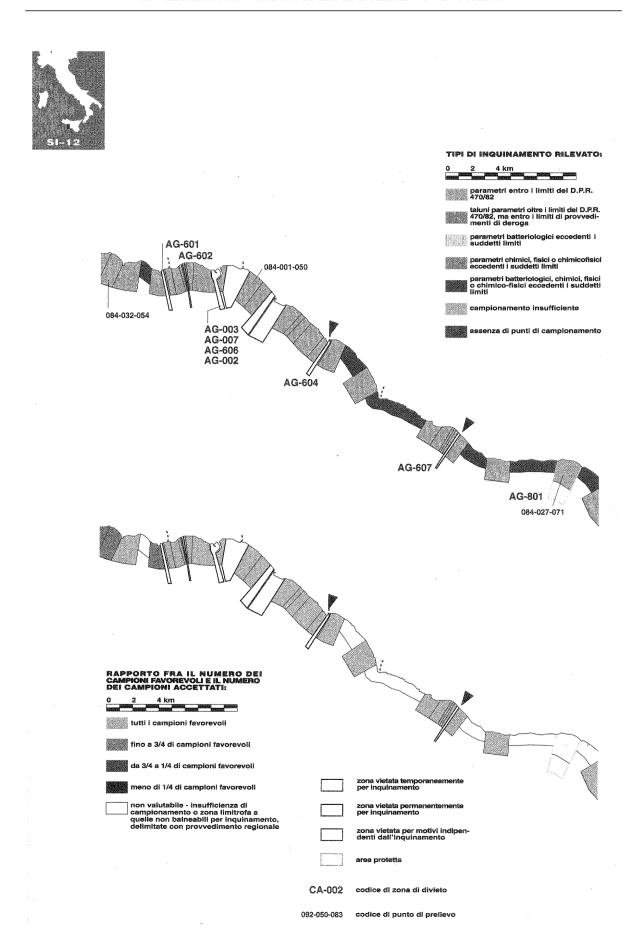


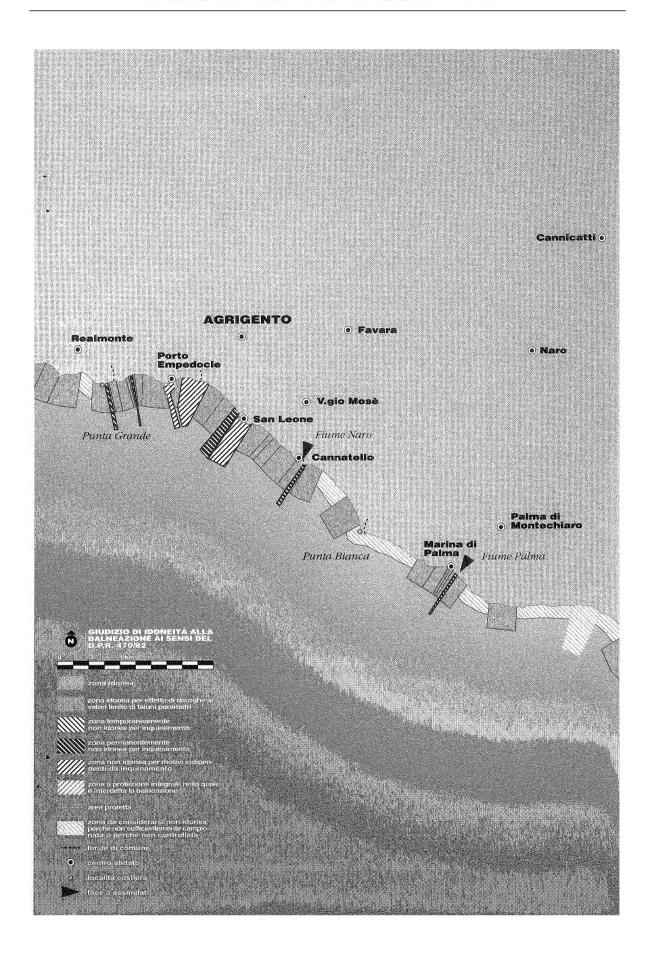




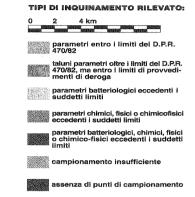


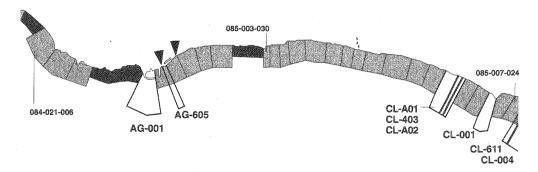


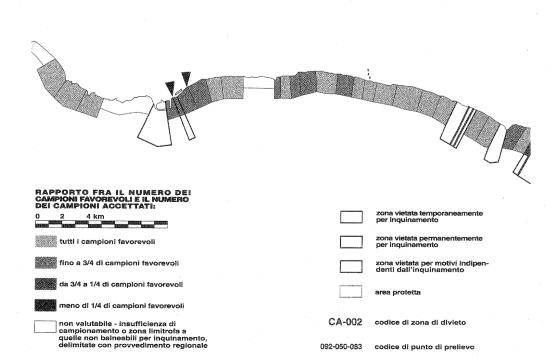


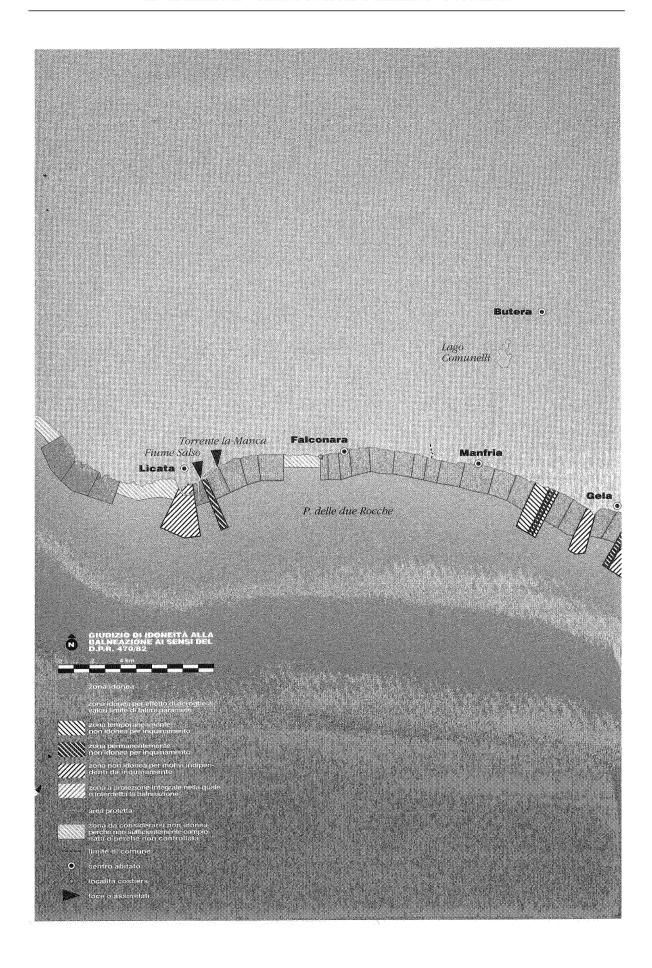


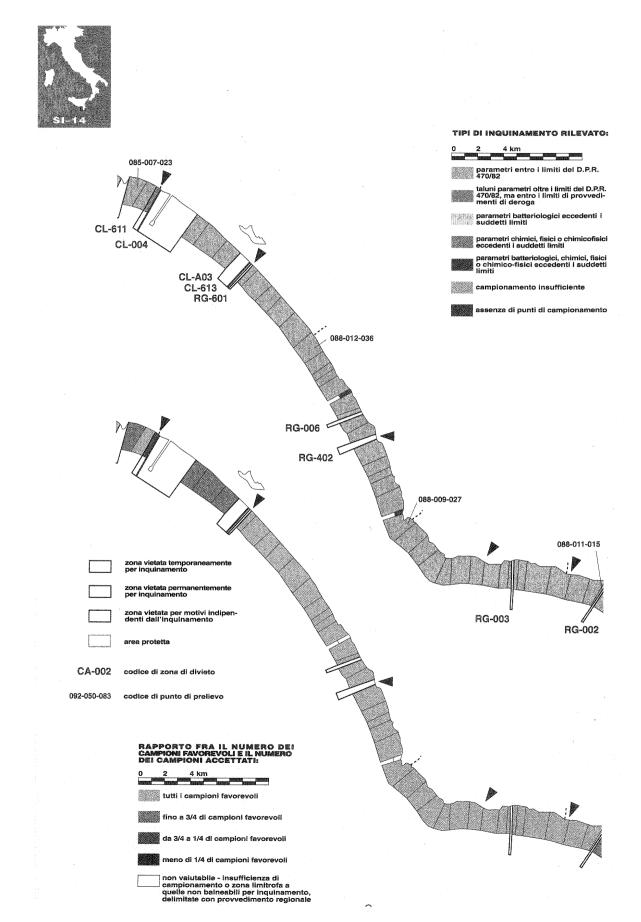


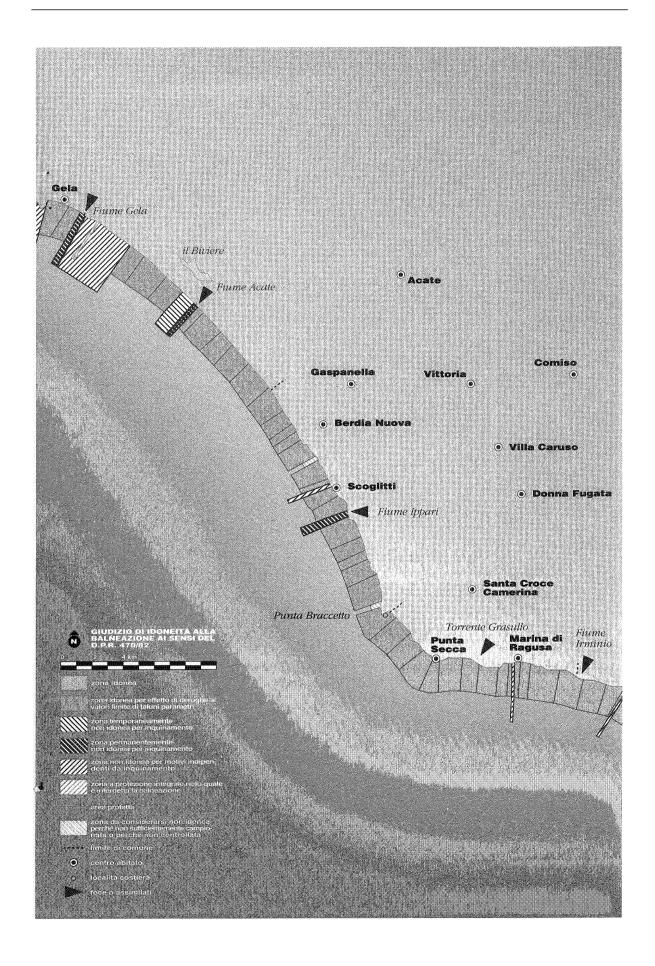












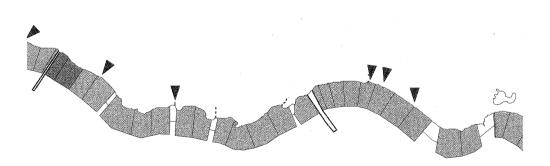
088-011-017

RG-002

#### XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI



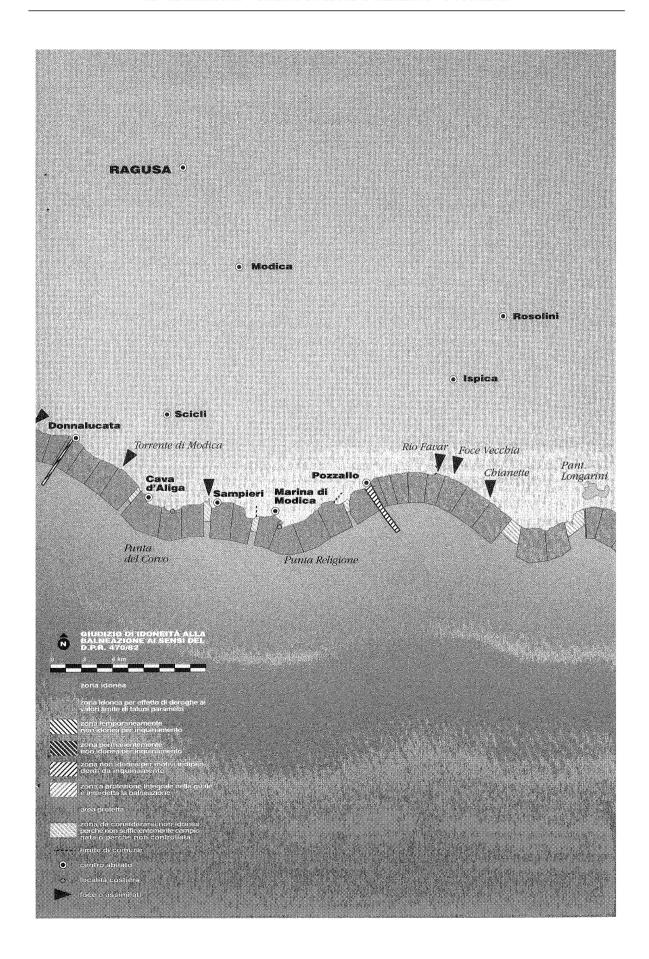
# parametri entro i limiti del D.P.R. 470/82 taluni parametri oltre i limiti del D.P.R. 470/82, ma entro i limiti di provvedimenti di deroga parametri batteriologici eccedenti i suddetti limiti parametri chimici, fisici o chimicofisici eccedenti i suddetti limiti parametri batteriologici, chimici, fisici o chimico-fisici eccedenti i suddetti limiti campionamento insufficiente assenza di punti di campionamento

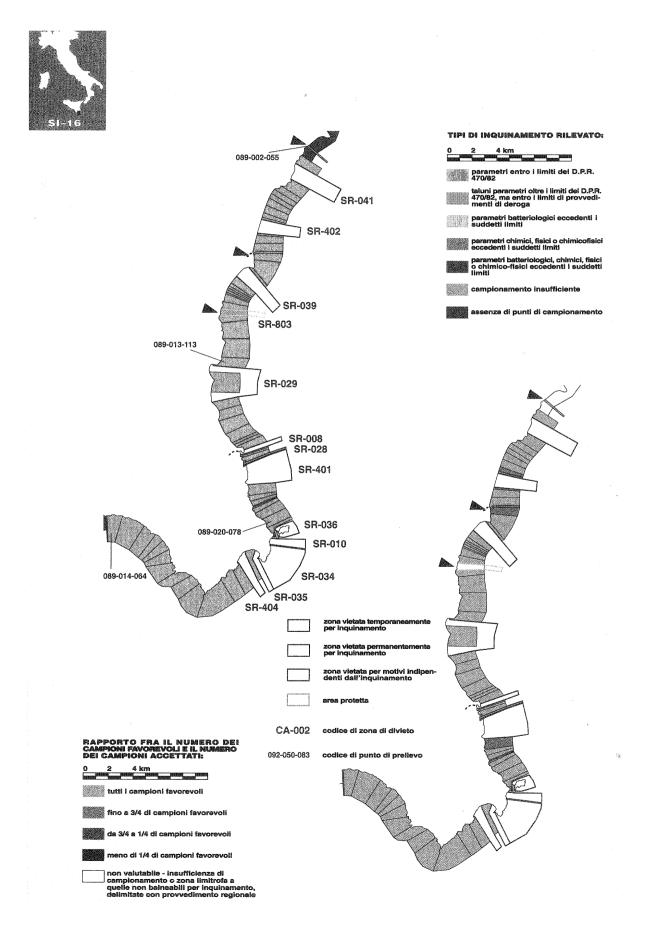


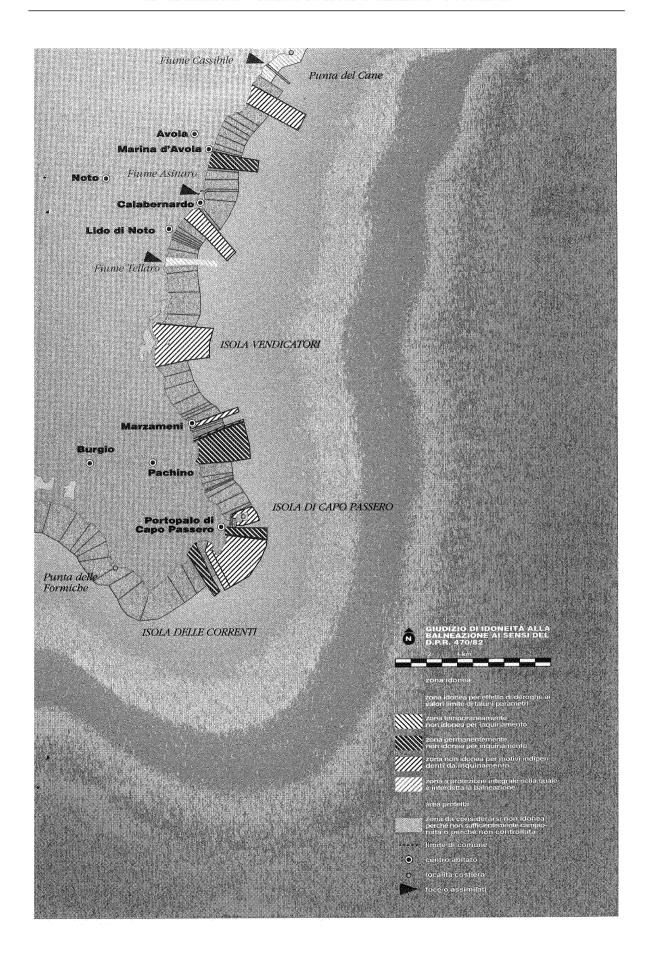
088-008-007

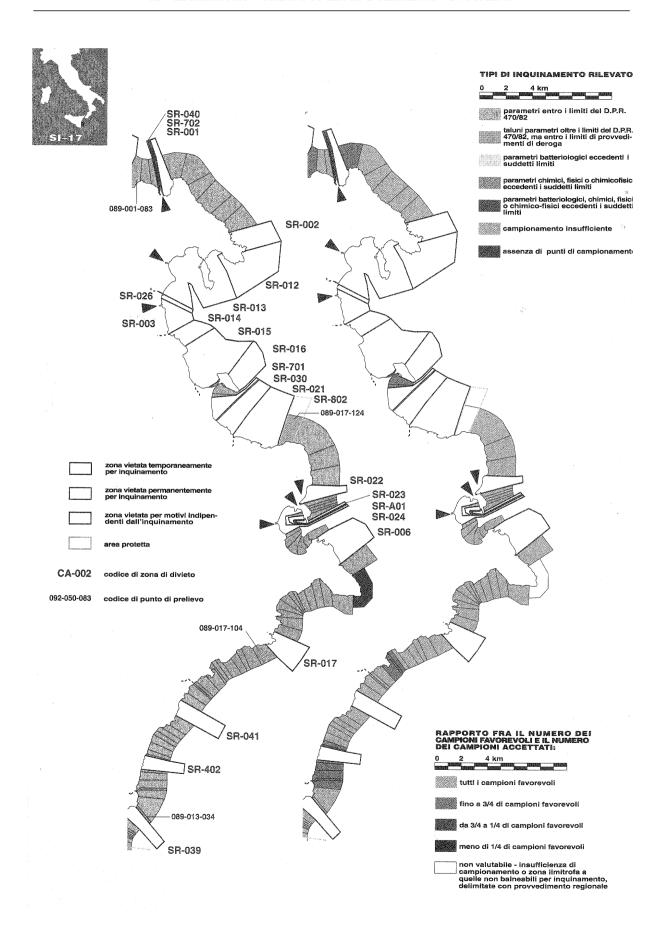
RG-001

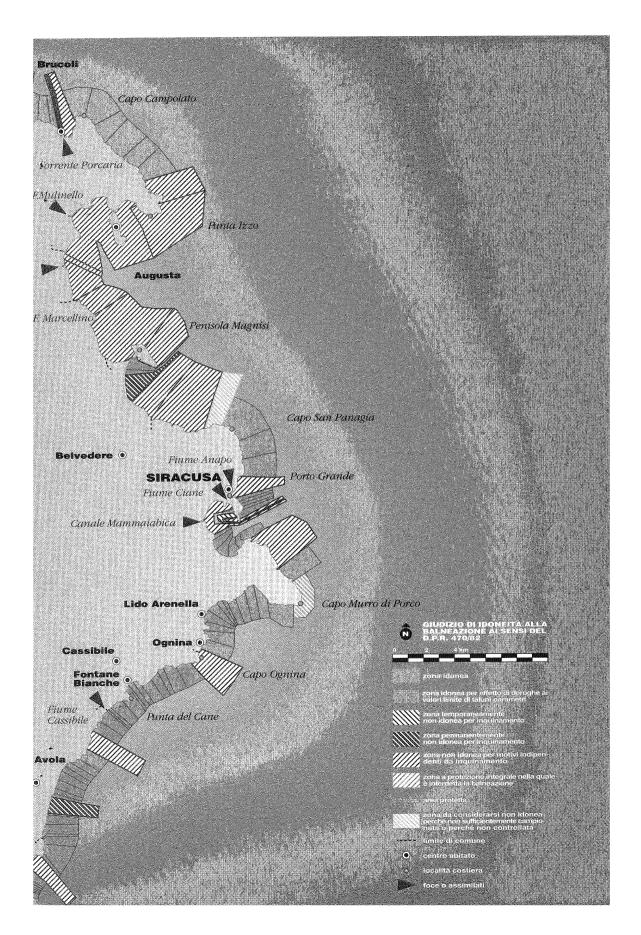
# RAPPORTO FRA IL NUMERO DEI CAMPIONI AVOREVOLI E IL NUMERO DEI CAMPIONI ACCETTATI: 2 4 km per inquinamento 2 4 km per inquinamento 2 and vietata permanentemente per inquinamento 3 in a 3/4 di campioni favorevoli 3 cona vietata permanentemente per inquinamento 4 da 3/4 a 1/4 di campioni favorevoli 4 area protetta 5 meno di 1/4 di campioni favorevoli 5 con vietata permanentemente per inquinamento 6 da 3/4 a 1/4 di campioni favorevoli 6 con valutabile - insufficienza di campionamento o zona limitrofa a quelle non balneabili per inquinamento, delimitate con provvedimento regionale 6 092-050-083 codice di punto di prelievo

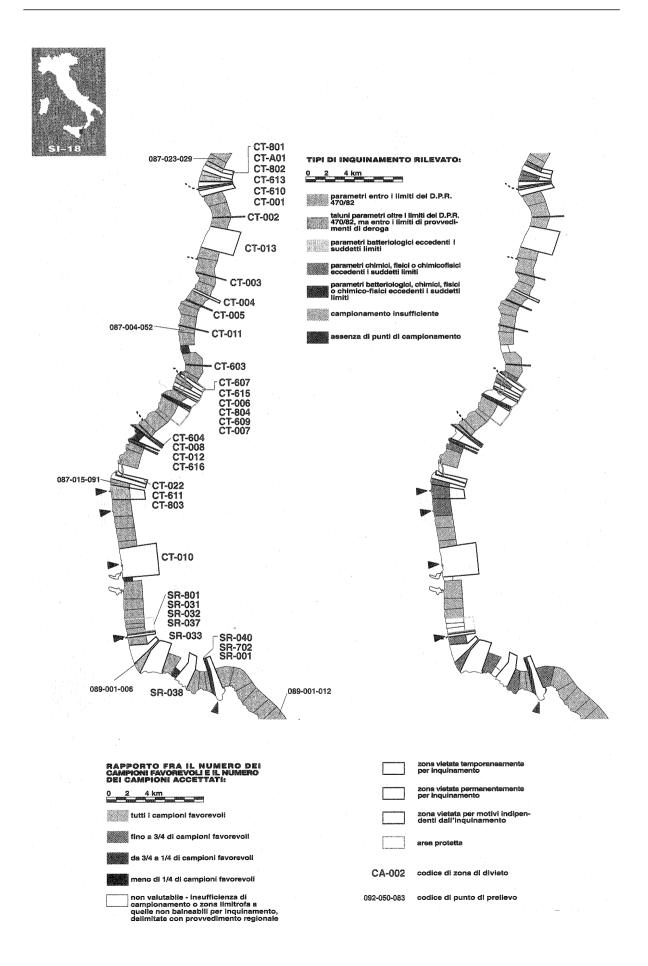


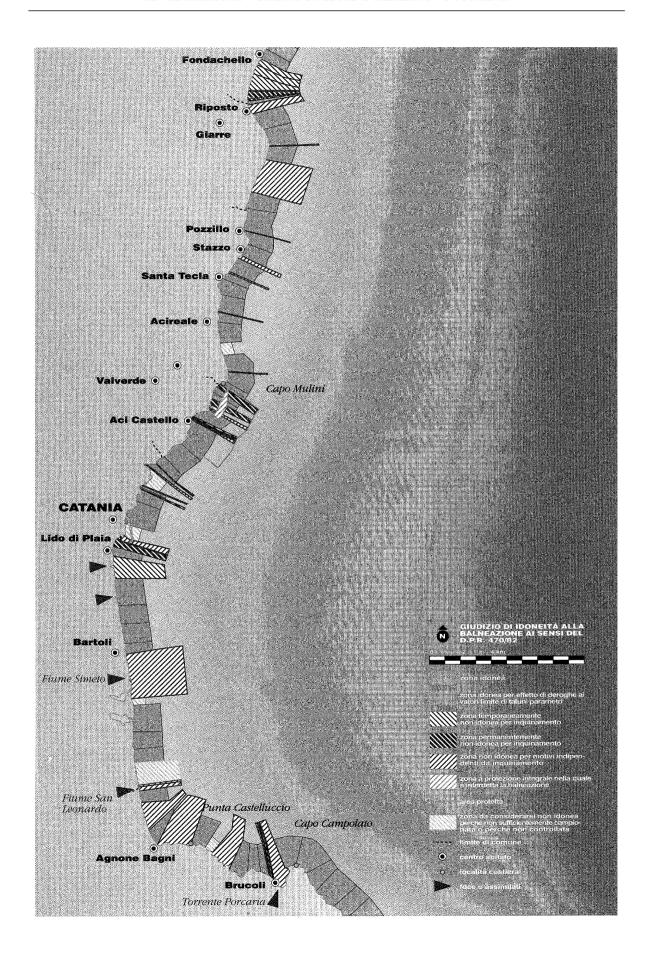




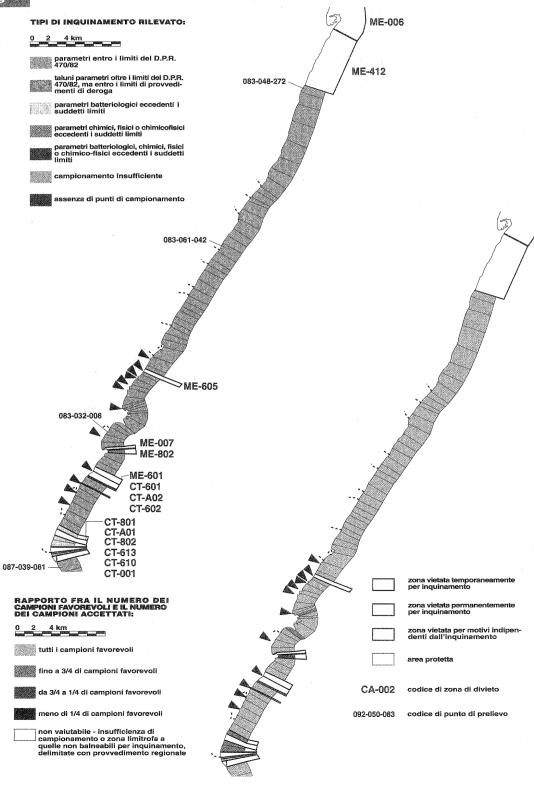


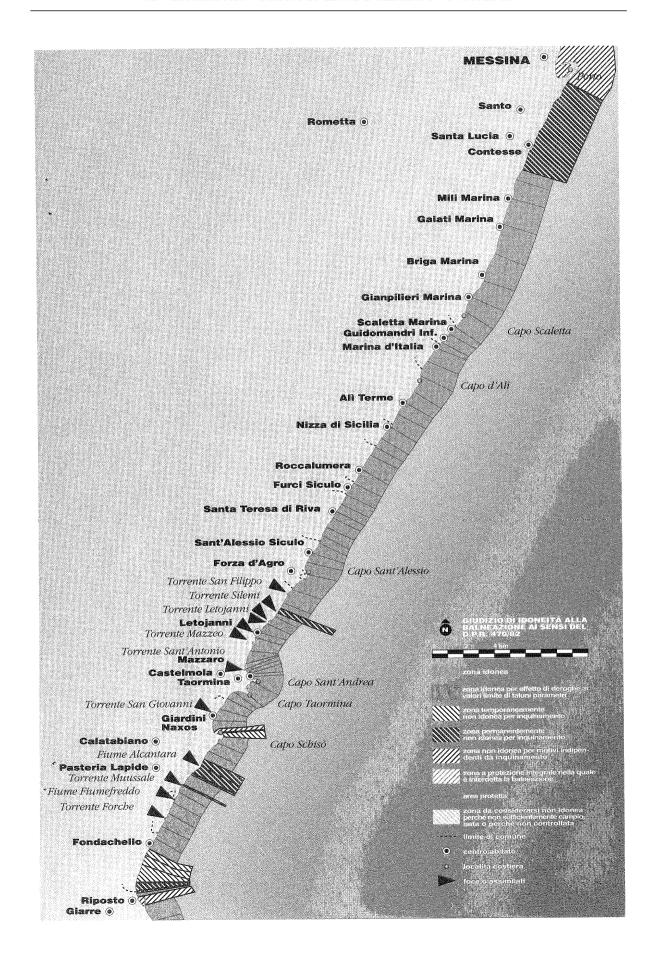


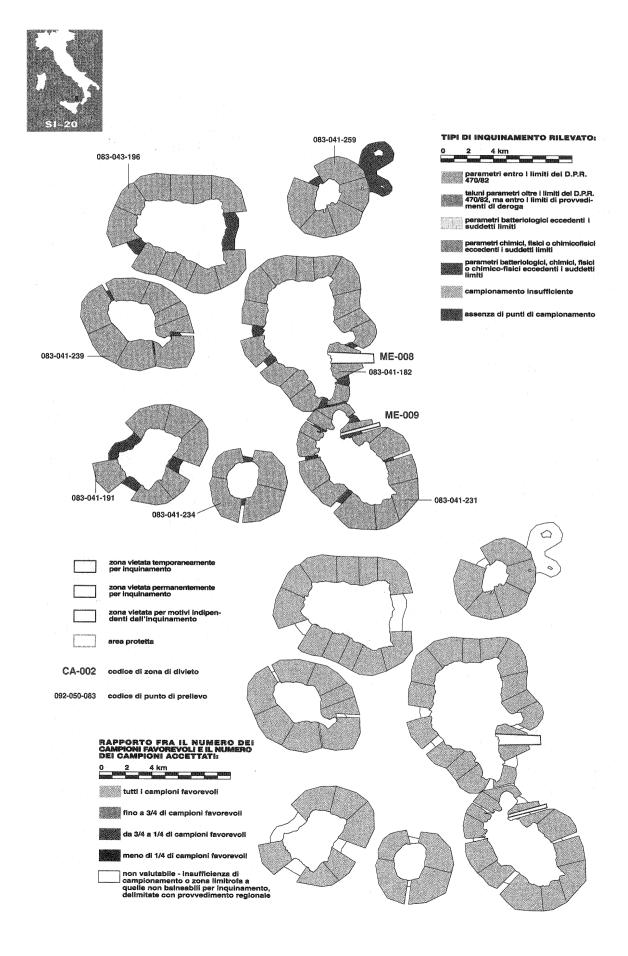


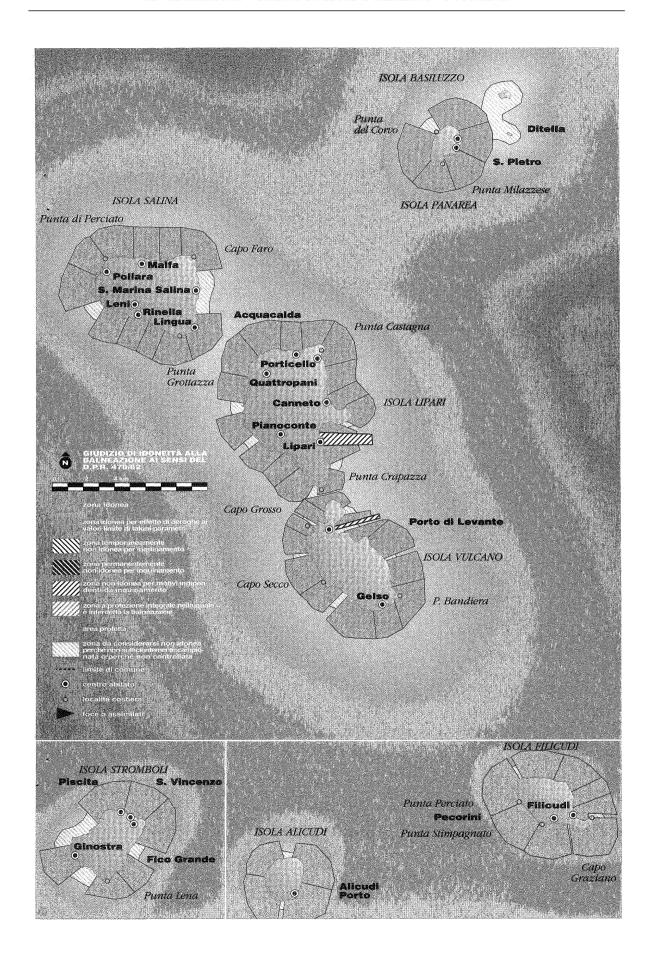






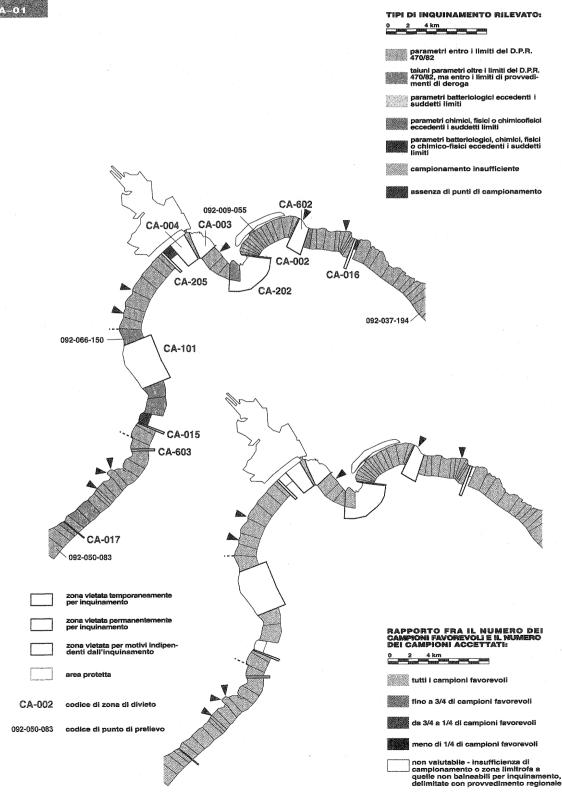


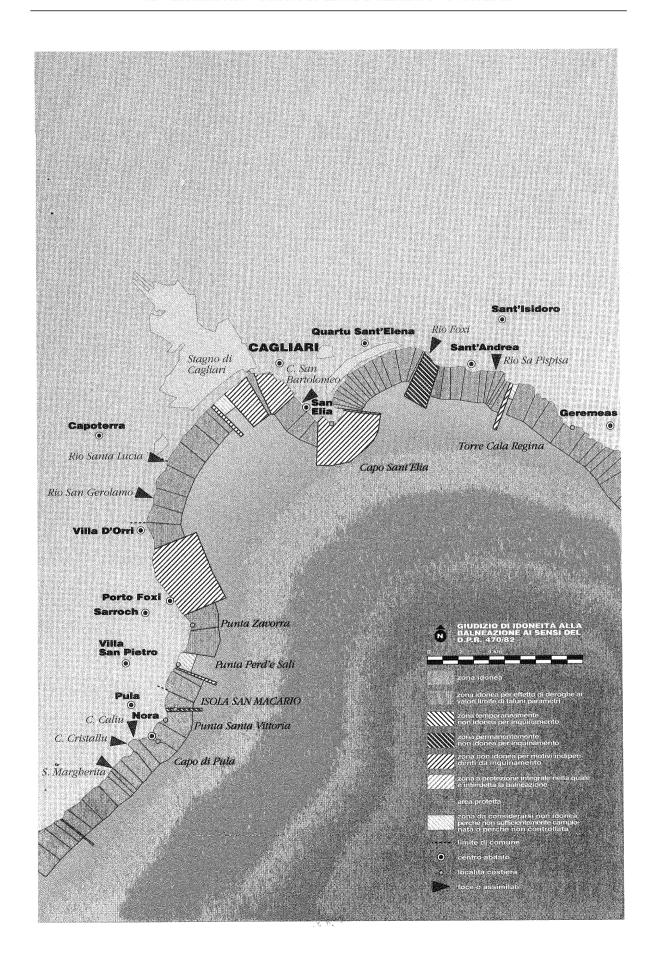




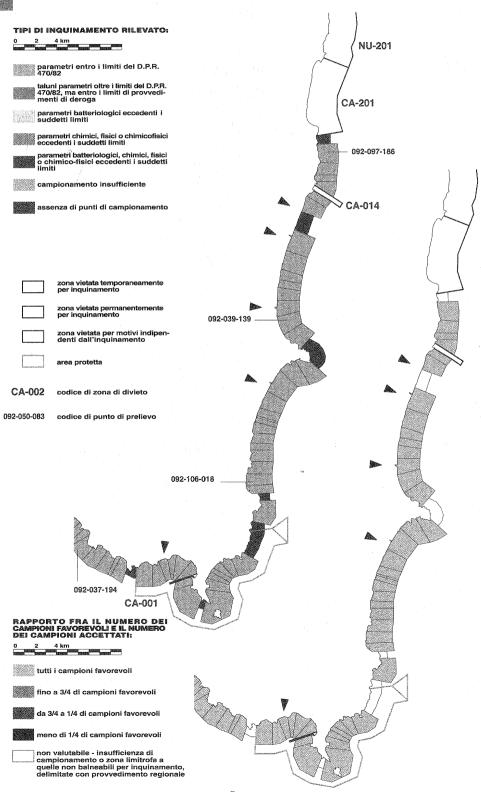
8. SARDEGNA

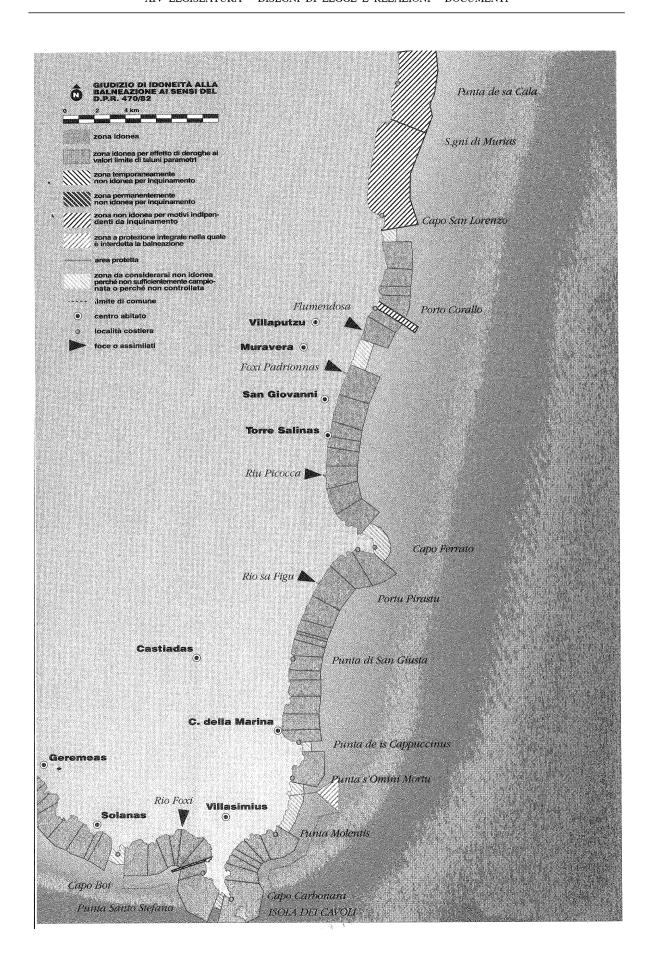




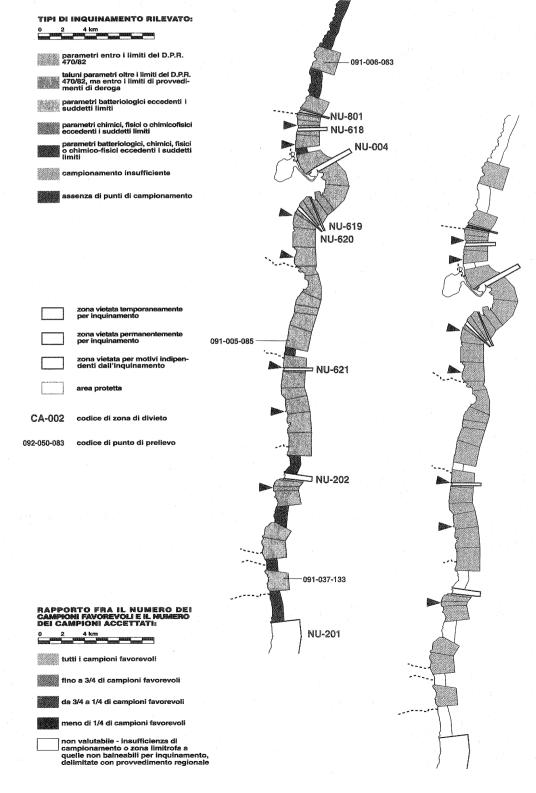


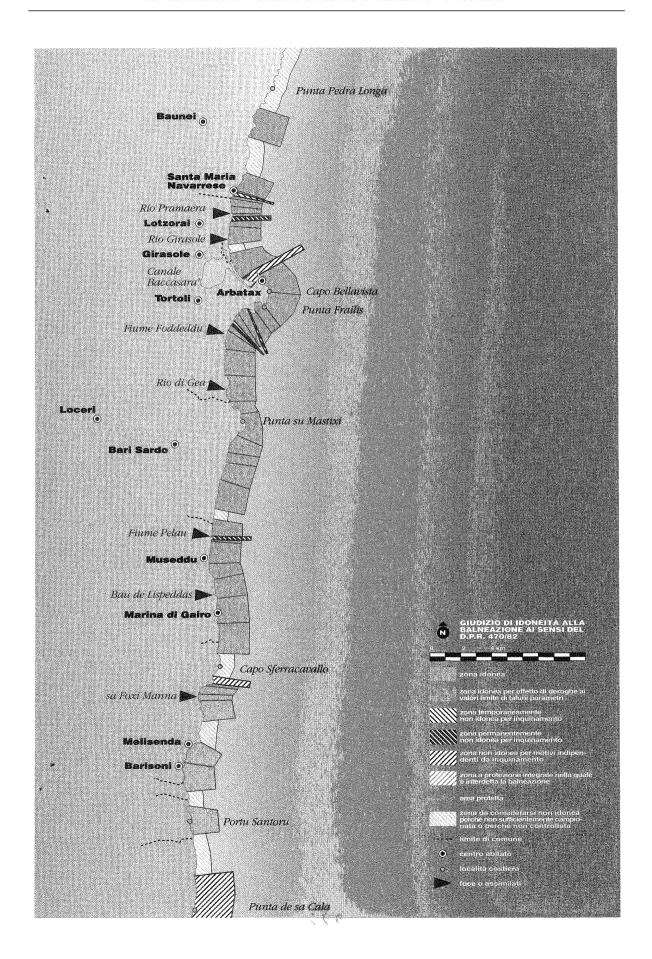




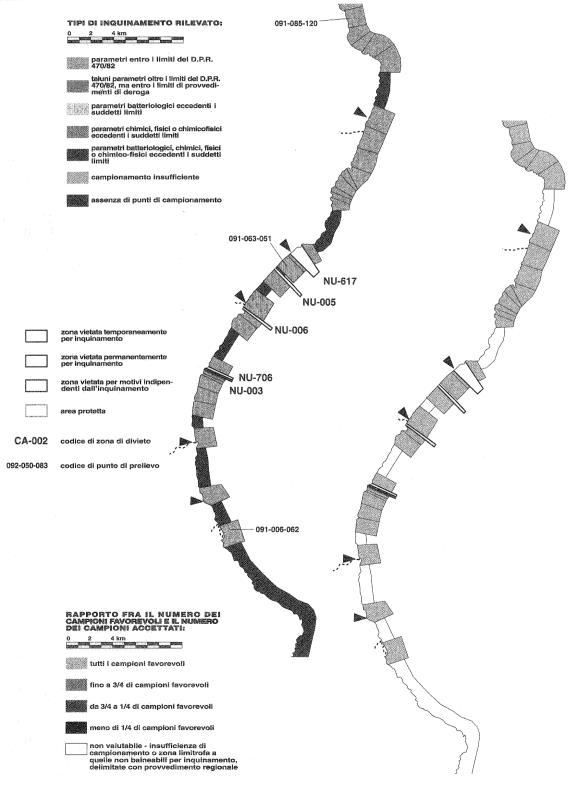


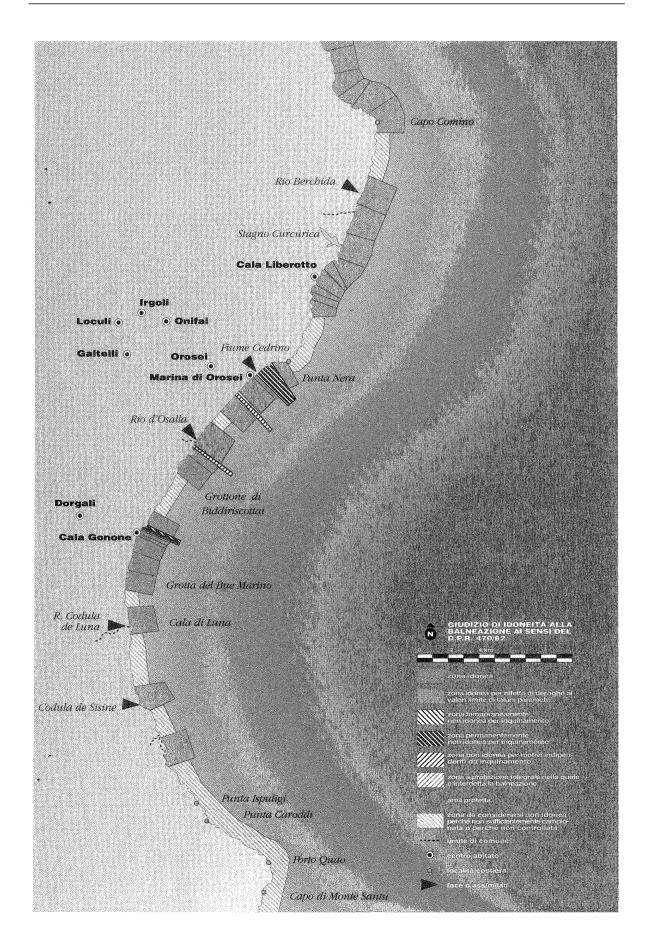


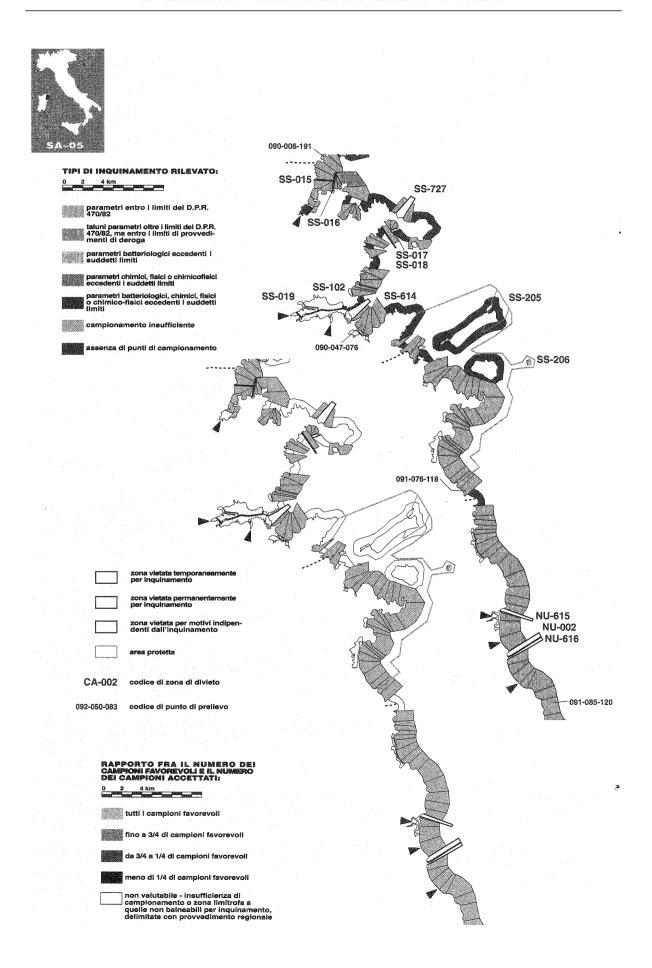


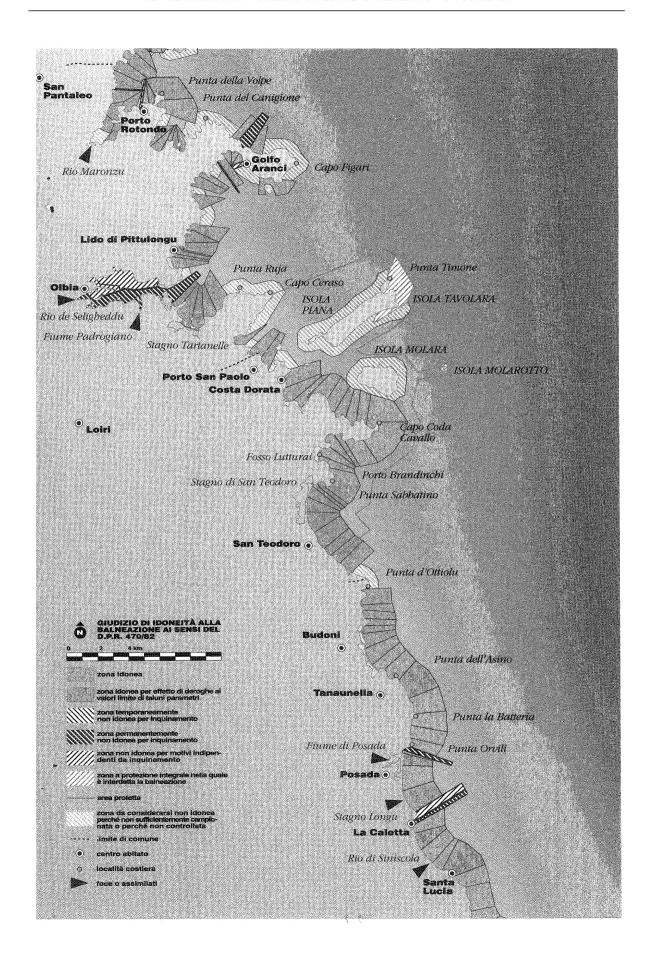


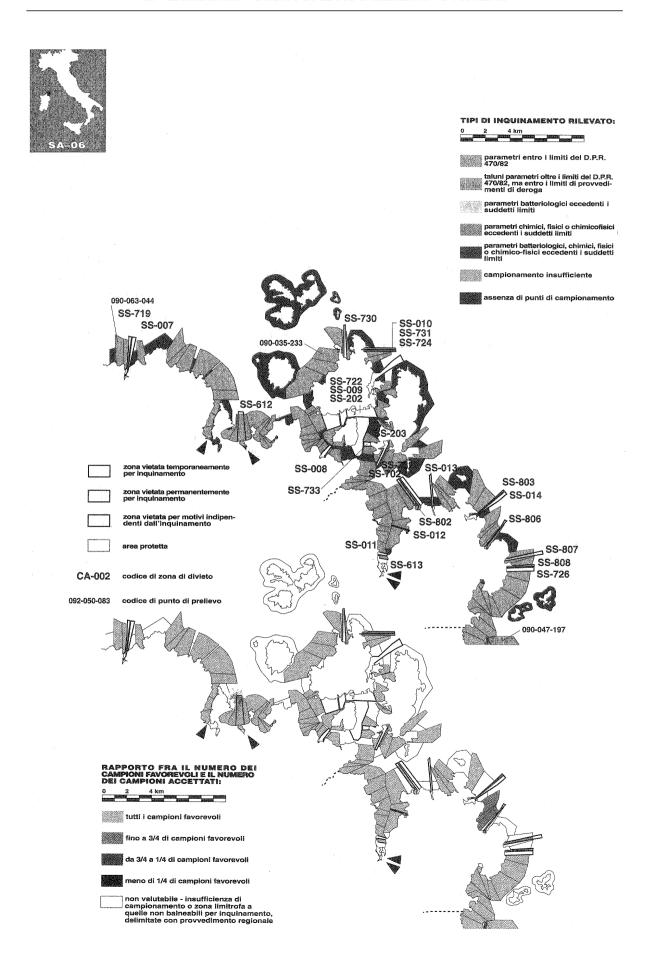


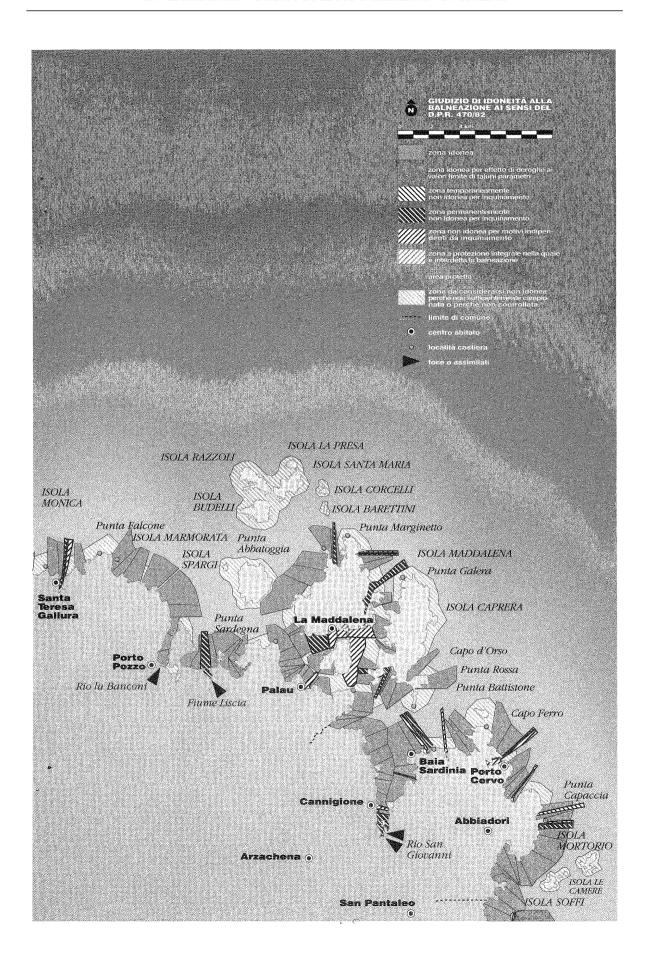




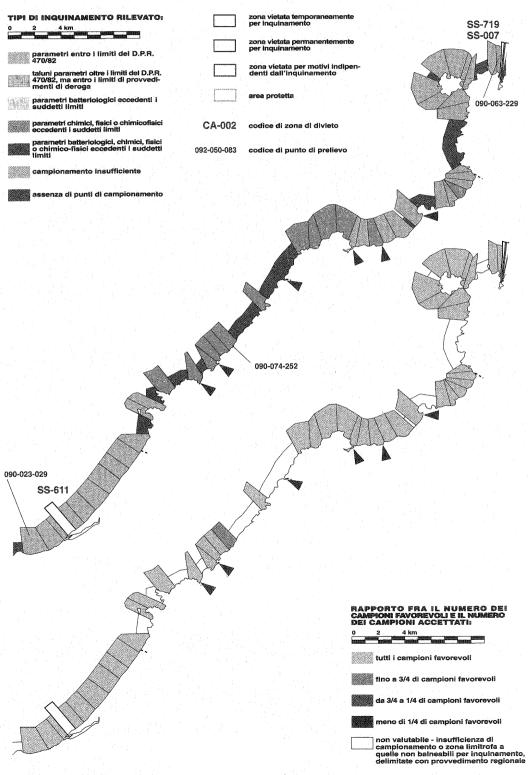


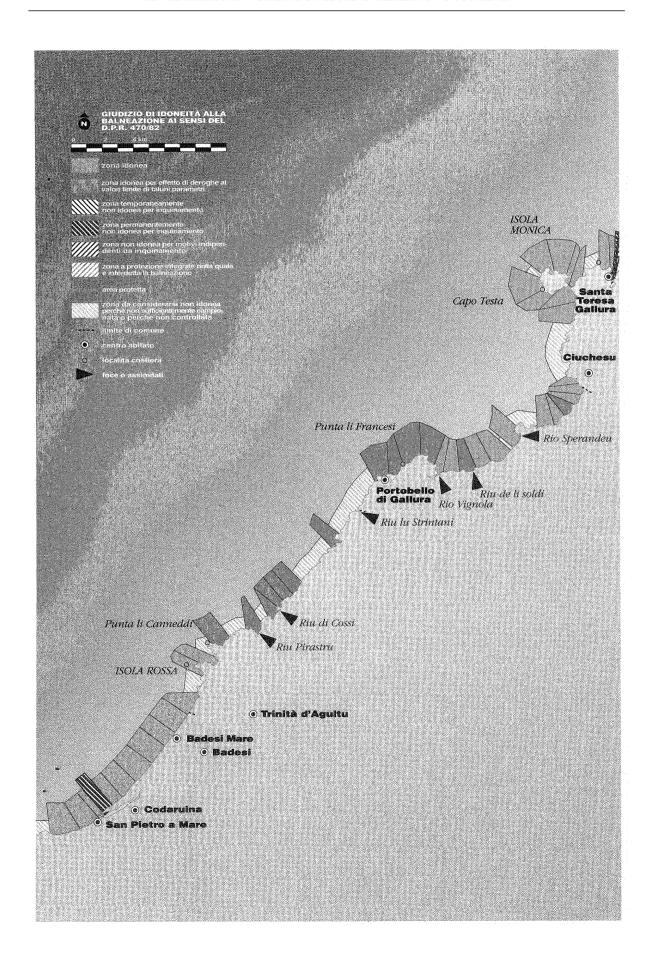


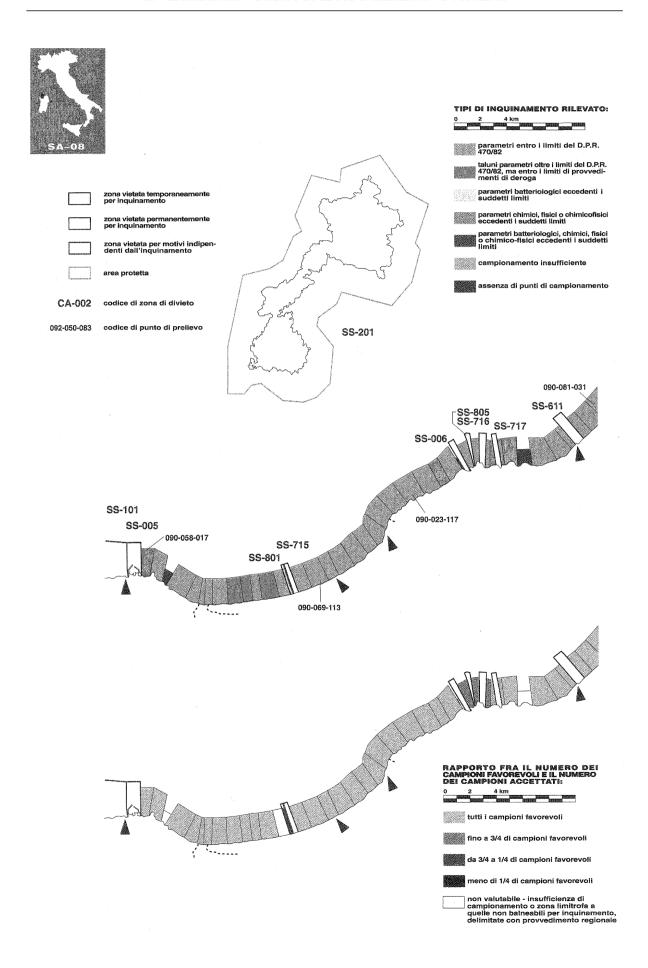


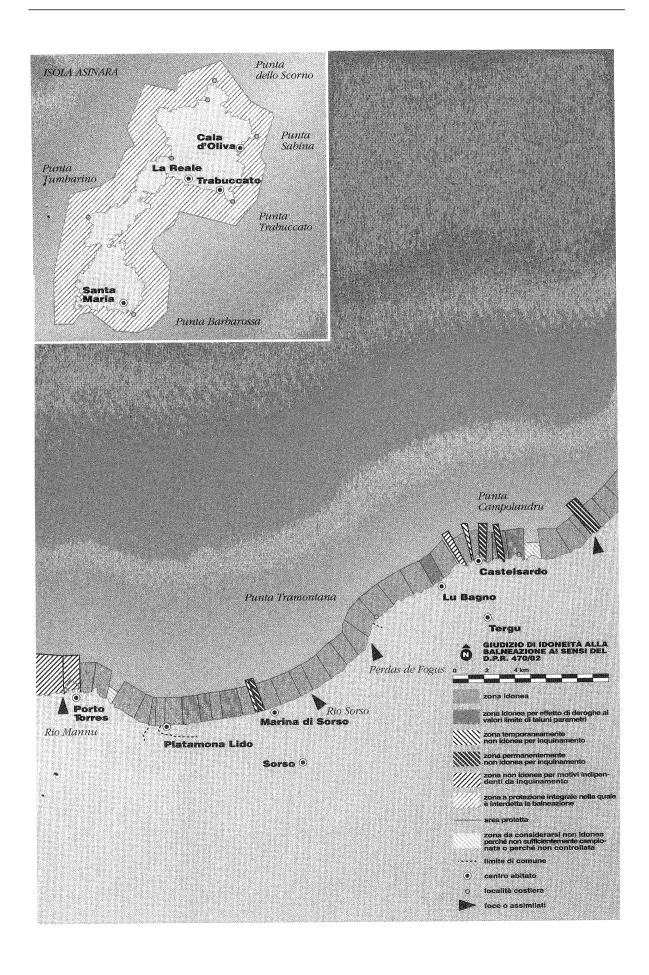


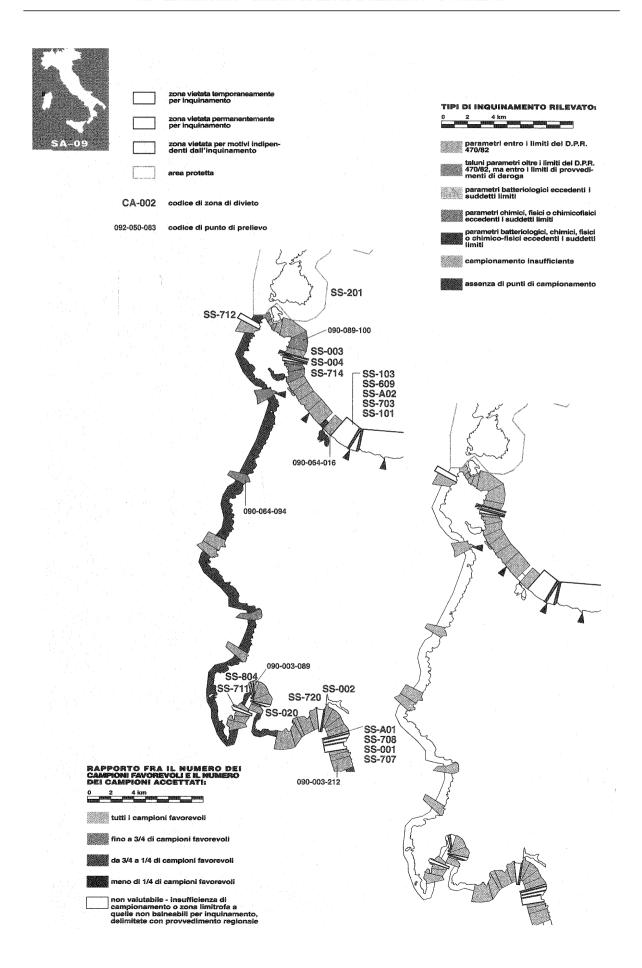


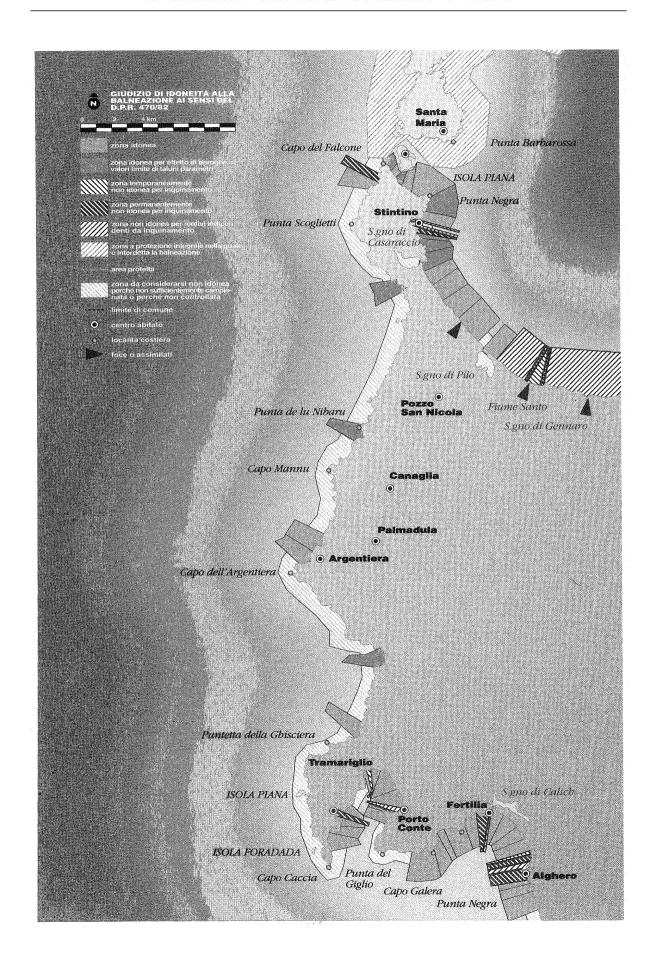


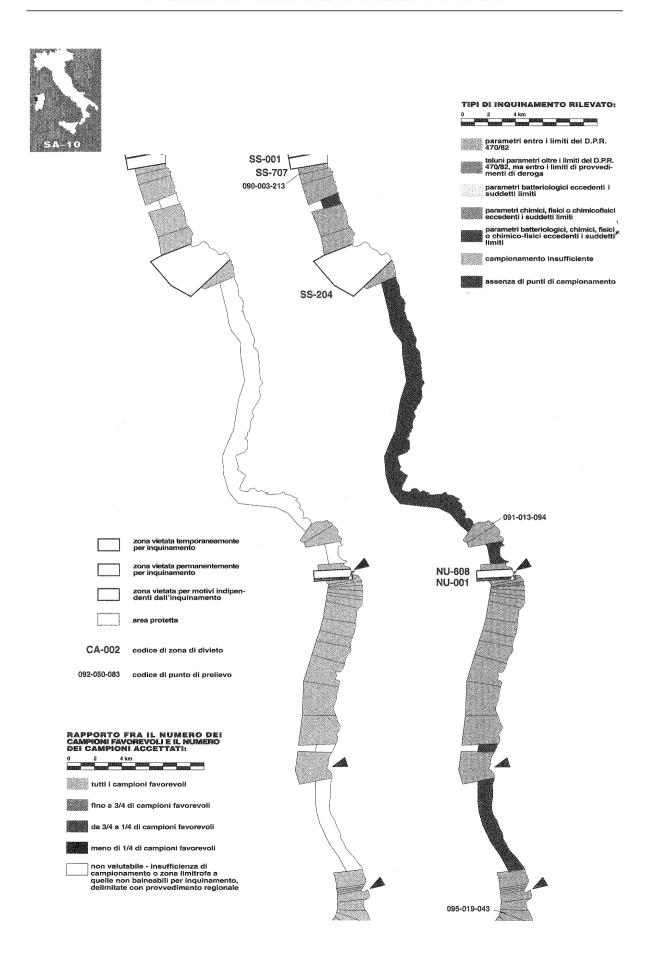


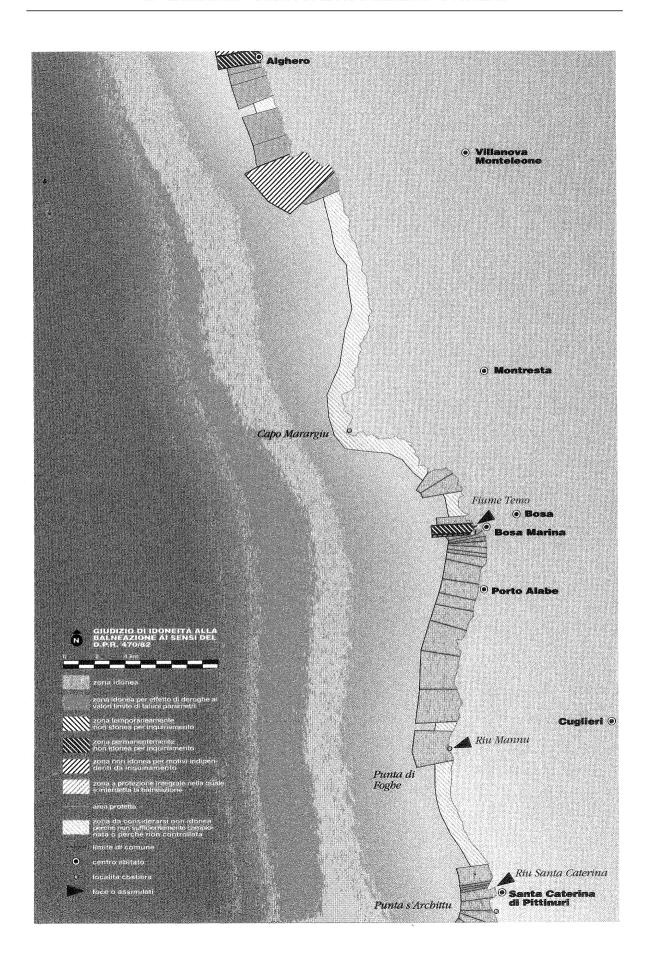


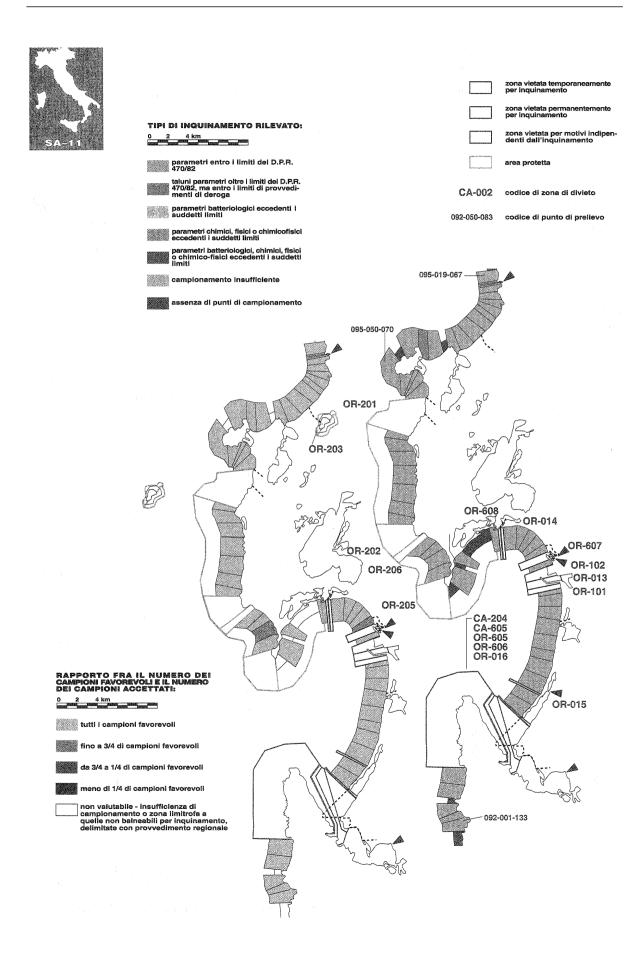


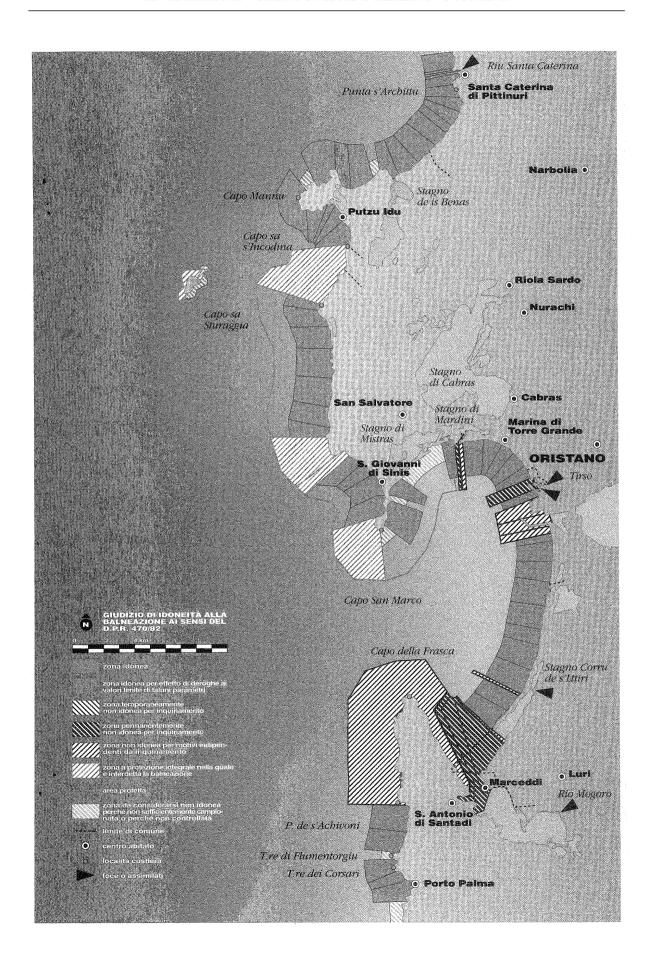


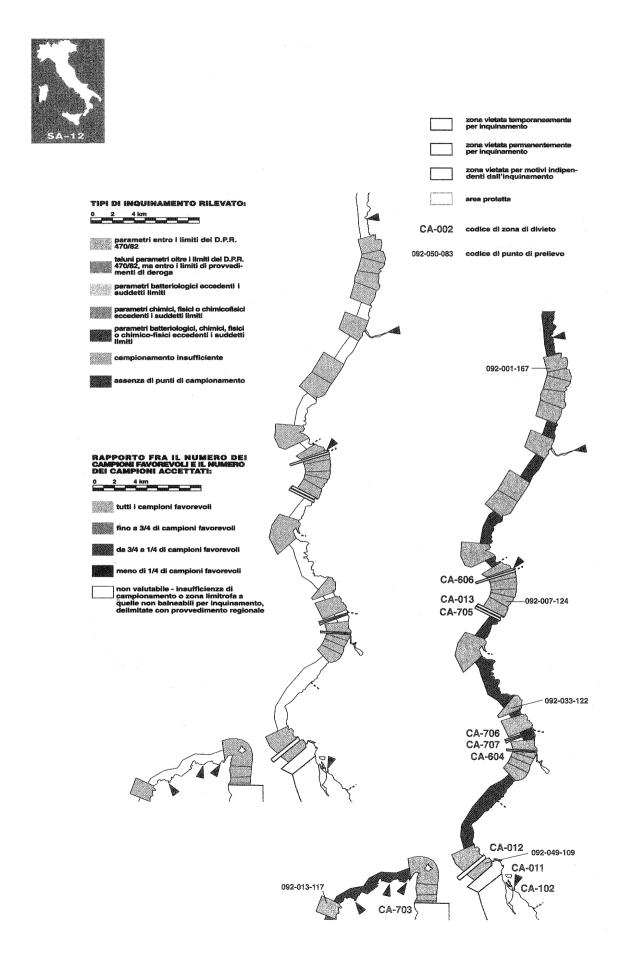


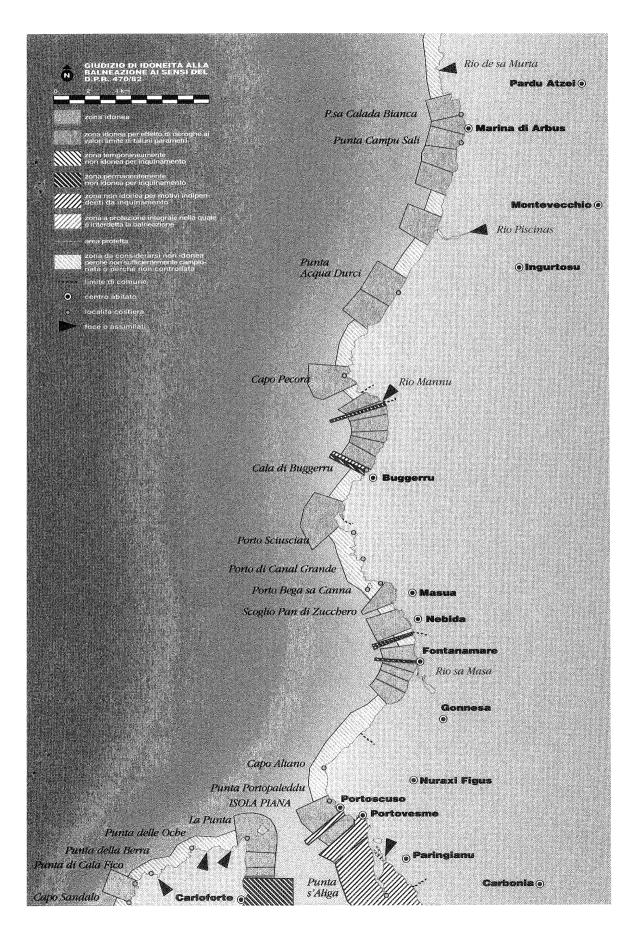




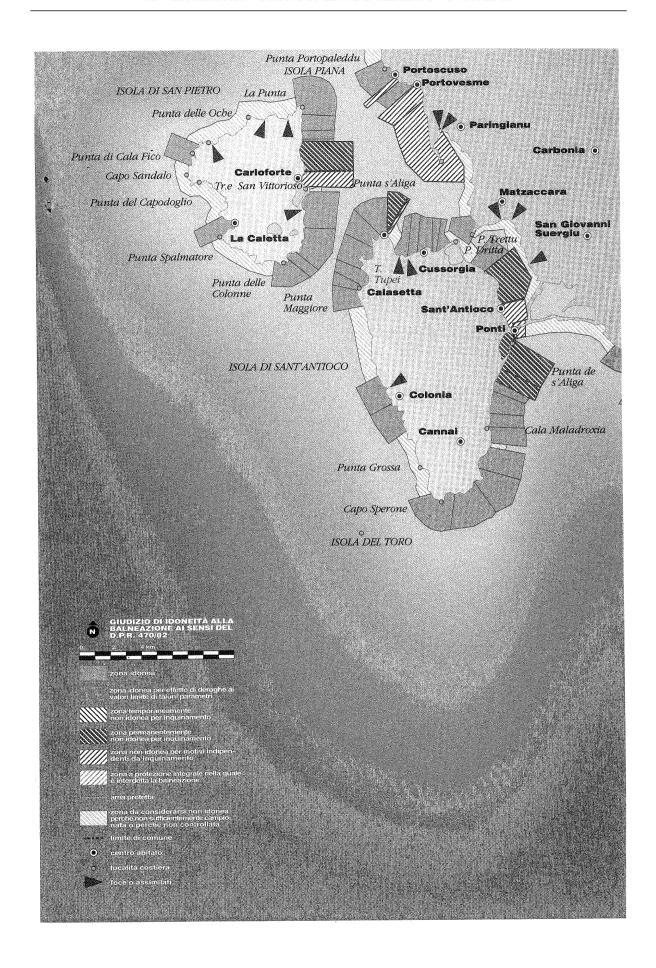


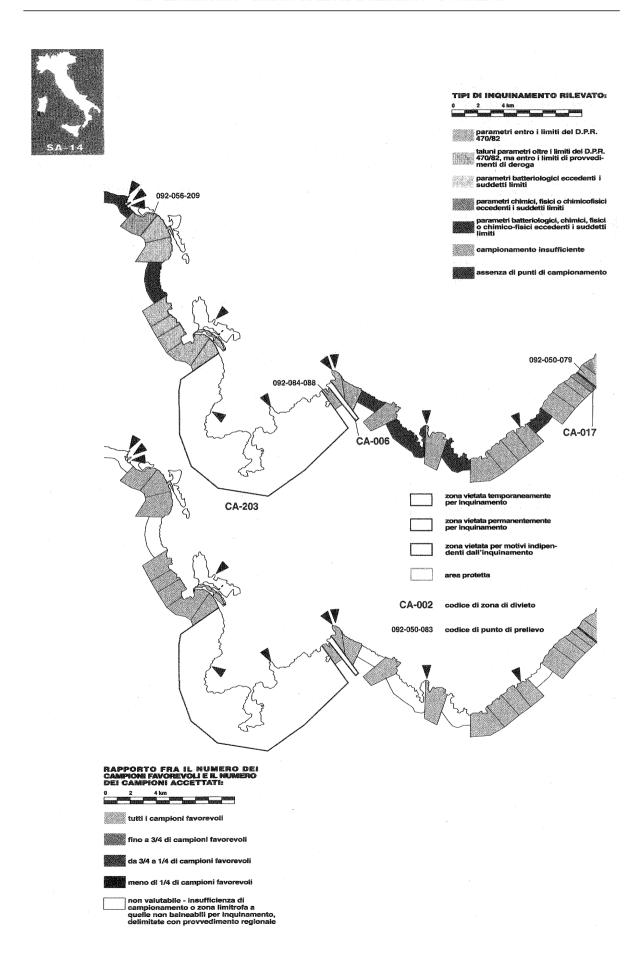


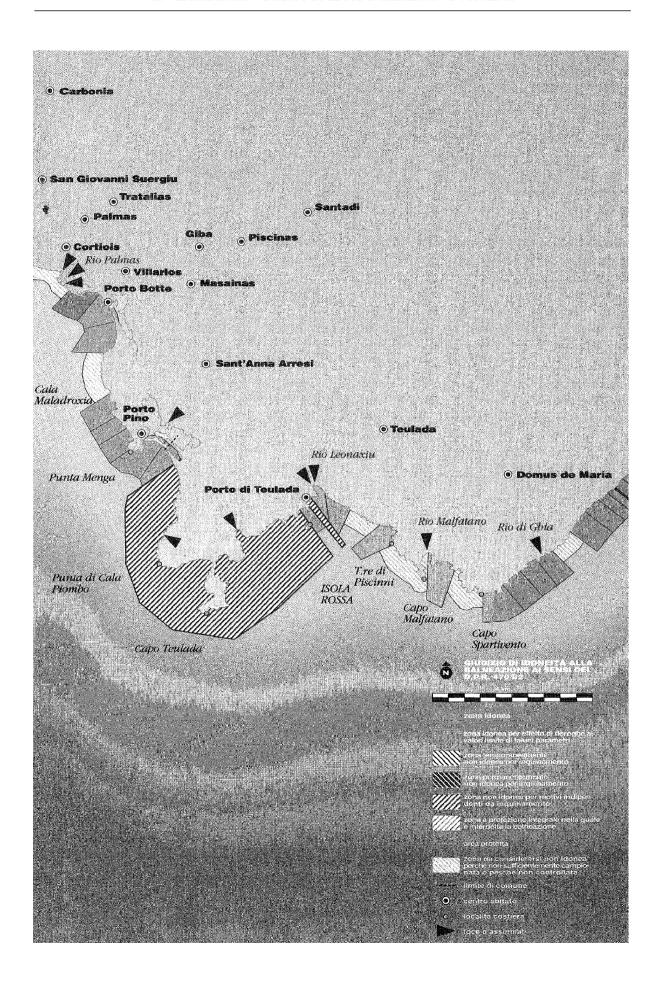












INDICI

# INDICE DEI COMUNI

					. ,		
Aci Castello	SI-18	Budoni	SA-05	Cirò Marina	BT-09	Golfo Aranci	SA-05
Acireale	SI-18	Buggerru	SA-12	Città Sant'Angelo	MA-02	Grado	AA-05
Acquappesa	BT-01	Butera	51-13	Civitanova Marche	MA-04	Grisolia	BT-01
Aglientu	SA-07	Cagliari	SA-01	Civitavecchia	MT-01	Grosseto	AT-11
Agrigento	SI-12	Calasetta	SA-13	Cogoleto	AT-03	Grottammare	MA-03
Agropoli	MT-11	Calatabiano	SI-19	Comacchio	AA-02	Grotteria	BT-06
Alassio	AT-02	Calopezzati	BT-10	Conca dei Marini	MT-09	Guardavalle	BT-06
Alba Adriatica	MA-03	Camaiore	AT-07	Corigliano Calabro	BT-10	Guardia Piemontese	BT-01
Albenga	AT-02	Camerota	MT-12	Corsano	BA-04b	lesolo	AA-04
Álbidona	BT-11	Camogli	AT-04b	Costarainera	AT-02	Imperia	AT-02
Albisola Marina	AT-03	Campo nell'Elba	AT-10	Cropani	BT-08	Ischia	MT-07
Albisola Superiore	AT-03	Campobello di Mazara	SI-10	Crosia	BT-10	Isola del Giglio	AT-09
Alcamo	SI-07	Campobello di Mazara	SI-10	Crotone	BT-08	Isola delle Femmine	\$1-07
Alcamo.	SI-08	Campofelice di Roccella	51-05	Crotone	BT-09	Isola di Capo Rizzuto	BT-08
Alghero Alghero	SA-09 SA-10	Campofilone Campomarino	MA-03 BA-14	Crucoli	BT-09 MA-03	Isole Tremiti	8A-13 SI-15
Alliste	BA-03	Camporosso	AT-01	Cupra Marittima Curinga	BT-03	Ispica Joppolo	51-15 BT-03
Alliste	BA-04a	Caorle	AA-04	Custonaci	SI-03	La Maddalena	SA-06
Altidona	MA-03	Caorle	AA-05	Cutro	BT-08	La Spezia	AT-06a
Amalfi	MT-09	Capaccio	MT-10	Davoli	BT-07	Ladispoli	MT-01
Amantea	BT-02	Capaccio	MT-11	Deiva Marina	AT-05	Ladispoli	MT-02
Ameglia	AT-06b	Capaci	51-07	Diamante	BT-01	Laigueglia	AT-02
Amendolara	BT-11	Capo d'Orlando	51-03	Diano Marina	AT-02	Lamezia Terme	BT-02
Anacapri	MT-09	Capoliveri	AT-10	Diso	BA-04b	Lampedusa	SI-10
Ancona	MA-04	Capoterra	SA-01	Domus de Maria	SA-14	Lascari	\$1-05
Ancona	MA-05	Capraia Isola	AT-10	Donada	AA-03	Latina	MT-04
Andora	AT-02	Capri	MT-09	Dorgali	SA-04	Lavagna	AT-05
Andrano	BA-04b	Carbonia	SA-13	Duino-Aurisina	AA-06	Lecce	BA-05
Anzio	MT-03	Cardedu	\$A-03	Eraclea	AA-04	Leporano	BA-02
Ardea	MT-04	Cariati	BT-09	Ercolano	MT-08a	Lerici	AT-06a
Ardore	BT-06	Carini	\$1-07	Erice	\$1-08	Lerici	AT-06b
Arenzano	AT-03	Carlentini	SI-17	Erice	SI-09	Levanto	AT-05
Arzachena Ascea	SA-06 MT-11	Carloforte Carovigno	SA-13 BA-06	Falconara Albanese Falconara Marittima	BT-02 MA-05	Licata	SI-13
Atrani	MT-09	Carrara	AT-06b	Falcone	SI-02	Lignano Sabbiadoro Linosa	AA-05 SI-10
Augusta	SI-17	Casal Velino	MT-11	Falerna	BT-02	Lipari	SI-10
Augusta	SI-18	Casalbordino	MA-01	Fano	MA-05	Livorno	AT-07
Avola	51-16	Casamicciola Terme	MT-07	Fano	MA-06	Livorno	AT-08
Bacoli	MT-07	Casignana	BT-06	Fasano	BA-07	Lizzano	BA-02
Badesi	SA-07	Cassano allo Ionio	BT-10	Favignana	\$1-09	Loano	AT-02
Badesi	SA-08	Castagneto Carducci	AT-08	Fermo	MA-03	Locri	BT-06
Badolato	BT-06	Castel Volturno	MT-06	Fermo	MA-04	Loiri Porto San Paolo	SA-05
Bagheria	51-06	Castellabate	MT-12	Ferruzzano	BT-05	Longobardi	BT-02
Bagnara Calabra	BT-04	Castellammare del Golfo	51-08	Ficarazzi	\$1-06	Lotzorai	SA-03
Balestrate	51-07	Castellammare di Stabia	MT-08b	Finale Ligure	AT-02	Magliano in Toscana	AT-11
Bari	BA-08	Castellaneta	BA-01	Finale Ligure	AT-02	Maiori	MT-10
Bari	BA-09	Castelsardo	SA-08	Fiumefreddo Bruzio	BT-02	Mandatoriccio	BT-09
Bari Sardo	SA-03	Castelvetrano	\$1-10	Fiumefreddo di Sicilia	SI-19	Manduria	BA-02
Barletta	BA-10	Castiadas	SA-02	Fiumicino	MT-02	Manduria	BA-03
Baunei	SA-03	Castiglione della Pescaia	AT-09	Follonica	AT-09	Manfredonia	BA-11
Baunei Belcastro	SA-04 BT-08	Castrignano del Capo Castro	BA-04b BA-04b	Forio Formia	MT-07	Maracalagonis	SA-01
Bellaria-Igea Marina	AA-01	Castroreale	SI-02	Forte dei Marmi	MT-05 AT-07	Maracalagonis Marano Lagunare	SA-02 AA-05
Belmonte Calabro	BT-02	Catania	SI-18	Fossacesia	MA-01	Maratea	MT-13
Belvedere Marittimo	BT-01	Catanzaro	BT-07	Framura	AT-05	Marciana	AT-10
Bergeggi	AT-03	Cattolica	MA-06	Francavilla al Mare	MA-02	Marciana Marina	AT-10
Bernalda	8A-01	Cattolica Eraclea	SI-11	Fuscaldo	BT-01	Margherita di Savoia	BA-10
Bernalda	BT-11	Caŭlonia	BT-06	Gabicce Mare	MA-06	Marina di Arbus	SA-12
Bianco	BT-06	Cecina	AT-08	Gaeta	MT-05	Marina di Giolosa Ionica	BT-06
Bibbona	AT-08	Cefalu'	\$1-05	Gagliano del Capo	BA-04b	Marsala	\$1-09
Bisceglie	BA-09	Celle Ligure	AT-03	Gairo	SA-03	Martinsicuro	MA-03
Bogliasco	AT-04b	Centola	MT-12	Galatone	BA-03	Maruggio	BA-02
Bonassola	AT-05	Ceriale	AT-02	Gallipoli	BA-03	Mascali	SI-18
Bonifati	BT-01	Cerveteri	MT-01	Gatteo	AA-01	Mascali	SI-19
Bordighera	AT-01	Cervia	AA-01	Gela	SI-13	Massa	AT-06b
Borghetto Santo Spirito	AT-02	Cervo	AT-02	Gela	51-14	Massa	AT-07
Borgia	BT-07	Cesenatico	AA-01	Genova	AT-03	Massa Lubrense	MT-09
Borgio Verezzi	AT-02	Cetara	MT-10	Genova	AT-04a	Massafra	BA-01
Bosa Botricello	SA-10	Cetraro	BT-01	Giardini Naxos	SI-19	Massignano	MA-03
Bova Marina	BT-08 BT-05	Chiavari Chieuti	AT-05 BA-14	Giba	5A-14	Mattinata Mazara del Vallo	BA-11
Bovalino	BT-05	Chioggia	BA-14 AA-03	Ginosa Gioia Tauro	BA-01 BT-03	Mazara del Vallo Melendugno	SI-09: BA-04a
Brancaleone	BT-05	Cinisi	SI-07	Giovinazzo	BA-09	Melendugno	BA-04a
Briatico	BT-03	Cipressa	AT-01	Giulianova	MA-03	Melissa	BT-09
Brindisi	BA-06	Cirò	BT-09	Gizzeria	BT-02	Melito di Porto Salvo	BT-04
		· ·	•,	,	21 02	,	

Melito di Porto Salvo	BT-05	Pisciotta	MT-12	San Giuliano Terme	AT-07	Taviano	BA-03
Menfi	SI-10	Písticci	BT-1,1	San Lorenzo al Mare	AT-02	Terminitmerese	\$1-05
Messina	SI-01	Pizzo	BT-03	San Lucido	BT-02	Termoli	.BA-14
Meta	MT-09	Policoro	BT-11	San Mauro Cilento	MT-12	Terracina	MT-04
Milazzo	S1-02	Polignano a Mare	BA-07	San Mauro Pascoli	AA-01	Terrasini	51-07
Minori	MT-10	Polignano a Mare	BA-08	San Michele al Tagliamento	AA-05	Tertenia	SA-03
Minturno	MT-06	Pollica	MT-11	San Nicola Arcella	BT-01	Teulada	SA-14
Misano Adriatico	MA-06	Pollina	\$1-04	San Nicola Arcella	MT-13	Torchiarolo	BA-05
Mola di Bari	BA-08	Pomezia	MT-03	San Pietro Vernotico	BA-05	Torino di Sangro	MA-01
Molfetta	BA-09	Pomezia	MT-04	San Remo	AT-01	Torre Annunziata	MT-08b
Monasterace	BT-06	Pontecagnano Faiano	MT-11	San Salvatore	SA-11	Torre del Greco	MT-08b
Mondolfo	MA-05	Ponza	MT-05	San Salvo	MA-01	Torrenova	51-03
Mondragone	MT-06	Portigliola	BT-06	San Teodoro	SA-05	Torricella	BA-02
Moneglia	AT-05	Porto Azzurro	AT-10	San Vincenzo	AT-08	Tortoli	SA-03
Monfalcone	AA-06	Porto Cesareo	BA-03	San Vincenzo	AT-09	Tortora	MT-13
Monopoli	BA-07	Porto Empedocle	SI-12	San Vito Chietino	MA-01	Tortoreto	MA-03
Montalto di Castro	MT-01	Porto Palma	SA-11	San Vito lo Capo	SI-08	Trabia	SI-06
Montauro	BT-07	Porto Recanati	MA-04	Sangineto	BT-01	Trani	BA-09
Monte Argentario	AT-11	Porto San Giorgio	MA-04	Sant'Agnello	MT-09	Trani	BA-10
Monte di Procida	MT-07	Porto Sant'Elpidio	MA-04	Sant'Andrea Apostolo dello Ionio		Trapani	SI-09
Monte Sant'Angelo	BA-11	Porto Tolle	AA-02	Sant'Anna Arresi	SA-14	Trappeto	SI-07
Montecorice	MT-11	Porto Tolle	AA-03	Sant'Antioco	SA-13	Trebisacce	BT-10
Montegiordano	BT-11	Porto Torres	SA-08	Santa Caterina dello Ionio	BT-07	Trebisacce Tresnuraghes	BT-11 SA-10
Montemarciano	MA-05	Portoferraio	AT-10	Santa Cesarea Terme	BA-04b	7	
Montenero di Bisaccia	MA-01	Portofino	AT-04b	Santa Croce Camerina	SI-17	Trevignano Romano	LG-16
Montepaone	BT-07	Portogalo di Capo Passero	SI-16	Santa Margherita Ligure	AT-04b	Tricase Trieste	BA-04a
Monterosso al Mare	AT-05 MA-02	Portoscuso	SA-13	Santa Maria del Cedro	BT-01		AA-06
Montesilvano		Portovenere	AT-06a SA-05	Santa Marina Santa Marinella	MT-13 MT-01	Trinita d'Agultu e Vignola	SA-07 BT-03
Montignoso	AT-07	Posada				Tropea	BA-04a
Morciano di Leuca	BA-04b	Positano	MT-09	Santa Teresa Gallura Sant'Agata di Militello	SA-07 SI-03	Ugento	AT-03
Muggia	AA-06	Potenza Picena Pozzallo	MA-04 SI-15	1	AT-01	Vado Ligure Valderice	SI-08
Muravera	SA-02 MT-08a	Pozzuoli	MT-07	Santo Stefano al Mare Sapri	MT-13	Vallecrosia	AT-01
Napoli	W 1-00a	Praia a Mare	MT-13	Sarroch	SA-01	Valledoria	SA-08
Nardò		Praia a mare Praiano	MT-13	Sarroch	AT-06b	Variedoria	AT-03
Nettuno Nicotera	MT-04		MT-09	Sassari	SA-08	Varazze	MA-01
	BT-03 AT-03	Procida Pula	SA-01	Satriano	BT-07	Vecchiano	AT-07
Noli Noto	SI-16	Pula	SA-14	Savignano sul Rubicone	AA-01	Venezia	AA-03
	8T-11	Pulsano	BA-02	Savona	AT-03	Venezia	AA-03
Nova Siri Numana	MA-04	Quartu Sant'Elena	SA-01	Scala Coeli	BT-09	Ventimiglia	AT-01
Numana Olbia	SA-05	Racale	BA-03	Scalea	BT-01	Ventotene	MT-06
Orbetello	AT-11	Ragusa	SI-15	Scanzano Ionico	BT-11	Vernazza	AT-05
Oristano	SA-11	Rapallo	AT-04b	Scarlino	AT-09	Vernazza	AT-05
Orosei	SA-04	Ravello	MT-09	Sciacca	SI-11	Vernole	BA-05
Ortona	MA-01	Ravenna	AA-01	Scicli	SI-14	Viareggio	AT-07
Ortona	MA-02	Ravenna	AA-02	Scicli	SI-15	Vibo Valentia	BT-03
Ospedaletti	AT-01	Realmonte	SI-12	Scilla	BT-04	Vibonati	MT-13
Ostuni	BA-06	Recco	AT-04b	Sellia Marina	BT-07	Vibonati	MT-13
Ostuni	BA-07	Reggio di Calabria	BT-04	Sellia Marina	BT-08	Vico del Gargano	BA-12
Otranto	BA-04b	Riace	BT-06	Senigallia	MA-05	Vico Equense	MT-09
Paceco	\$1-09	Ribera	SI-11	Serracapriola	BA-14	Vieste	BA-11
Pachino	SI-15	Ricadi	BT-03	Serrara Fontana	MT-07	Vieste	BA-12
Pachino	SI-16	Riccione	MA-06	Sessa Aurunca	MT-07	Vietri sul Mare	MT-10
Palagiano	BA-01	Rimini	AA-01	Sestri Levante	AT-05	Villa San Giovanni	BT-04
Palau	SA-06	Río Marina	AT-10	Siculiana	SI-11	Villanova Monteleone	SA-10
Palermo	\$1-06	Rio nell'Elba	AT-10	Siderno	BT-06	Villapiana	BT-10
Palizzi	BT-05	Riomaggiore	AT-06a	Silvi	MA-02	Villaputzu	SA-02
Palma di Montechiaro	SI-12	Riposto	SI-18	Simerí Crichi	BT-07	Villasimius	SA-02
Palma di Montechiaro	SI-13	Riva del Garda	LG-09	Siniscola	SA-04	Vittoria	SI-14
Palmi	BT-03	Riva Ligure	AT-01	Siniscola	SA-05	Zambrone	BT-03
Palmi	BT-04	Roccalmperiale	BT-11	Sinnai	SA-02	Zapponeta	BA-11
Pantelleria	51-10	Rocca San Giovanni	MA-01	Siracusa	SI-17	Zoagli	AT-04b
Paola	BT-01	Roccella Ionica	BT-06	Sirolo	MA-04		
Paola	BT-02	Rodi Garganico	BA-12	Sori	AT-04b		
Parghelia	BT-03	Roseto Capo Spulico	BT-11	Sorrento	MT-09		
Patù	BA-04a	Roseto degli Abruzzi	MA-02	Sorso	SA-08		
Pedaso	MA-03	Roseto degli Abruzzi	MA-03	Soverato	BT-07		
Pesaro	MA-06	Rosignano Marittimo	AT-08	Sperionga	MT-05	"	
Peschici	BA-12	Rosolina	AA-03	Spotorno	AT-03		
Petacciato	MA-01	Rossano	BT-10	Squillace	BT-07		
Piano di Sorrento	MT-09	Rotondella	BT-11	Staletti	BT-07		
Pietra Ligure	AT-02	Sabaudia	MT-04	Staranzano	AA-06	1	
Pietrapaola	BT-09	Salerno	MT-10	Stetino	SA-08		
Pietrapaola	BT-10	Salve	BA-04b	Stignano	BT-06		
Pietrasanta	AT-07	San Bartolomeo al Mare	AT-02	Strongoli	BT-09		
Pieve Ligure	AT-04b	San Benedetto del Tronto	MA-03	Taggia	AT-01		
Pineto	MA-02	San Felice Circeo	MT-04	Taranto	BA-01		
Piombino	AT-09	San Ferdinando	BT-03	Taranto	BA-02		

# Qualità delle Acque di Balneazione LAGHI

## LAGHI DEL NORD OVEST

## IN PIEMONTE

Lago	DI AVIGLIANA PICCOLO	LG-01
LAGO	DI AVIGLIANA GRANDE	LG-01
LAGO	D'ORTA	LG-02
LAGO	MAGGIORE	LG-03
		LG-04
Lago	Mergozzo	LG-02
LAGO	SIRIO	LG-01
LAGO	DI VIVERONE	LG-01

### IN LOMBARDIA

LAGO DI LUCANO	LG-05
IDROSCALO DI MILANO	LG-05
LAGO DI COMABBIO	LG-04
LAGO MACGIORE	LG-03,
	LG-04
LAGO DI MONATE	LG-04







parametri entro i limiti del D.P.R. 470/82

taluni parametri oltre i limiti del D.P.R. 470/82, ma entro i limiti di provvedimenti di deroga

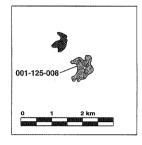
parametri batteriologici eccedenti i suddetti limiti

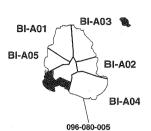
parametri chimici, fisici o chimicofisici eccedenti i suddetti limiti

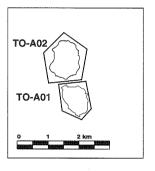
parametri batteriologici, chimici, fisici o chimico-fisici eccedenti i suddetti limiti

campionamento insufficiente

assenza di punti di campionamento







zona vietata temporaneament per inquinamento

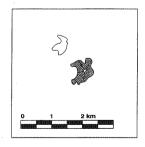
zona vietata permanentement per inquinamento

zona vietata per motivi indip denti dall'inquinamento

area protetta

CA-002 codice di zona di divieto

092-050-083 codice di punto di prelievo





#### RAPPORTO FRA IL NUMERO DEI CAMPIONI FAVOREVOLI E IL NUMERO

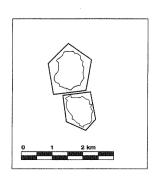


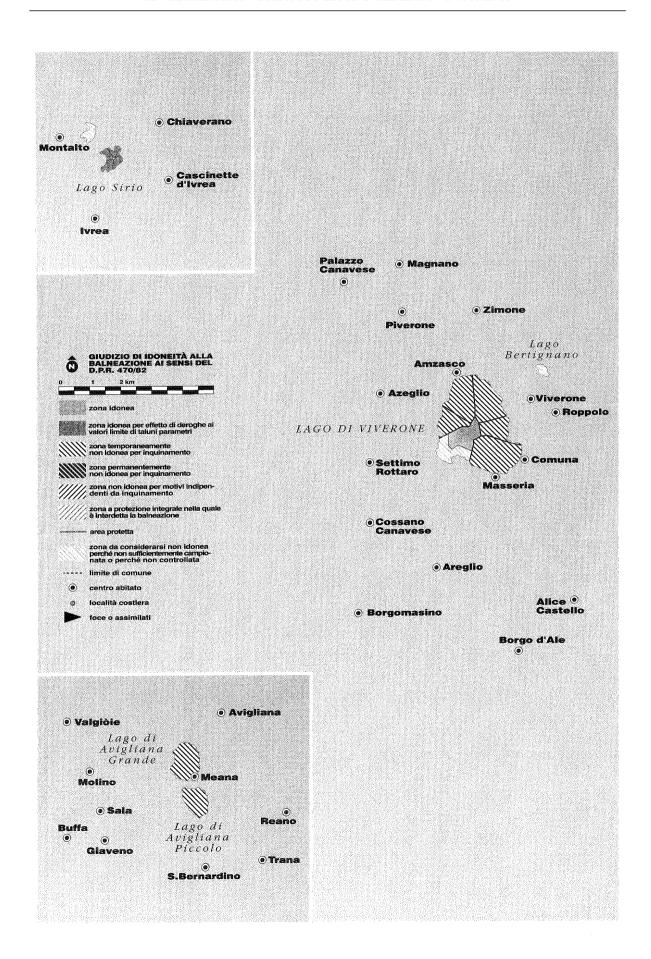
fino a 3/4 di campioni favorevoli

da 3/4 a 1/4 di campioni favorevoli

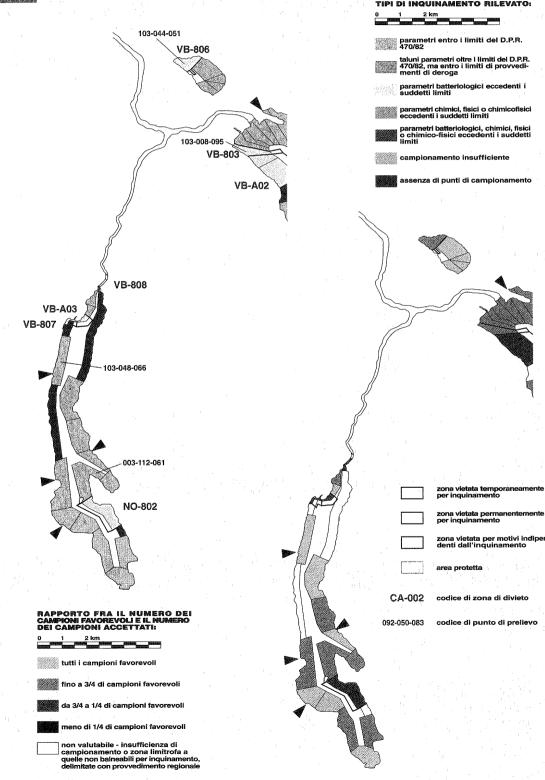
meno di 1/4 di campioni favorevoli

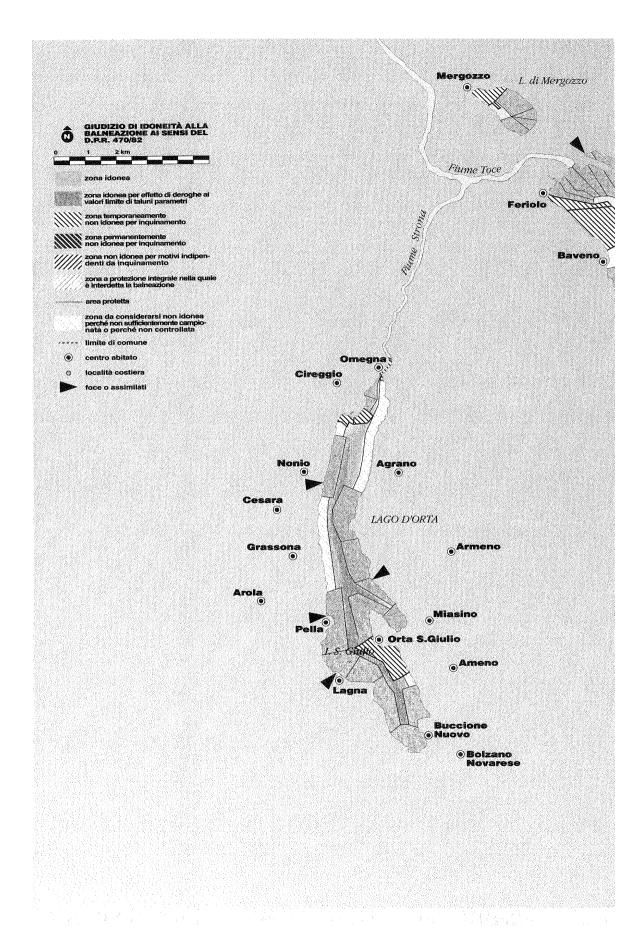
non valutabile - insufficienza di campionamento o zona limitrofa a quelle non balneabili per inquinamento, delimitate con provvedimento regionale



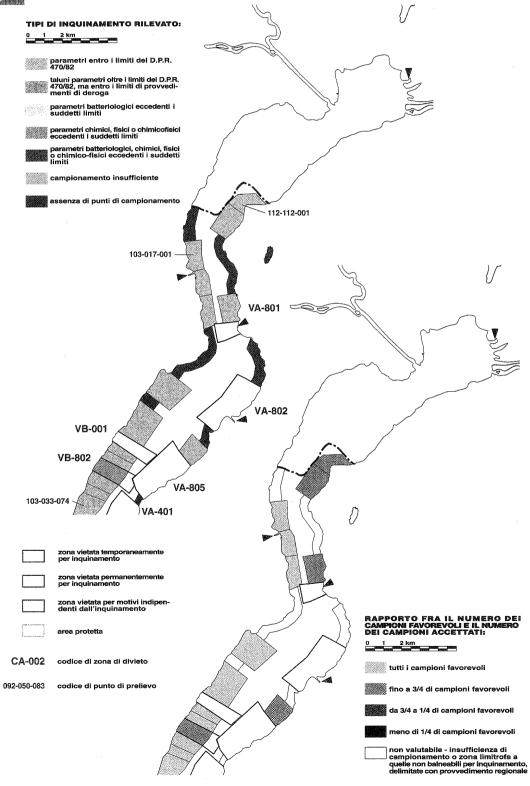


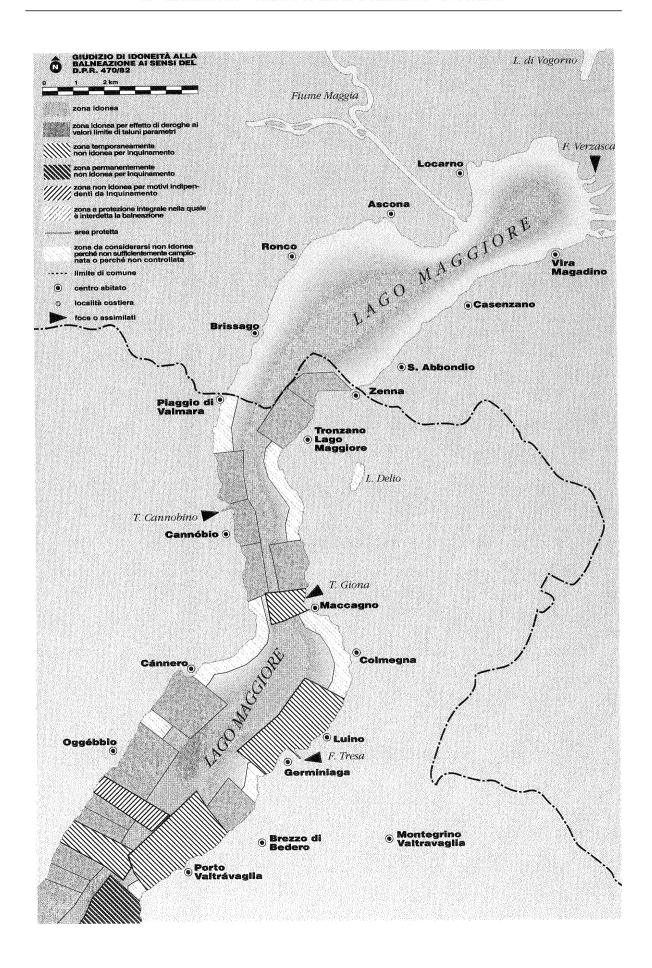






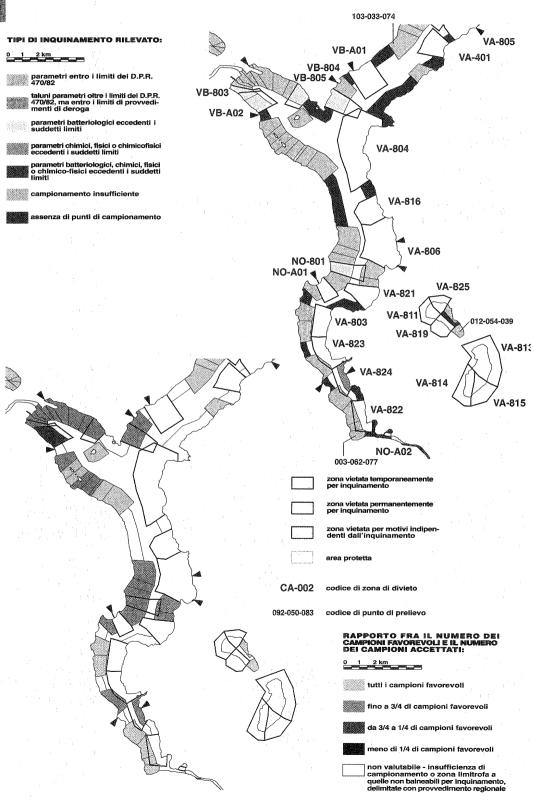


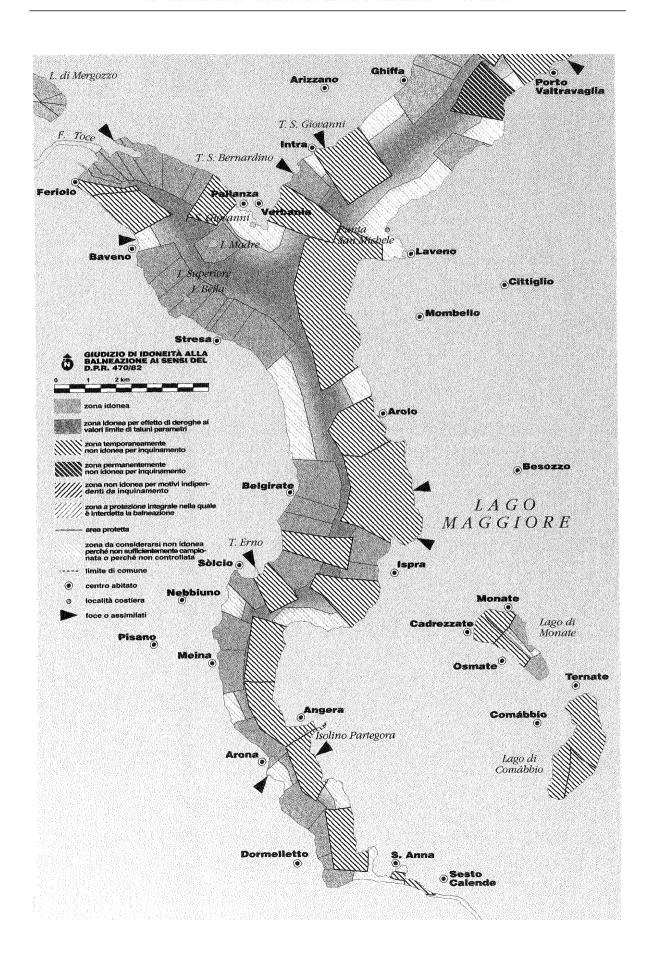


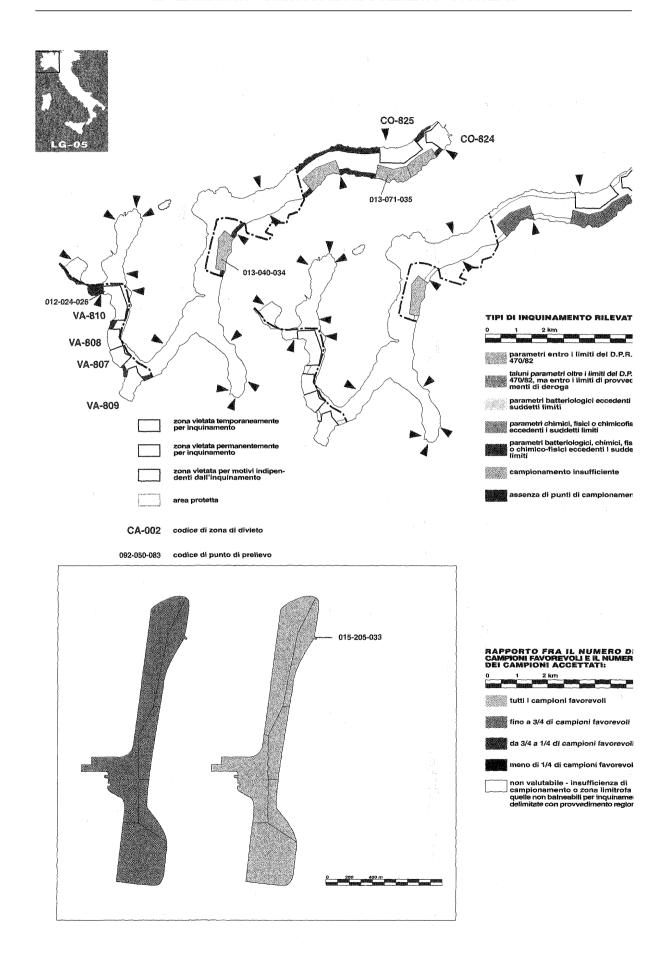


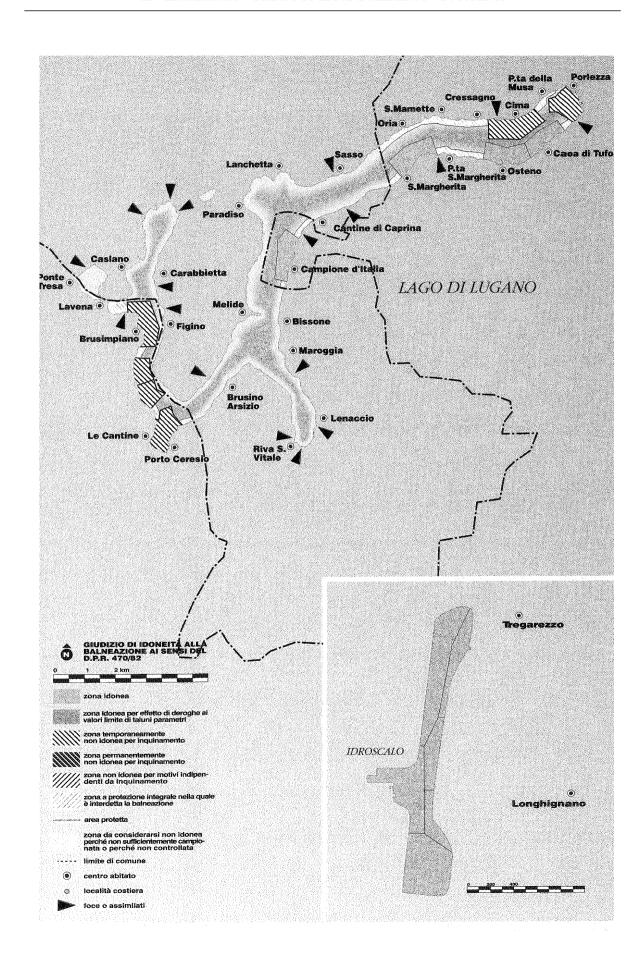
Camera dei deputati







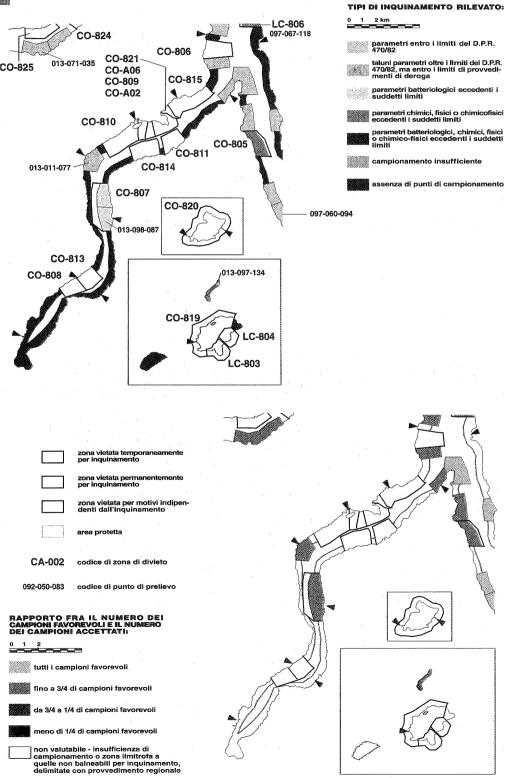


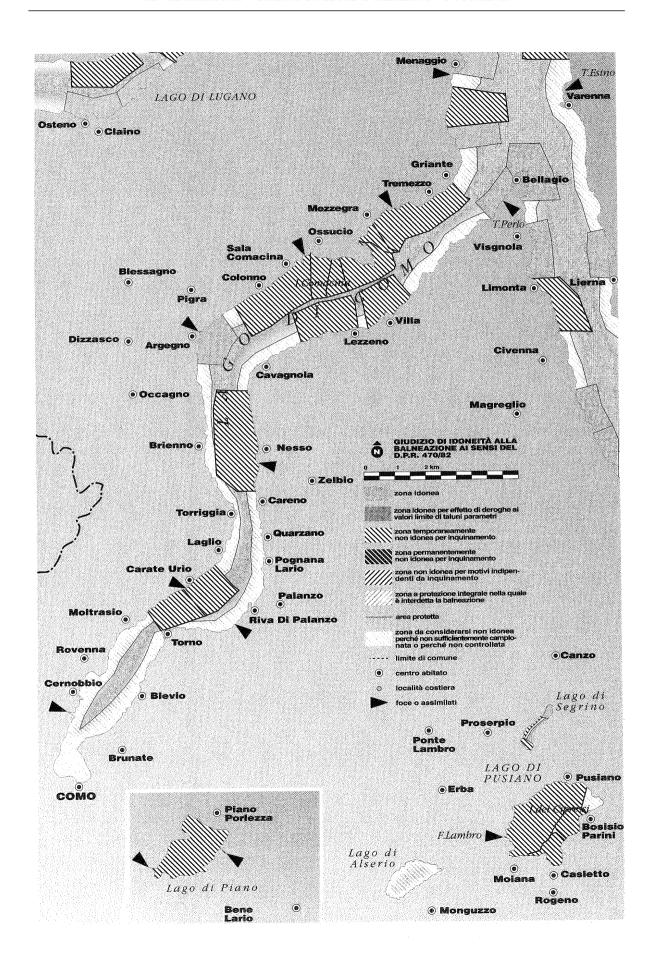


# LAGHI DEL NORD EST

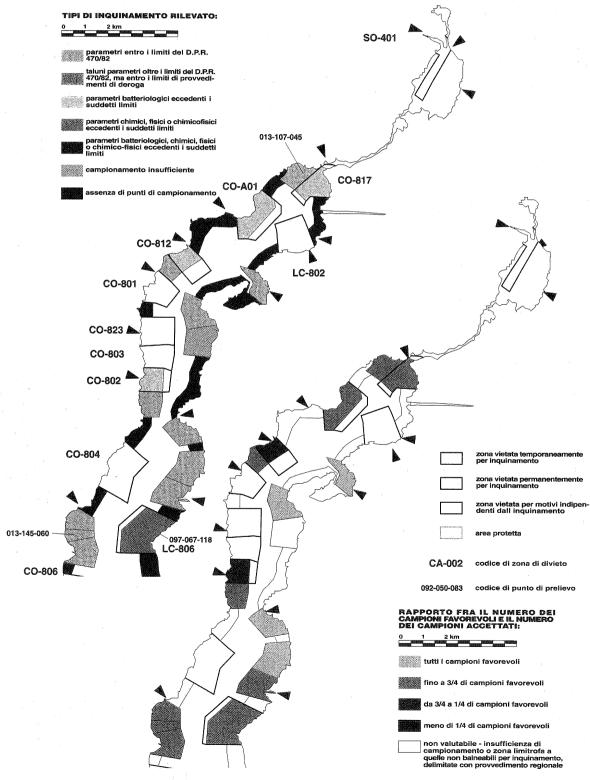
IN LOMBARDIA		IN TRENTINO	
LAGO DI PIANO	LG-06	LAGO DI CALDONAZZO	LG-14
LAGO DI PUSIANO	LG-06	LAGO DI CANZOLINO	LG-14
LAGO DI SEGRINO	LG-06	LAGO DI GARDA	LG-09
LAGO DI COMO	LG-06,		LG-10
	LG-07,	LAGO DI IDRO	LG-09
	LG-08	LAGO DI LAMAR	LG-13
LAGO DI GARDA	LG-09,	LAGO DI LASES	LG-14
	LG-10	LAGO DI LEDRO	LG-09
LAGO DI ÎDRO	LG-09	LAGO DI LEVICO	LG-14
LAGO D'ISEO	LG-11	LAGO DI MOLVENO	LG-13
LAGO DI MEZZOLA	LG-07	LAGO DELLE PIAZZE	LG-14
LAGO MORO	LG-11	LAGO SANTO	LG-14
LAGO DI VARESE	LG-12	LAGO DI SERRAIA	LG-14
		LAGO DI TENNO	LG-09
NEL VENETO		LAGO DI TERLAGO	LG-13
LAGO DI GARBA	LG-09,	In Alto Adige	
	LG-10		
LAGO DI MIS	LG-16	LAGO DI BRAIES	LG-15
LAGO DI S. CROCE	LG-16	LAGO DI CALDARO	LG-13
		LAGO DI COSTALOVARA	LG-17
In Friuli V. G	IULIA	LAGO DI DOBBIACO	LG-15
		LAGO DI FIÉ	LG-17
LAGO DI CAVAZZO	LG-16	LAGO DI MONTICOLO GRANDE	LG-13
		LAGO DI MONTICOLO PICCOLO	LG-13
		LAGO DI FAVOGRA	LG-17
		LAGO DI TRET	LG-17

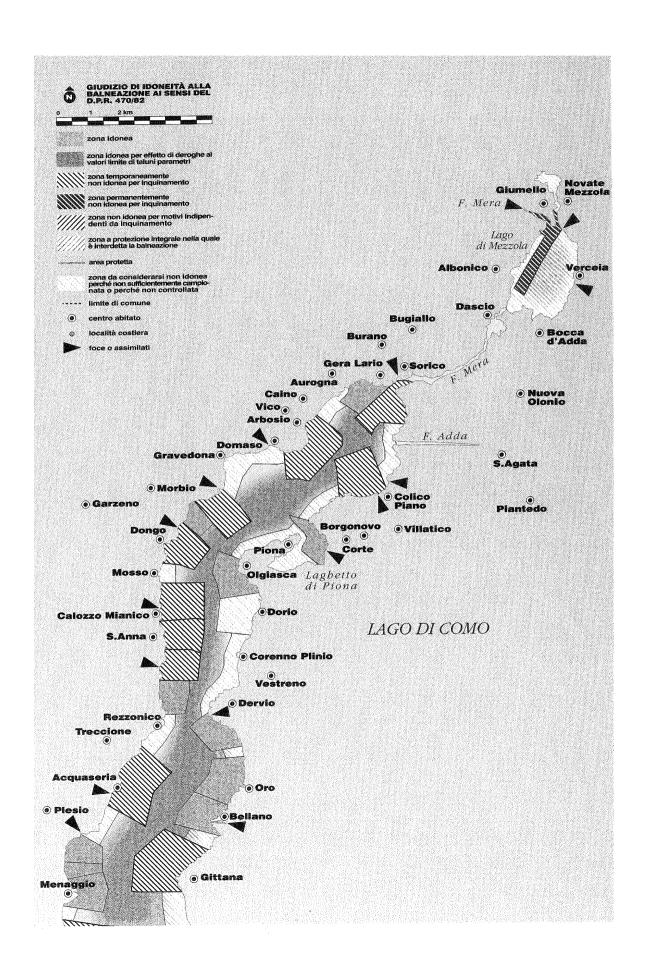


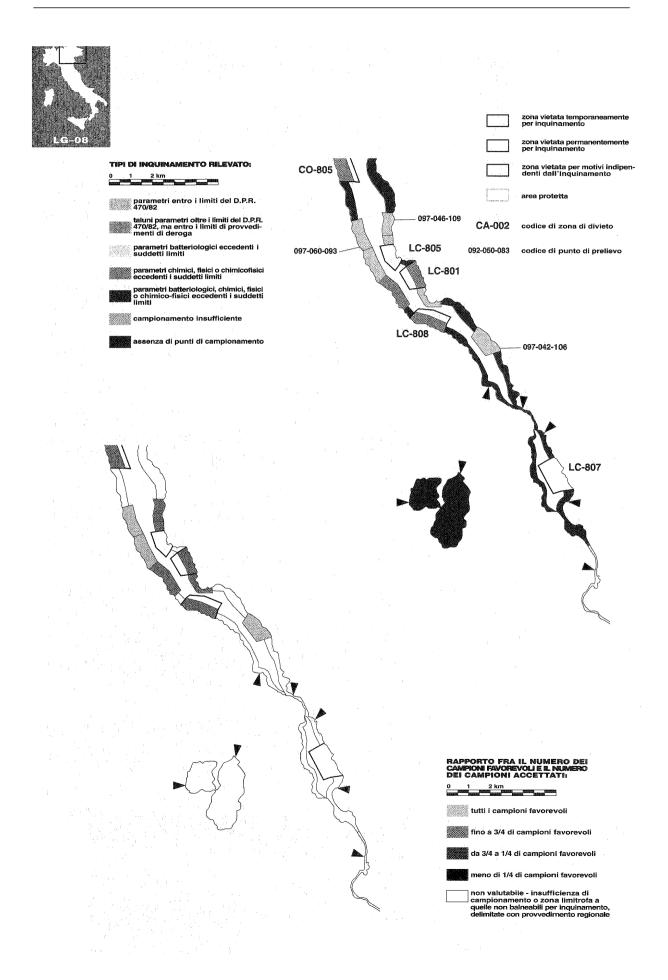


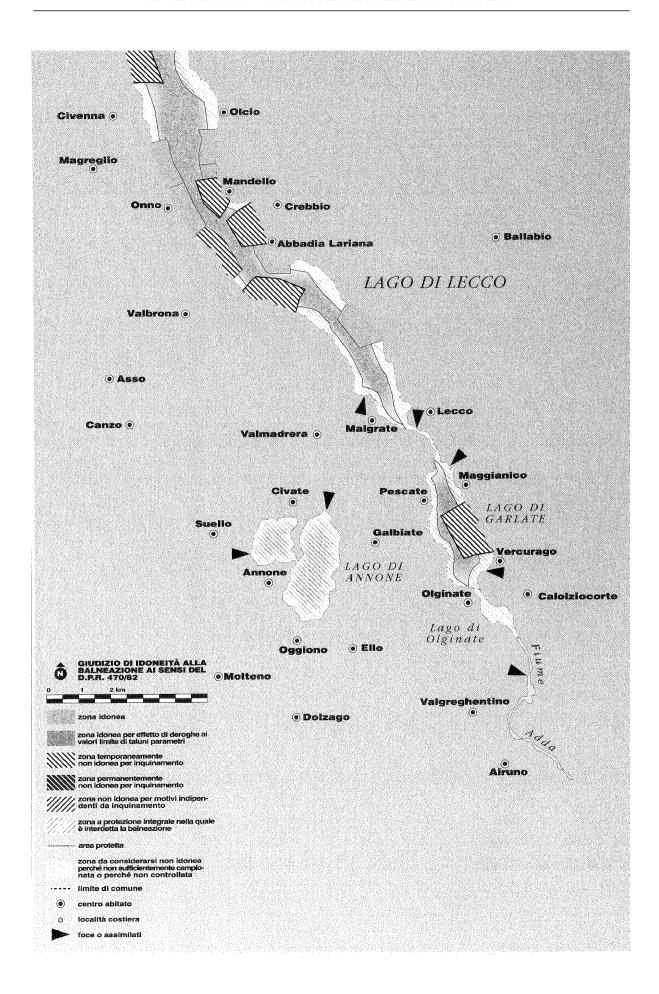




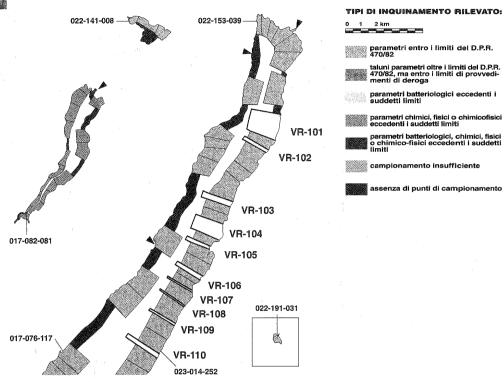


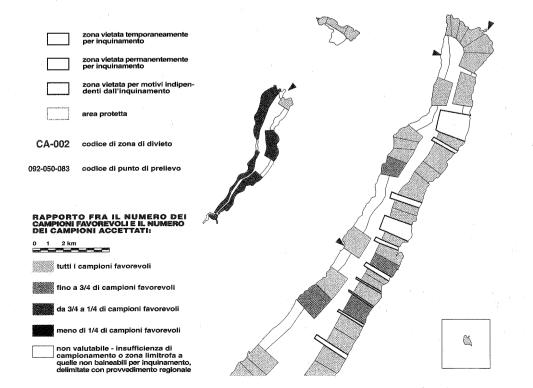


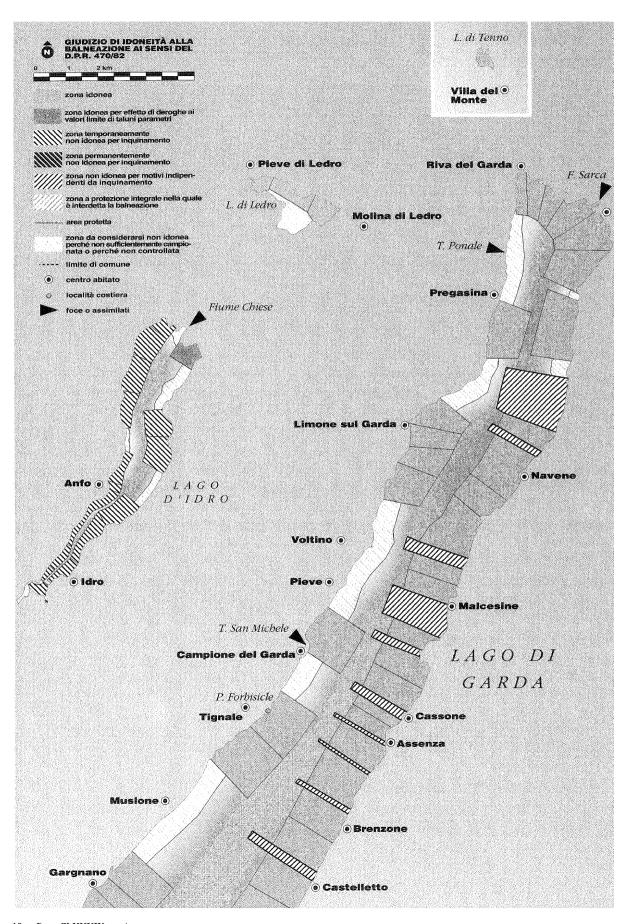


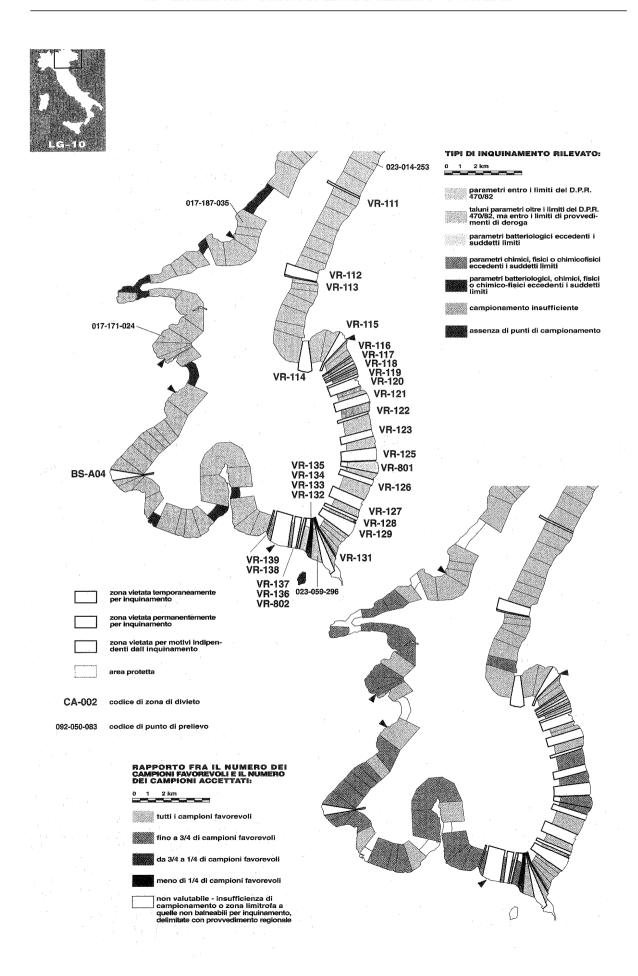


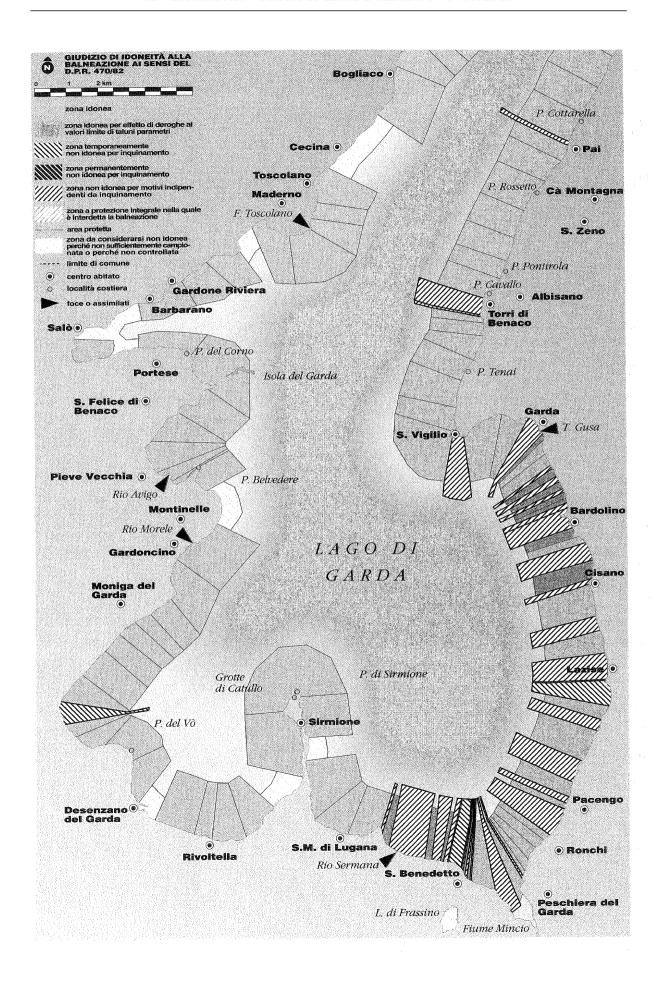


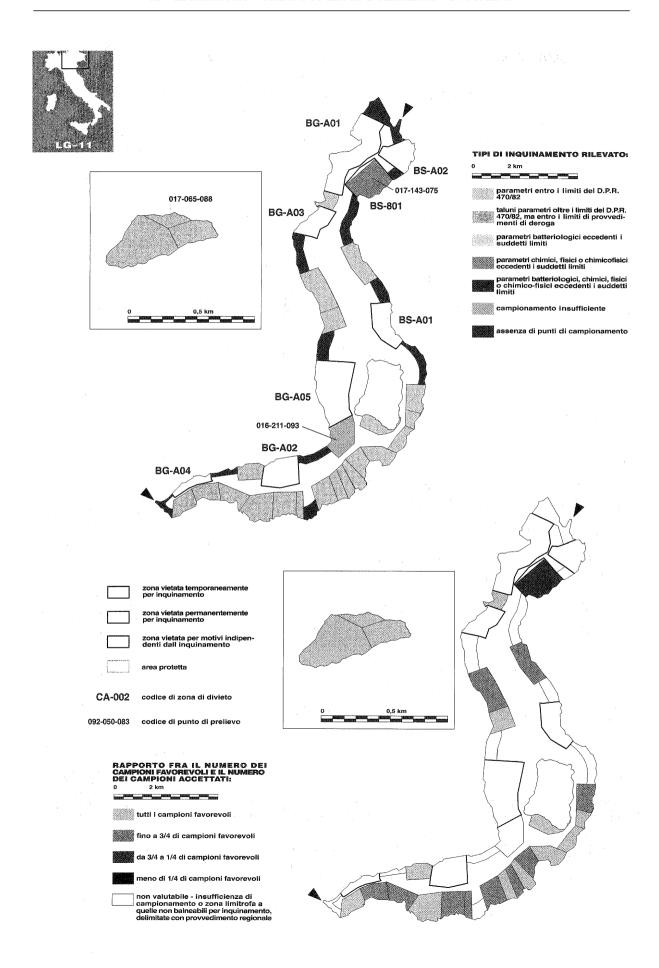


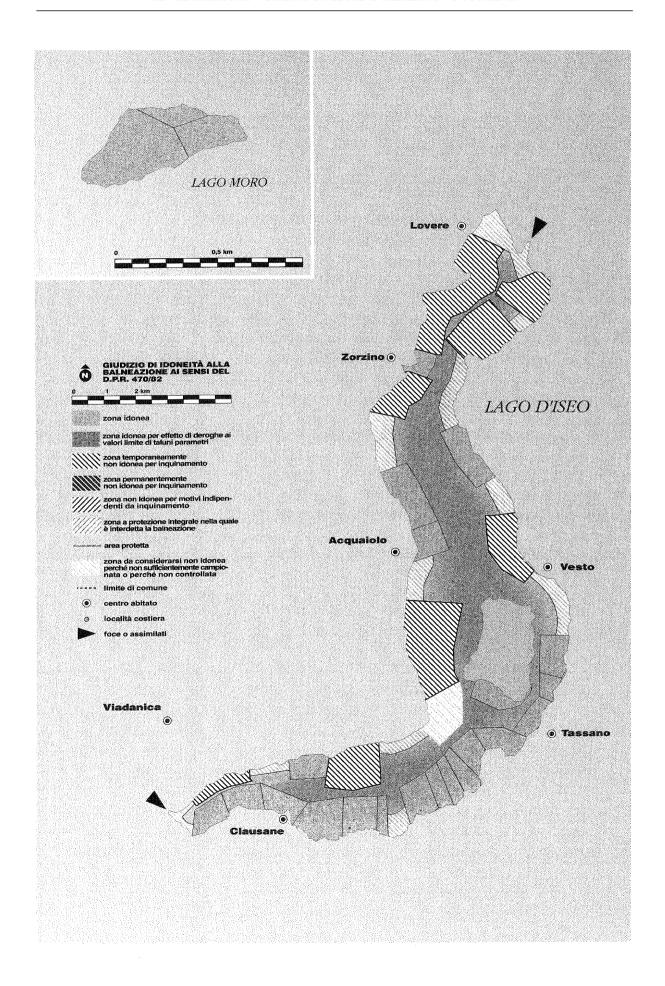




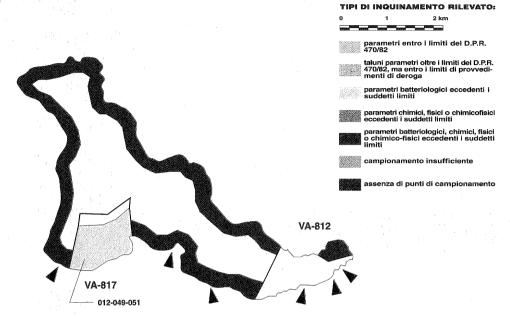


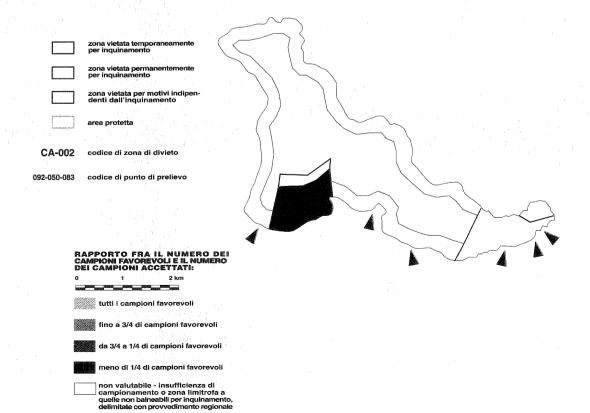


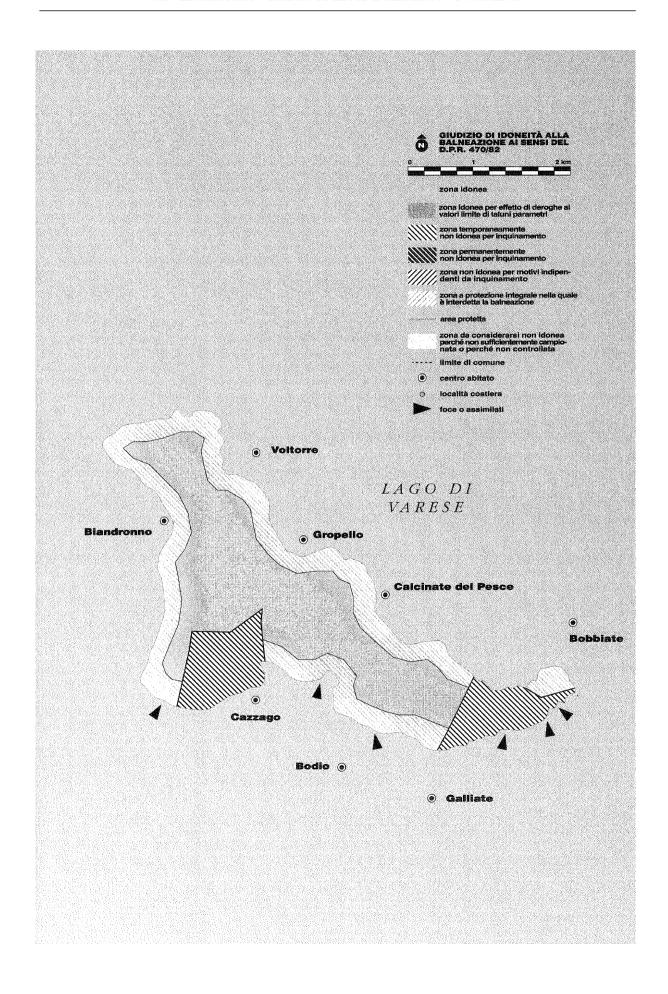




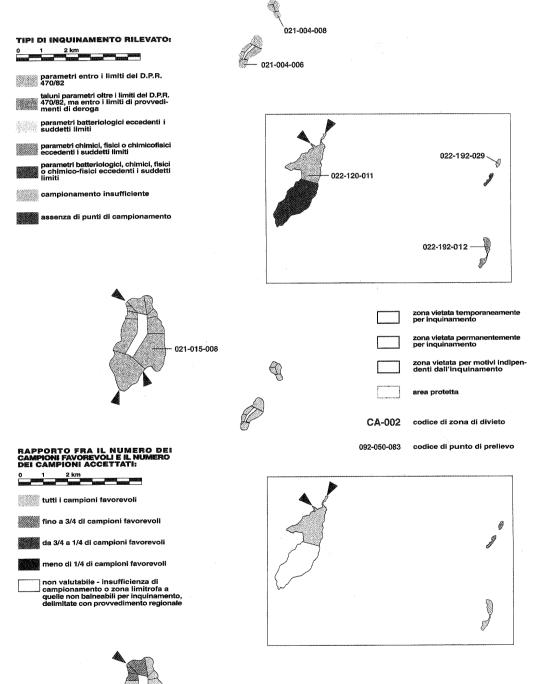


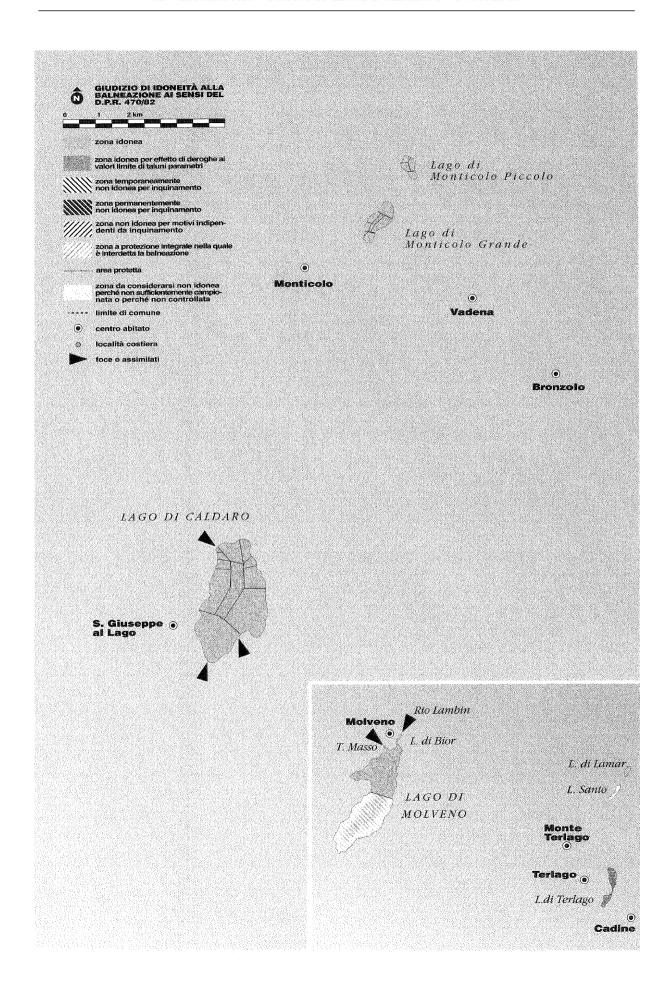




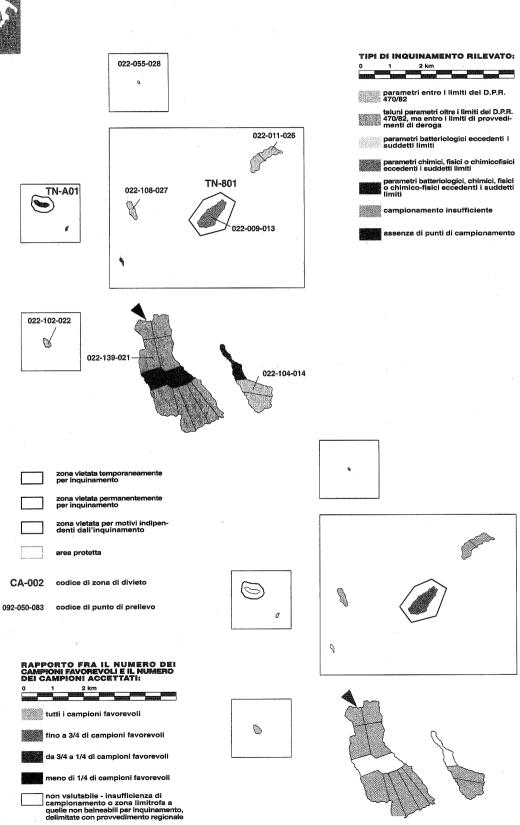


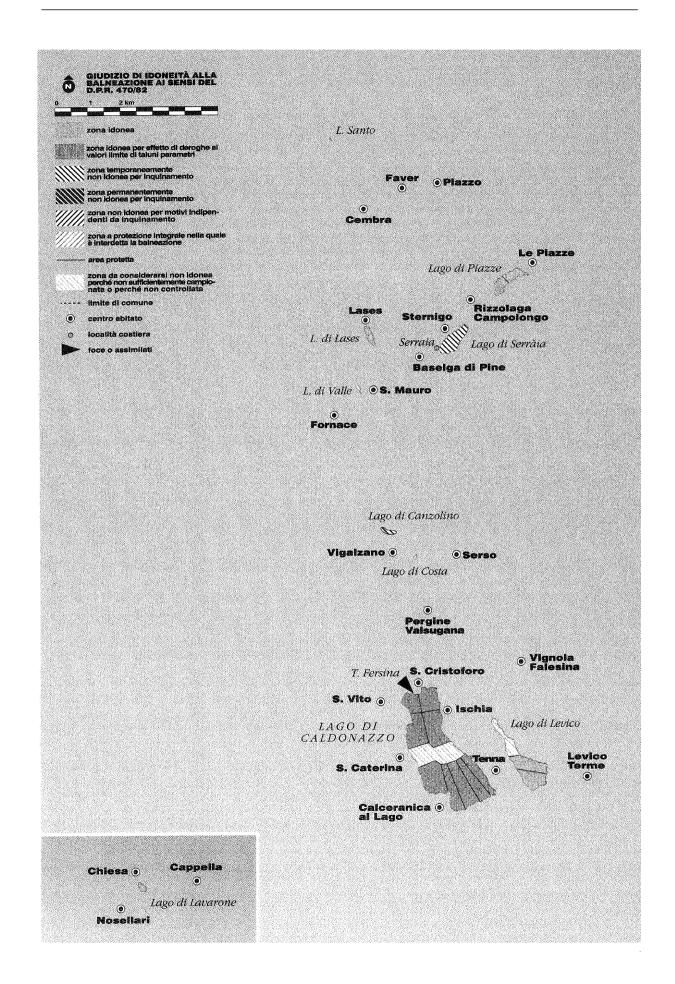




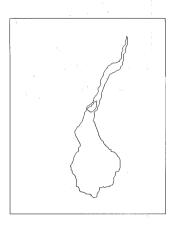
















zona vietata temporaneamente per inquinamento

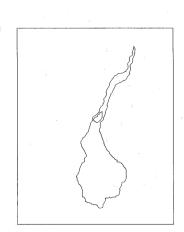
zona vietata permanentemente per inquinamento

zona vietata per motivi indipen denti dali inquinamento

area protetta

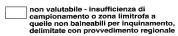
CA-002 codice di zona di divieto

092-050-083 codice di punto di prelievo

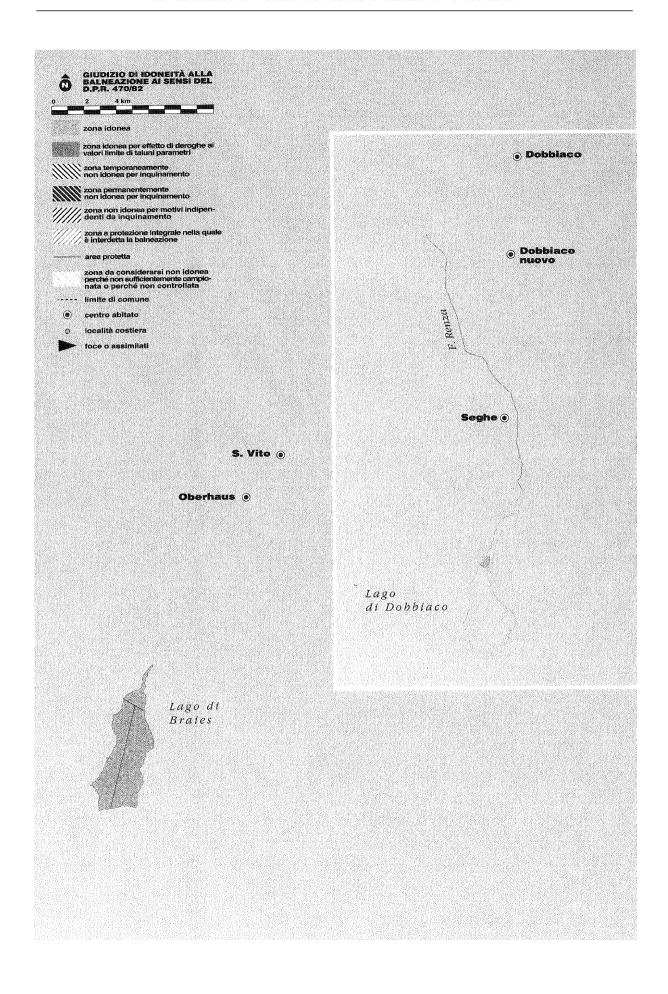


RAPPORTO FRA IL NUMERO DE Campioni favorevoli e il numero Dei Campioni accettati:

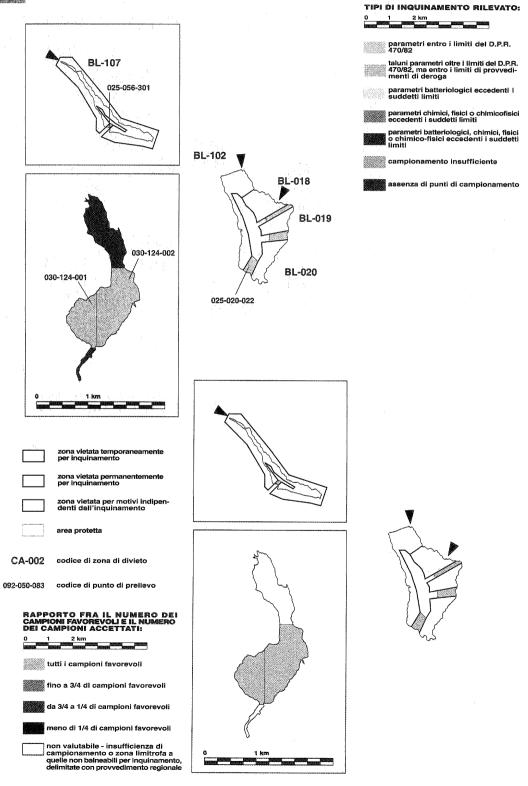


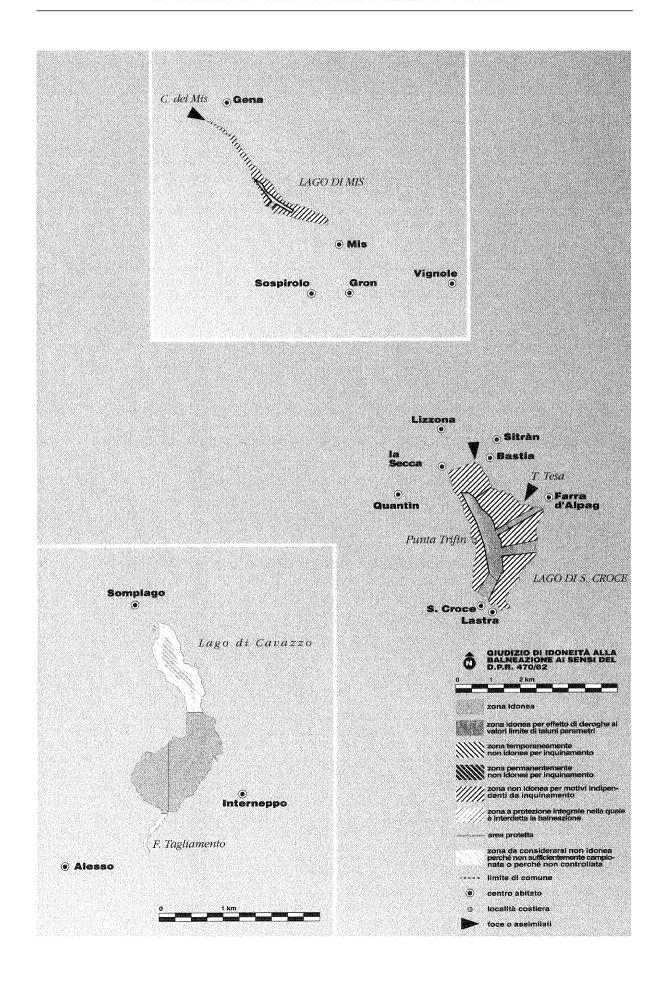




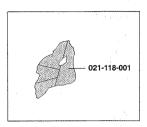


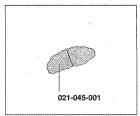


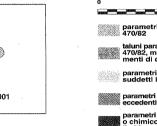






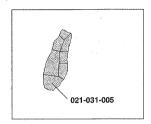


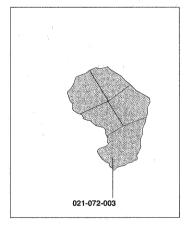






TIPI DI INQUINAMENTO RILEVATO:





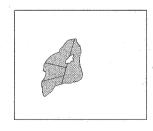
zona vietata temporaneamente per inquinamento

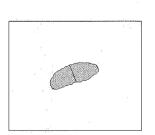
zona vietata permanentemente per inquinamento

zona vietata per motivi indipendenti dall'inquinamento

area protetta

CA-002 codice di zona di divieto
92-050-083 codice di punto di prelievo





RAPPORTO FRA IL NUMERO DEI CAMPIONI FAVOREVOLI E IL NUMERO DEI CAMPIONI ACCETTATI:

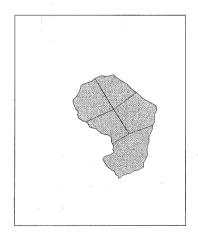
0 0,5 km

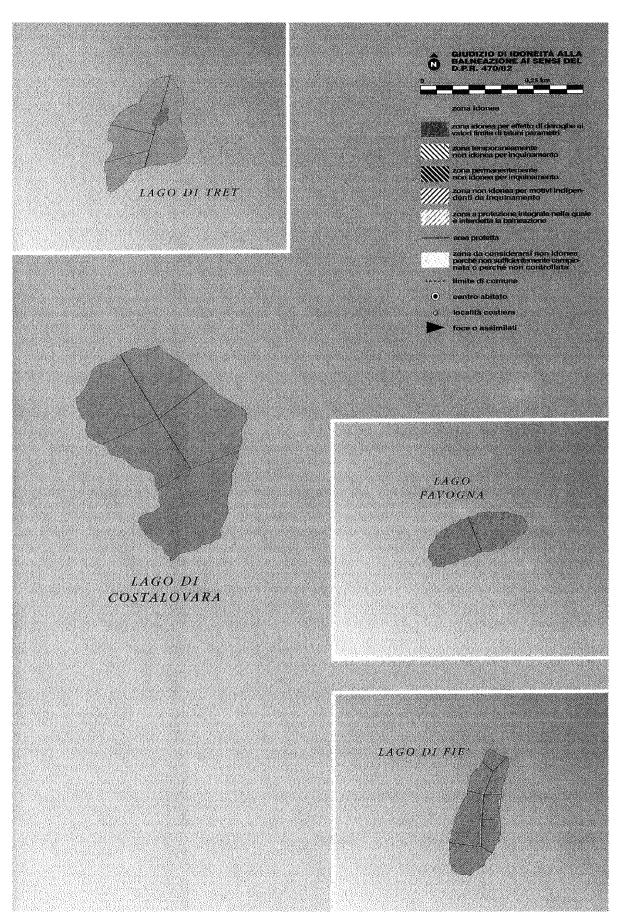
tutti i campioni favorevoli

fino a 3/4 di campioni favorevoli

meno di 1/4 di campioni favorevoli

non valutabile - insufficienza di campionamento o zona limitrofa a quelle non balneabili per inquinamento, delimitate con provvedimento regionale

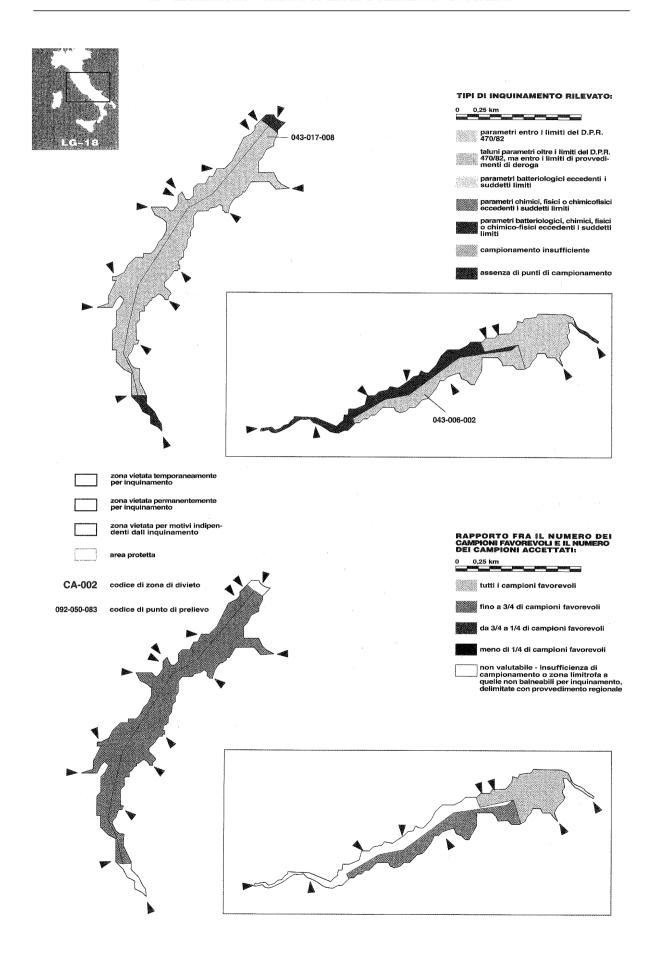


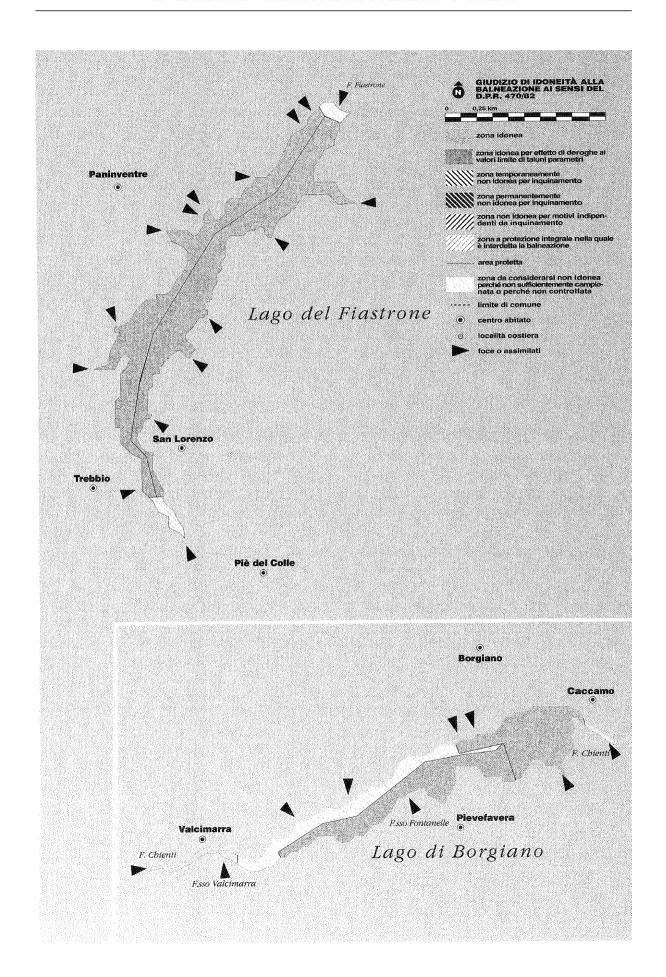


### LAGHI DEL CENTRO SUD

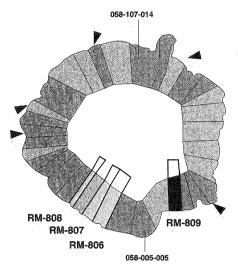
### NELLE MARCHE

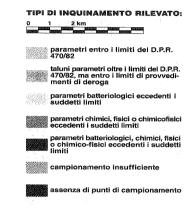
LAGO DI BORGIANO LAGO DEL FIASTRONE	LG·18 LG·18
In Toscana	
LAGO DELL'ACCESA	LG-20
IN UMBRIA	
LAGO DI PIEDILUCO	LG-23
LACO TRASIMENO	LG-20
NEL LAZIO	
LAGO DI ALBANO	F.C-55
LAGO DI BOLSENA	LG-21
LAGO DI BRACCIANO	LG-19
LAGO DI MARTIGNANO	LG-19
LAGO DI NEMI	LG-22
LAGO DEL SALTO	FC-53
LAGO DI SCANDARELLO	FG-55
LAGO DI TURANO	LG-23
LAGO DI VENTINA	LG-23
LAGO DI VICO	LG-19
IN PUGLIA	
LAGO DI LESINA	LG-24
I aca ni Varano	LG-25

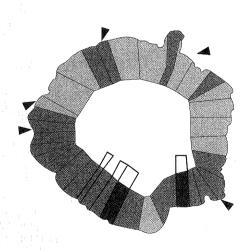


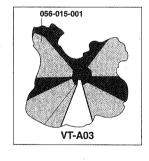




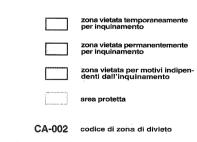




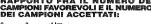




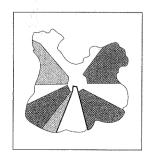
058-005-021

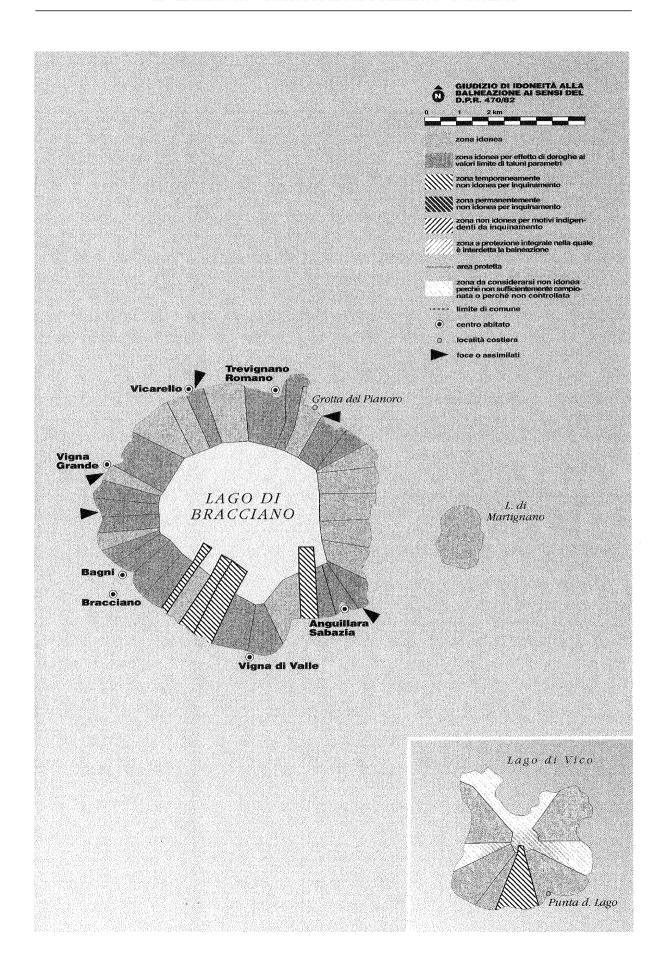


092-050-083 codice di punto di prelievo

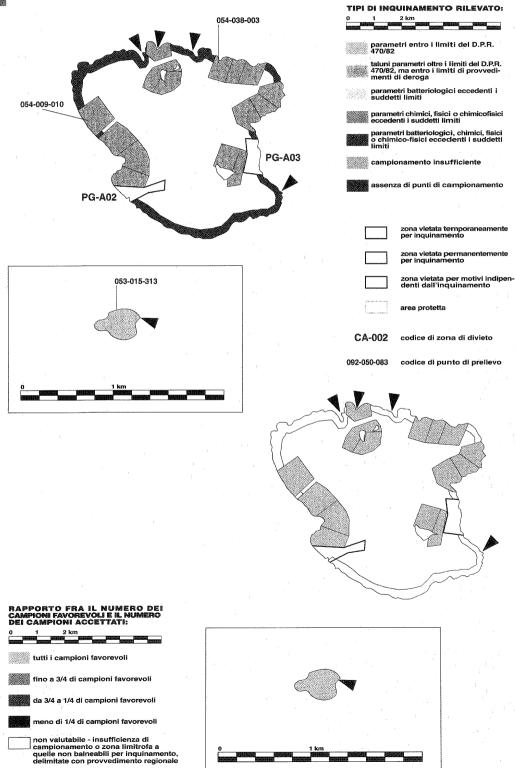


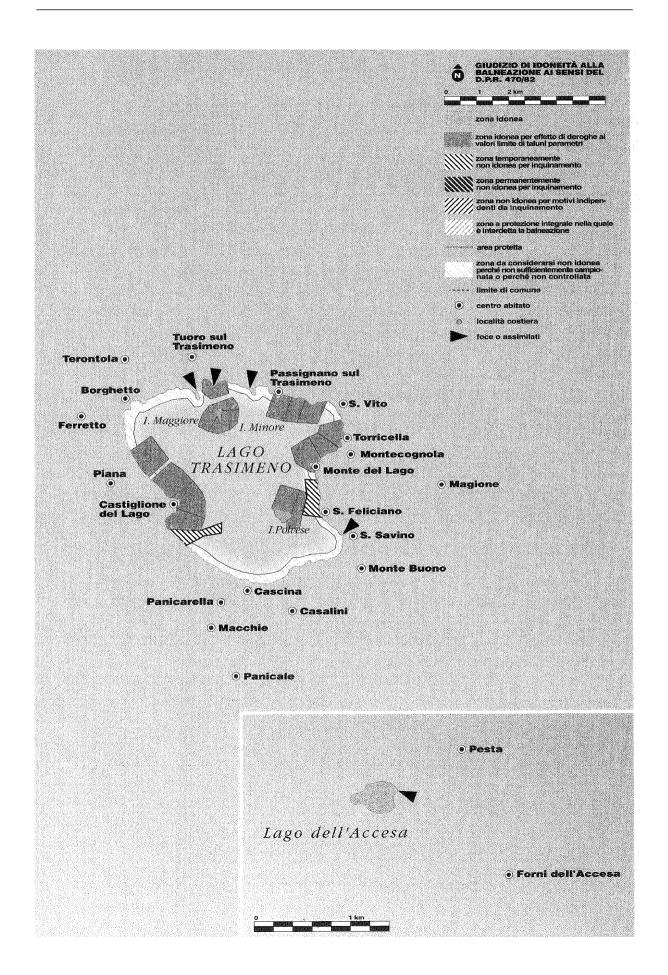




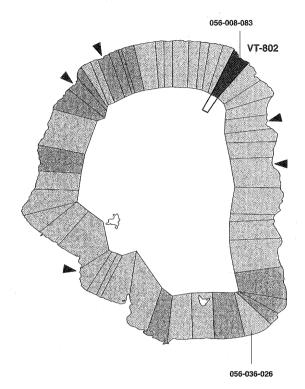




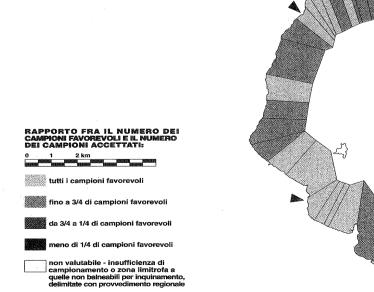


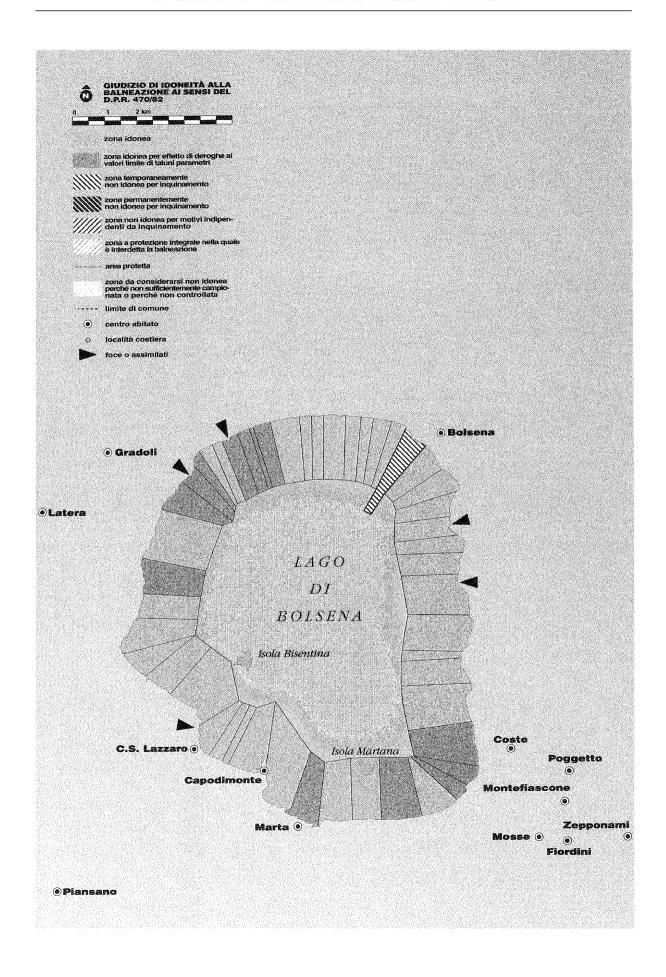




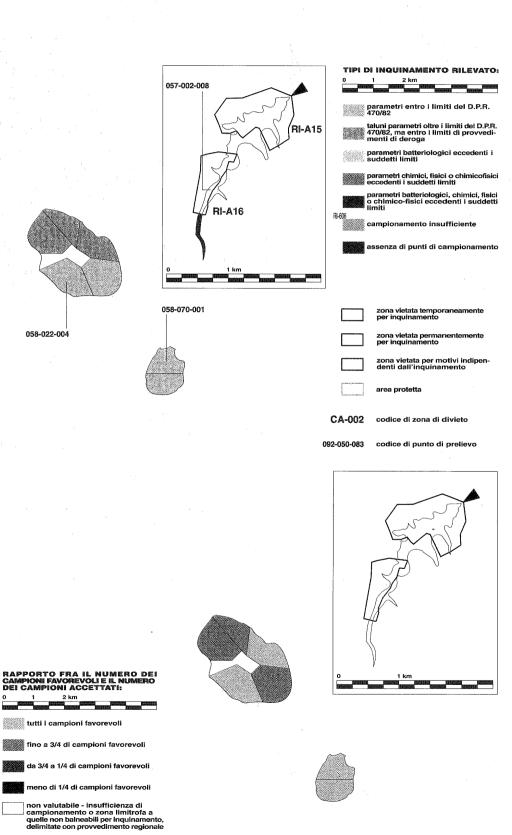


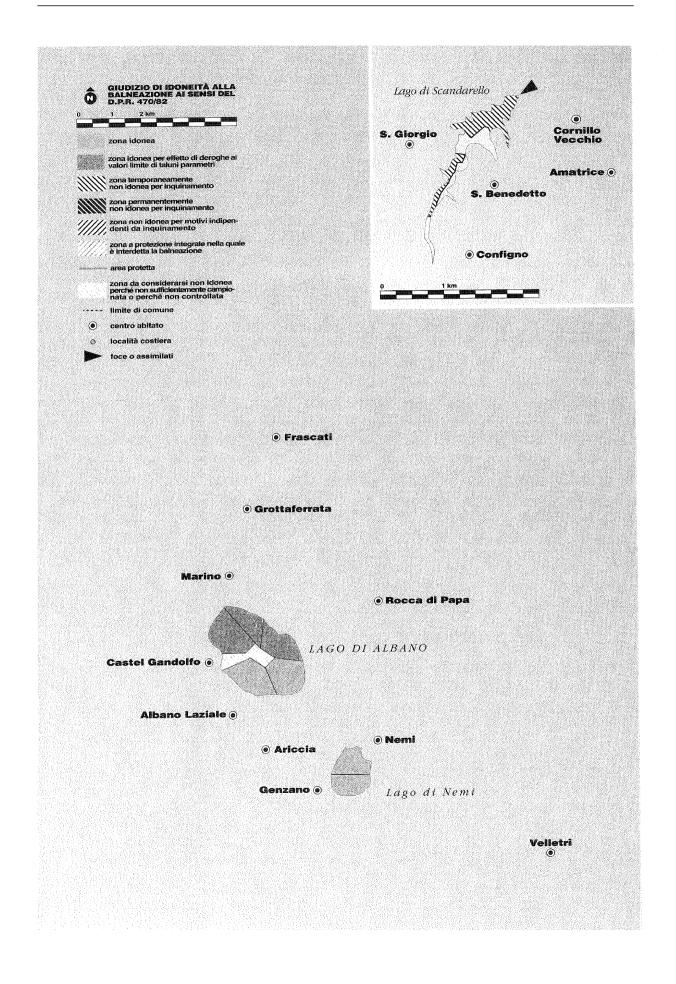












TIPI DI INQUINAMENTO RILEVATO:

parametri entro i limiti del D.P.R. 470/82
taluni parametri oltre i limiti del D.P.R. 470/82, ma entro i limiti di provvedimenti di deroga
parametri batteriologici eccedenti i suddetti limiti
parametri chimici, fisici o chimicofisici eccedenti i suddetti limiti

campionamento insufficiente

RI-A18

RI-A13

RI-A12

057-050-030

zona vietata per motivi indipendenti dall inquinamento

codice di zona di divieto

codice di punto di prelievo

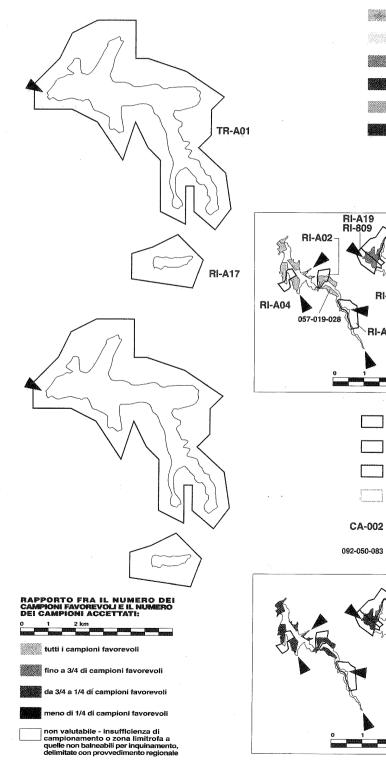
area protetta

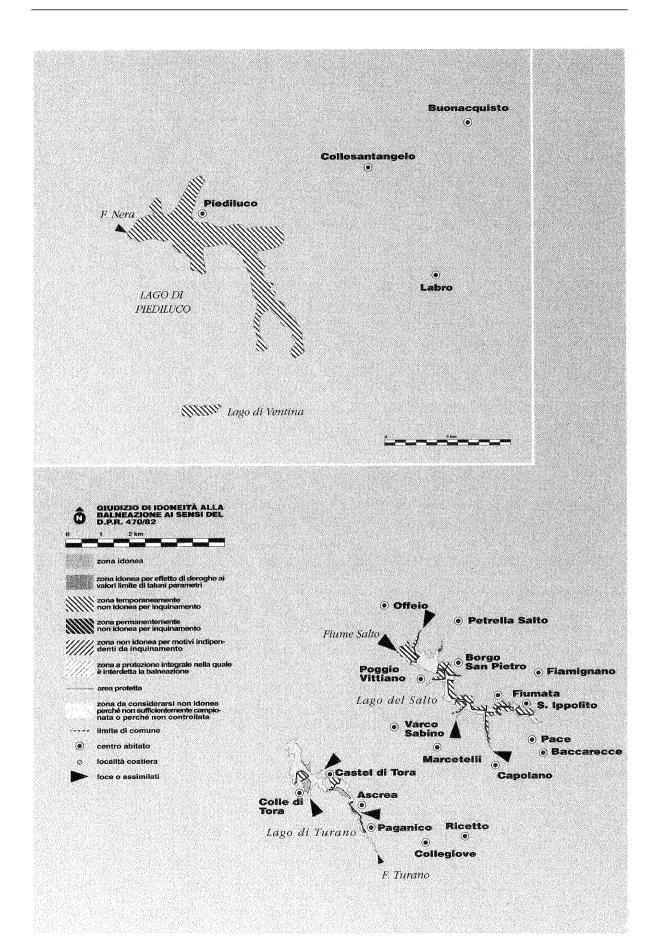
RI-A11 RI-A20 RI-A10 RI-A09

RI-A08

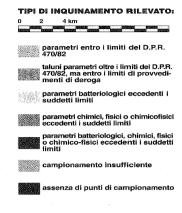
RI-A06

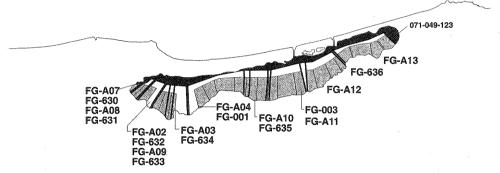


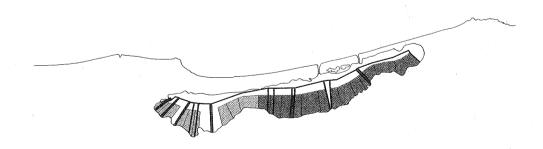




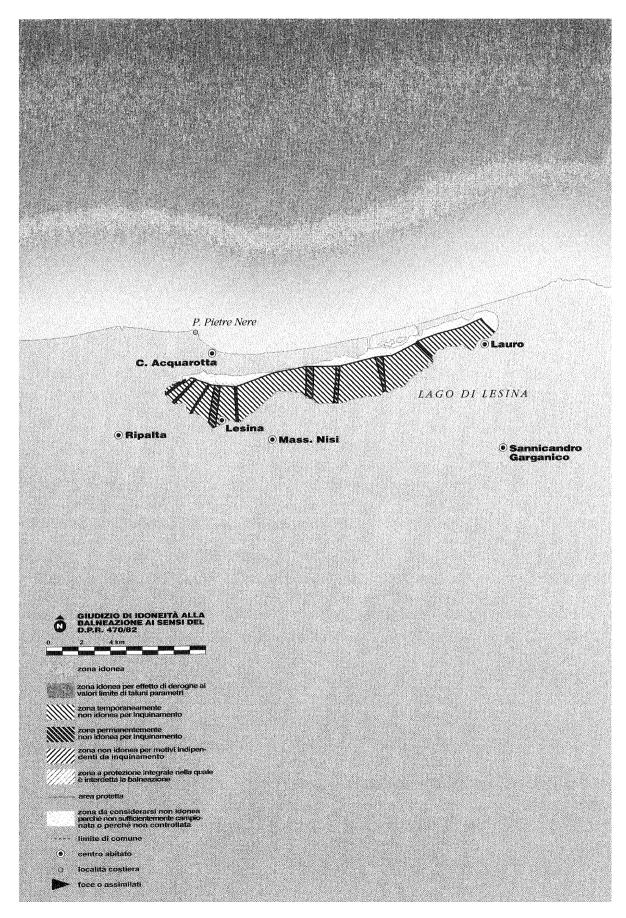




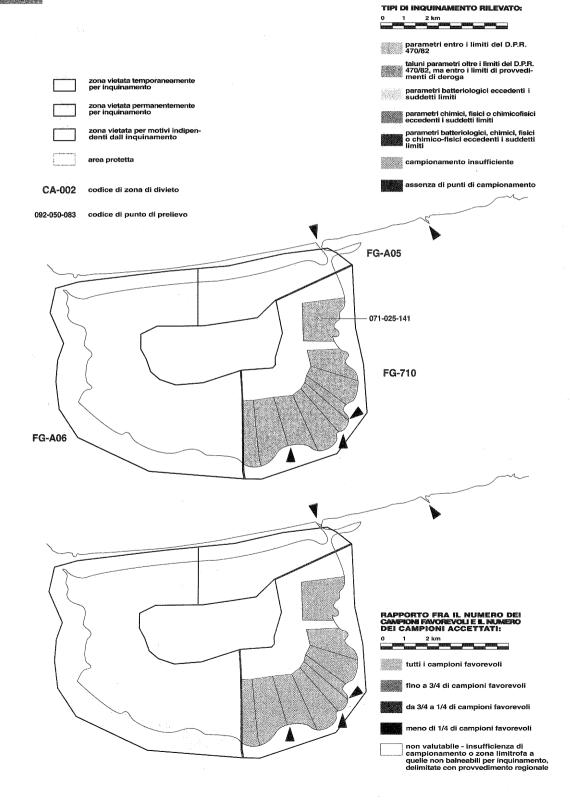


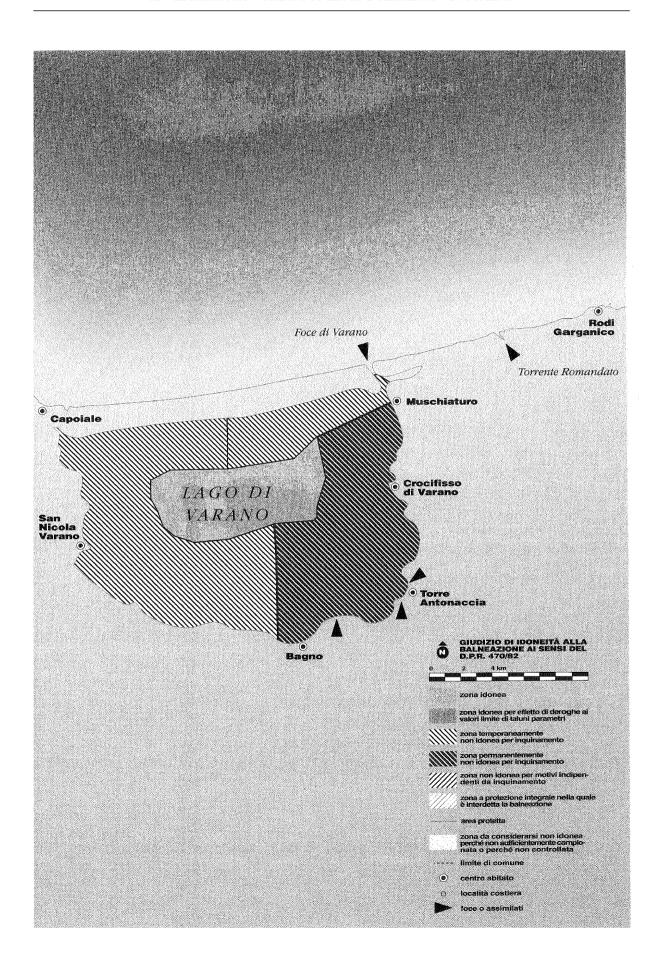


	zona vietata temporaneamente per inquinamento	RAPPORTO FRA IL NUMERO DEI CAMPIONI FAVOREVOLI E IL NUMERO DEI CAMPIONI ACCETTATI:
	zona vietata permanentemente per inquinamento	0 2 4 km
	zona vietata per motivi indipen- denti dall'inquinamento	tutti i campioni favorevoli
	centi dan inquinamento	fino a 3/4 di campioni favorevoli
	area protetta	da 3/4 a 1/4 di campioni favorevoli
CA-002	codice di zona di divieto	meno di 1/4 di campioni favorevoli
092-050-083	codice di punto di prelievo	non valutabile - insufficienza di campionamento o zona limitrofa a quelle non balneabili per inquinamento, delimitate con provvedimento regionale











Ministero della Salute Sistema Informativo Sanitario Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria

# Qualtà de le Acque di Barneazione

## Rapporto Numerico

(D.P.R. 8 Giugno 1982 N. 470 e successive modificazioni)

ANNO 2004

Roma, giugno 2005



La tabella 1 consente di valutare la quantità di lavoro svolto, nel 2004, dai vari Dipartimenti Provinciali delle A.R.P.A. e laboratori preposti al controllo; essa evidenzia che il numero medio di campioni prelevati per ciascun punto nel 2004 presenta contenuti scostamenti rispetto al Lazio, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna e della provincia autonoma di Bolzano, dipendono dalla possibilità di ridurre di un fattore 2 la frequenza dei campionamenti quando le analisi effettuate negli ultimi due periodi di campionamento hanno dato costantemente risultati favorevoli per tutti valore di legge (12 campioni per punto). Taluni sensibili scostamenti da detto valore, per alcuni laboratori delle regioni Lombardia, Toscana, i parametri dell'allegato stesso, e quando non sia intervenuto alcun fattore di deterioramento della qualità delle acque, come da nota (1) dell'allegato 1 al D.P.R. 470/82 e successive modificazioni.

CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE

poiché i punti di campionamento relativi non sono monitorati, fintantoché non vengano messe in atto le opere di risanamento e successivamente Le zone interdette alla balneazione per inquinamento in base al comma 1 dell'art.7 del D.P.R. sopra citato non sono riportate negli elaborati, accertata la qualità delle acque attraverso un nuovo controllo analitico, per un intero periodo di campionamento

Si segnala preliminarmente che i dati relativi al 2004 provengono da tutte le province costiere italiane.

ACQUE MARINE

I punti di prelievo fissati dalle competenti regioni per l'anno 2004 risultano essere 4.698. Sono pervenuti i risultati dei campionamenti introducendo criteri più restrittivi, ha determinato il divieto di balneazione in molte aree, con la sospensione del monitoraggio, fino al effettuati in 4.689 punti, per un totale di 48.521 campioni. Nel 2003 i punti fissati erano 4.694 ed erano pervenuti i risultati dei campionamenti effettuati in 4.688 punti. Si rileva che dal 2001 vi è era stato un decremento del numero dei punti sottoposti a controllo, a causa dell'applicazione del comma 1 dell'art.7 del D.P.R. 470/82 come modificato dalla legge comunitaria n°422 del 29/12/00 che, termine delle opere di risanamento e al successivo controllo analitico per un intero periodo di campionamento. Negli ultimi due anni numero dei punti monitorati risulta sostanzialmente invariato.

Dall'esame dei dati risulta che, a livello nazionale, il numero medio dei campioni per punto di campionamento è pari a 10,3, lievemente diminuito rispetto al 2003. Va rilevato che il valore 10,3 è da correlare essenzialmente alla già citata facoltà di riduzione della frequenza dei campionamenti di cui, per un significativo numero di punti, si sono avvalse le regioni Toscana, Lazio, Puglia, Calabria, Sicilia Sardegna.

L'elaborato 1 prospetta l'andamento mensile del numero dei campioni rilevati e delle percentuali relative.

2003) per un totale di 48,449 campioni (48,935 nel 2003); non sono stati elaborati i risultati relativi a 16 punti non campionati e In base a quanto riportato nelle considerazioni introduttive sono stati elaborati i risultati analitici relativi a 4.679 punti (4.674 nel insufficientemente campionati, per un totale di 69 campioni (cfr. elaborato 2). I risultati evidenziano che, dei 48.449 campioni elaborati, 47.554 pari al 98.1% (98.3% nel 2003) sono favorevoli per tutti i parametri di cui al D.P.R. 470/82 e successive modificazioni (cfr. elaborato 2). Il dato non tiene conto dei punti vietati in base all'art.7 del D.P.R. sopra citato.

L'elaborato 3 fornisce le percentuali dei campioni favorevoli per parametro e per mese.

L'elaborazione dei dati relativi ai soli campioni risultati non favorevoli evidenzia che il fattore limitante la qualità delle acque marine 1). Elaborazioni analoghe, che evidenziano la ripartizione percentuale dell'inquinamento secondo i parametri, vengono riportate nelle sezioni balneazione è costituito prevalentemente dai parametri microbiologici che, nel loro insieme, incidono per circa il 79,8% (cfr. relative alle singole regioni, per ogni provincia, unitamente alle tabelle per punto di campionamento.

L'esame dei dati analitici pervenuti nel 2004 evidenzia che gli stessi interessano le regioni Piemonte. Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo, Puglia e le province autonome di Trento e Bolzano.

campioni (6.769 nel 2003). Si rileva che quest'anno vi è una stabilizzazione del numero dei punti sottoposti a controllo, dimostrando un'interruzione del trend negativo verificatosi negli anni precedenti in seguito all'applicazione del comma 1 dell'art.7 del D.P.R. 470/82 come modificato dalla legge comunitaria n°422 del 29/12/00 che, introducendo criteri più restrittivi, aveva determinato il divieto di balneazione in I dati pervenuti interessano 62 laghi come nel 2003. I punti di prelievo fissati dalle competenti Regioni e Province Autonome per l'anno molte aree, con la sospensione del monitoraggio, fino al termine delle opere di risanamento e al successivo controllo analitico per un intero 2004 risultano essere 554 (556 nel 2003); sono pervenuti i risultati dei campioni effettuati in 553 punti (553 nel 2003) per un totale di 6.761 periodo di campionamento.

Dall'esame dei dati si rileva che a livello nazionale il numero medio dei campioni per punto di campionamento è pari al 12,2, come nel 2003. L'elaborato 4 prospetta l'andamento mensile del numero dei campioni rilevati e delle relative percentuali. Anche per le acque lacustri si è operato in conformità a quanto riportato nelle considerazioni introduttive pervenendo all'elaborazione dei risultati analitici relativi a 552 punti come nel 2003 non comprensivi di 1 punto non campionato e uno insufficientemente campionato, per un totale di 6.753 campioni (6.762 nel 2003). I risultati evidenziano che dei 6.753 campioni elaborati (6.762 nel 2003), 6.275 (6.353 nel 2003), pari all' 92,9% (93,9% nel 2003), sono l'avorevoli per tutti i parametri di cui al D.P.R. 470/82 e successive modificazioni (cfr. elaborato 5). Il dato relativo alla percentuale di favorevoli non comprende le analisi escluse ai sensi del comma 5 dell'art. 6 e i punti vietati in base all'art.7 del D.P.R. sopra citato. L'elaborato 6 fornisce le percentuali dei campioni favorevoli per parametro e per mese.

ACQUE LACUSTRI

L'elaborazione dei dati relativi ai soli campioni risultati non favorevoli evidenzia che il fattore limitante la qualità delle acque lacustri di balneazione è costituito per circa il 69,3% dai parametri microbiologici considerati nel loro insieme.

A differenza di quanto rilevato per le acque marine si evidenzia un maggior peso del parametro ossigeno disciolto pari al 12,2% circa (cfr. grafice 2).

### ACOUE FLUVIALI

L'esame dei dati analitici pervenuti nel 2004 evidenzia che gli stessi riguardano le regioni Piemonte, Lombardia e Friuli Venezia Giulia, per un totale di 4 corsi d'acqua come nel 2003.

numero dei punti sottoposti a controllo, dimostrando un'interruzione del trend negativo verificatosi negli anni precedenti in seguito all'applicazione del comma 1 dell'art.7 del D.P.R. 470/82 come modificato dalla legge comunitaria n°422 del 29/12/00 che, introducendo criteri più restrittivi, aveva determinato il divieto di balneazione in molte aree, con la sospensione del monitoraggio, fino al termine delle opere di I punti di prelievo fissati dalle competenti Regioni risultano essere 8 (9 nel 2003). Si rileva che quest'anno vi è una stabilizzazione del risanamento e al successivo controllo analitico per un intero periodo di campionamento.

Sono pervenuti i risultati dei campionamenti effettuati in 8 punti, per un totale di 81 campioni (101 nel 2003) corrispondenti a 10,1 campioni per punto (11,2 nel 2003) (cfr. elaborato 7). Sono risultati elaborabili i dati relativi a 5 punti. I risultati evidenziano che dei 71 campioni elaborati, 71 pari al 100% risultano favorevoli per tutti i parametri di cui al D.P.R. 470/82 e successive modificazioni (cfr. elaborato 8). Nel 2003 i campioni elaborabili erano 72 con 57 campioni favorevoli pari al 79,1%. TABELLA 1

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

LONE - ANNO 2004

SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO - MINISTERO DELLA SALUTE ACQUE DI BALNEAZIONE - ANNO 2004 RIEPILOGO DEI DATI DI CAMPIONAMENTO EFFETTUATI DAT LABORATORI PUBBLICI PREPOSTI AL CONTROLLO

DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE MARINE, LACUSTRI E FLUVIALI

MEDIA(*)	CAMPIONI PER PUNTO	12.0 10.0 12.0	12.9 11.5	10.3 12.0 12.2 12.2	11.6	12.0	12.0 12.0 12.0 14.0	12.8 12.0 14.7	11.6 12.1 12.0 12.0	11.9	8.5 110.0 6.0
-	CAMPIONI	96 10 841	129 326 195	72 48 1000 73	520	421	48 24 933 216	358 216 235 24	1170 1172 1351 975	1.094	933 199 126
TI	CAMPIONATI	8 1 70	10 27 .1.7	0 4 5 0		35	4 77 118 65	28 18 19	96 96 111 81	16	110 20 16 21
PUNTI	FISSATI	8 1 70	1.0 2.7 1.7	1 C 4 S S	45	38	777 118	28 18 2	101 97 113 81	26	110 20 16 21
LABORATORI	DENOMINAZIONE	IVREA NOVARA VCO	VARESE COMO LECCO	BERGAMO DARRO BORRIO BRESCIA MILANO	PAVIA BOLZANO	TRENTO	BELLUNO TREVISO VENEZIA ROVIGO VERONA	TRIESTE GORIZIA UDINE PORDENONE	IMPERIA SAYONA GENOVA LA SPEZIA	RIMINI NORD	PIOMBINO MASSA CARRARA LUCCA PISA
2 .	CODICE	10.9 11.3 11.4	201 205 207	212 212 215 218 238	242	101	101 109 112 118 120	101 102 104 106	101 102 103 105	113	033 101 102 105
1,14	REGIONE	PIEMONTE	LOMBARDIA		PROV. AUT. DI BOLZANO	PROV. AUT. DI TRENTO	VENETO	FRIULI VENEZIA GIULIA	LIGURIA		TOSCANA

(\*) LA MEDIA E' CALCOLATA IN RIFERIMENTO AI PUNTI FISSATI DALLA REGIONE

TABELLA 1

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO - MINISTERO DELLA SALUTE ACQUE DI BALNEAZIONE - ANNO 2004

RIEPILOGO DEI DATI DI CAMPIONAMENTO EFFETTUATI DAI LABORATORI PUBBLICI PREPOSTI AL CONTROLLO
DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE MARINE, LACUSTRI E FLUVIALI

MEDIA:(\*) CAMPIONI PER PUNTO 12.5 12.0 12.1 12.1 12.0 12.0 12.1 10.8 CAMPIONI 542 736 54 250 1465 1438 1433 1116 3171 1518 864 3060 1928 1810 180 818 852 432 576 1740 964 132 1207 596 60 156 558 396 CAMPIONATI 20 122 119 145 80 11 131 49 5 13 45 33 118 93 263 141 72 255 249 151 PUNTI 49 13 45 DENOMINAZIONE LABORATORI COSENZA CATANZARO REGGIO CALABRIA ASCOLI PICENO PIETRASANTA CAMPOBASSO PESARO ANCONA MACERATA L'AQUILA CASERTA NAPOLI SALERNO BRINDISI ROMA VITERBO POTENZA MATERA PERUGIA PESCARA CATINA **LERAMO** CHIETI RIETI 102 104 105 106 103 104 106 112 104 106 109 110 REGIONE BASILICATA CAMPANIA CALABRIA ABRUZZO UMBRIA MOLISE PUGLIA MARCHE LAZIO

LA MEDIA E' CALCOLATA IN RIFERIMENTO AI PUNTI FISSATI DALLA REGIONE

(\*)

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SALUIE		
DELLA		
INTRIERO		
Σ	_	
E . OT	2.004	
ALTAKIO - M	ANNO 2004	
SANITARIO - M	E - ANNO: 2004	
INFORMATIVO SANITAKIO - M	BALNEAZIONE - ANNO 2004	
SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO - MINISTERO DELLA SALUTE.	ACQUE DI BALNEAZIONE - ANNO 2004	

RIEPILOGO DEI DATI DI CAMPIONAMENTO EFFETTUATI DAI LABORATORI PUBBLICI PREPOSTI AL CONTROLLO
DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE MARINE, LACUSTRI E FLUVIALI

	MEDIA(*)	CAMPIONI PER PUNTO	12.0	12.0	8.7	6.9	7.9	12.0	12.2	1.51	7.4	7.5	10.8	7.5	7.2			. 1		.*															
		CAMPIONI	1032	22.8	427	1785	096	7.20	1525	200	1924	970	627	474	996	:		1								ŧ	:			;					
:	PUNTI	THENCITE	98	19	4.9	25.9	122	09	125	) S	260	129	28	63	135							;		:						- 1	1.	4 4	ě		1 t
	E.	FTSSATT	86	19	49	259	122	09	125	3	260	129	58	63	135				:						•										
		ENC							v.						:	-		-					-												41
	LABORATORI	TENOMINAZIONE		SETTA										SO				÷			•														
			AGRIGENTO	CALTANISSETTA	CATANIA	MESSINA	PALERMO	RAGUSA	TRACUSA	THUTTHIN	SASSARI	NUORO	ORISTANO	PORTOSCUSO	CAGLIARI					٠.											:	1			:
		a DIGO	101	102	103	105	106	107	801	) )	101	103	105	107	108			¥									:								
1				1	1.						a f		1	1, 1							:				1		3								.:
		REGIONE									ż																				:				- 1
			SICILIA					:			SARDEGNA					er T	-			***			3		; :	:			_	e S		:		. :	

(\*) LA MEDIA E' CALCOLATA IN RIFERIMENTO AI PUNTI FISSATI DALLA REGIONE

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

98.9 62.2 100.0 88.1 105.6 100.0 100.8 100.5 100.7 89.1 89.1

8.9.8

88.2 101.8

ELABORATO 1

SITUAZIONE SINTETICA DEI CAMPIONI

SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO - MINISTERO DELLA SALUTE ACQUE MARINE DI BALNEAZIONE - ANNO 2004

		SETTEMBRE	% RIL.	88.2	101.8	6.86	100.0	62.2	1.00.0	88.1	105.6	100.0	102.8	100.5	100.0	100.4	89.1	64.4	8.9.8	 	 		
		SETT	NUM. CAMP	166	112	776	1.84	452	434	455	226	99	537	1333	120	1316	1431	832	844.0				
		AGOSTO	% RIL.	104.2	113.6	99.3	100.0	62.5	100.2	89.3	102.3	100.0	1001	98.2	105.0	110.0	81.4	64.0	8.68				
	EVATI	AGG	NUM. CAMP	196	125	179	184	454	4.35	461	219	9.9	523	1303	126	1442	1,308	826	8447				
	ONI RIL	TRETTO	% RIL.	98.4	111.8	99.4	98.9	61.8	100.2	87.9	102.3	100.0	104.9	106.7	115.8	92.2	80.1	64.4	88.5				
	CAMPI	TUG	NUM. CAMP	185	123	7.80	182	449	435	454	219	99	548	1415	139	1209	1288	832	8324				
	SITUAZIONE MENSILE DEI CAMPIONI RILEVATI	GIUGNO	% RIL.	106.9	102.7	100.2	97.8	62.5	100.0	93.7	101.8	100.0	107.4	93.3	115.8	78.3	75.1	65.1	84.5				
	VE MENS	GIU	NUM. CAMP	201	11.3	786	1.80	454	434	484	218	99	5.61	1238	139	1027	1207	840	7.948				
NALE	ITUAZION	SIO	\$ RIL.	122.8	104.5	7.66	6.86	62.6	7.66	87.0	100.0	100.0	116.2	93.2	100.0	7.5.7	80.7	63.4	85.1				
RIEPILOGO NAZIONALE	; ;	MAGGIO	NUM. CAMP	231	115	782	182	455	433	449	214	99	607	1237	120	992	1297	818	7.99.8				
RIEPILOG		ILE	% RIL.	84.0	101.8	97.5	98.9	61.2	100.2	83.1	100.0	100.0	72.2	0.79	100.0	61.9	71.5	63.0	78.3				
		APRILE	NUM. CAMP	158	112	7.65	182	445	435	429	214	99	377	1287	120	812	1149	813	7.364				
	-	INC	X PUNTO	12.0	12.7	11.9	11.8	7.4	12.0	10.5	12.2	12.0	12.0	11.7	12.7	10.3	9.5	7.6	10.3				
		CAMPIONI	TOTALI	11,37	7.00	4668	10.94	2709	2.60.6	2732	1310	396	3153	7813	764.	67.98	7680	4961	4.8521				
	ā	PUNTI	FISSATI	94	5.5	392	92	3.63	217	258	107	33	2.61	6.63	6.0	655	8:03	645	4.698			=	
	REGIONE	1		VENETO	FRIULI VENEZIA GIULLA	LIGURIA	EMILIA ROMAGNA	TOSCANA	MARCHE	LAZIO	ABRUZZO	MOLISE	CAMPANIA	PUGLIA	BASILICATA	CALABRIA	SICILIA	SARDEGNA	TOTALI				

ELABORATO 2

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO - MINISTERO DELLA SALUTE ACQUE MARINE DI BALNEAZIONE - ANNO 2004 SITUAZIONE SINTETICA DEI CAMPIONI FAVOREVOLI SECONDO I VALORI LIMITE

RIEPILOGO NAZIONALE

OSSIG	70	99.9 99.8 100.0	100.0	9.86	98.6	99.2	99.7 99.99	100.0	7.66	4												
FENOLI		100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0		ē .					* 1 * 2 * 2 * 2						:
TENSIO	ATTIVI	100.0 100.0 100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	6.66							1			:	: -		,
ITO	MINER.	100.0 100.0 100.0		100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0				di 20	`;			-				1.	
TRA-	SPAR.	100.0 100.0			99.6	- 3	m		6.66			ŧ	: '		•			٠,				:
-oToo	RAZ.	100.0 100.0	100.0	100.0	100.0	6.66	100.0	6.66	8.66			:		1	ì		*****	1	:			
PH		100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0		٦.						: :		-			
ENTE-	ROV.	100.0	. I I .	:	1 1	1: 1	1 1	1 1	100.0	-			:			•					1	
SALMO-	NELLE	98.7 99.5			97.0	100.0	100.0	100.0	99.1			:	1					:	٠.			
STREP-	TOCOC.	9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9			98.5		0.00	99.6	99.1		-		\						* ****1			
COLIF.	FECALI	1	99.2 2.8.5			98.7	9 9 9 9 8 9	9 9 9 9 9 9 9	98.5	1								i ja			1 1	
COLIF.	TOTALI	99.5 99.5	8.66 8.00	9.86	100.0	99.1	4.66	0.66 7.66	9.5	· ·		31.0				, 1 , 14.	.8 - 1	,	1 T 1 1		. :	
	&FAV	95.0 98.2 97.5	99.0 98.1	98.4	95.6	97.8	98.5	99.4	98.1			. 1	ì			i i j		11- <sub>1</sub> ,		1		
CAMPIONI	FAV.	1081 688 4555	1084 2655	2566	1253	3086	753	4936	47554			:	:				,					
	RIL.	1137 700 4668	1094 2706	2606	1310	3153	764 6798	4961	48449												:	1
PUNTI	RILEV	94 55 384	360	217	10.7	261	655	645	4679				·	• •				is is		7		
	r.a	GIULIA				: :	1			\$			:	:.					4,			
	REGIONE	VENETO FRIULI VENEZIA GIULIA LIGURIA	EMILIA ROMAGNA TOSCANA	MARCHE LAZIO	ABRUZZO MOLISE	CAMPANIA	BASILICATA CALABRIA	SARDEGNA	TOTALI	1,						:	* -	÷.			8 6	to the state of th
L	:	FR	TOE	L'A	AB.	CA	CA	SA	Ω							,		£4.	- :-	1		

NOTA: SONO ESCLUSI I PUNTI NON SUFFICIENTEMENTE CAMPIONATI

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLA SALUTE	7
- MINISTER	- ANNO 2004
SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO	ACQUE MARINE DI BALNEAZIONE

ANALISI FAVOREVOLI SECONDO I VALORI LIMITE SUDDIVISE PER PARAMETRO E PER MESE

NA: ITALIA

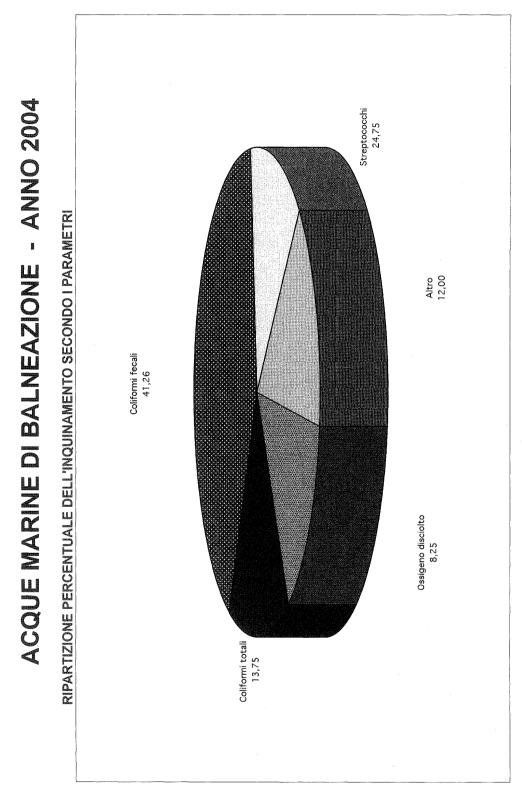
48449	
EFFETTUATI:	
CAMPIONI	
TOTALE CAMPIC	
4679	
PUNTI DI CAMPIONAMENTO:	
DI	
PUNTI	

	:																
	MBRE	do	9.66	6.86	99.3	100.0		100.0	8.66	6.66	100.0	100.0	100.0	7.66		99.7	,
	SETTEMBRE	NUM.	8390	8.331	8367	319		8423	8414	8420	8423	8423	8423	8405		84338	
	0.0	oko	3.66	98.4	99.1	99.3		100.0	8.66	6.66	100.0	6.66	100.0	6.66		9.66	
1	AGOSTO	NUM.	8394	8302	8363	330		8433	8421	8426	8433	8432	8433	8427		843.94	
OTI	0	*	7.66	99.1	99.4	100.0		100.0	9.66	6.66	100.0	100.0	100.00	99.4		7.66	
PERIODO DI CAMPIONAMENTO	LUGLIO	NUM.	8286	8242	8263	345		8309	8282	8307	8309	8309	6308	82.67		83228	3
O DI CAN	Q	ď	66.3	4.86	6.86	98.5	100.0	100.0	6.66	6.66	10.0.0	100.0	100.0	9.66	<u> </u>	9.66	3130
PERIO	GIUGNO	NUM.	7.887	7812	7853	332		7.938	7934	7932	7938	7938	7938	7913		7.9416	
	<u>.                                    </u>		99.5	98.3	99.1	98.1		100.0	6.66	8.66	100.0	100.0	100.0	8.66		9.66	v <sub>3</sub> 8. **
	MAGGIO	NUM.	7956	7855	7926	317		7.990	7.983	7980	0667	7.990	7990	7.981		79958	
	Ξ.	80	99.4	98.2	8.86	0.66	:	100.0	6.66	6.66	100.0	100.0	100.0	6.66		9.66	· .
	APRILE	NUM.	7319	7226	7274	304		7356	7350	7351	7356	7356	7356	7350		73598	
	ALE	elo elo	99.5	98.5	99.1	99.1	100.0	1.00.0	8.66	6.66	100.0	6.66	100.00	7.66		9.66	
	IN TOTALE	NUM.	48232	47768	48046	1947	н :	48449	48384	48416	48449	48448	48449	48343	,	484932	
:							: 2			4			:			EVOLI	
: ,		PARAMETRI	TALI	ECALI	ij	: ( ) ( ) : ( ) ( )	PFU				. ', e : H	н		SCIOLTO		ISI FAVOR	7 4
	.,	PA	COLIFORMI TOTALI	COLIFORMI FECALI	STREPTOCOCCHI	SALMONELLE	ENTEROVIRUS PFU		COLORAZIONE	TRASPARENZA	OLI MINERALI	TENSIOATTIVI	FENOLI	OSSIGENO DISCIOLTO	**1	TOTALE ANALISI FAVOREVOLI	2.1
. :		 	8	8	ST	SA	E	H. H.	8	TR	0I.	TEI	豆	So		JO.	

TOTALE ANALISI EFFETTUATE NEL PERIODO DI CAMPIONAMENTO

	84,549	
	1	
	84662	
	83435	
	-	
	19718	
	1	
	80223	
	1	
	73867	
	ı	
	486454	
١		1

NOTA: SONO ESCLUSI I PUNTI NON SUFFICIENTEMENTE CAMPIONATI



IL SETTORE "ALTRI" INCLUDE PARAMETRI CON VALORI INFERIORI AL 3%

fonte: schede di rilevazione dei risultati delle analisi (D.P.R. 470/82)

grafico 1

FILABORATO

SITUAZIONE SINTETICA DEI CAMPIONI

SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO - MINISTERO DELLA SALUTE ACQUE LACUSTRI DI BALNEAZIONE - ANNO 2004 RIEPILOGO NAZIONALE

			-										:		
	PUNTI	CAMPIONI	INC	APRILE	LE	MAGGIO	OIS	GIU	GIUGNO	LUG	UUGLIO	AGO	AGOSTO	SETTEMBRE	MBRE
	FISSATI	TOTALI	X PUNTO	NUM. CAMP	% RIL.	NUM. CAMP	% RIL.	NUM. CAMP	% RIL.	NUM.	å RIL.	NUM. CAMP	% RIL.	NUM. CAMP	% RIL.
PIEMONTE	78	937	12.0	157	100.6	15.6	100.0	156	100.0	156	1.00.0	156	100.0	156	100.0
LOMBARDIA	153	1843	12.0	330	107.8	311	101.6	305	9.66	291	95.0	291	95.0	315	102.9
PROV. AUT. DI BOLZANO	45	520	11.5	81	0.06	85	94.4	85	94.4	66	110.0	8.5	94.4	85	94.4
PROV. AUT. DI TRENTO	3.5	421	12.0	07	100.0	7.0	100.0	70	100.0	70	100.0	71	101.4	7.0	100.0
VENETO	72	994	13.8	126	87.5	180	125.0	165	114.5	190	131.9	17.4	120.8	159	110.4
FRIULI VENEZIA GIULIA	4	62	15.5	4	50.0	12	150.0	89	100.0	16	200.0	14	175.0	æ	100.0
TOSCANA	8	72	0.6	12	75.0	12	75.0	12	75.0	12	75.0	12	75.0	12	75.0
UMBRIA	15	1.80	12.0	30	100.0	3.0	100.0	30	100.0	30.	100.0	30	100.0	30	100.0
MARCHE	9	7.2	12.0	12	100.0	12	100.0	12	100.0	12	100.0	12	100.0	1.2	100.0
LAZIO	109	1311	12.0	21.8	100.0	219	100.4	218	100.0	2.19	100.4	219	100.4	218	100.0
ABRUZZO	ß	09	12.0	10	100.0	1.0	100.0	3.0	100.0	10	100.0	10	100.0	10	100.0
PUGLIA	24	289	12.0	34	70.8	62	129.1	3.5	72.9	62	129.1	4.8	100.0	4.8	100.0
								:						-	
TOTALI	554	6761	12.2	1084	97.8	1159	104.6	1106	8.66	11.67.	105.3	1122	101.2	1123	101.3
		•									:	1			
: :														<del>,</del>	
÷									÷						
						н				<del></del>					
		:													
	,	<u>,</u> -			-										
;										······		*		•	
				ı				-	:				1		

ELABORATO 5

SITUAZIONE SINTETICA DEI CAMPIONI FAVOREVOLI SECONDO I VALORI LIMITE

SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO - MINISTERO DELLA SALUTE ACQUE LACUSTRI'DI BALNEAZIONE - ANNO 2004

### RIEPILOGO NAZIONALE

			***************************************													
:   (1) 	PUNTI	•	CAMPIONI		COLIF.	COLIF.	STREP-	SALMO-	ENTE-	P.H.	-olo	TRA-	OLI	TENSIO	FENOLI	ossig
LAGO	KILEV	RIL.	EAV.	&FAV	TOTALI	FECALI	Tococ.	NELLE	Rov.		RAZ.	SPAR.	MINER.	41114		
	55	0.7.0		90.5	0.7.0	92.0	98.3	94.2	1	8.66	1.00.0	100.0	8.66	100.0	100.0	8.66
		09	57	95.0	100.0	95.0	98.3	1	!	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
	8 7	216		86.1	95.8	87.0	95.8	1	1	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
	m i	36	12	33.3	100.0	100.0	100.0	100.0	1	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	5.00
	ς,	9	0.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	,	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
	7	48	45	93.7	100.0	97.9	95.8	1	1	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
	7	24	2.4	100:0	100.0	100.0	100.0	100.0	1	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
	23	292	27.2	93.1	98.9	95.8	98.6	6.86	1	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	9.66
	123	1606		96.2	0.66	97.0	99.3	8.66	1	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
	-	12	12	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	:	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
	8	36	36	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	1	100.0	100.0	100,0	100.0	100.0	100.0	100.0
	e,	36		100.0	100.0	100.0	100.0	1	,	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
	17	204	139	68.1	100.0	99.5	95.5	100.0	,	9.89	99.5	100.0	100.0	100.0	100.0	92.1
	-	12	12	- 100.0	100.0	100.0	100.0	1	ı	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
	<del>г</del> і	12	12.	100.0	100.0	100.0	100.0	1	1	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
	-	13	11	84.6	100.0	100.0	100.0	1	1	84.6	100.0	84.6	100.0	100.0	100.0	100.0
	2	24	24	1.00.0	100.0	1.00.0	1.00.0	1	,	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
	6	108	108	100.0	100.0	100.0	100.0	1	1	1.00.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
LAGO DI LAVARONE	1	12	12	100.0	100.0	100.0	100.0	ı	1	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
	9	72	. 72	100.0	100.0	1.00.0	100.0	l	1	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
	4	48	4.8	100.0	100.0	100.0	100.0	1	,	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
LAGO CALDARO	1.0	130	126	96.9	100.0	96.9	98.4		í	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100°0
	61	12	12	100.0	100.0	100.0	1.00.0	i	1	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
	7	84	84	1.0.0.0	100.0	100.0	100.0	1	1	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
	5	09	0.9	100.0	100.0	100.0	100.0	1	,	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
	4	48	48	100.0	100.0	100.0	100.0	1	1	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
	4	4.8		100.0	100.0	100.0	100.0	-1	1	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
-	15	180		100.0	100.0	100.0	100.0	1	1	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
ĎΪ	4.9	590		95.4	6.86	9.7.6	99.1	1	1	8.66	1.00.0	9.66	100.0	100.0	100.0	97.9
DI	<u>ب</u>	6.1		93.4	100.0	95.0	100.0	1	1	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	98.3
I	3.5	420	369	87.8	9.96	93.8	93.5	1	1	99.5	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	98.3
LAGO DI MARTIGNANO	1	12	12	100.0	100.0	100.0	100.0	1	,	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
	5	0.9	57	95.0	100.0	95.0	98.3	ı	1	1.00.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
LAGO DI NEMI	2	24	24	100.0	100.0	100.0	100.0	1	,	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
LAGO DEL TURANO	11	1.32		88.6	7.76	96.2	99.5	1	1	100.0	100.0	93.9	100.0	100.0	100.0	100.0
LAGO DI LESINA	24	289		92.3	100.0	92.3	97.5	1	,	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
LAGO MORO	m	36	36	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0		100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
LAGO DI COMO	34	403		86.1	98.5	90.3	97.0	98.9	100.0	97.5	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
LAGO DI MONTORFANO	7	14	12	85.7	100.0	92.8	92.8	1	-1	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
LAGO SEGRINO	4	48	38	79.1	100.0	91.6	100.0	ı	1	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	87.5
IDROSCALO	9	73	2:9	91.7	100.0	100.0	100.0	100.0	1	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	91.7
LAGO DI BRAIES	m	18	18	100.0	100.0	100.0	100.0	1	)	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
LAGO DI CAVAZZO	2	34	34	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	'	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0

NOTA: SONO ESCLUSI I PUNTI NON SUFFICIENTEMENTE CAMPIONATI

DISSO

-0100

### XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

8 86

SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO - MINISTERO DELLA SALUTE ACQUE LACUSTRI DI BALNEAZIONE - ANNO 2004

ELABORATO 5

RIEPILOGO NAZIONALE

COLIF. STREF- SALMO-

RII.

LAGO DELLE PIAZZE
LAGO DI LASES
LAGO SANTO
LAGO DI LAMAR
LAGO DI LAGOLO
LAGO DI TENNO

PUNTI RILEV

SITUAZIONE SINTETICA DEI CAMPIONI FAVOREVOLI SECONDO I VALORI LIMITE

											- 1										 				
ATTIVI		1.00.0	100.0	100.0	100.0	100.0	10000	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	1.00.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	T.0.0.0	100.0				_
MTNED		100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	6.66				_
CDDB		1.001	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	8.66				_
D.3.7		100.0	100.0	100,0	100.0	100:0	100.0	100.0	100.0	100.0	1.00.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	6.66				
		100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	1.00.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	1.00.0	8.86		** :		
7,00		T <sub>1</sub>	1	1	1	T	1	ı	1	1	1,		- <b>t</b>	1	1,	ł	ı		1	1	100.0		:		
NETTE		1	1	1	T.	1	1	1	100.0		1	1.	95.8	1,	100.0	100.0	1	ı	1	1	99.2				_
0000		100.0	100.0	91.6	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	95.8	-100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100:0	100.0	98.4				_
TIVOGG		100.0	100.0	100.0	9.16	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	95.8	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	97.2	100.0	0.96			:	_
TIMETOR		100.0	100.0	100.0	100.0	1.00.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	1,00.0	100.0	100.0	100.0	100.0	1.00.0	100.0	8.86				_
	&FAV.	100.0	100.0	91.6	91.6	100.0	100.0	100.0	100.0	95.8	87.5	100.0	95.8	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	97.2	100.0	9.2.6				
	AV.	24	12	1.1	11	12	12	9	28	23	.21	12	23	12	12	09	12	2.4	35	18	6275				_

LAGO DELL'ACCESA LAGO DI SAURIS LAGO DEL ELASTRONE LAGO DEL FLASTRONE LAGO DI STEROTO LAGO DI LAGO 6753

LAGHETTO CALIDARIO.
SPECCHIO NAUTICO IS. A
LAGO DI SCANNO.
LAGO DI CINGOLI
LAGO DI CINGOLI
LAGO DE BILANCINO.
LAGO ENTENDIO

1000.0 1000.0 1000.0 1000.0 1000.0 1000.0 1000.0 1000.0 1000.0

> 100.00 100.00 100.00 100.00 100.00 100.00 100.00 100.00 100.00

NOTA: SONO ESCLUSI I PUNTI NON SUFFICIENTEMENTE CAMPIONATI

ELABORATO

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO - MINISTERO DELLA SALUTE ACQUE LACUSTRI DI BALMEAZIONE - ANNO 2004 ANALISI FAVOREVOLI SECONDO I VALORI LIMITE SUDDIVISE PER PARAMETRO E PER MESE

PUNTI DI CAMPIONAMENTO: 552 TOTALE CAMPIONI EFFETTUATI: 6753

ZONA: ITALIA

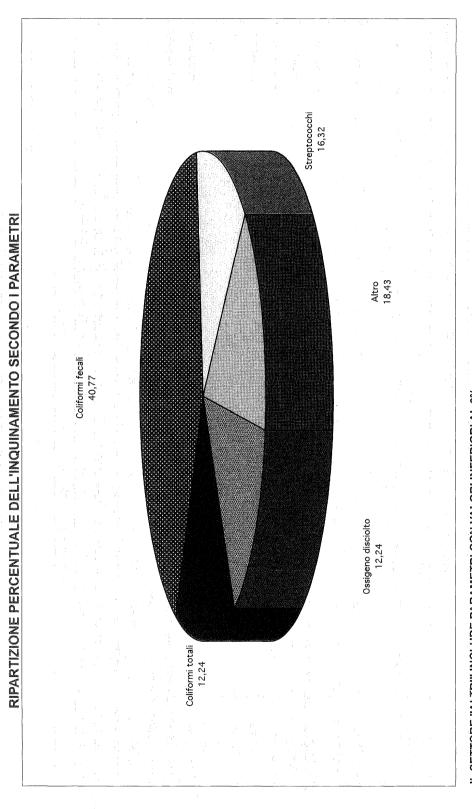
98.3 97.9 9.66 98.2 6.66 100.0 100.0 100.0 100.0 9.66 0.66 1.96 SETTEMBRE 1100 1103 1123 11413 1080 NUM. 98.3 0.86 9.66 6.66 6.66 100.0 100.0 97.3 93.4 7.76 9.6 100.0 AGOSTO 1048 1083 11310 1097 282 1122 1121 1121 1122 1122 NOM. 99.2 0.66 9.96 98.6 99.2 99.2 100.0 6.66 100.0 98.6 100.0 100.0 PERIODO DI CAMPIONAMENTO LUGLIO 11835 1154 1126 1156 1165 277 NOM. 0.66 98.5 94.7 98.9 98.2 99.2 100.0 100.0 0.66 98.9 100.0 100.0 GIUGNO 1104 1104 1104 11213 1088 1046 1092 1096 1094 1093 288 96.8 98.5 100.0 100.0 100.0 99.3 99.3 99.4 99.3 7.66 100.0 100.0 MAGGIO 1140 1154 1157 1157 1157 1157 11796 11.51 1121 296 9.66 8.66 98.1 6.86 99.3 100.0 6.66 100.0 100.0 100.0 100.0 100.0 99.2 APRILE 1062 1082 1082 1082 11086 1080 1071 307 1.081 1082 1082 1074 NUM. 0.66 8.66 98.8 0.96 99.5 8.86 6.66 6.66 100.0 100.0 98.8 98.4 100.0 IN TOTALE 68653 1743 NOM. FAVOREVOLI DESIGENO DISCIOLTO PARAMETRI COLIFORMI TOTALI COLIFORMI FECALI PFU TOTALE ANALISI STREPTOCOCCHI OLI MINERALI TENSIOATTIVI ENTEROVIRUS COLORAZIONE TRASPARENZA SALMONELLE FENOLI

TOTALE ANALISI EFFETTUATE NEL PERIODO DI CAMPIONAMENTO

1	
11524	
11503	
11929	
1,	
11333	
, i	
11868	
i	
11130	
1	
69287	

OTA: SONO ESCLUSI I PUNTI NON SUFFICIENTEMENTE CAMPIONATI

# **ACQUE LACUSTRI DI BALNEAZIONE - ANNO 2004**



IL SETTORE "ALTRI" INCLUDE PARAMETRI CON VALORI INFERIORI AL 3%

fonte: schede di rilevazione dei risultati delle analisi (D.P.R. 470/82)

grafico 2

ELABORATO 7

SITUAZIONE SINTETICA DEI CAMPIONI

SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO - MINISTERO DELLA SALUTE ACQUE FLUVIALI DI BALNEAZIONE - ANNO 2004 SIONE SINTETICA DEL CAMPI RIEPILOGO NAZIONALE

Public   P	REGIONE				,		Ω.	SITUAZIONE MENSILE DEI CAMPIONI RILEVATI	VE MENS	ILE DEI	CAMPI	ONI RIL	EVATI			
FISSATI   TOTALI   FUNN   STATE   STATE   TOTALI   FUNN   STATE   ST	:	TINII	CAMPI	ONI	APRI	ILE	MAG	SIO	GIU	GNO	TUG	TIO	AGO.	STO	SETTI	SMBRE
Newezira Giulia 2 10 10.0 1 50.0 1 100.0 2 100		FISSATI	TOTALI	X PUNTO	NUM. CAMP	% RIL.	NUM. CAMP		NUM. CAMP	% RIL.	NUM. CAMP	% RIL.	NUM. CAMP	å RIL.	NUM.	% RIL.
VENEZIA GIULIA 5 71 14.2 10 100.0 11 110.0 10 100.0 17 15 150.0 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10	PIEMONTE	1	10	10.0	1	50.0	т.	50.0	2	100.0	2	100.0	2	100.0	2	100.0
VENEZIR GIULIR 5 71 14.2 10 100.0 11 110.0 10 100 15 150.0 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10	LOMBARDIA	2	0.	0.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0
9 81 10.1 11 68.7 12 75.0 17 106.2 17 106.2 17 106.2 12	FRIULI VENEZIA GIULIA	\$	71	14.2	10	100.0	11	110.0	10.	100.0	15	150.0	1.5	150.0	10	100.0
	TOTALI	8	81	10.1	11	68.7	12	75.0	12	75.0	17	106.2	17	106.2	12	75.0
			z													
		-,		·				-,								
		-								,						
					***************************************											
		-						-		,		-		i		
		1														
									-							
	:		÷			:			:			•	-,			
	=	÷												:		
		,								-		-		*		
							:					-	:			

		. 1		
:		OSSIG	100.0 100.0 100.0 100.0	0.00
		EENÒLI	100.0 100.0 100.0	
	i e	TENSIO	100.0 100.0 100.0 100.0	
		OLI MINER.	100.0 100.0 100.0 100.0	100.00
LTE		TRA- SPAR.	100.0 100.0 100.0 100.0	
FAVOREVOLI SECONDO I VALORI LIMITE	:	COLO- RAZ.	100.0 100.0 100.0 100.0	
O I VAI		HA	100.0 100.0 100.0	
I SECONI		ENTE- ROV.	1 1: 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	
VOREVOL	ZIONALE	SALMO- NELLE	100.0 100.0 100.0	0.00
LONI FA	RIEPILOGO NAZIONALE	STREP- TOCOC.	100.0	0000
SITUAZIONE SINTETICA DEI CAMPIONI	RIEPI	COLIF	100.0 100.0 100.0	100.0
TETICA		COLIF. TOTALI	100.0 100.0 100.0 100.0	
FONE SIN		%FAV	100.0 100.0 100.0	
SITUAZ	3	CAMPIONI FAV.	1.2 1.3 1.8	
DO Z ONIN		RIL.	16 13 24 18	
T I		PUNTI	ннан н	
BALNEAGI				
י דת דייוצ		FIUME	SONE IAMENTO EDUNA KZINO	
ACCOS FLOVIALI DI BALNEALIONE - ANNO 2004		i.	FIUME NATISONE FIUME TACLIAMENTO TORRENTE MEDUNA TORRENTE ARZINO	